

Archeologia cristiana e medievale 2
Modulo A
Anno accademico 2014-2015

Roma christiana.

***Aspetti e problemi di una capitale cristiana
nel passaggio dall'antichità all'altomedioevo***

Prof.ssa Rossana Martorelli

argomenti trattati

- I. Origine degli studi su Roma cristiana
- II. Le origini della comunità cristiana di Roma e le figure di Pietro e Paolo
- III. Ebrei, pagani e cristiani a Roma fra I e III secolo
- IV. Origine dei cimiteri cristiani a Roma
- V. Le origini dell'iconografia cristiana a Roma
- VI. L'organizzazione della Chiesa primitiva di Roma
- VII. Roma e la svolta costantiniana
- VIII. Il culto dei santi a Roma: la «promozione» costantiniana
- IX. Damaso «impresario» dei martiri a Roma
- X. Roma da Teodosio al sacco del 410
- XI. Roma nel V secolo: la città cristiana e i “barbari”
- XII. Roma bizantina: il VI secolo
- XIII. Roma bizantina: il VII e l’VIII secolo
- XIV. La cristianizzazione del *Forum romanum* e dei fori imperiali
- XV. Roma carolingia: la destrutturazione della città antica e i presupposti per la città medievale

Europa del XVI secolo



Riforma e Controriforma

- 1517. Wittenberg, Martin Lutero
- **1521: Dieta di Worms in cui Lutero si difende dalle accuse di eresia, sostenendo**
 - necessità di basarsi solo sulle Scritture
 - salvezza dell'Uomo per Fede e Grazia e non per azioni
 - non riconoscimento della supremazia delle autorità ecclesiastiche
 - non credere in figure soprannaturali
- 1527. Papa si allea con francesi, Carlo V e sacco di Roma
- 1534. Paolo II avvia una Riforma: controllo sui libri, sulla predicazione e l'insegnamento
- 1542: indetto Concilio di Trento.
- **1545-1563: Concilio di Trento (XXV, *de invocatione, veneratione, et Reliquiis Sanctorum et sacris imaginibus*)**
 - necessità di basarsi sui Padri della Chiesa e di rivalutare la tradizione scritta
 - riscoperta e culto dei martiri
 - **inizio della Controriforma:**
 - creazione di letteratura ecclesiastica
 - martirologio Romano del Baronio
 - riscoperta delle tombe dei martiri
 - nuovi ordini religiosi (Gesuiti)

San Filippo Neri e l'Oratorio

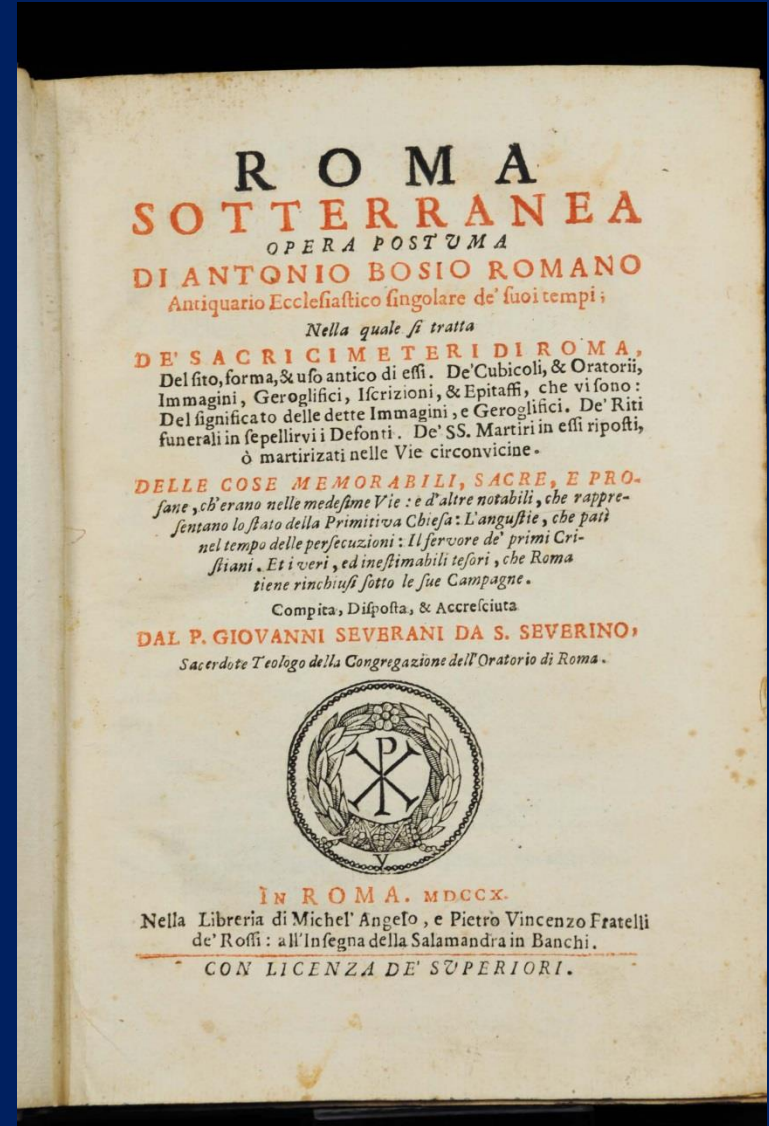


Cesare Baronio

- Sora, 1538-Roma, 1607
- Membro degli oratoriani di San Filippo Neri
- 1564: ordinato sacerdote



Antonio Bosio (1575-1629)



R O M A
S O T T E R R A N E A
OPERA POSTUMA
DI ANTONIO BOSIO ROMANO
Antiquario Ecclesiastico singolare de' suoi tempi;

Nella quale si tratta

DE' SACRIFICIMETERI DI ROMA,
Del sito, forma, & uso antico di essi. De' Cubicoli, & Oratorii, Immagini, Geroglifici, Iscrizioni, & Epitaffi, che vi sono: Del significato delle dette Immagini, e Geroglifici. De' Riti funerali in sepellirvi i Defonti. De' SS. Martiri in essi riposti, ò martirizzati nelle Vie circonvicine.

DELLE COSE MEMORABILI, SACRE, E PROFANE, ch'erano nelle medesime Vie: e d'altre notabili, che rappresentano lo stato della Primitiva Chiesa: L'angustie, che patì nel tempo delle persecuzioni: Il seruuore de' primi Cristiani. Et i veri, ed inestimabili tesori, che Roma tiene rinchiusi sotto le sue Campagne.

Compita, Disposta, & Accresciuta

DAL P. GIOVANNI SEVERANI DA S. SEVERINO;

Sacerdote Teologo della Congregazione dell'Oratorio di Roma.

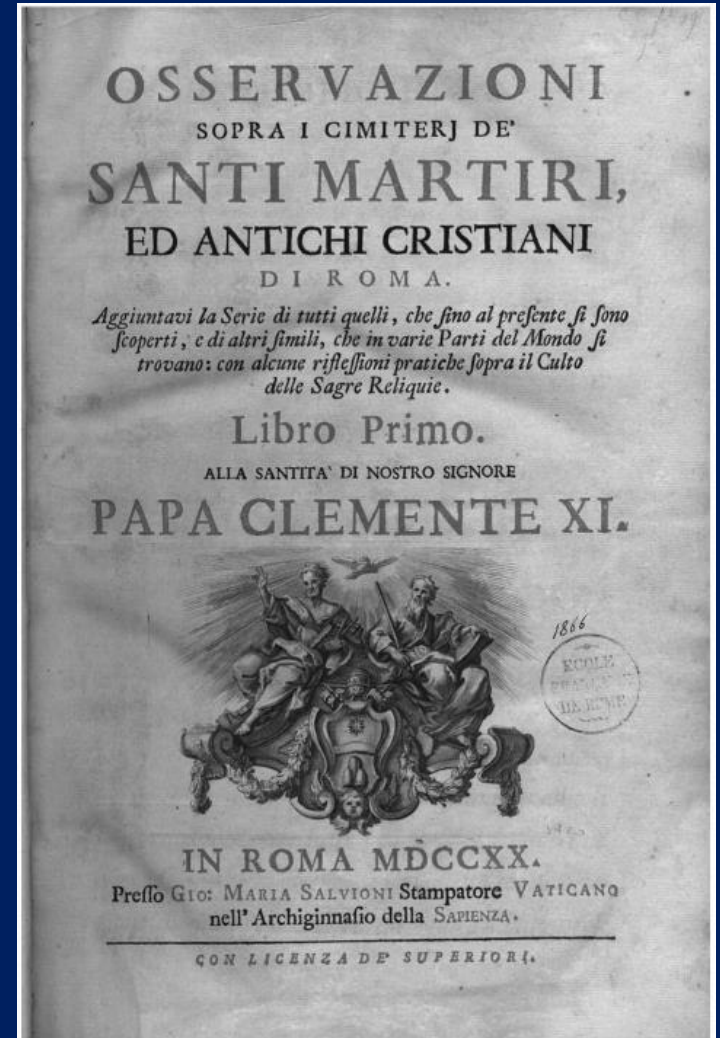
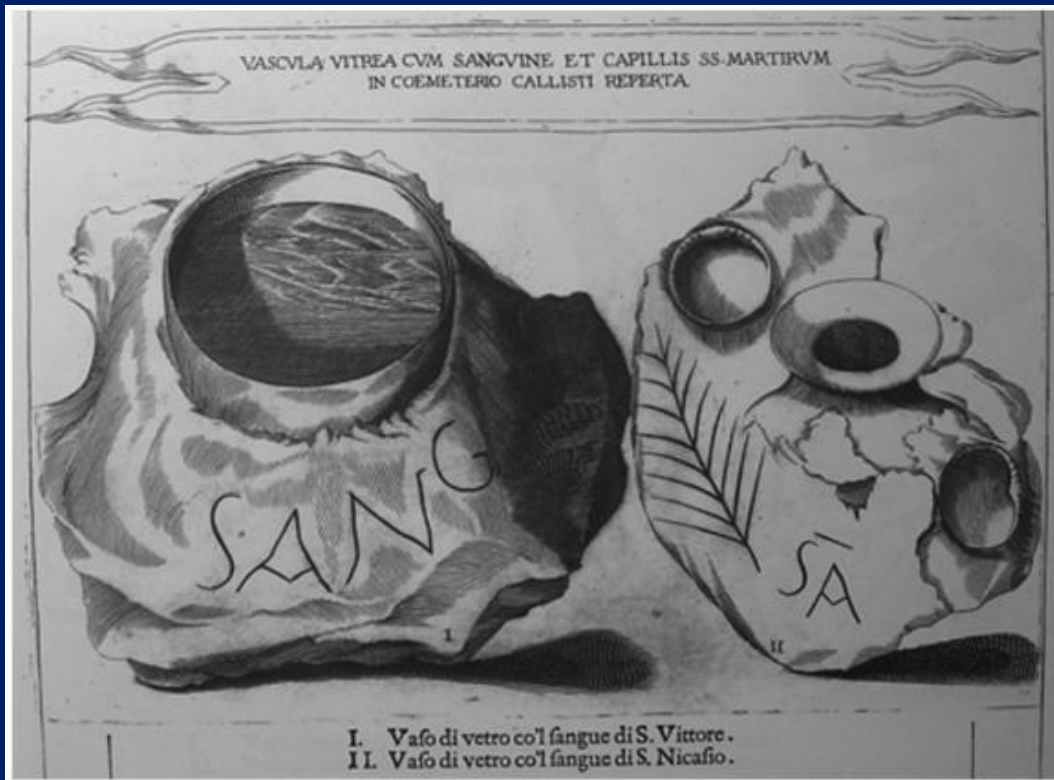


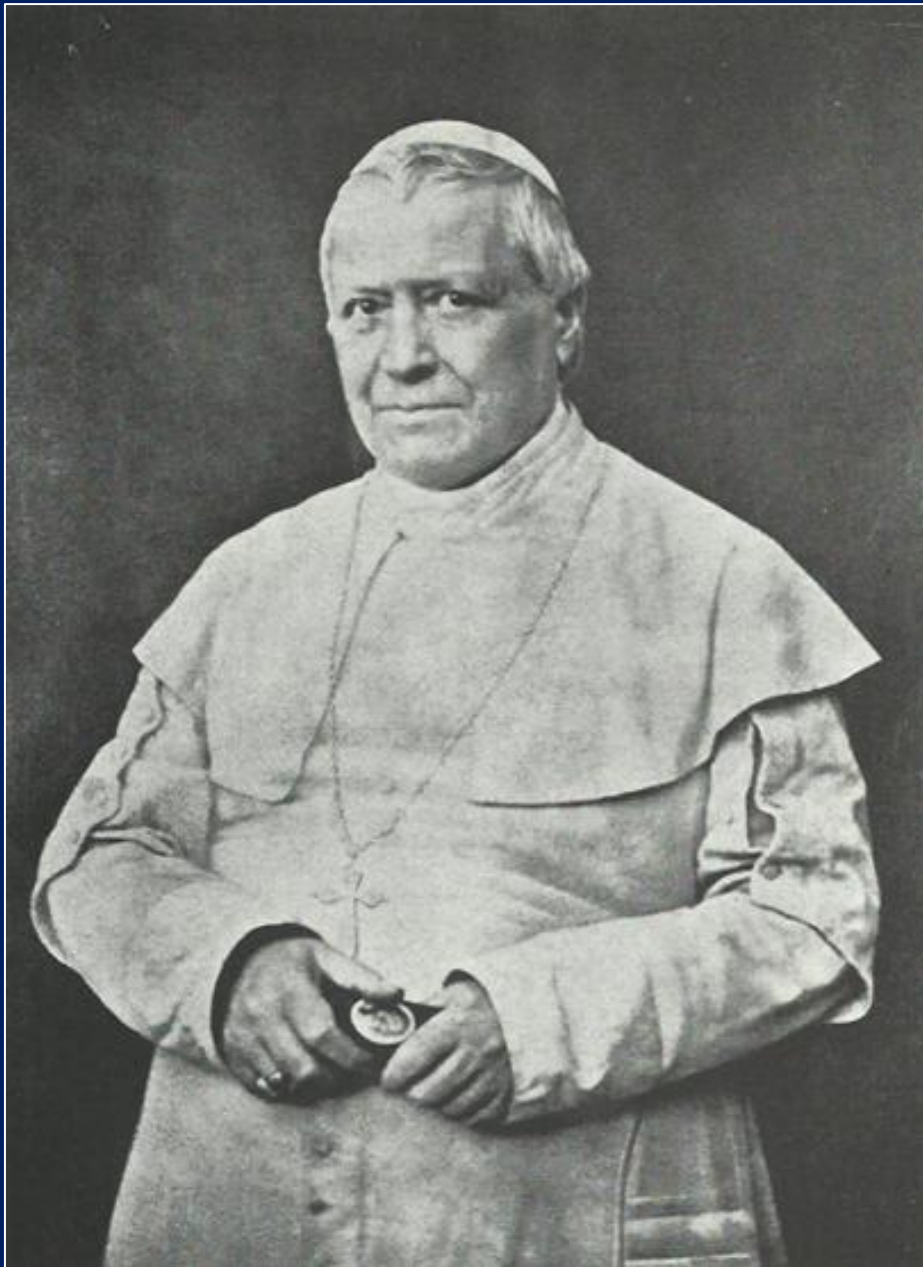
IN ROMA. MDCCX.

Nella Libreria di Michel' Angelo, e Pietro Vincenzo Fratelli de' Rossi: all'Insegna della Salamandra in Banchi.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Marcantonio Boldetti





**Pio IX
(1846-1878)**

1851: Pio IX istituisce la
(Pontificia) Commissione
di Archeologia Sacra nella
Roma ancora papalina

Giovanni Battista de Rossi (1822-1894)



- 1857. Avvia le IC
- 1863. Inizia il BAC
- 1864-1877. Roma sotterranea cristiana
- 1894. I CIAC a Spalato (De Rossi muore poco prima)

DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

DEL CAV. GIOVANNI BATTISTA DE ROSSI

ANNO V.

Roma Gennaio e Febbraio 1867.

N.° 1.

Ritrovamento del cimitero di Balbina contiguo a quello di Callisto.

Comincio il quinto anno del Bullettino annunziando una scoperta da lungo tempo desiderata, che quasi raddoppia l'immensa rete fino ad oggi misurata della gigantesca necropoli cristiana posta tra l'Appia e l'Ardeatina. Perciò oltre l'importanza di questo rinvenimento per la scienza topografica dei suburbani cimiteri, le proporzioni del sotterraneo labirinto, che ora tutto ad un tratto si raddoppiano, vincono ogni nostro immaginare; ed anche me, che da tanti anni studio questa meraviglia, fanno stupire. Credo, che gli antichi medesimi riputassero le nostre catacombe una delle meraviglie dell'eterna città. Essi, che ammiravano e chiamavano τὰ θαυμάσια (*mirabilia*) per antonomasia le *syringes*, cioè i sotterranei cunicoli delle tombe dei re di Tebe, non potevano negare un pari titolo alla smisurata impresa compiuta in tre secoli dai Cristiani di Roma. In fatti il ch. Deville ha testè pubblicato i graffiti da lui letti nelle *siringi* dei re di Tebe; fra i quali parmi assai notevole la memoria seguente:

ΑΝΤΩΝΙΟ;
ΘΕΓΔΟΡΟC
Ο ΔΙΑΧΜΕΤΑC
ΚΑΘΟΛΙΚΟC ΤῶC ΑΙΓΥΨ
ΠΤΟΥ καὶ ΦΟΙΝΙΚΗC
ΠΟΛΙΤΗC ΕΝ ΤΗ
ΒΑCΙΑCΤΟΥCΗ ΡΩΜΗ
ΧΡΟΝῶ ΠΟΛΛῶ
ΔΙΑΤΡΨΑC ΚΑΙ
ΤΑ ΕΚΕΙ ΘΑΥΜΑΤΑ
ΓΙΑΟΝ ΚΑΙ ΤΑ ΕΝΤΑΥΘΑ

Antonio Teodoro perfettissimo razionale dell'Egitto e della Fenicia, cittadino vissuto lungo tempo nella regina città di Roma, ivi e qui ho veduto le meraviglie (1). Parmi naturale, che costui parli di meraviglie dello stesso genere; di sotterranee necropoli, cioè, e di *siringi*, che Ammiano Marcellino definì sub-

terraneos et flexuosos secessus (1). Perciò stimo, che Antonio Teodoro sia un testimonio dell'ammirazione anche negli antichi prodotta dalle catacombe romane paragonate alle celebratissime *syringes* di Egitto. Costo Teodoro dee essere vissuto nel secolo in circa quarto, come i titoli della sua dignità mi sembrano indicare; e perciò dee avere veduto le sotterranee meraviglie di Roma giunte a quelle proporzioni smisurate, delle quali l'odierna scoperta mi invita a parlare.

Uno dei famosi sepolcreti cristiani dell'Appia è quello, che nei fasti ecclesiastici e nelle vetuste iscrizioni è chiamato *coemeterium Balbinae*. Tutti gli autori della Roma sotterranea ne hanno ragionato (2); e Filippo de Winghe, precursore del Bosio, fin dal 1590 credette averlo rinvenuto tra l'Appia e l'Ardeatina (3). Da quale cristiana matrona o vergine questo cimitero abbia tratto il suo nome, oggi è ignotissimo. Finchè ha durato la confusione tra i vari e distinti cimiteri dell'Appia, e specialmente tra quelli di Callisto e di Pretestato, è stata comune sentenza, la Balbina da noi ora cercata essere la santa vergine figliuola del martire Quirino il tribuno deposta presso il padre suo in *Prætextati*. Laonde la parte di cotesto cimitero, ove era il sepolcro di Quirino e di Balbina, si stimava avere avuto dalla vergine predella nome speciale; in somma il *coemeterium Balbinae* si credeva essere una regione di quello di Pretestato. Oggi questo gruppo di errori è sciolto e distrutto. Pretestato e Callisto sono nomi di due distinte necropoli; l'una alla sinistra, l'altra alla destra dell'Appia (4). La cripta ed il sepolcro di Quirino con la figliuola Balbina sono stati rinvenuti nello scorso anno 1866, con segni evidenti della loro somma antichità (cioè degli inizi del secolo secondo), nella prima appunto delle due citate necropoli alla sinistra dell'Appia (5). E il cimitero

(1) *Hist.* XXII, 15.

(2) V. Bosio, R. S. pag. 191; Boldetti pag. 552.

(3) V. la mia Roma sott. T. I p. 24.

(4) V. la mia Roma sott. T. I pag. 235 e seguenti. Nella pag. 3 ho delineato una carta topografica, che designa tutti i monumenti, fondi e nomi richiamati in quest'articolo.

(5) V. Bull. 1866 p. 33.

LA ROMA SOTTERRANEA CRISTIANA

DESCRITTA ED ILLUSTRATA

DAL CAV. G. B. DE ROSSI

PREMESSI DEI SEGGI

DELLA SANTITÀ DI N. S.

PAPA PIO NONO

TOMO II

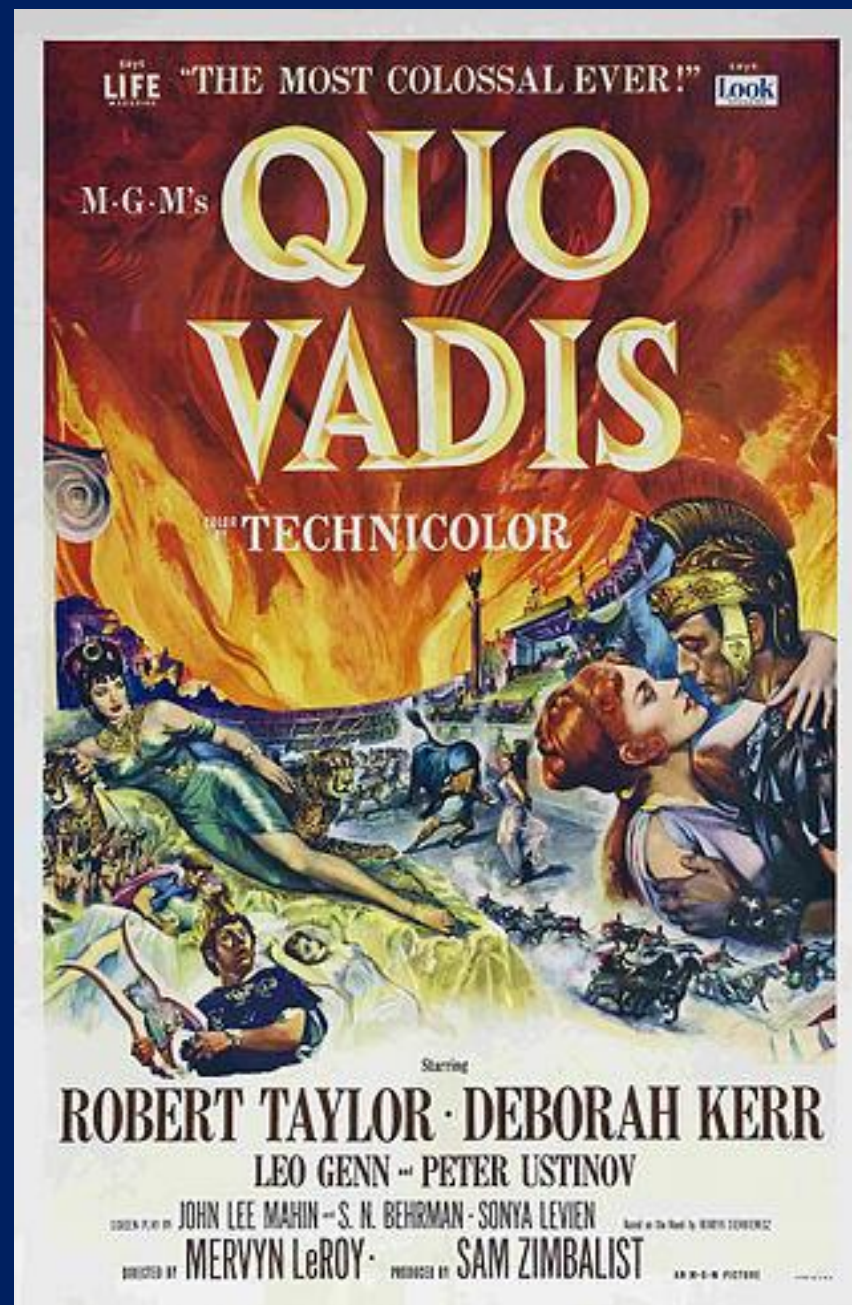
ROMA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

1867

Esposizione Universale (Parigi 1867)

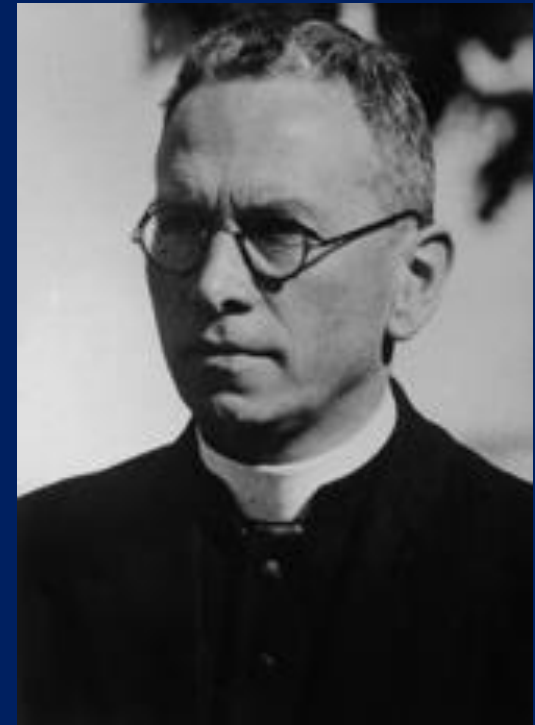






Roma,
SS Apostoli
Cripta sotto
l'altare
maggiore,
realizzata da
Luigi Carimini
ne 1869-1871

Msg Kaas



Il Santo Spirito, di Piero del 1871, nel quale si narra l'episodio di San Pietro, secondo la tradizione, quando fu chiamato a predicare nella Chiesa del Signore di Roma. (Illustrazione di G. B. ...)



Illustrazione del giornale "L'Espresso" del 1914, che mostra un'immagine di un sommergibile, secondo la tradizione, che fu scoperto nel Mediterraneo durante la prima guerra mondiale. (Illustrazione di G. B. ...)

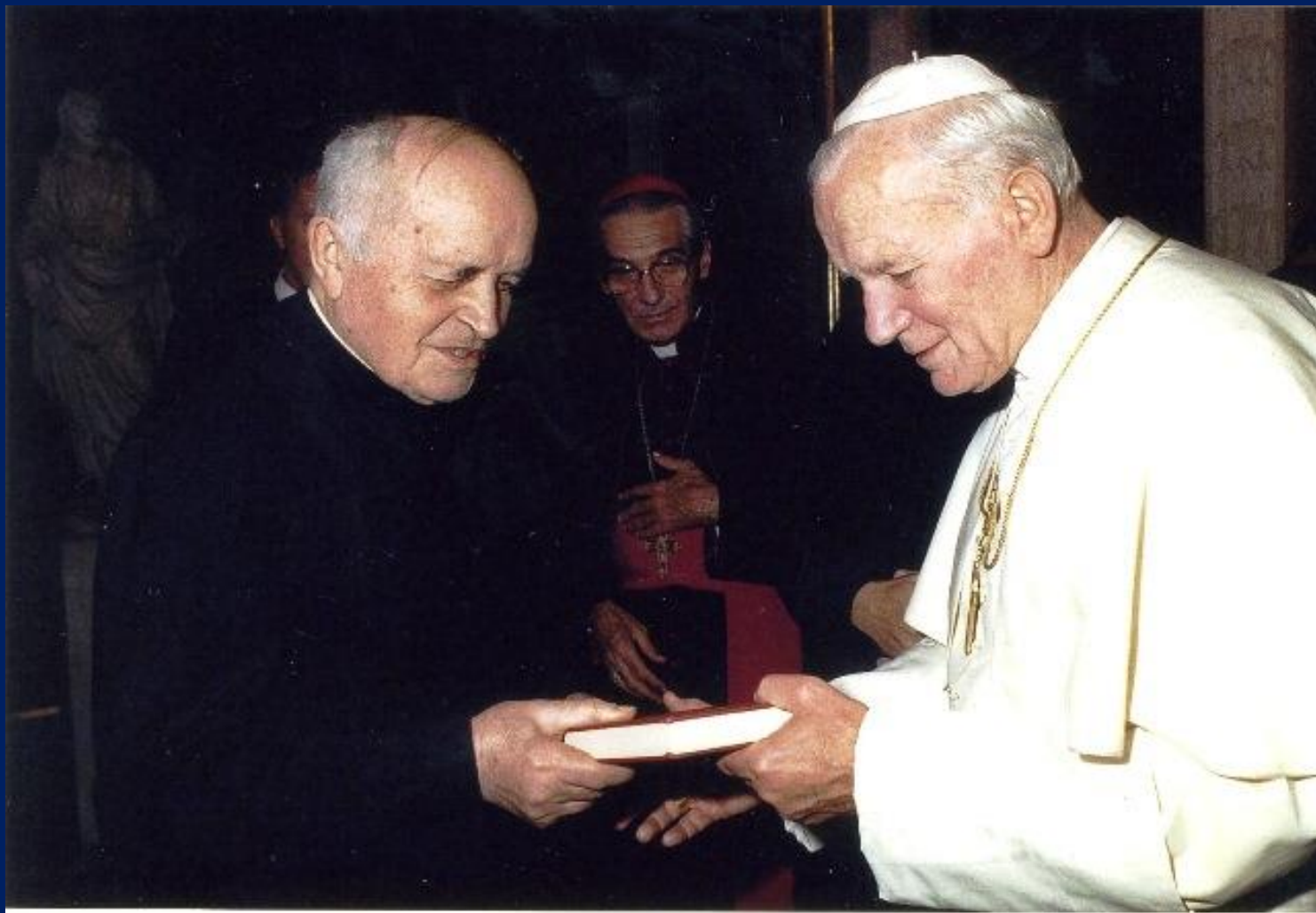
Margherita Guarducci



La parte superiore della "Ro" e le due ultime lettere, mancanti nel frammento sono dovute alla fervida creatività della Guarducci



Antonio Maria Ferrua



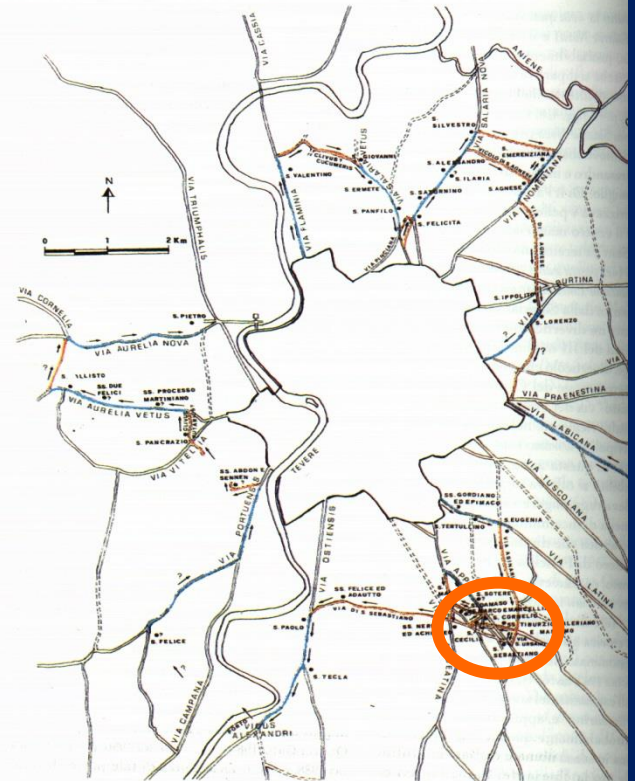
- **Act., 2.** A Gerusalemme sono molti giudei provenienti da Roma che ascoltano l'annuncio di Cristo dagli Apostoli nella loro lingua (Pentecoste).
- **Rom., 16, 3-15.** Salutate Priscilla a Aquila, salutate la chiesa che è nella loro casa; salutate Maria, Andronico e Giunia, miei compagni di prigionia, quelli della casa di Aristobulo e quelli della casa di Narcisso che sono nel Signore etc.

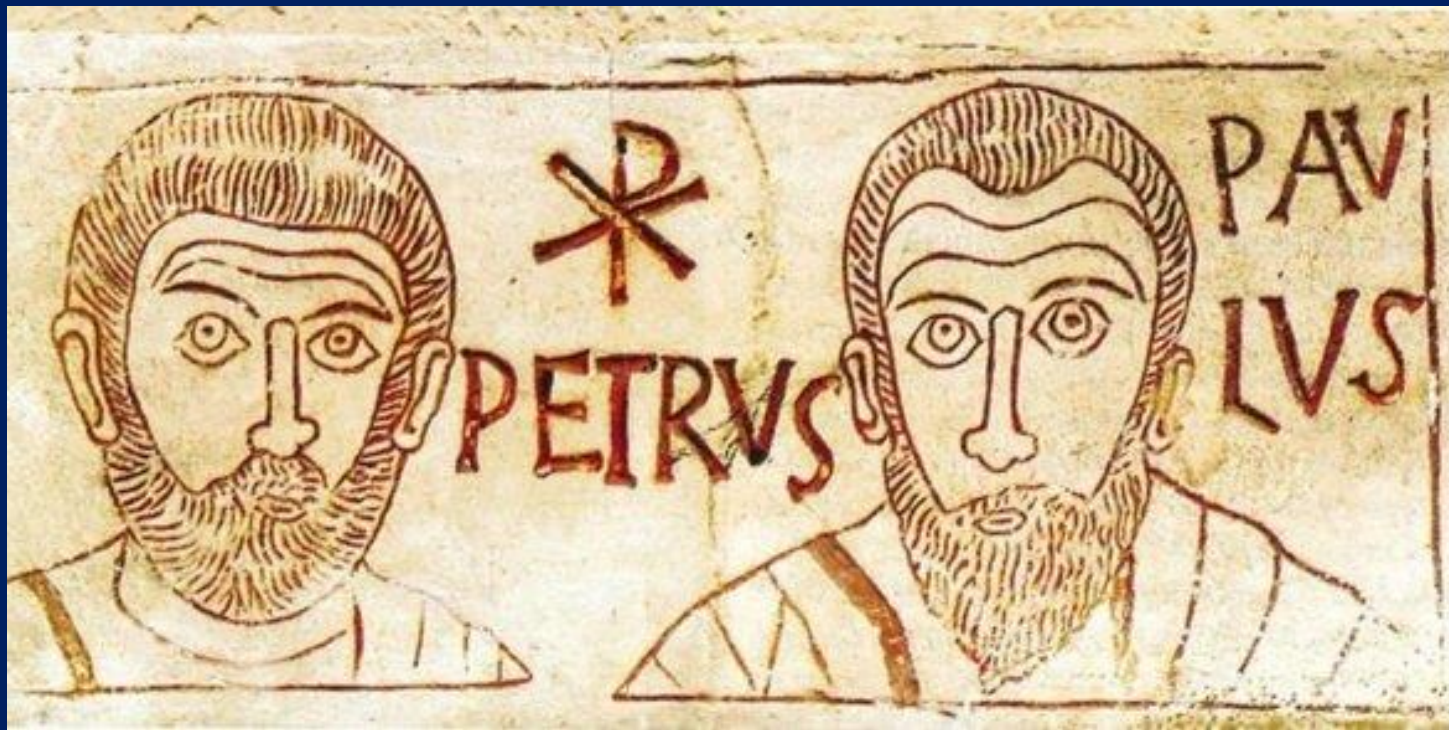
Viaggi di San Paolo



Hic **habitasse prius** sanctos cognoscere debes
nomina quisq(ue) Petri pariter Pauliq(ue) requiris.
Discipulos Oriens misit, quod sponte fatemur;
sanguinis ob meritum Christumq(ue) per astra secuti
aetherios petiere sinus regnaque piorum:
Roma suos potius meruit defendere cives.
Haec Damasus vestras referat, nova sidera, laudes.

**Act. 16. Arrivati a Roma, fu
concesso a Paolo di abitare
per suo conto con un
soldato di guardia.**



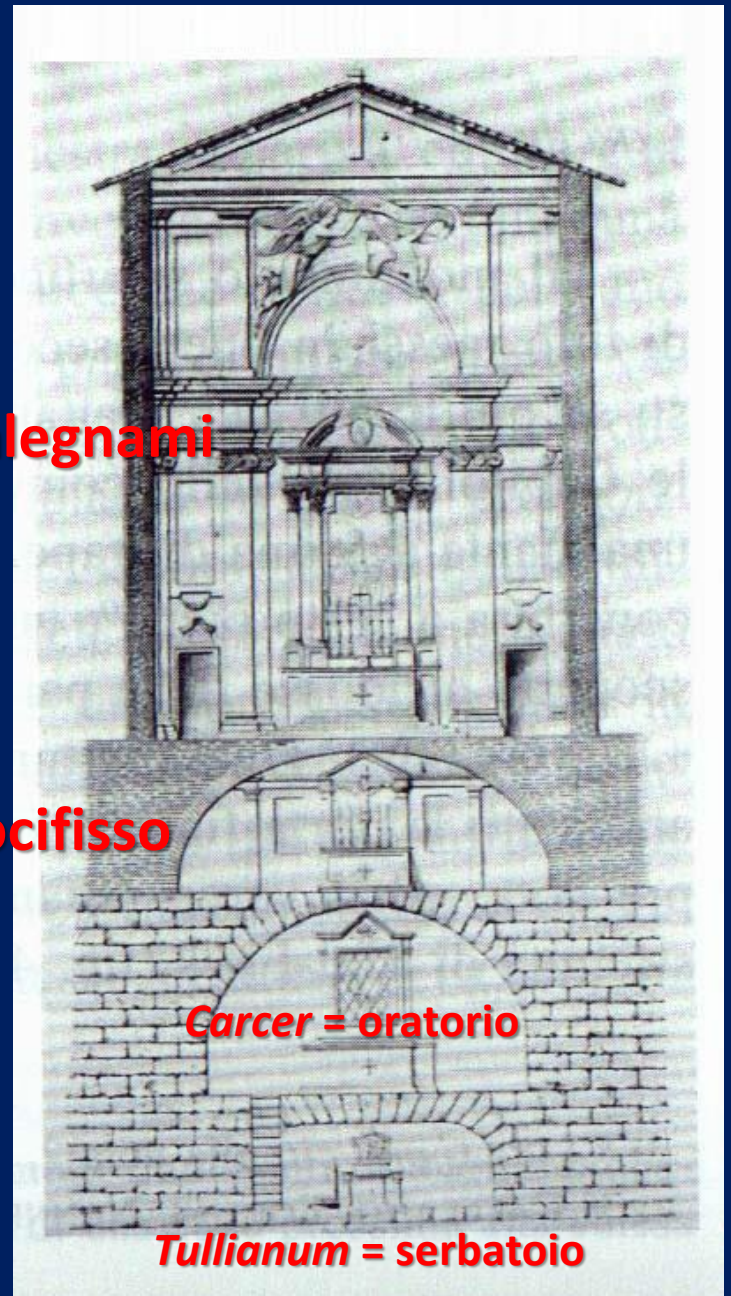


- **Tacito, *Ann.*, 15-44 (98-117):** Nerone per mettere fine alle voci che lo accusavano di aver incendiato Roma nel 64 buttò la colpa sui cristiani, che furono torturati e uccisi.
- Questo dipendeva dal fatto che i cristiani erano invisibili al popolo, perché tendevano ad estraniarsi, a rifiutare i costumi, negando l'antica tradizione.



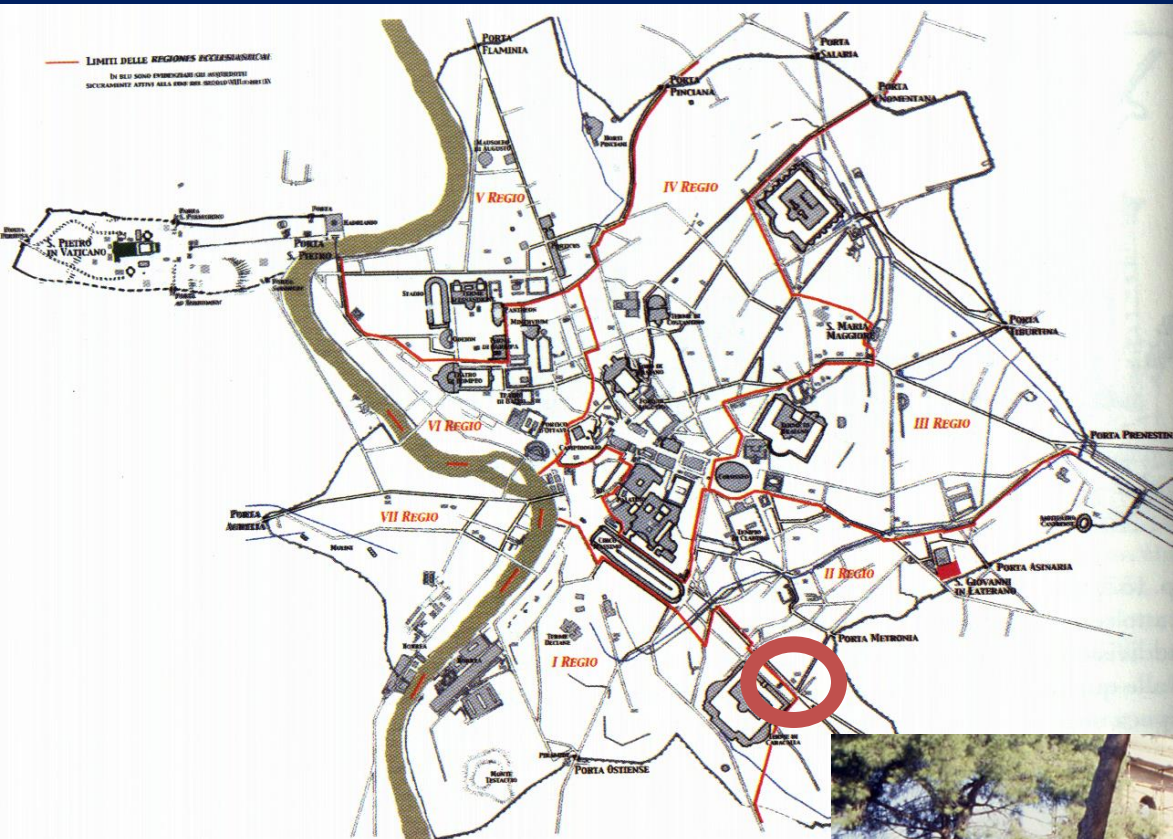
S. Giuseppe dei Falegnami

SS. Crocifisso



Carcer = oratorio

Tullianum = serbatoio



Roma

Titulus fasciolae

SS. Nereo ed Achilleo



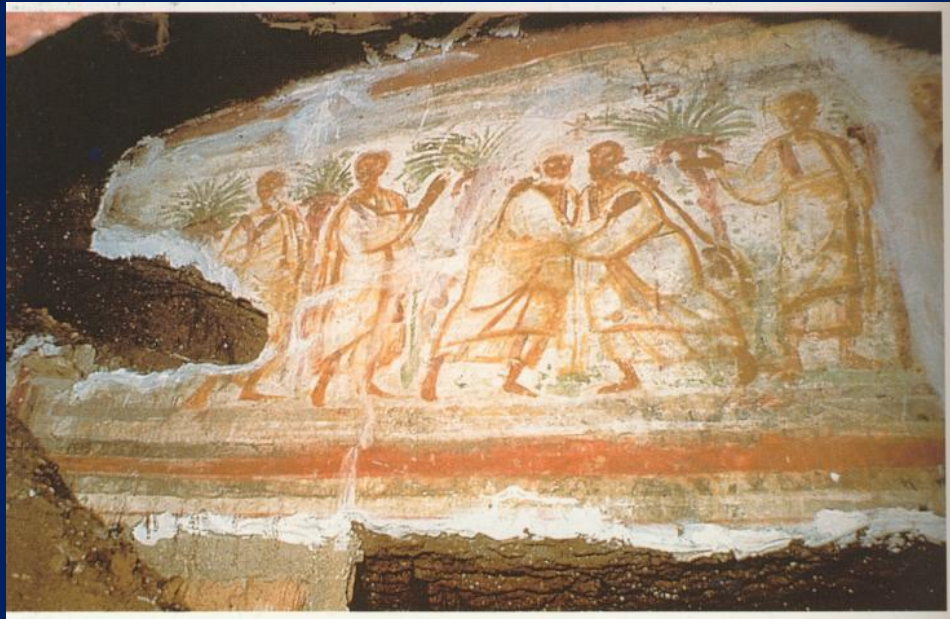
Quo vadis Domine ?



Roma

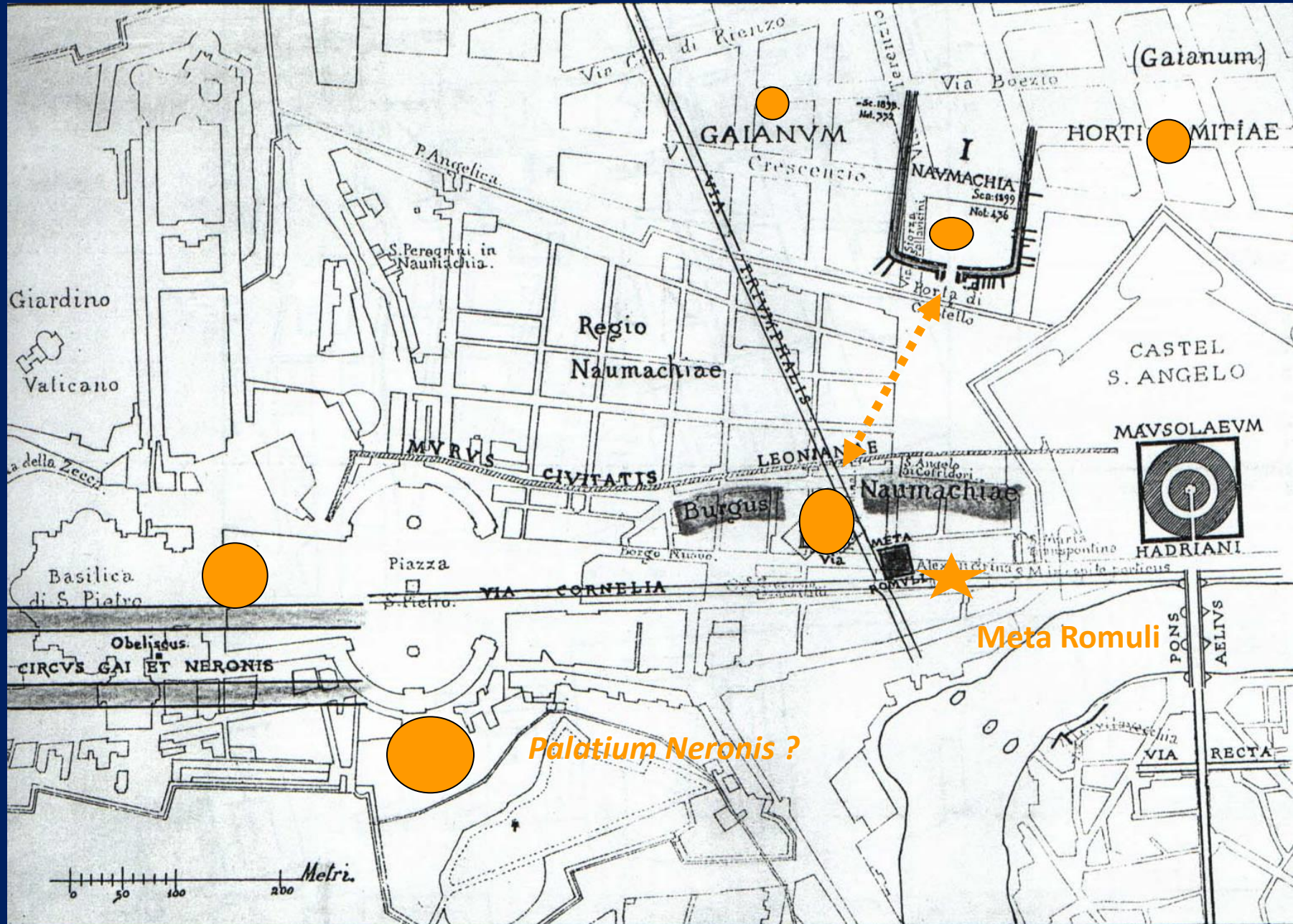
via Ostiense

Porta S. Paolo



**Catacomba di Vigna
Chiaraviglio**

Ager Vaticanus in età classica



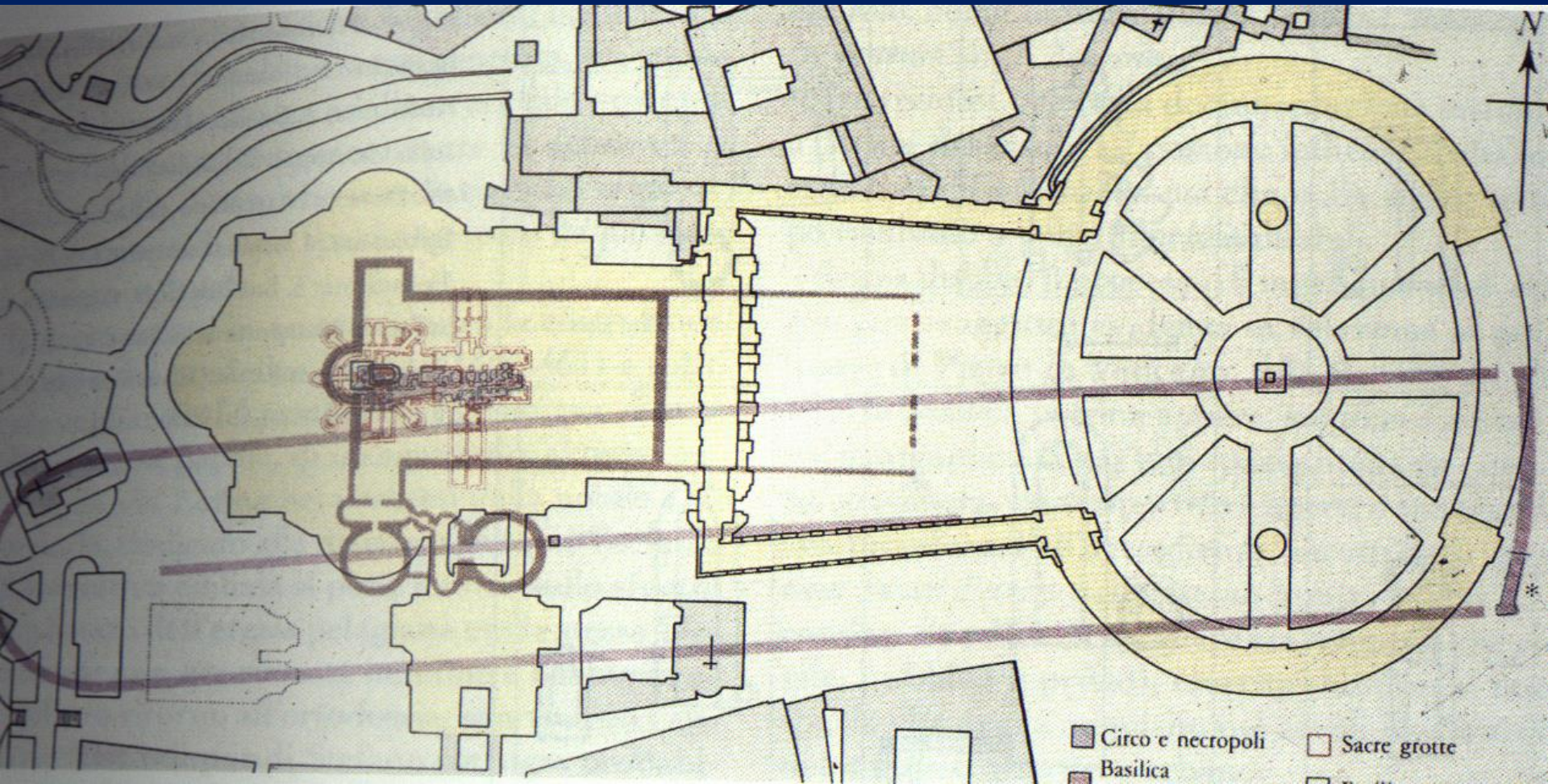


iuxta locum ubi crucifixus est

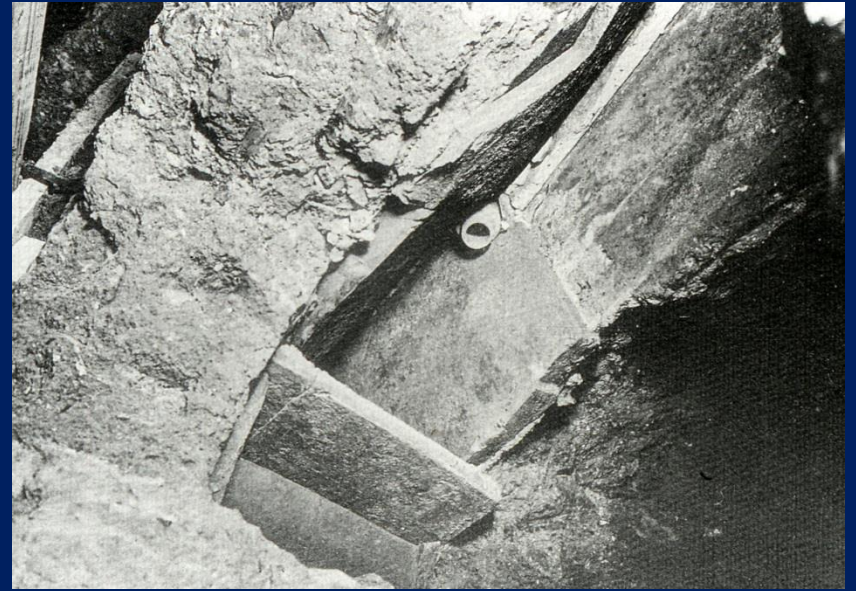
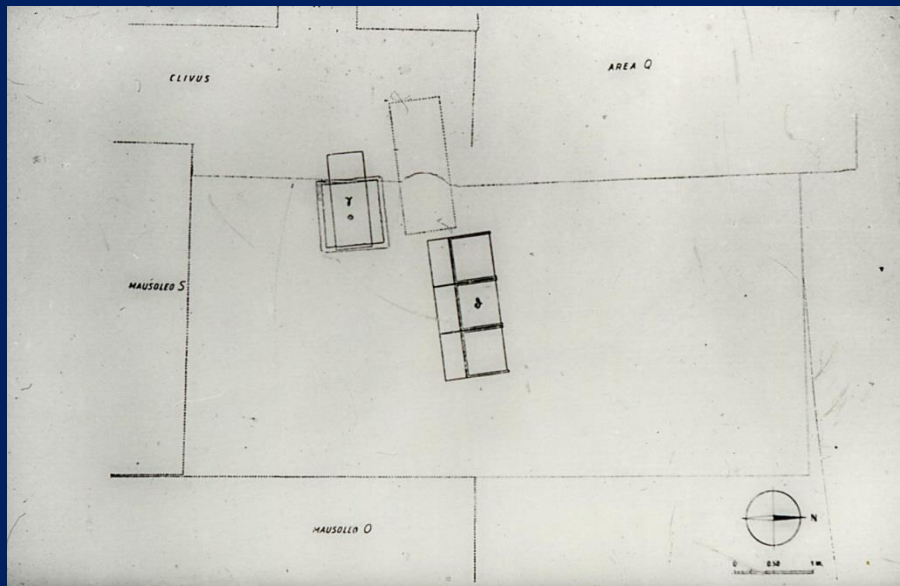
Roma

**S. Pietro in Montorio
Tempietto del Bramante**

Ager Vaticanus necropoli presso il circo



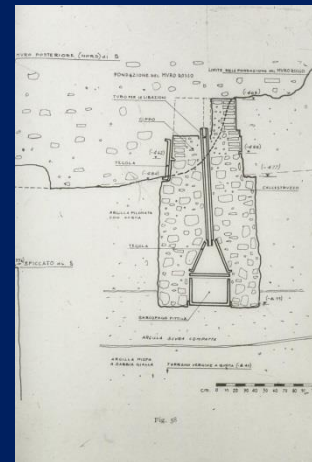
Campo P



Tomba γ



Tomba θ



Tre fontane



Roma,

sarcofago di Giunio Basso

anno 359



S. Paolo fuori le mura

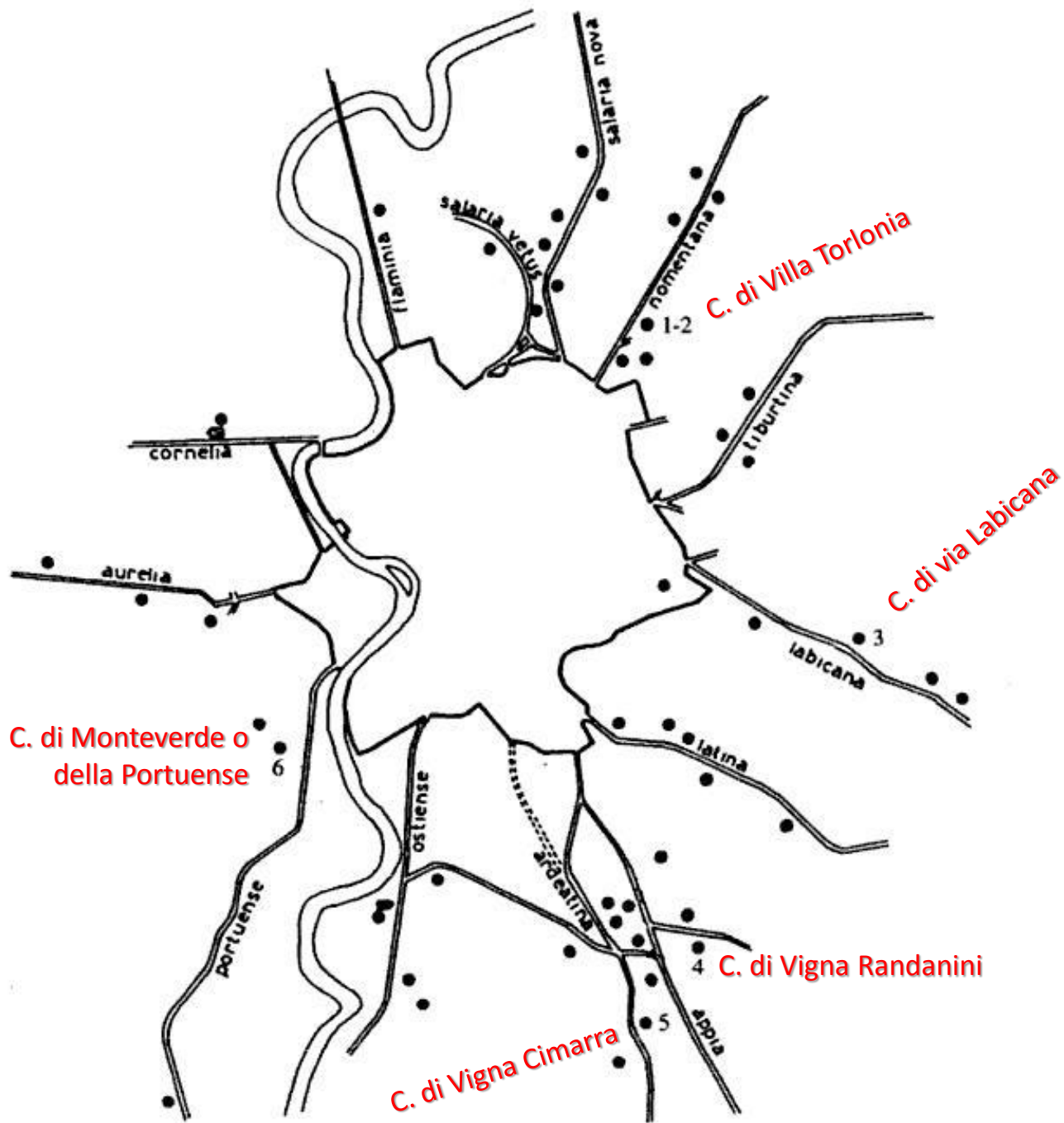


Ebrei e cristiani

- I cristiani di Roma vengono dagli Ebrei o dai pagani?
- I primi cristiani di Roma seguono la disciplina giudaica?
- Gli Ebrei di Roma hanno collaborato con i pagani contro i cristiani?

- Filone, *Legatio a Caium*, 155: abitavano a Trastevere
- Giuseppe Flavio, *Antiquitates*
 - XIX:1 - I, I. - Intanto Gaio dava libero sfogo alla sua farneticante prepotenza **non solo contro i Giudei che abitavano a Gerusalemme e nella Giudea, ma la diffuse anche su tutta la terra e sul mare soggetti ai Romani e riempì l'impero di tanti guai mai narrati nella storia precedente.**
- *Act Ap.* 18,1-2;
- Svetonio, *Claudius*: Tiberio nel 19 d.C. li cacciò dalla città, poi tornarono; Claudio aveva in un primo momento emanato un editto di tolleranza, poi adottò misure repressive, allontanandoli dalla città. Svetonio dice che l'espulsione era dovuta ai tumulti scatenati *impulsore Chresto*.







Grande Frana

Catacomba ebraica di Monteverde

Catacomba di Vigna Randanini Scoperta nel 1859



Catacomba ebraica di Villa Torlonia



Simboli ebraici

- *Aron* = scrigno aperto con il rotolo della legge (torah)
- *Menorah* = candelabro ebraico
- *Ethrog* = frutto del cedro
- *Lulab* = mazzo di rametti di mirto, palma e salice
- Melograno = continuità della vita dopo la morte
- Mandragola = virtù profilattiche
- *Shofar* = corno suonato per adunare il popolo in caso di pericolo



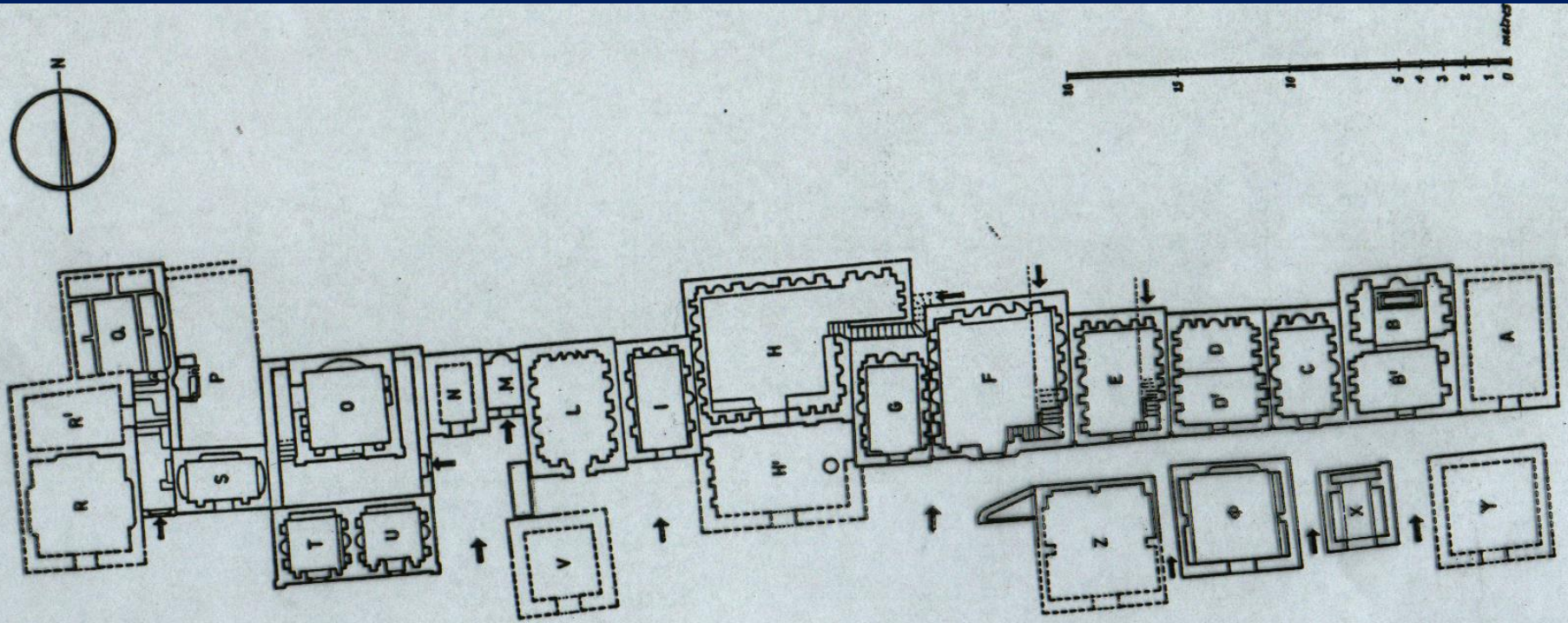
Dione, Ep. 67,14,1-2

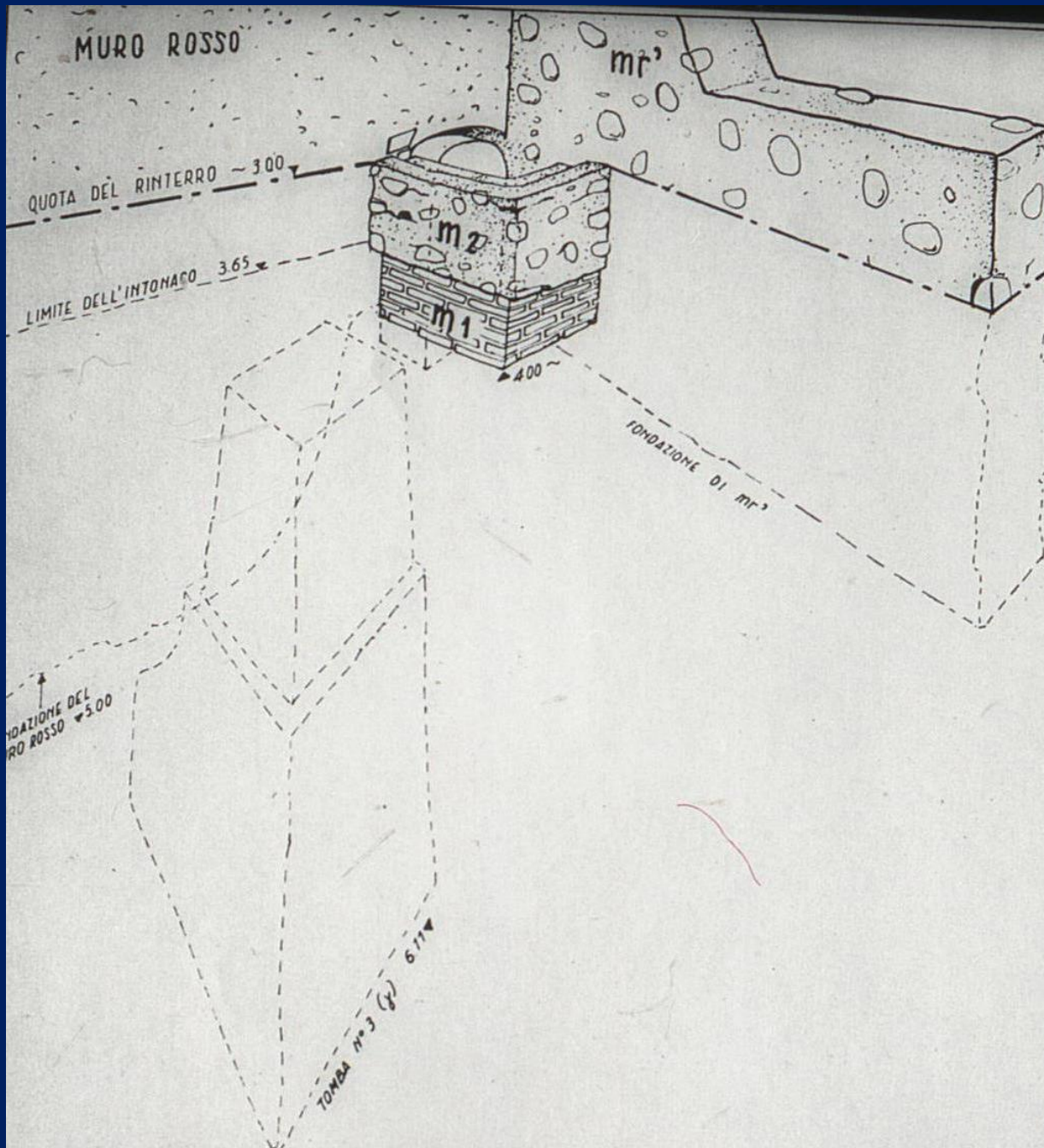
- Condanna della moglie Flavia Domitilla relegata nell'isola *Pandataria*
- Gir., Chron. **Riassume il passo di Bruzio**
- ep. 108,7: Paola, mentre andava a Gerusalemme, si era recata a Ponza, dove aveva visto le cellette in cui era stata rinchiusa Flavia Domitilla *pro confessione nominis christiani*.
- Nell'isola *longum martyrium duxerat*

I luoghi di culto dei primi cristiani

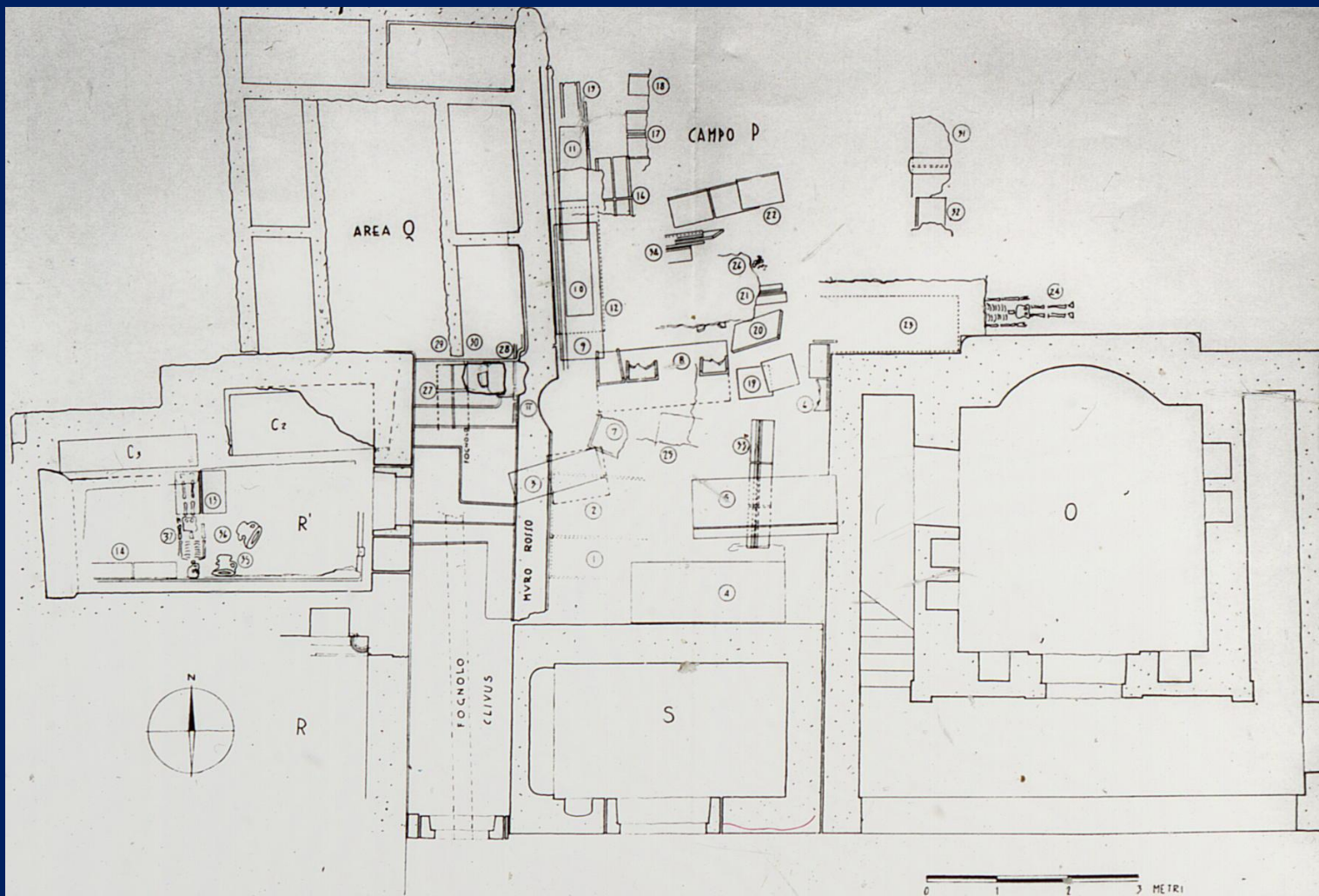
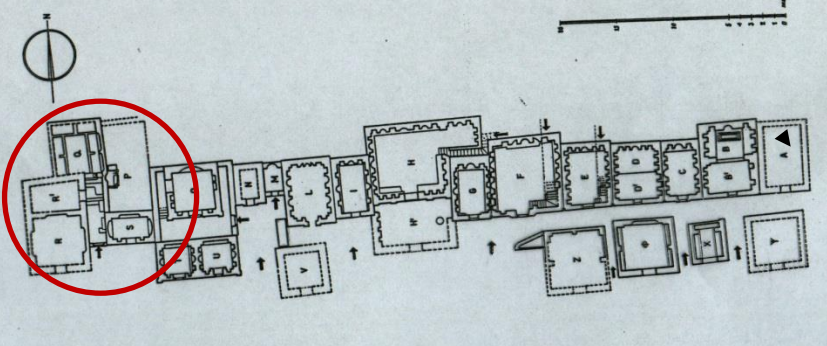
- Clemente, *Lettera ai Corinzi*: vescovi e diaconi nominati dagli apostoli.
- Ireneo, *Haer.*, 3.3: gli apostoli Pietro e Paolo, istituita una comunità cristiana a Roma, affidarono l'amministrazione della chiesa a Lino, seguito poi da Anacleto, Clemente e così via fino ad Eleutero, in numero complessivo di 12 fino alla sua epoca (130-140/almeno nel 198) [Eus., HE, V,6]
- Paolo, *Lettera ai Romani*, 16 : l'apostolo saluta coloro che a Roma sono nella chiesa di Aquila e Prisco, di Narcisso, Asincrito, Aristobulo, etc

I luoghi di devozione dei primi cristiani



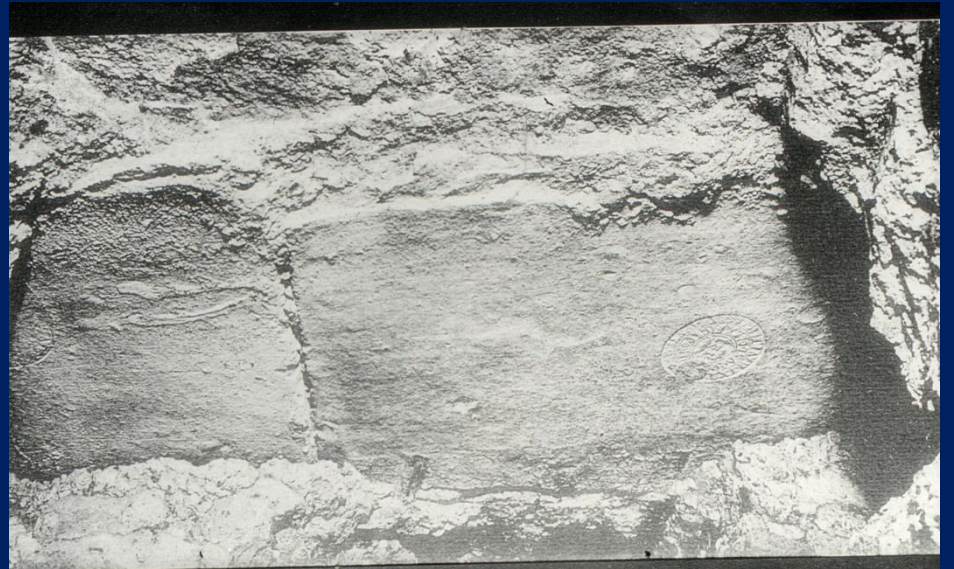


Prime sistemazioni
attorno alla tomba

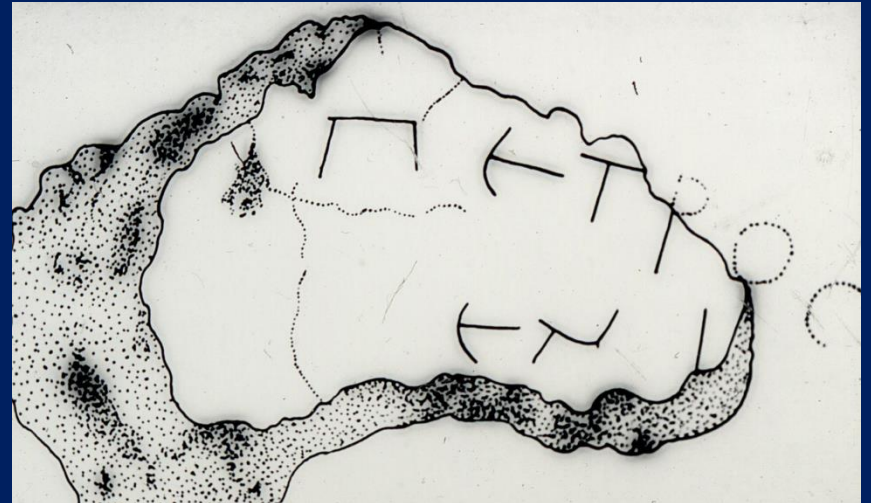




clivus



graffito sul muro rosso



Petr(us) En(est)i = Pietro si trova qui



siddetta
chia
Pa

cd. “trofeo di Gaio” modellino

Eus. Caes., II, 25, 7.

*Io sono in grado di
mostrare i trofei degli
Apostoli; andando infatti
al Vaticano o lungo la via
Ostiense vi troverai i trofei
di quelli che hanno
fondato la Chiesa*

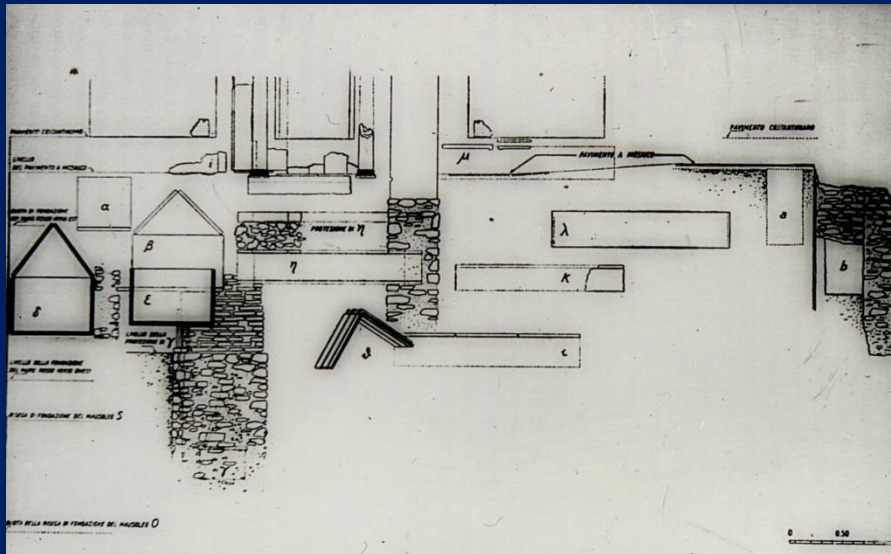
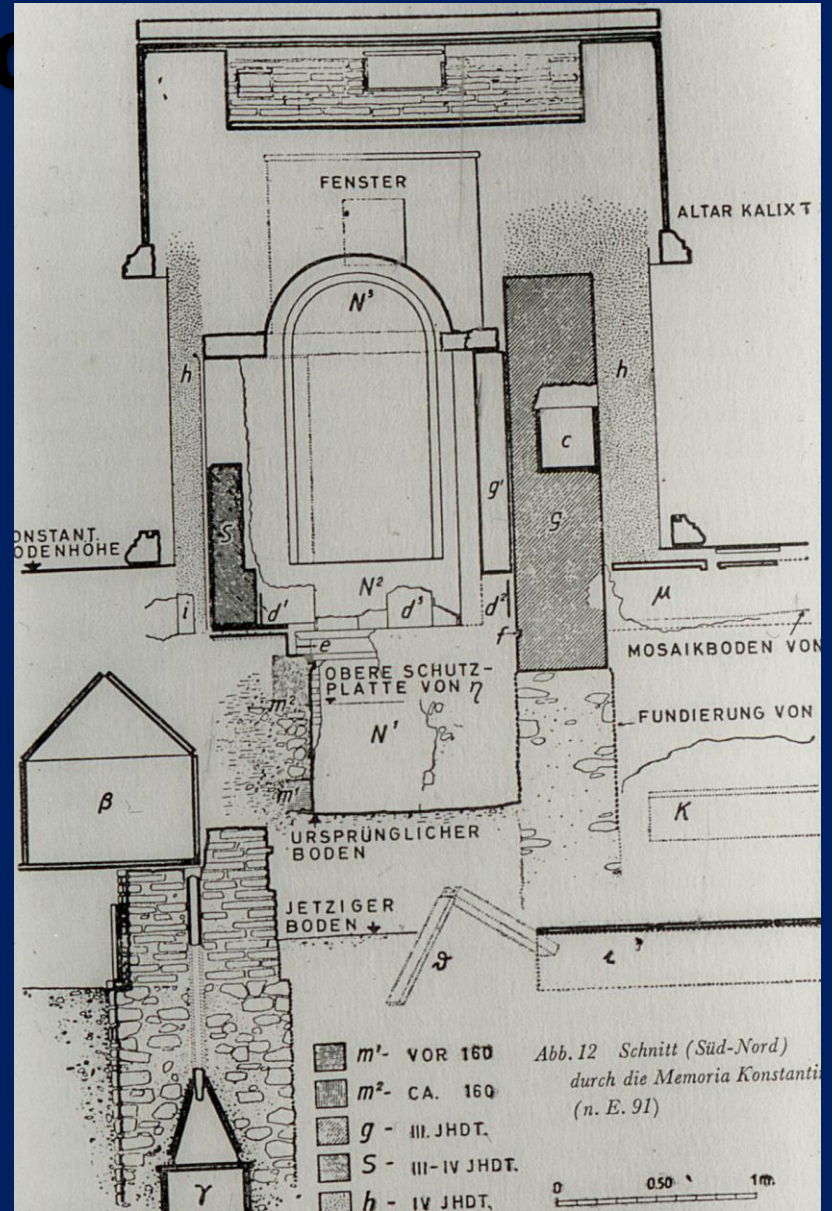
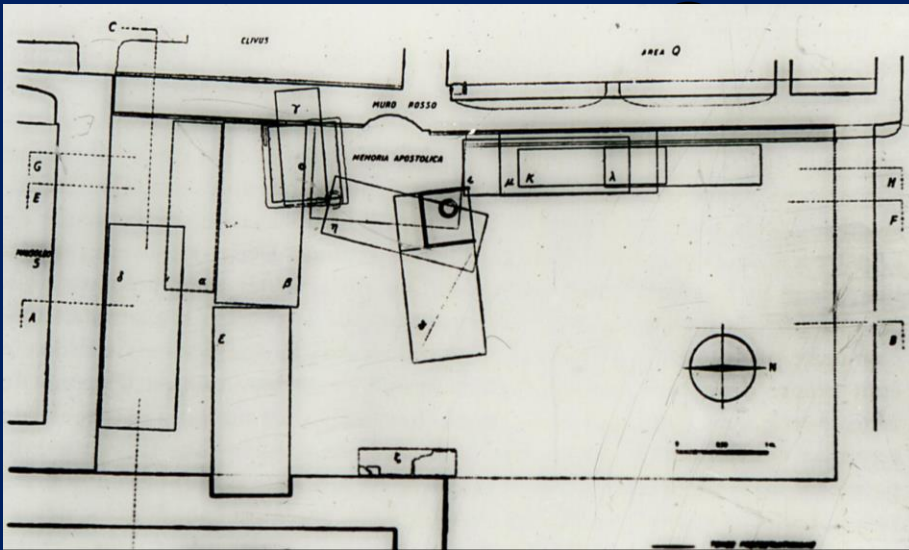


Abb. 12 Schnitt (Süd-Nord) durch die Memoria Konstanti (n. E. 91)

Minucio Felice, *Octavius*

- VIII libro nell'*Adversus nationes* di Arnobio il vecchio
 - 1-4. Si introducono i personaggi
 - 5-13. *Oratio* di Cecilio
 - 14-15. Intermezzo letterario fra le due parti.
 - 16-38. Ottavio, con toni pacati, smonta punto per punto il castello accusatorio:
 - 39. Silenzio attonito dei 3. Cecilio si dice convinto almeno su alcuni punti.
 - 40. Sulla riva del mare di Ostia i cristiani sono 3.
- Ottavio, ex pagano convertito,
- Cecilio, pagano,
- Minucio arbitro.
- Ostia

Damnatio ad metalla

- il vescovo di Corinto Dionigi scrive al vescovo di Roma Sotere (papa) per rallegrarsi del fatto che la Chiesa aiutava i più bisognosi, tra cui i *damnati ad metalla* (Eus., HE, IV,23.10)
- **sistema repressivo volto a punire comportamenti criminosi e si concretizzava nella condanna ai lavori forzati**

metalla: ... Sed si lapidicinas habeat et lapidem caedere velit, vel cretifodinas habeat vel harenas ... Sed si haec metalla ... sint inventa... (Vlp. dig 7, 1, 9, 2-3).

- *Recitata est sententia Veri Pauli proconsulis, qua probabatur Archippus crimine falsi damnatus in metallum ...* (Plin. epist. 10, 66)
- *multos honesti ordinis ... ad metalla ... Condamnavit ...*(Svet. Cal. 27.3)
- *Si quis ex metallis Caesarianis aurum argentumve furatus fuerit, ex edicto divi Pii exilio vel metallo, prout dignitas personae, punitur ...* (Vlp. dig. 48, 13, 8, 1)
- *Metallum est ubi exules deportantur ad eruendam venam marmoraque secanda in crustis ...* (Isid. Orig. 5, 27, 31)

Metalla

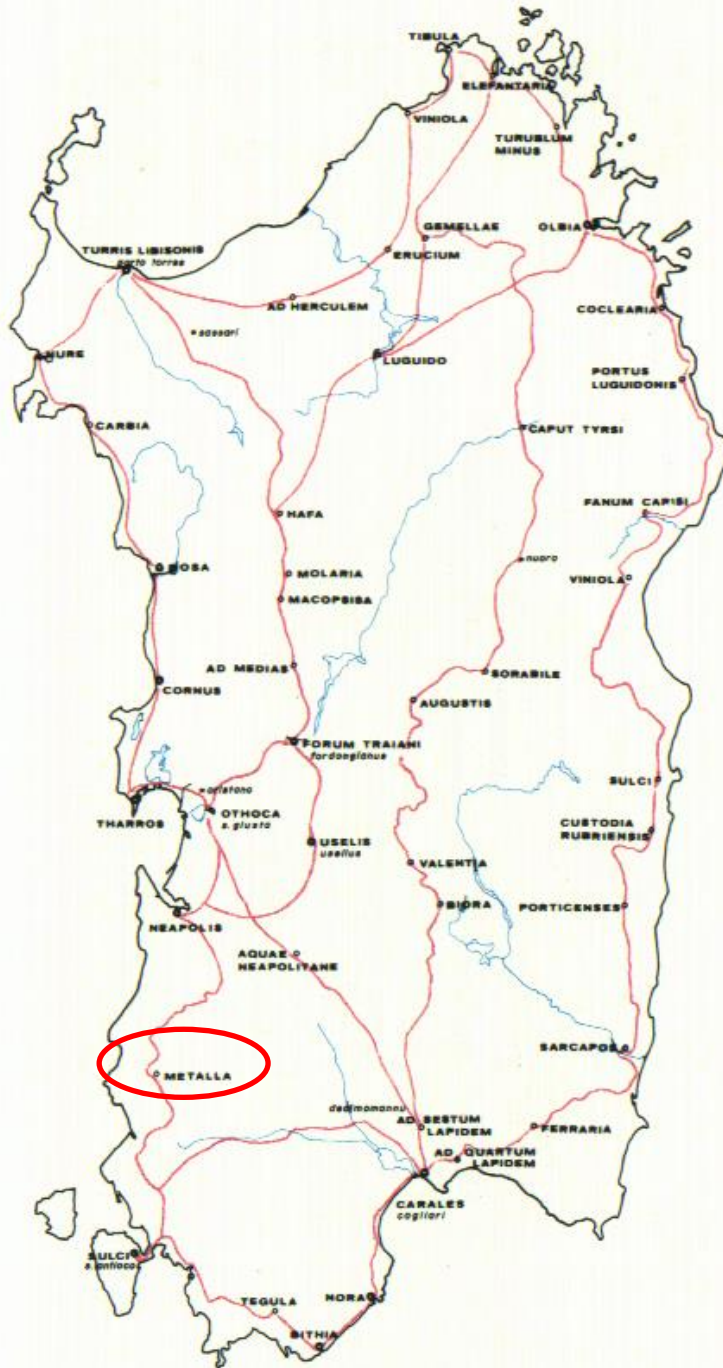
Augusto, 6 d.C.: l'isola entrò sotto il suo diretto dominio

Adriano: la *cohors I Sardorum* fu posta di stanza nell'area di *Metalla* con il compito di mantenere l'ordine fra gli schiavi e i condannati *ad metalla*.

distretto minerario, dotato di una terma e di un tempio (?).
Sotto il *procurator metallorum*.

Itinerarium Antonini: via a *Tibula Sulcis*, come *statio ad metalla* tra Neapolis e Sulci, a 30 miglia dall'una e dall'altra.

Metalla



Fara: presso Portoscuso

Manno: territorio di Iglesias

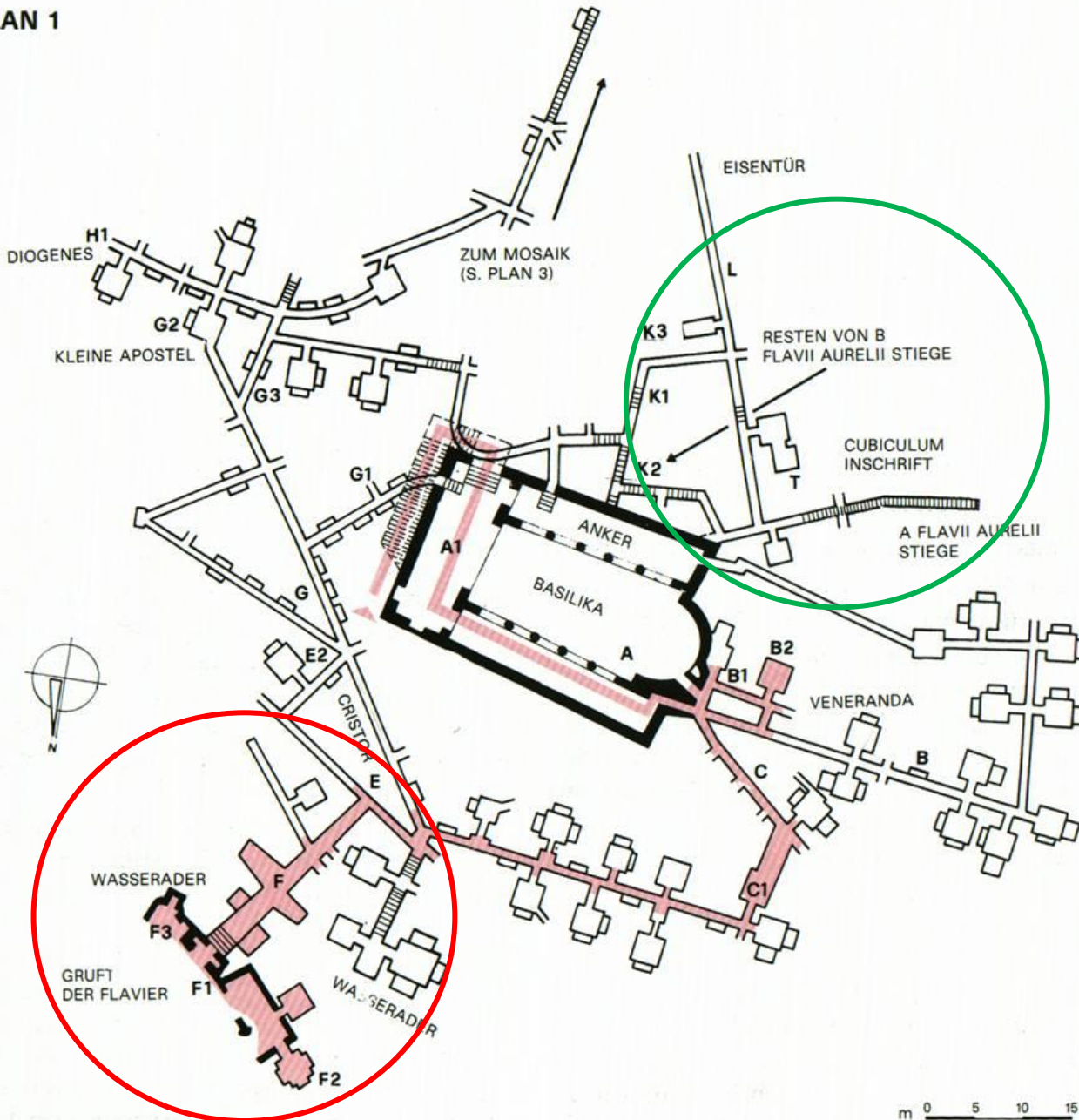
Lamarmora: Antas

Meloni: Grugua (Bugerru)

- **Ippolito**, *Philosophumena*, 26
- **Marcia**, liberta favorita di Commodo, catecumena o iniziata al Cristianesimo, ottenne la grazia per i cristiani *damnati ad metalla* in Sardegna. Il papa Vittore le fornì un elenco, traendolo dall'Archivio di Roma
- **Callisto (+ 222)**, fu condannato per un delitto comune: peculato.
- Schiavo del liberto Carpofofo, aveva aperto una banca che aveva fallito e dunque assegnato dal padrone al lavoro in un mulino. Per intercessione dei cristiani, riuscì ad ottenere la possibilità di sanare il suo debito.
- Andò a richiedere soldi prestati ad un giudeo, in una sinagoga di sabato. I Giudei lo denunciarono per la *religio illicita* e quindi fu inviato in miniera in Sardegna.
- Quando arrivò la grazia, dovuta a Marcia, tramite una lettera liberatoria di Commodo, portata dal presbitero di sua fiducia Giacinto, egli non figurava nell'elenco dei cristiani, ma si fece passare come tutore di Marcia dal *procurator metallorum* locale e riuscì a tornare a Roma
- (notizia riportata nei *Philosophumena*, forse calcando la mano per ridicolizzare Callisto, per il fatto che per queste ragioni la sua presenza nella gerarchia ecclesiastica romana fu contestata da Ippolito, sulla cui identità si discute, ma che probabilmente apparteneva anch'egli alla Chiesa)



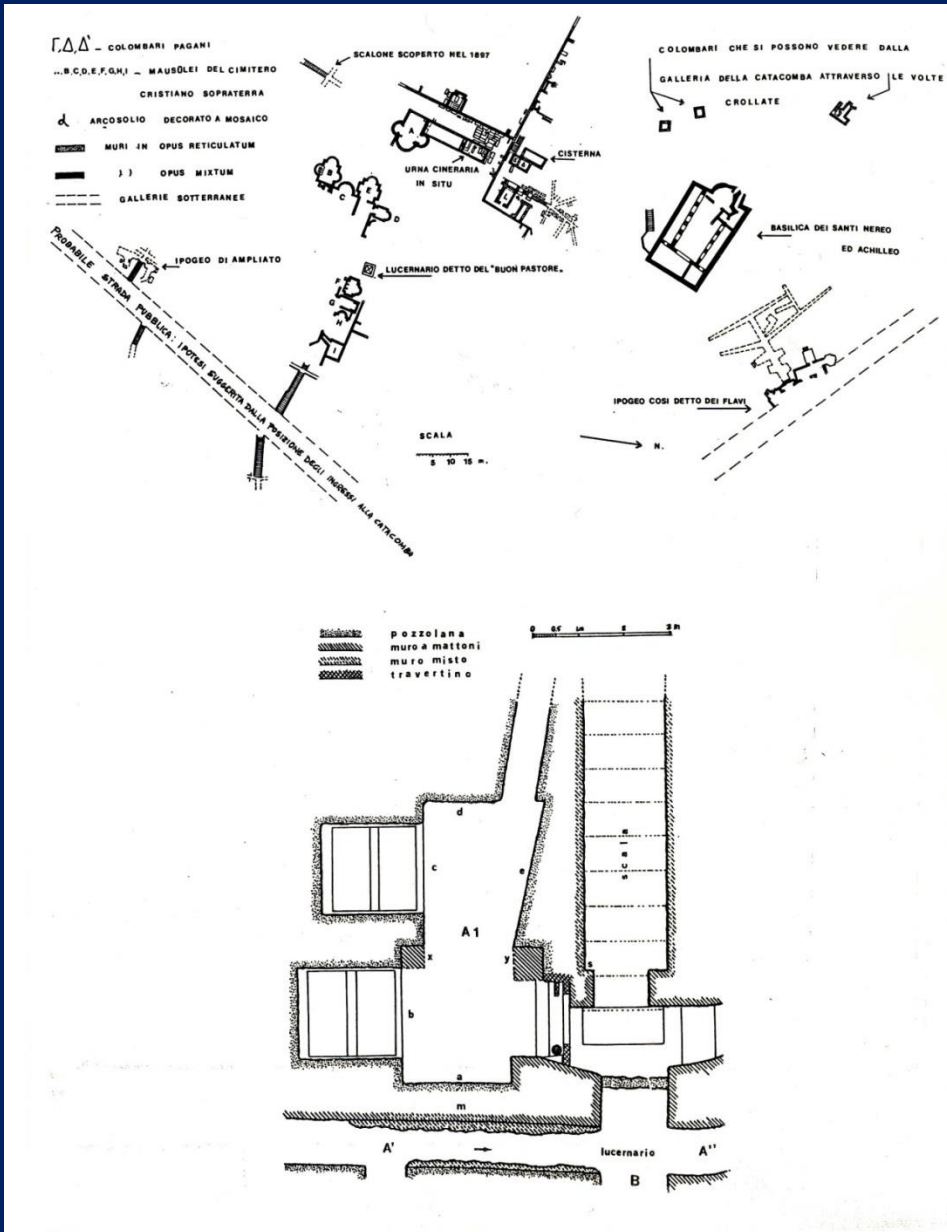
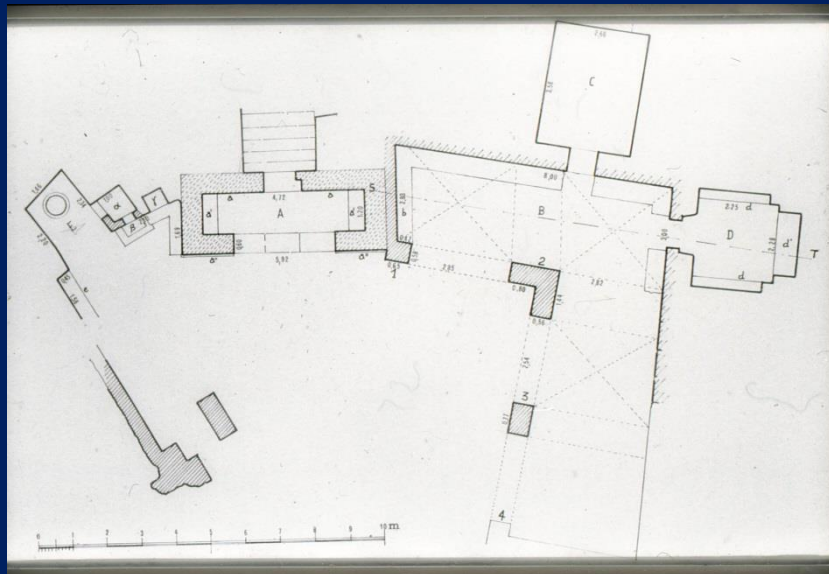
PLAN 1

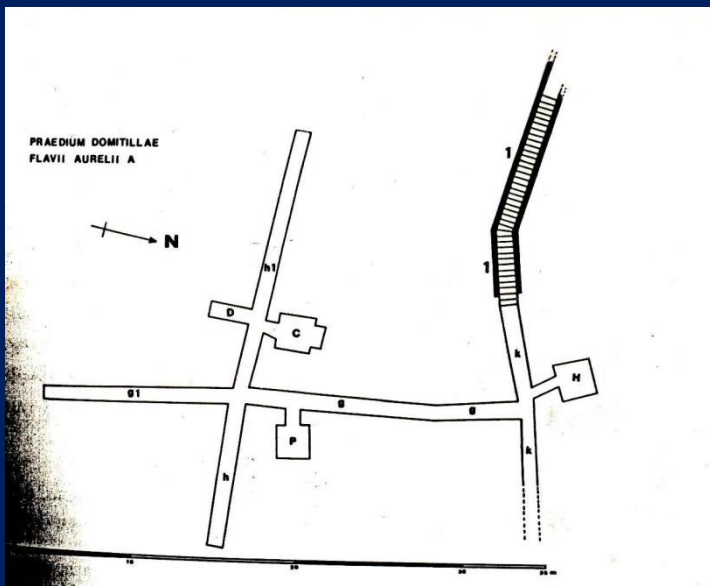


Catacomba di Domitilla

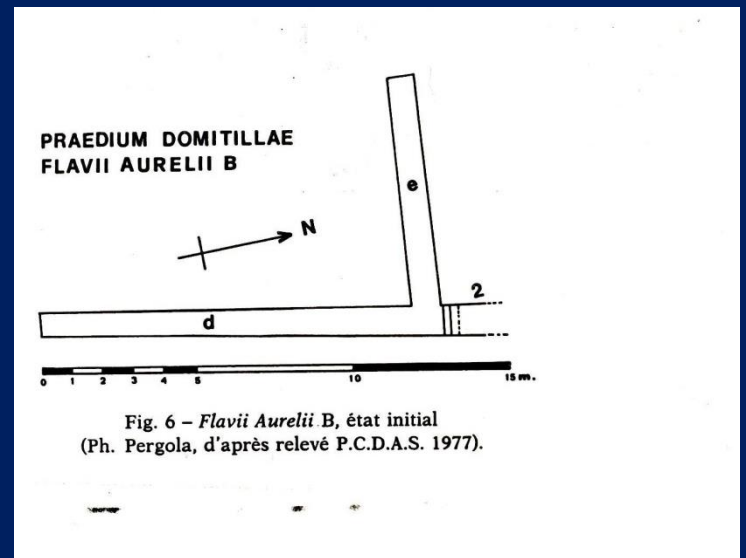
Ipogei primitivi

Ipogeo dei Flavi, vestibolo

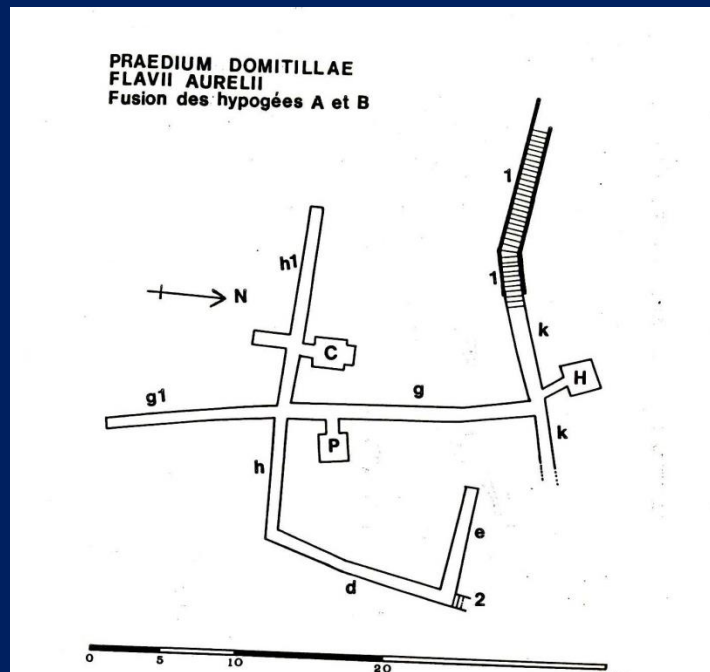




A



B



A + B

Ipogeo dei Flavi Aureli

Cubicolo di Ampliato



Via Appia, Mausolei della Piazzola

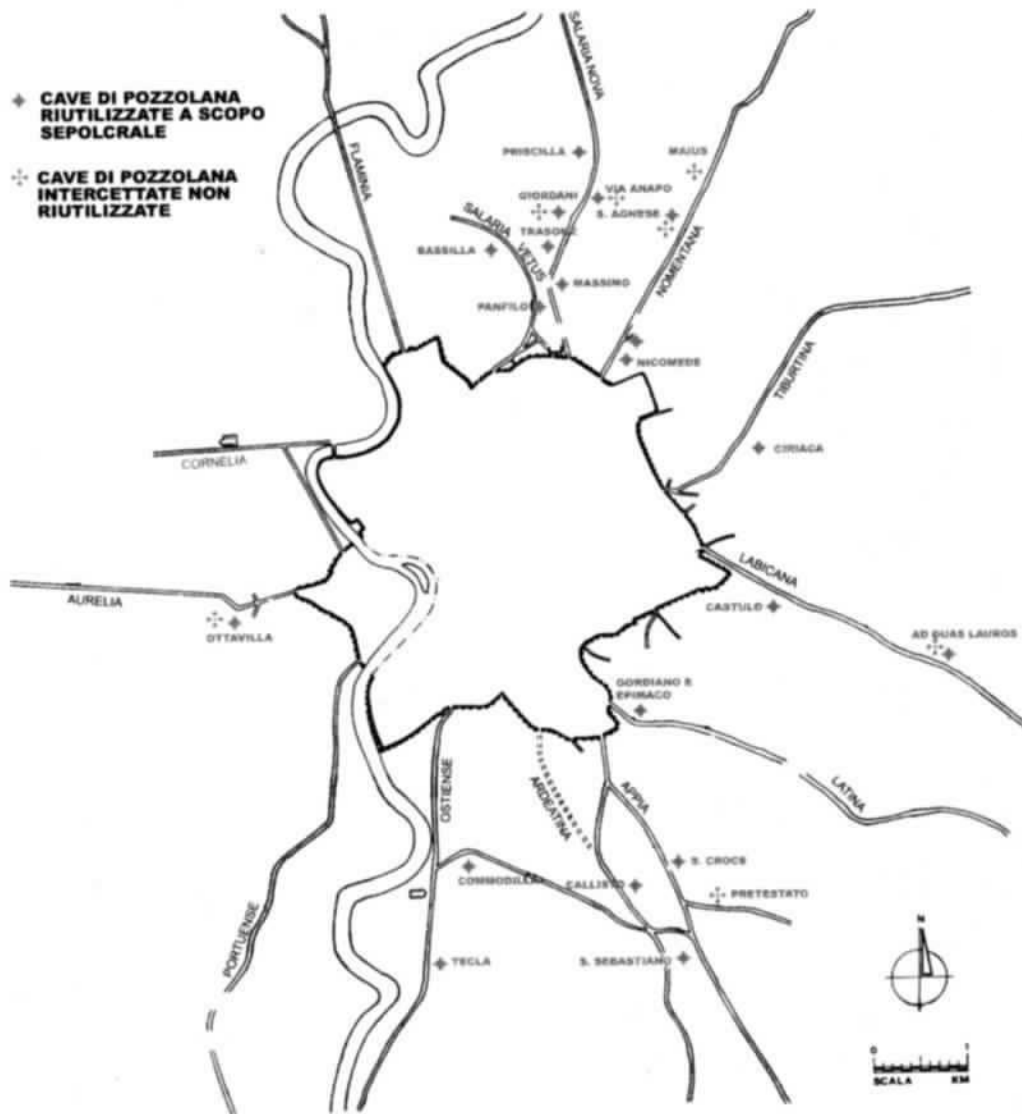


Ipogeo dello scalone

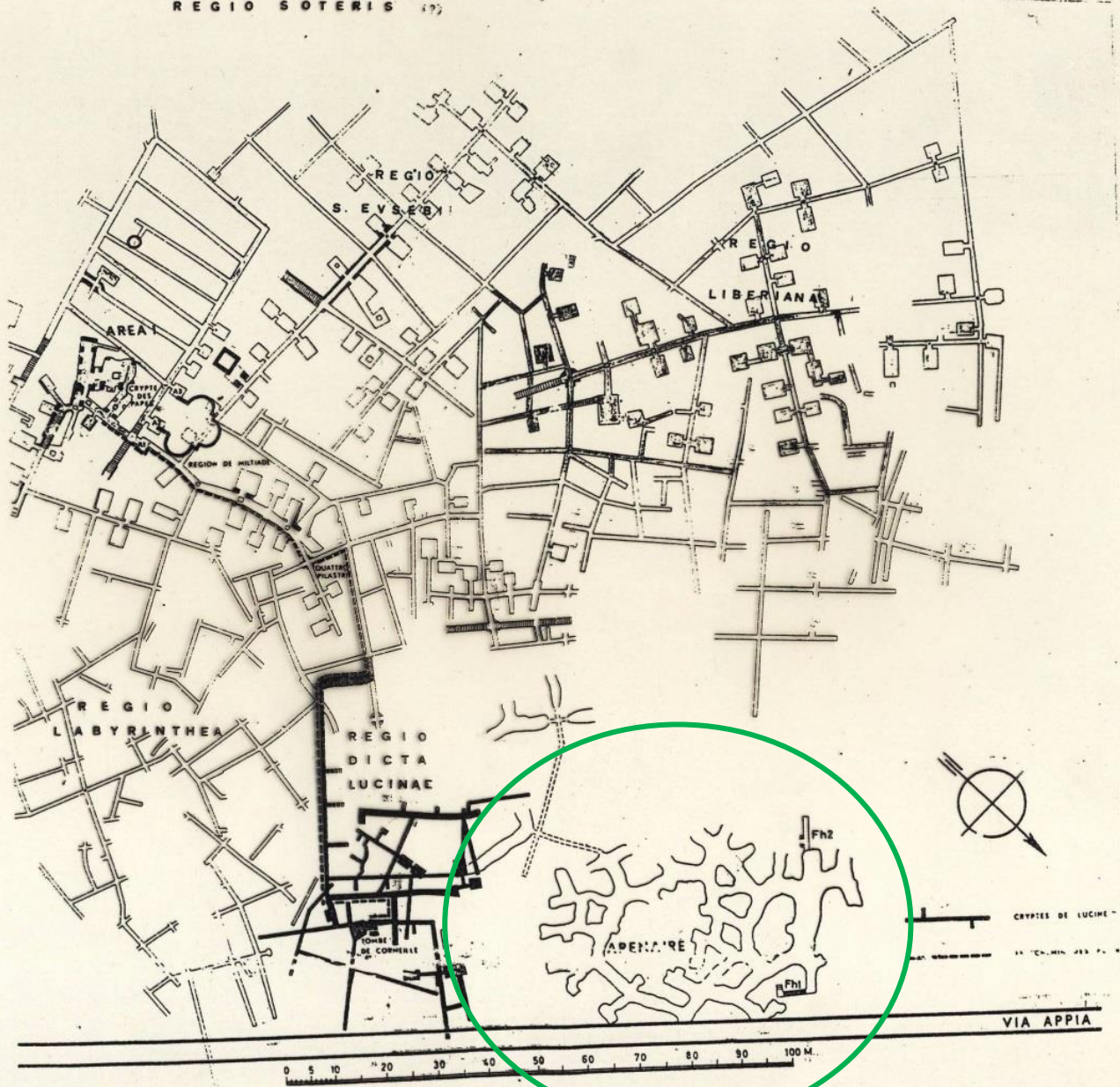


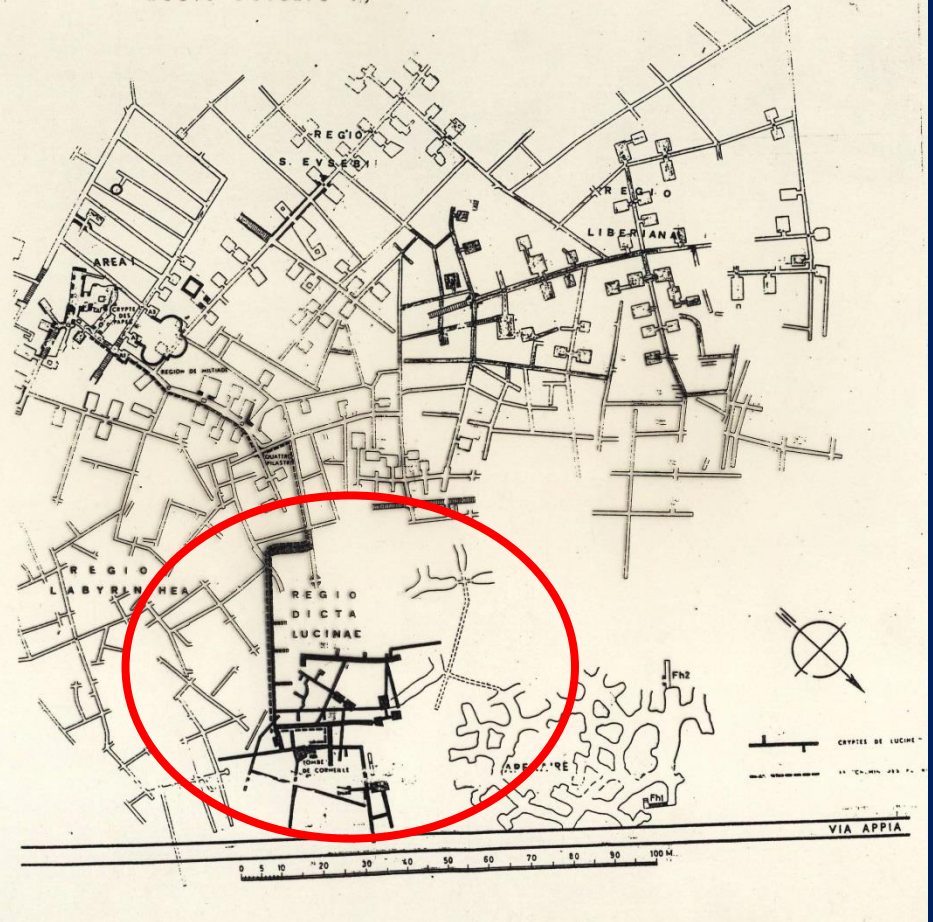
Ipogeo degli *Acilii*





Cave di arenaria nel suburbio romano





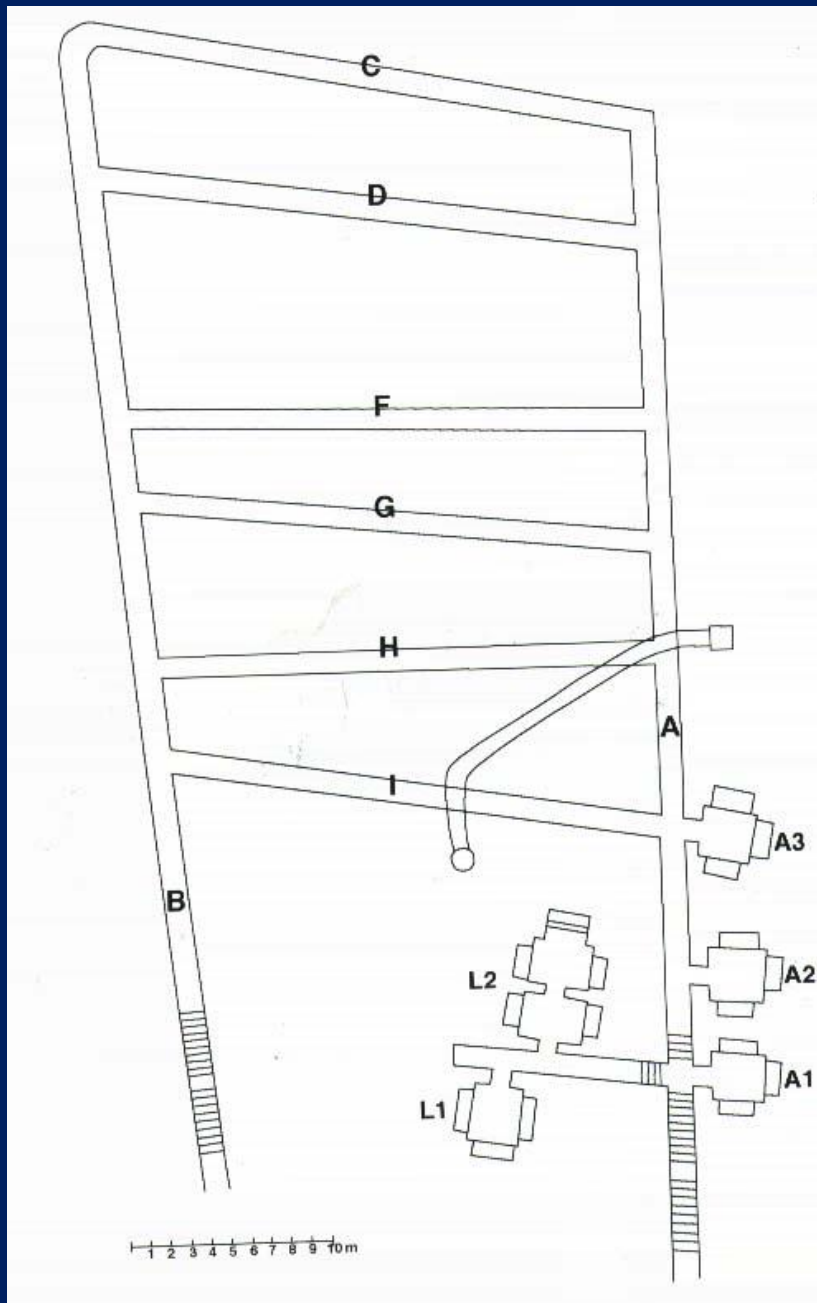
Cripte di Lucina

2, 1

Cd. Area di Callisto

Ippolito, *Philosophumena*, IX,
12,14.

Papa Zefirino affida al diacono
Callisto
la gestione del κοιμητήριον

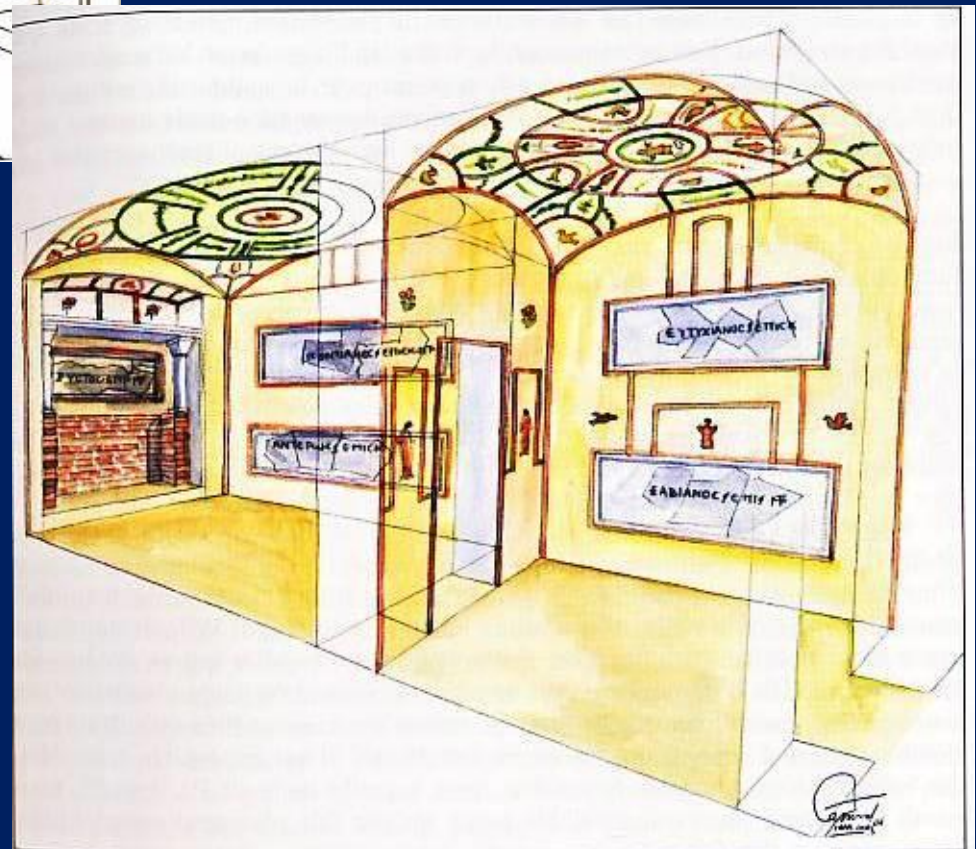
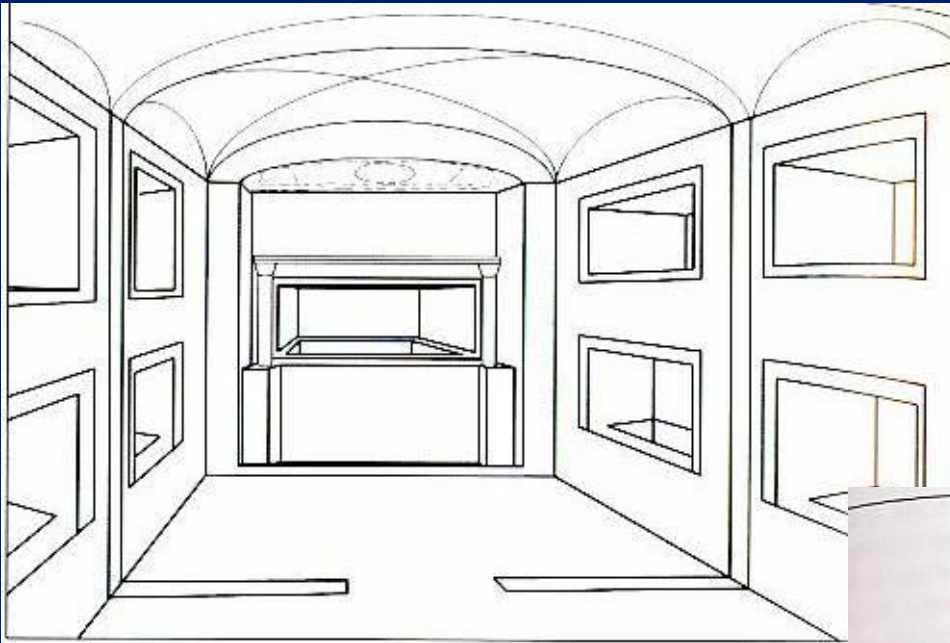


Liber Pontificalis (LP I, p. 141 : *fecit alium cymiterium via Appia, ubi multi sacerdotes et martyres requiescunt, qui appellatur usque in hodiernum diem cymiterium Calisti*



Cripta dei papi

Restituzione (Barbara Mazzei)





- Ponziano e il presbitero Ippolito “*exilio sunt deportati (...) in Sardinia insula Bucina*” (LP, I, p. 145)
- *adflictus, maceratus fustibus*

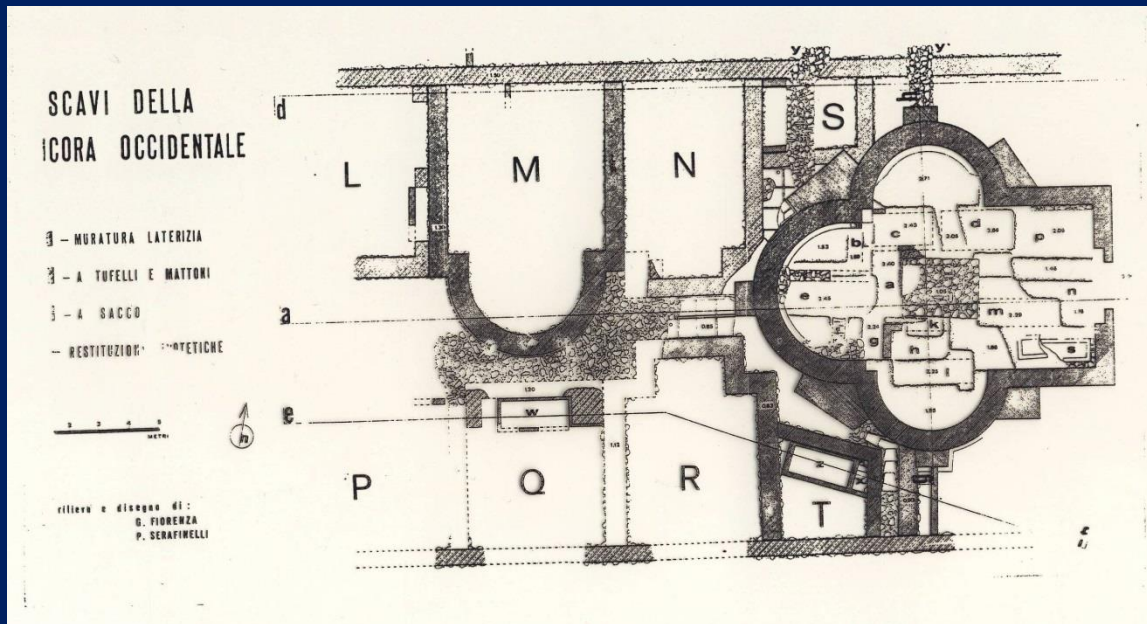
Dove?

- Metalla?
- *Insula Bovenā* o *Bocena* della *Tabula Peutingeriana* (III-IV secolo)
- "*ad Bucinam adiacentem Sardiniae insulam*" del *Codex Diplomaticus Sardiniae*, (notizia risalente al 933)
- *isole Buccinare* degli *Annali* di Jacopo d'Oria
- "*tota Bucinaria*" degli *Statuti Pisani* (XIII secolo)
- portolano *Compasso da Navigare*, che nella redazione del 1296 cita *Buzenare* e *Buzinare*, mentre in quella del 1440 riporta *Bucinara*.

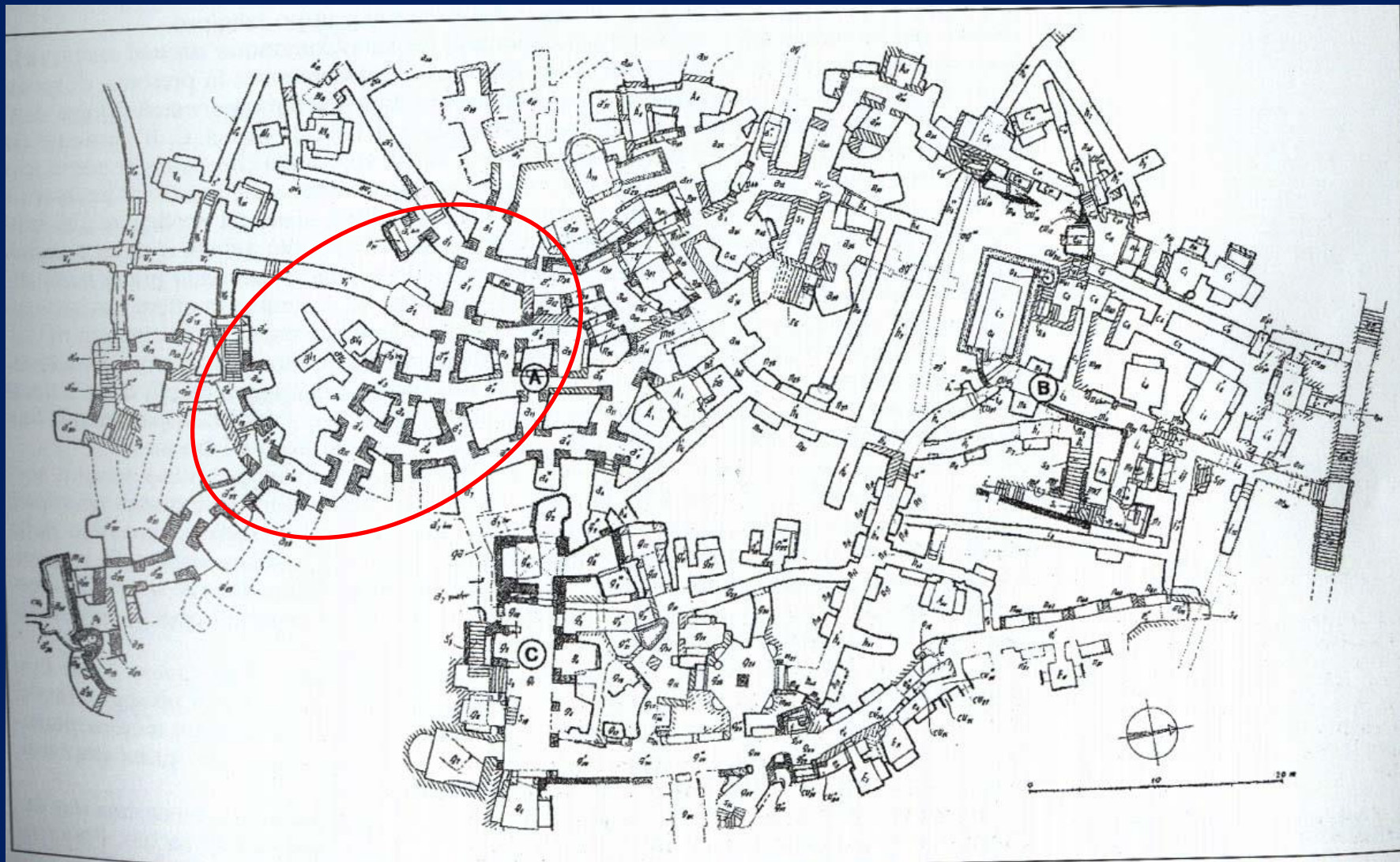
Tricora occidentale

*Notitia:
Zepherinus papa et confessor
sursum quiescit*

*de locis:
sanctus Tarsicius et
Zepherinus in uno tumulo
iacent*

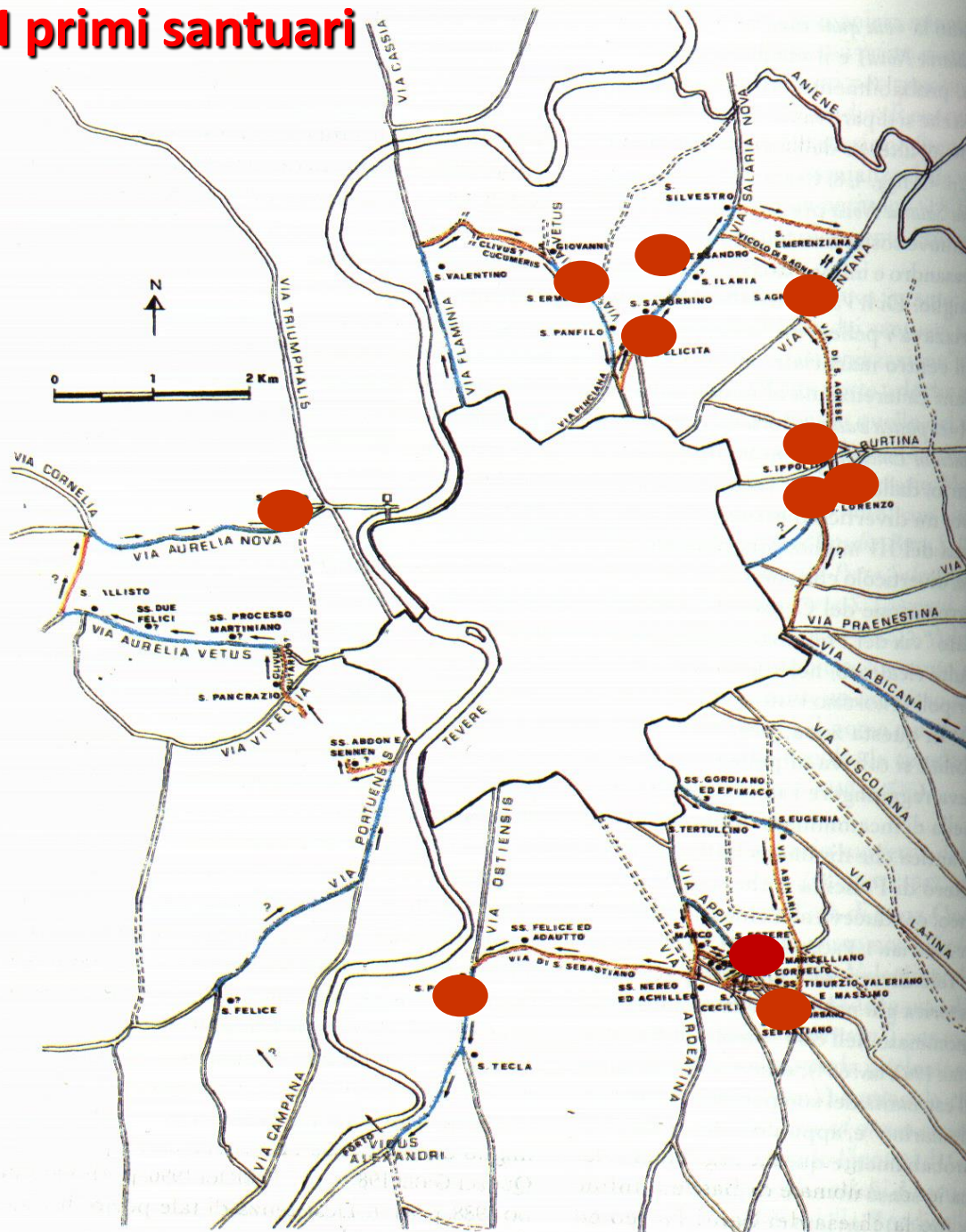


Cimitero di Priscilla, via Salaria *nova*





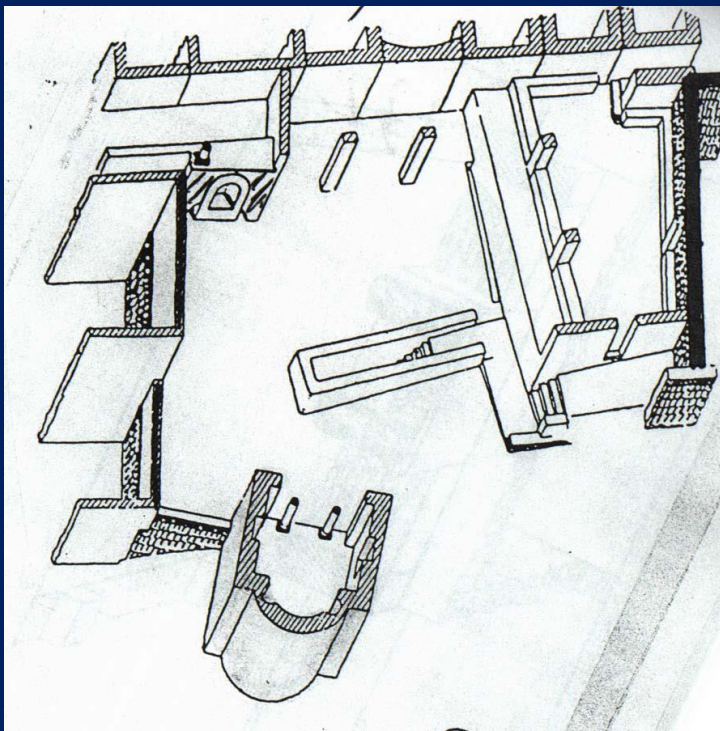
I primi santuari



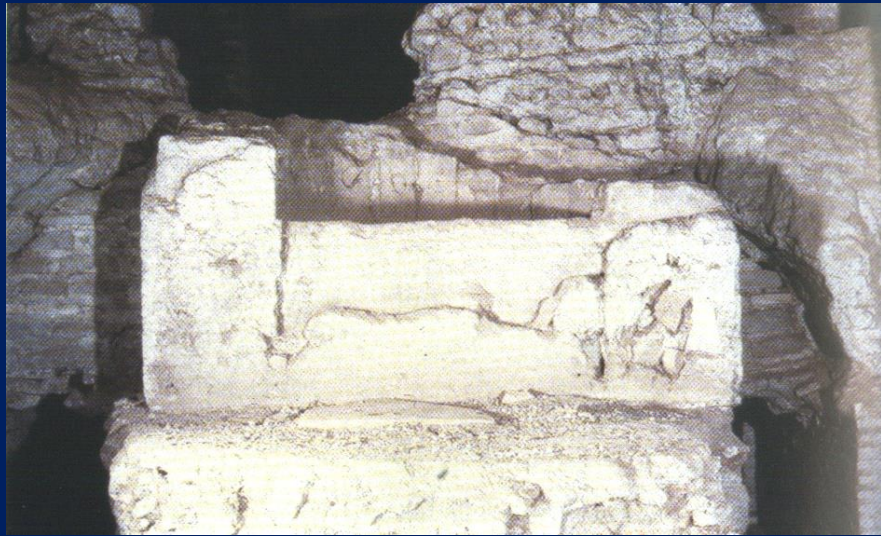
persecuzioni

- 35 d.C. a Gerusalemme, in cui morì Stefano, cd. "protomartire"
- 64 sotto Nerone (Pietro e Paolo)
 - in. Il sec. Domiziano
- 235-238 Massimino il Trace (papa Ponziano esiliato in Sardegna)
 - 249-251 Decio
 - 258 Valeriano
- 303-305 Diocleziano in Occidente
- 303-312 Galerio in Oriente
- 313 editto di Milano con Costantino

cd. triclia



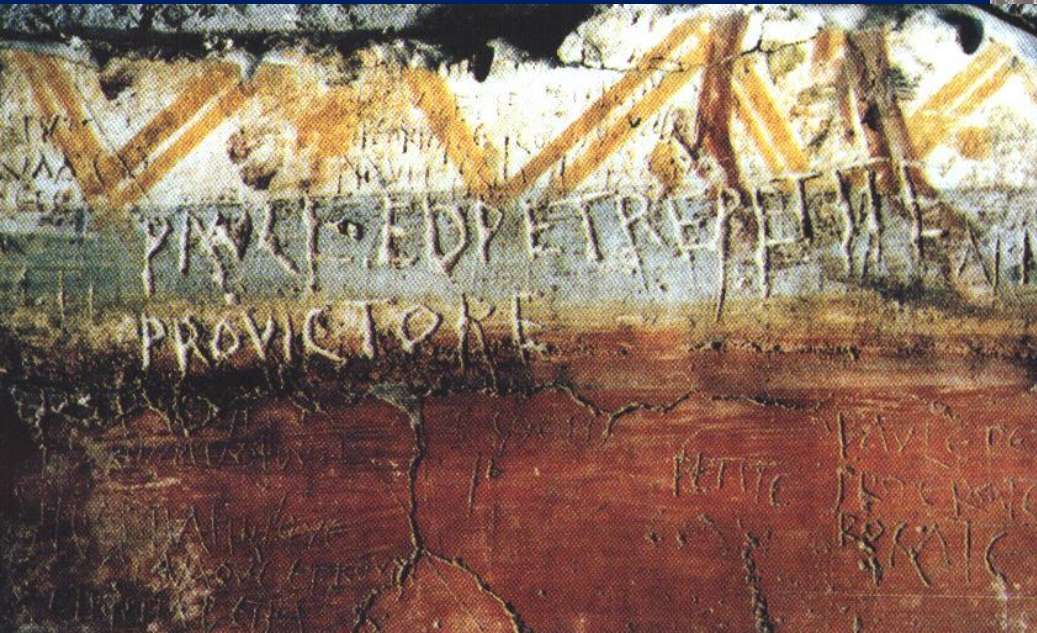
memoria Apostolorum



nicchia



graffiti

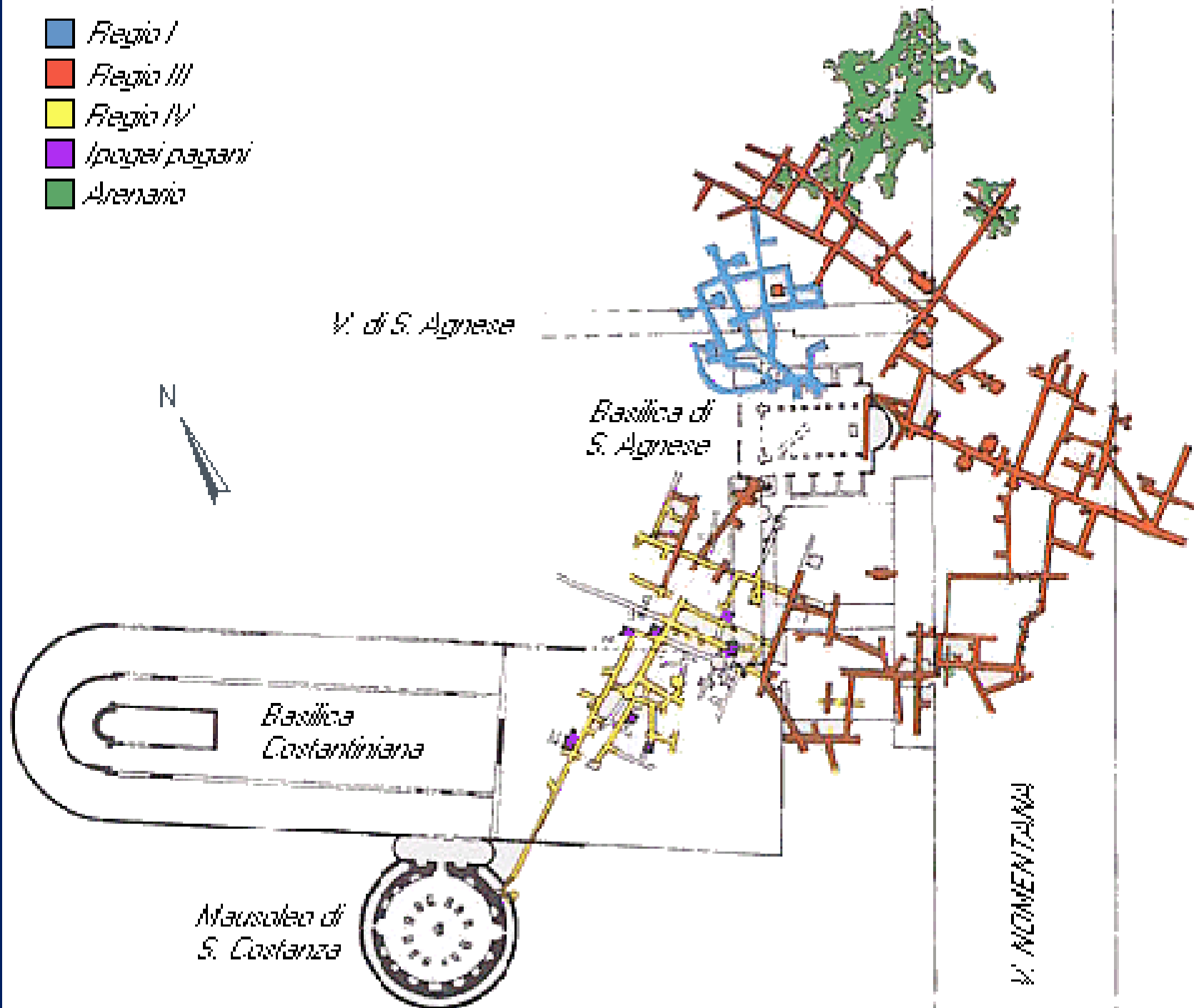


SEPVLCRVM PROTL

D P III · IDVS · SEPI EBRE
YACINTHVS
MARTYR

CORPVS S. HYACINTHI MART.
EMVS D. PETRVS CARD. FVMASONI BIONDI
S. C. DE PROP. FIDE PRAEPECTVS
EX ANTIQVA COLLEGII AEDE
HVC SOLLEMNI POMPA
TRANSTVIT

- *Regio I*
- *Regio III*
- *Regio IV*
- *Ipogei pagani*
- *Arenario*



V. di S. Agnese

Basilica di S. Agnese

Basilica Constantiniana

Mausoleo di S. Costanza

V. NOMENTANA

Diocleziano

- Dal 297: primi fermenti religiosi. Editti contro i manichei, bruciati i libri.
- 298: persecuzione graduale contro i cristiani.
- 303 inizia una nuova e più cruenta persecuzione (Latt., *De mort. persec.* e da Eus. HE, IX). D. si reca a Roma per la festa dei *terminalia* (23 febbraio 303). Tutti dovevano adorare gli dei, altrimenti sottoposti a provvedimenti. 4 editti.
 - 1° editto. Distruzione chiese, vietato l'esercizio di funzioni pubbliche ai cristiani, confisca dei beni, fuoco alle SS, riduzione in schiavitù.
 - 2° editto, dopo la rivolta di Melitene in Siria, che si disse ispirata dai cristiani, condanna del clero locale.
 - 3° editto, emanato perché le prigioni erano piene, i cristiani dovevano compiere sacrifici agli dei, altrimenti venivano uccisi. Poi D. parte per Roma per i *vicennalia* (23 novembre 303).
- 4° editto, da Galerio nel 304: tutti dovevano compiere libagioni e sacrifici agli dei, altrimenti morte.
- Nel 311 Galerio emana un editto, di clemenza, con cui fa cessare la persecuzione ancora in atto, ma in alcuni luoghi continua sino al 312 con Massimino Daia, che ebbe il governo dell'oriente dopo la morte di Galerio. Massimino Daia, il tiranno crudele, stando ad Eus., HE, IX, 1-6, non era d'accordo con le disposizioni imperiali che volevano tolleranza. Dunque, inizialmente nascose le disposizioni, dando solo ordini orali, ma istigando le popolazioni contro i cristiani. Le singole città emanarono decreti contro i cristiani e un editto di Massimino contro i cristiani, scritto su tavole affisse in ogni città, con cui si ordinava l'espulsione dei cristiani (Eus., HE, IX, 7).
- Ci fu però una pestilenza e in punto di morte Massimino promulgò un editto che pose fine alla persecuzione.

Domus di Piazza dei Cinquecento



Domus di Piazza Sonnino



Ipogeo dei Flavi



Cubicoli dei Sacramenti



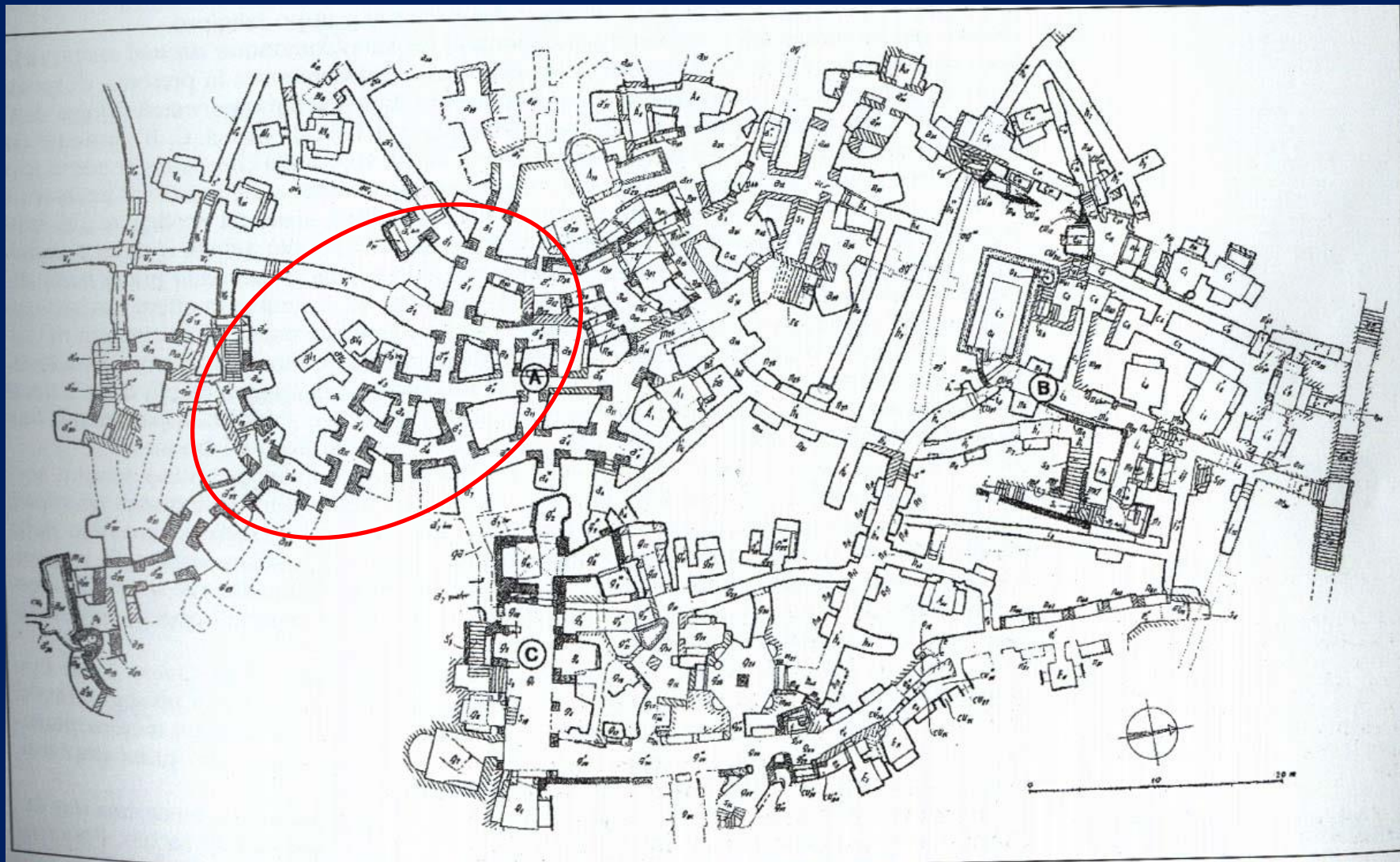
Cripte di Lucina



Cubicoli dei Sacramenti



Cimitero di Priscilla, via Salaria *nova*



Arenario di Priscilla



220-230



primi decenni del III



Cubicolo dell'Annunciazione: metà del III secolo



Velatio: terzo quarto del III secolo



Mausoleo di *Clodius Hermes*



A²: pescatore



Cubicolo E: Buon pastore









**Apollo
citaredo**

**Adamo
dà il nome
agli animali**



Callisto: A³





**Pastore Endimione
addormentato**



Bacco ubriaco sotto la pergola





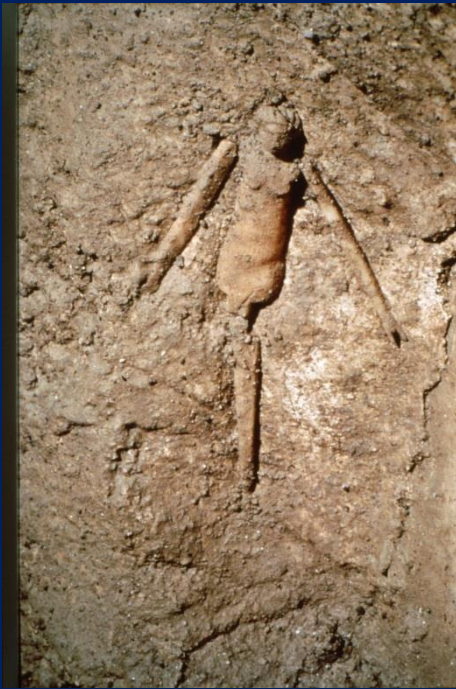
Cripte di Lucina Cubicolo Y

Daniele fra i leoni





corredo/arredo



- comunità cristiane locali: autonome, guidate da chi le aveva fondate, soprattutto da un collegio di *presbiteroi* (= persone più anziane), termine e carica che ben presto dovette superare la caratteristica anagrafica
- Poi autorità monarchica, l'*episcopos*, che compare ad Antiochia già agli inizi del II secolo
- Ireneo, lettera a Vittore (-199, vescovo), esortandolo ad avere pazienza per la data della Pasqua, parla di suoi predecessori come *presbiteroi*
- Ippolito va contro Callisto = **autorità monarchica**. Ippolito va a farsi eleggere vescovo contro Callisto

- **Perché così tardi a Roma?**
- **Perché poi c'è la necessità di stabilire una lista episcopale che non corrisponde al vero?**
- comunità romana: molto disomogenea, multi-etnica, dove confluivano persone da tutte le parti dell'impero, che tentano di mantenere la propria specificità anche liturgica e la propria autonomia
- Disordine della comunità: gnostici predicano senza restrizioni ufficiali
- Persone dicono di aver ricevuto gli insegnamenti in segreto da Gesù: necessario creare una lista di vescovi, nomi scelti fra i più importanti fra i presbiteri, per dire che la chiesa apostolica tramite l'episcopo rappresentava ufficialmente e alla luce del sole il Cristo

Conclusione

- pluralità di comunità cristiane insediate per comodità all'interno di domus private e ruotanti attorno ad una figura-guida (un presbitero).
- Le comunità dovevano essere autonome, ma secondo alcuni **il collegio dei presbiteri romani** era formato dai presbiteri-capo di ogni comunità dando alla comunità romana almeno un minimo di coesione

Caratteri della Chiesa romana agli inizi del III secolo

- Adozione della lingua liturgica latina, al posto del greco
- Autorità monarchica, al posto di questa collegiale
- Accentramento gerarchico
- Incremento delle proprietà cimiteriali
- Polemica contro le eresie: unità anche dottrinale
- Buona organizzazione a livello strutturale e assistenziale

Diocesi/Arcidiocesi

- L'organizzazione ecclesiastica diocesana nell'epoca diocleziana assume connotati più precisi in relazione all'organizzazione amministrativa dell'impero.
- Italia: Italia annonaria (capitale Milano) e suburbicaria (capitale Roma). Alle *regiones* augustee subentrano le *provinciae diocleziane* e contemporaneamente si comincia ad affermare il concetto di provincia ecclesiastica. I due vescovi di Roma e Milano divennero **metropolitani**, con giurisdizione sulle chiese delle due rispettive provincie.
- L'organizzazione si definisce bene dopo la Pace della Chiesa

- Historia Augusta: Alessandro Severo (222-235): i cristiani ottennero legittimamente, prevalendo con l'aiuto del sovrano sui tavernieri di Trastevere, l'uso di un **luogo pubblico** per il culto.
- Eus., HE, VII, 13 e VII, 11,10: Gallieno, quando decise nel 260 di porre fine alla persecuzione del padre Valeriano, dispose che venissero restituiti ai cristiani **i luoghi di culto e i terreni chiamati cimiteri**, di cui evidentemente avevano il possesso o almeno l'uso.
- Eus., VII,30,19: notevole attività edilizia a Roma nella “piccola pace della Chiesa” (età di Gallieno)
- Eus., HE, VII, 13 e VII, 11,10: Gallieno, quando decise nel 260 di porre fine alla persecuzione del padre Valeriano, dispose che venissero restituiti ai cristiani **i luoghi di culto e i terreni chiamati cimiteri**, di cui evidentemente avevano il possesso o almeno l'uso.
- Eus., VII,30,19: notevole attività edilizia a Roma nella “piccola pace della Chiesa” (età di Gallieno)

Tituli

- **LP, Anacleto (76-88)**

*Hic fecit ordinationes II per mens. Decemb., presbiteros V, diaconos III ; episcopos per **diuersa loca** numero VI*

- **LP, Evaristo (97-105)**

Hic **titulos** in urbe Roma diuidit presbiteris et VII diaconos ordinauit qui custodirent episcopum praedicantem [---] Hic fecit ordinationes III per mens. Decemb., presbiteros XVII, diaconos II ; episcopos **per diuersa loca XV.**

- **LP, Urbano I (222-230)**

Hic fecit ordinationes V per mens. Decemb., presbiteros XVIII, diaconos VII ; episcopos per **diuersa loca** numero VIII.

- **LP, Fabiano (236-250)**

Hic regiones diuidit diaconibus

et fecit **VII** subdiaconos qui **VII** notariis inminerent, ut gestas martyrum in integro fideliter colligerent, et multas fabricas per cymiteria fieri praecepit.

- **LP, Dionigi (259-268)**

Hic presbiteris ecclesias dedit et cymiteria et **parrocias diocesis** constituit.

- **LP, Marcello (307-309)**

XXV titulos in urbe Roma constituit, quasi **diocesis**, propter baptismum et paenitentiam multorum qui conuertebantur ex paganis et propter sepulturas martyrum. Hic **ordinavit XXV presbiteros** in urbe Roma et II diaconos per mens. Decemb. ; episcopos **per loca XXI**.

MANSI, Concilia

- Concilio Romano del 499: 24 *tituli* + S. Anastasia
- Concilio Romano del 595: 25 *tituli*

- **Regio I: *Porta Capena***
- S. Sisto (MANSI)
-
- **Regio II: *Celimontium***
- T. *Byzantis et Pammachi*, poi SS Giovanni e Paolo
- T. *Aemiliana*, poi SS IIII Coronati
-
- **Regio III: *Isis et Serapis***
- T. *Clementis*, poi S. Clemente
- T. *SS Marcellini et Petri*, poi SS Marcellino e Pietro
- T. *Apostolorum*, poi S. Pietro in vincoli
- T. *Equitii et Silvestri*, poi S. Martino ai Monti
-
- **Regio IV: *Templum Pacis***
- -
-
- **Regio V: *Esquiliae***
- T. *Praxedis*, poi S. Prassede
- T. *Eusebii*, poi S. Eusebio
- T. *Pudentis et Pudentiana*, poi S. Pudenziana
-
- **Regio VI: *Alta Semita***
- T. *Vestina*, poi S. Vitale
- T. *Gai et Susannae*, poi S. Susanna
- T. *Cyriaci*, poi S. Ciriaco
-
- **Regio VII: *Via Lata***
- T. *Marcelli*, poi S. Marcello
-
- **Regio VIII: *Forum Romanum***
- -
-
- **Regio IX: *Circus Flaminius***
- T. *Lucinae*, poi S. Lorenzo in Lucina
- T. *Damasi*, poi S. Lorenzo in Damaso
- T. *Marci*, poi S. Marco
-
- **Regio X: *Palatium***
- -
-
- **Regio XI: *Circus Maximum***
- T. *Anastasiae*
-
- **Regio XII: *Piscina publica***
- T. *Fasciolae*, poi S. Nereo et Achilleo
- T. *Balbinae*, poi S. Balbina
-
- **Regio XIII: *Aventinus***
- T. *Sabinae*, poi S. Sabina
- T. *Priscae*, poi S. Prisca
-
- **Regio XIV: *Trans Tiberim***
- T. *Iulii*, poi S. Maria in Trastevere
- T. *Caeciliae*, poi S. Cecilia
- T. *Chrysogoni*

IV secolo

- T. *Clementis*, poi S. Clemente
- T. *Pudentis et Pudentiana*, poi S. Pudenziana
- T. *Marcelli*, poi S. Marcello?
- T. *Lucinae*, poi S. Lorenzo in Lucina
- T. *Damasi*, poi S. Lorenzo in Damaso
- T. *Marci*, poi S. Marco
- T. *Anastasiae*
- T. *Fasciolae*, poi S. Nereo et Achilleo
- T. *Iulii*, poi S. Maria in Trastevere
- T. *Caeciliae*, poi S. Cecilia

V secolo

- T. *Byzantis et Pammachi*, poi SS Giovanni e Paolo
- T. *Aemiliana*, poi SS IIII Coronati
- T. *Apostolorum*, poi S. Pietro in vincoli
- T. *Equitii et Silvestri*, poi S. Martino ai Monti
- T. *Praxedis*, poi S. Prassede
- T. *Eusebii*, poi S. Eusebio
- T. *Vestinae*, poi S. Vitale
- T. *Gai et Susannae*, poi S. Susanna
- T. *Cyriaci*, poi S. Ciriaco
- T. *Sabinae*, poi S. Sabina
- T. *Priscae*, poi S. Prisca
- T. *Chrysogoni*, poi S. Crisogono

VI secolo

- S. Sisto (MANSI)
- SS Marcellini et Petri
- T. *Balbinae*, poi S. Balbina

T. *Byzantis et Pammachi*, poi SS Giovanni e Paolo



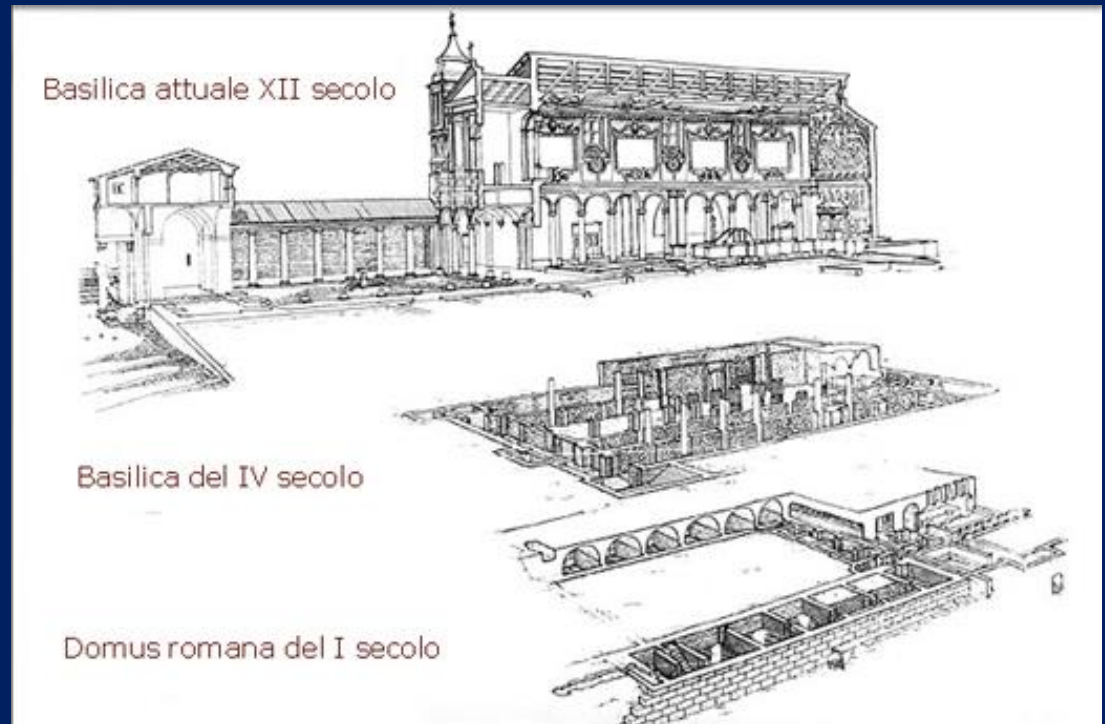
- ICUR II, 322, 440: epigrafe da S. Sebastiano, riferita al *titulus Vyzantis*
- 499. 2 presbiteri per due titoli (?)
- LP, I, 262: Simmaco (498-514): *Ad beatum Iohannem et Paulum fecit grados post absidam*
- ICUR ? epigrafe funeraria del 535 dove il *titulus* è ricordato con i nomi dei due martiri.
- 595. nomi dei santi.





Titus Clementis

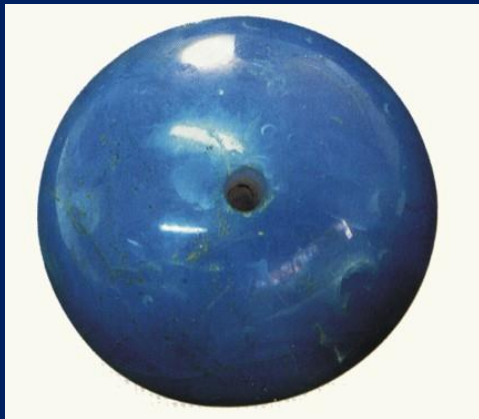
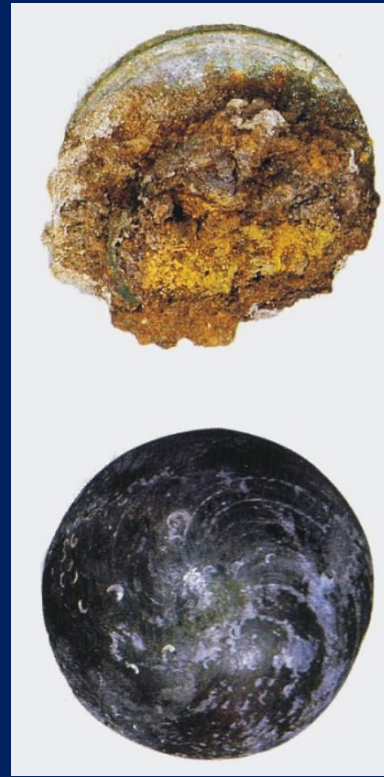
- Gir., vir. Ill. 15: *nominis eius memoriam usque in hodie Romae extracta ecclesia custodit*, Testo redatto nel 392, ma potrebbe essere stato scritto con informazioni raccolte prima del 385, quando Girolamo parte da Roma.
- CIL XV, 7192: iscrizione su collare di schiavo o animale fuggitivo, in cui si nomina Vittore, accolto *a dominicu Clementis*, alludendo ad installazione cristiana.
- ICUR 18160 (Ciriaca): presbiteri *de t. S. Clementis*
- 417: papa Zosimo in una lettera menziona una *basilica sancti Clementis* come sede di assemblea, quindi edificio cristiano già consolidato nella sua struttura
- 440-564: Leone Magno, ep. 28,4: *titulus sancti Clementis*
- 499: 3 presbiteri
- 595: *t. S. Clementis*



Ponte Milvio



insegne di Massenzio



Roma, *Basilica di Massenzio*



313: editto di Milano

314: concilio di Arles

325: concilio di Nicea

312-315





S. Martino ai Monti

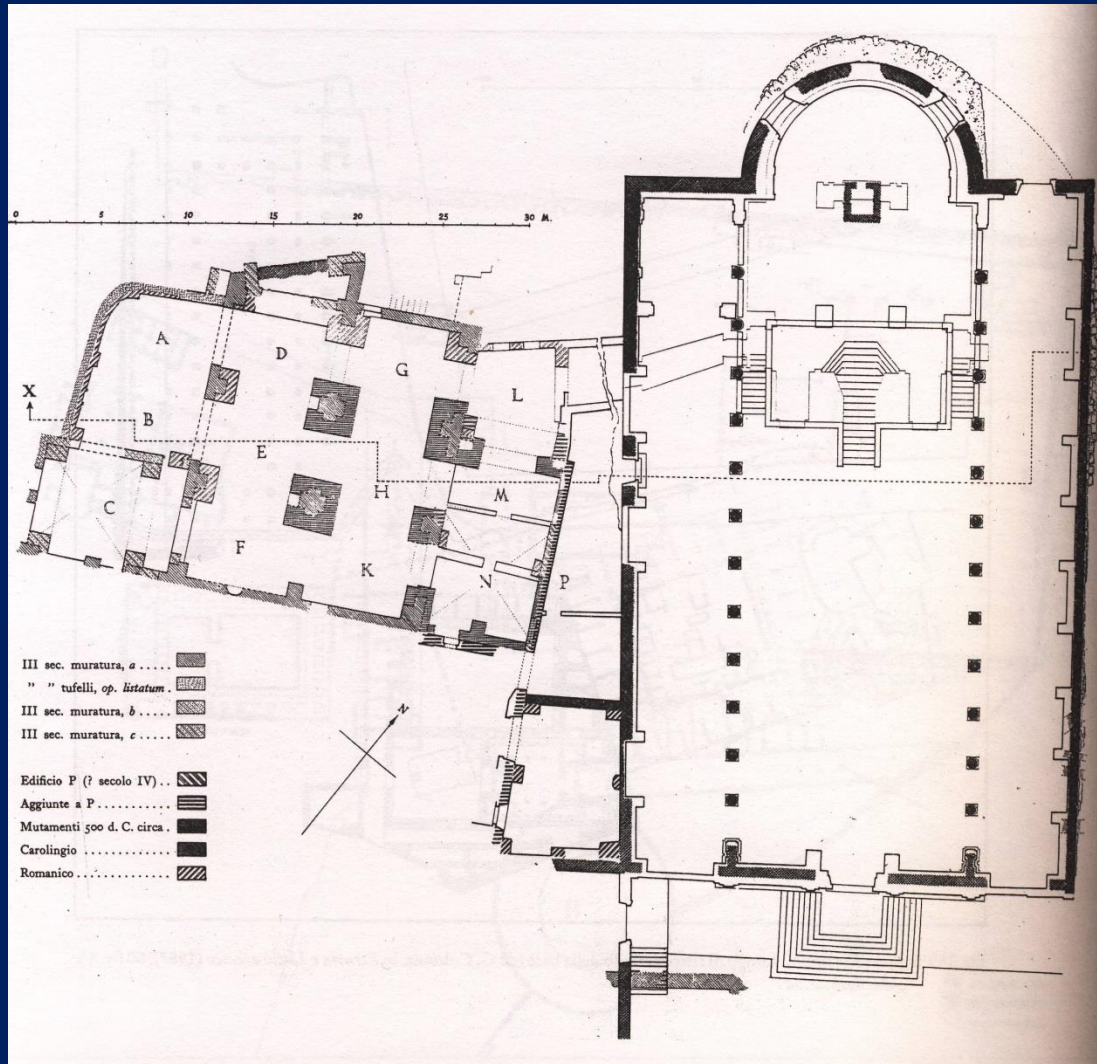
Titulus

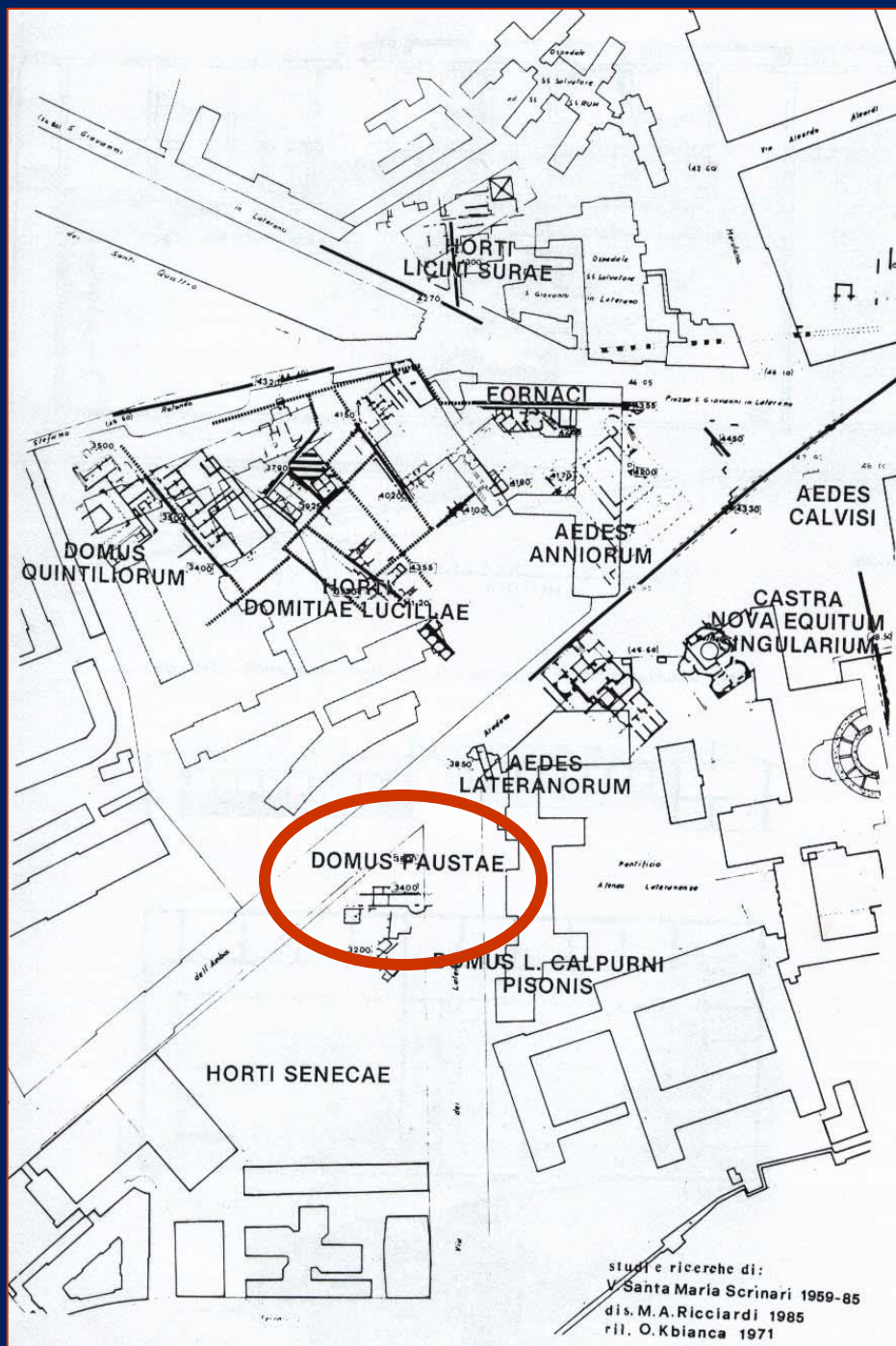
Equitii et Silvestri

LP I, 187

***Hisdem temporibus
constituit beatus Silvester
in urbe Roma
titulum suum
in regione III iuxta thermas
domitianas,
qui cognominatur Traianas,
titulum Silvestri,
ubi donavit Constantinus
Augustus [---]
Obtulit et omnia necessaria
titulo Equiti***

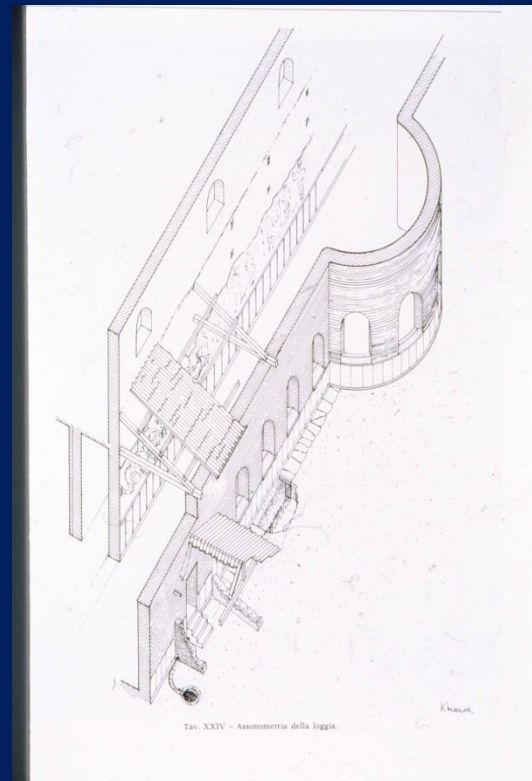
S. Martino ai Monti





Nel 313
 al sinodo
 indetto da Milziade
 per discutere la controversia donatista *convenerunt
 in domum Faustae
 in Laterano*

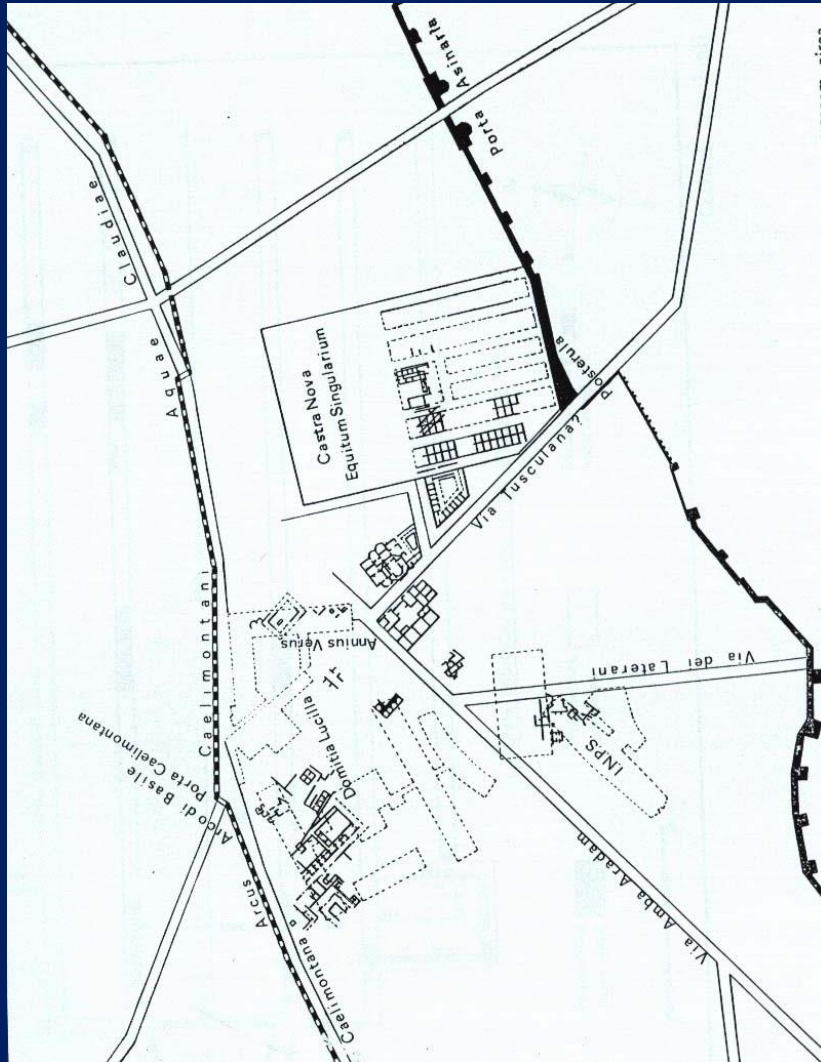
Optato di Milevi, I,23

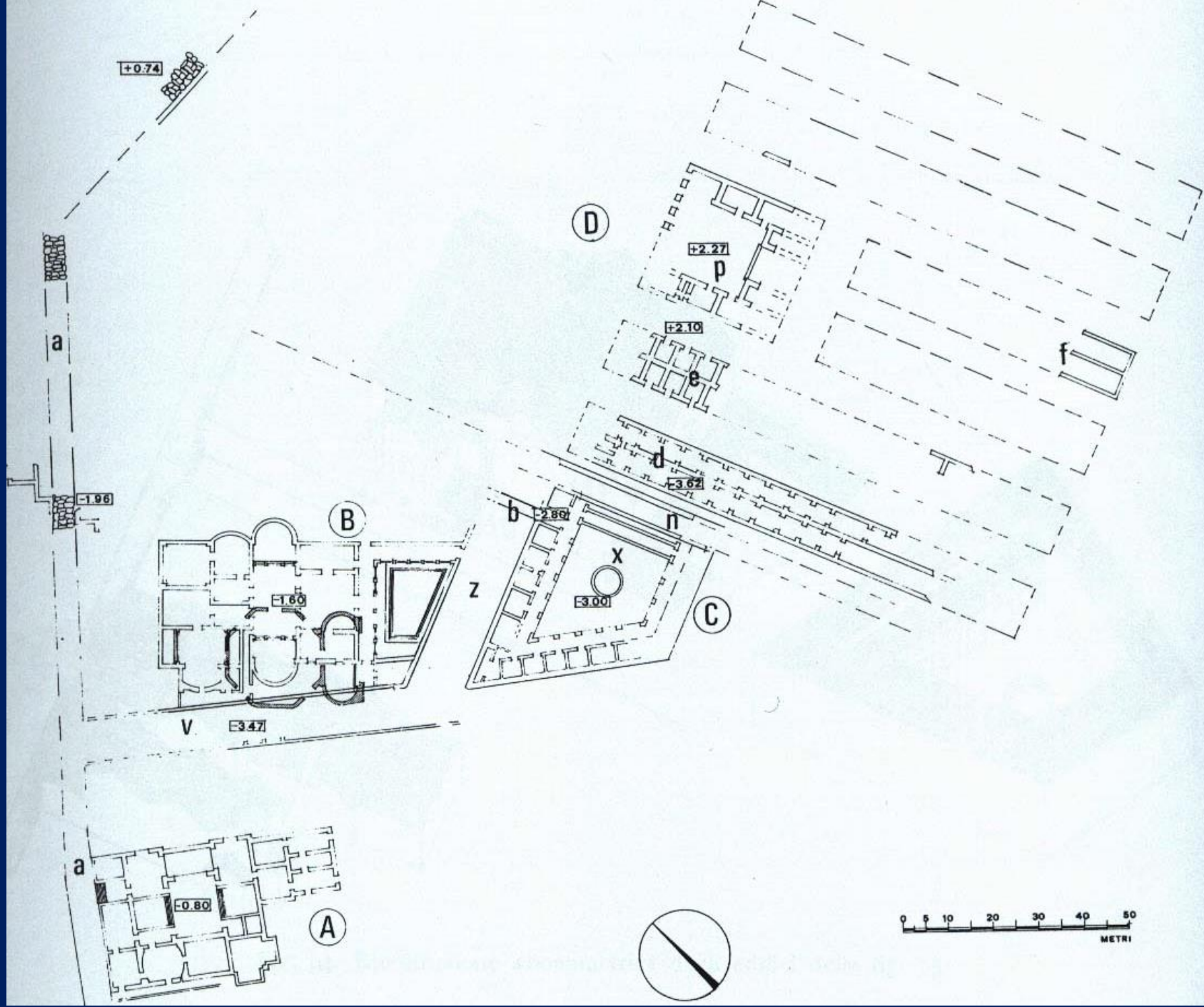


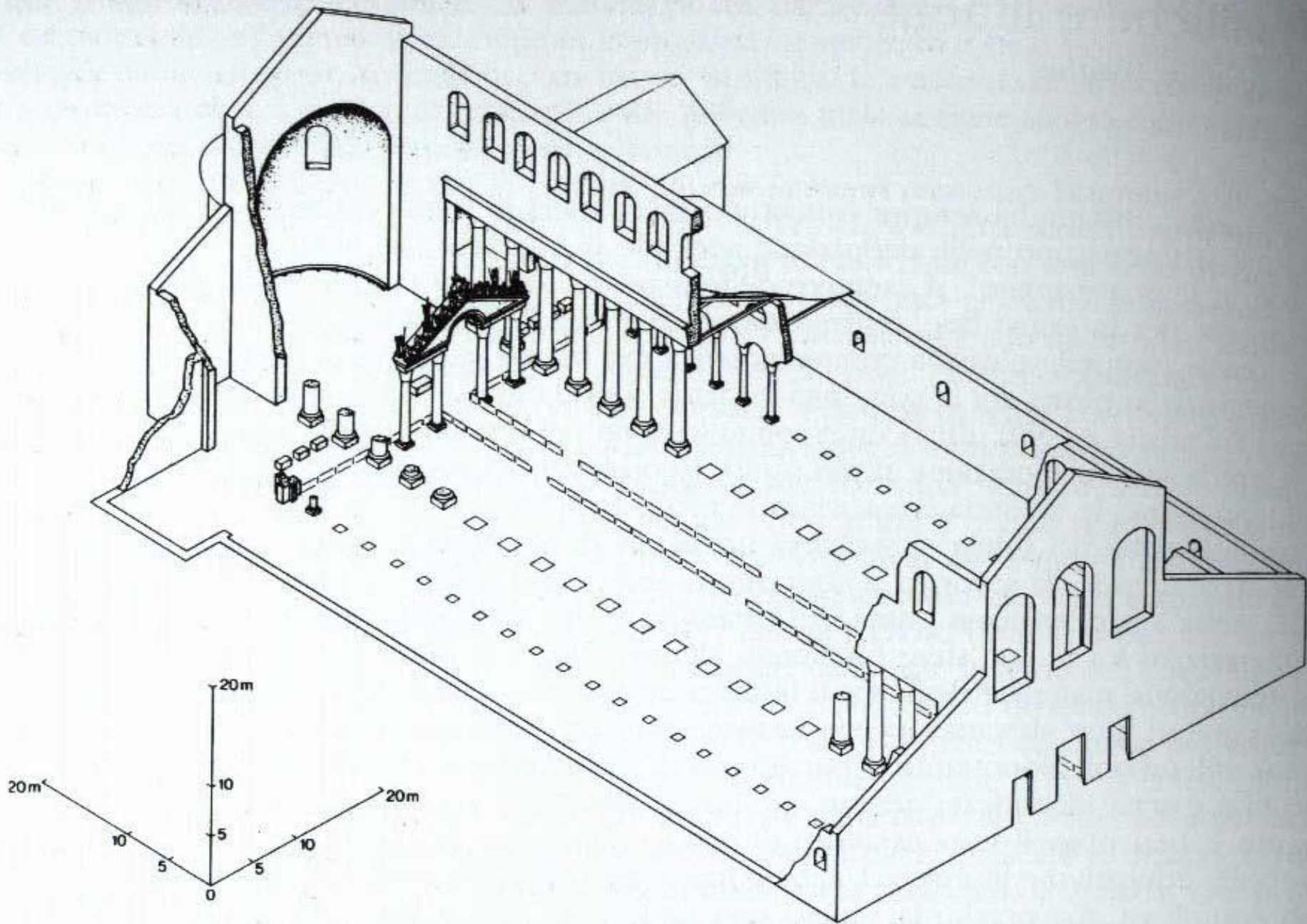
LP I, 172-174

*Huius temporibus fecit
Constantinus aug.*

*Basilicas istas quas et ornavit:
Basilicam Costantinianam
ubi posuit ista dona*



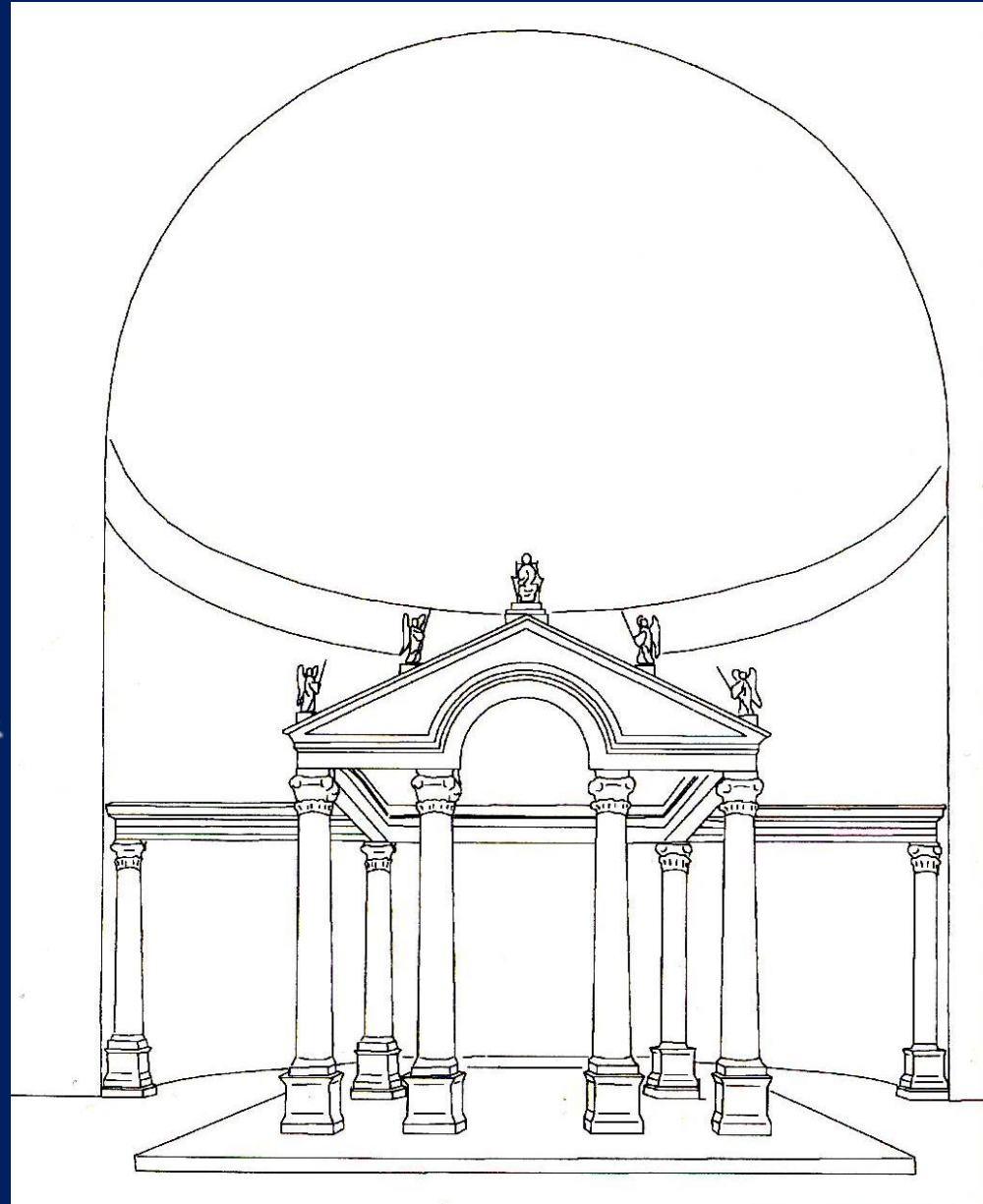




***Fastigium argenteum battutilem,
qui habet in fronte
Salvatoresedentem in sella,
in pedibus v, pens lib. CXX
et XII apostolos qui pens. sing.
in quinos pedibus libras nonagenas,
cum coronas argento purissimo;***

***item a tergo respiciens in absida,
Salvatoresedentem in throno,
in pedibus V, ex argento purissimo,
pens. Lib. CXL, et angelos III ex argento,
qui pens. sing. In pedibus V lib CV,
cum gemmis alabandenis in oculos,
tenentes astas;***

peso di 2.025 libbre = 662,2 kg.



**ubicazione in aree urbane
decentrate, suburbane
o extraurbane**





LP I, 174-175

*Fontem sanctum,
ubi baptizatus est
Augustus
Constantinus,
ex lapide porfyreticus et
ex omni parte coopertum
intrinsecus et foris et
desuper
et quantum aquam
continet
ex argento purissimo lib.
III VIII*

In medio fontis

columna porphyretica

*qui portat fiala aurea, ubi candela est,
pens. Auro purissimo lib. LII, ubi ardet
in diebus Paschae balsamun lib. CC,
nixum vero ex stipa amianti*

In labio fontis baptisterii

agnum aureum fundentem aquam,

pens. lib. XXX

ad dexteram agni,

Salvatorem ex argento purissimo, in

pedibus V, pens. lib. CLXX (kg 56)

In leva agni,

beatum Ihoannem baptistam

ex argento, in pedibus V, tenentem

titulum scriptum qui hoc habet:

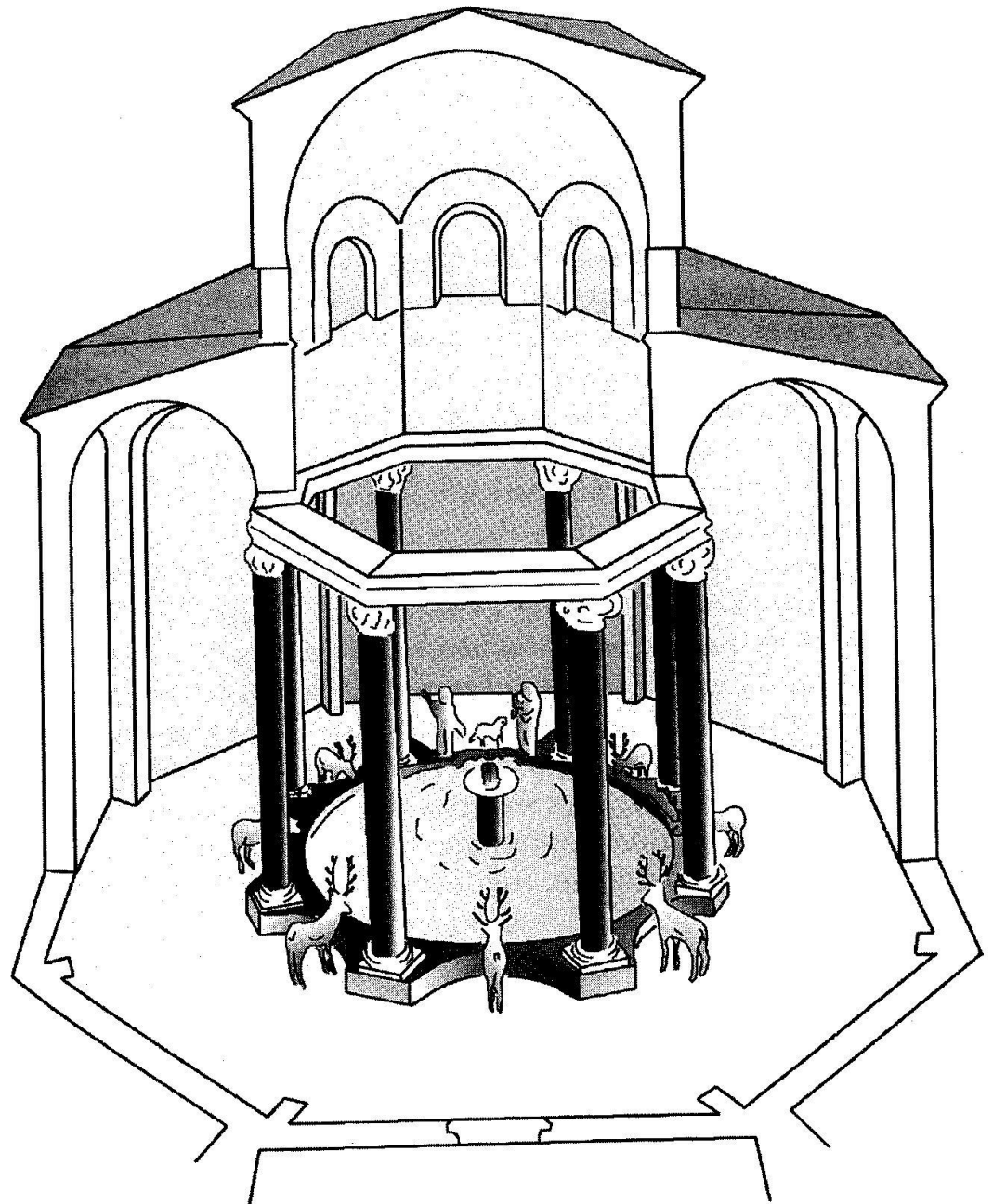
ECCE AGNVS DEI

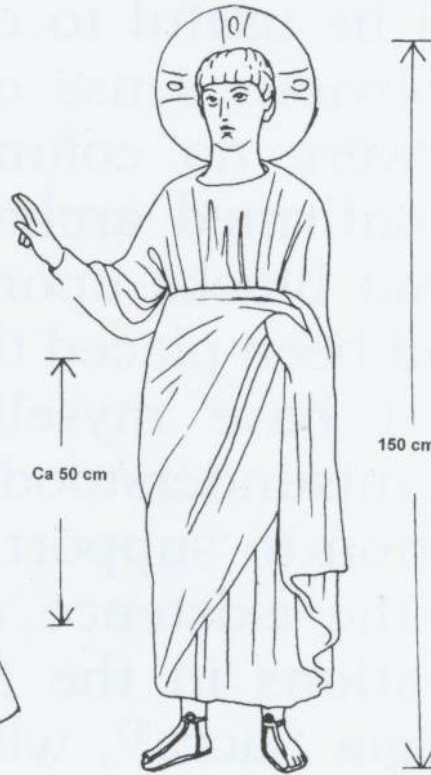
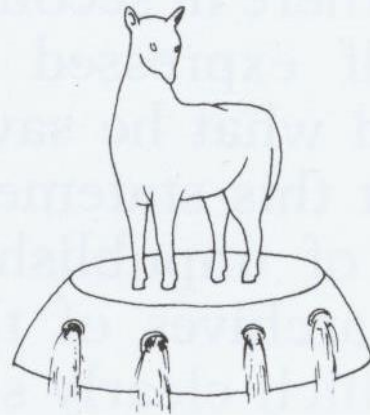
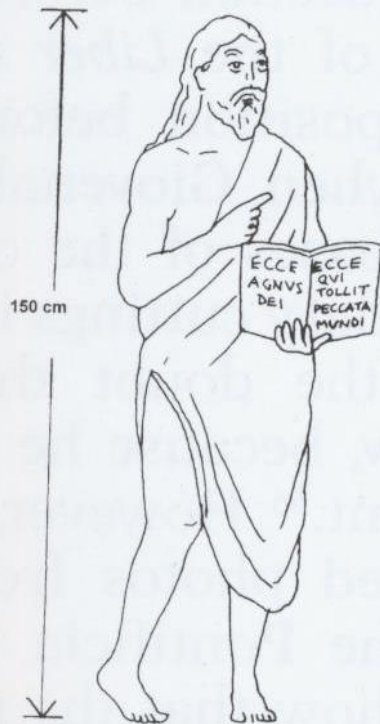
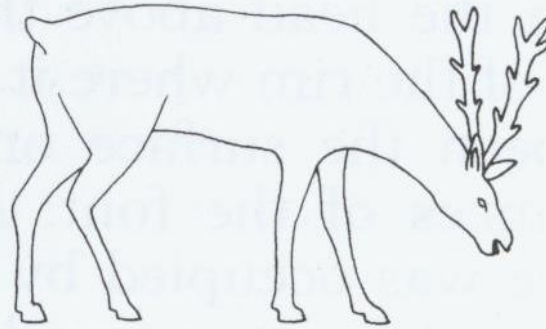
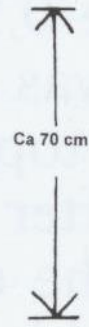
ECCE QVI TOLLIT PECCATA MVNDI,

pens. lib. CXXV (kg 42)

ervos argenteos VII fundents aquam,

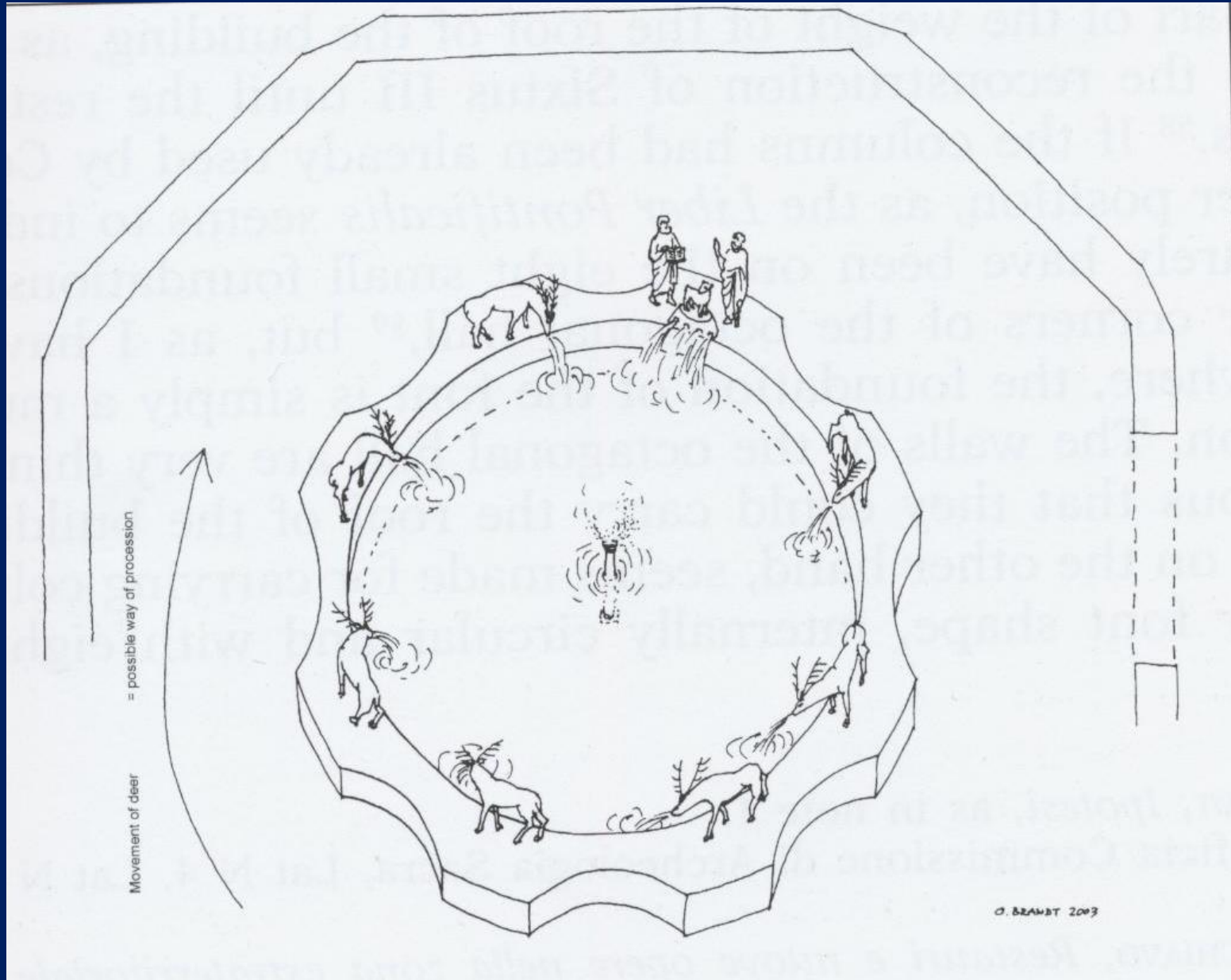
pens. Sing. Lib. LXXX (kg 26, ognuno).





**Battistero
lateranense
ricostruzione
di Olof Brandt**

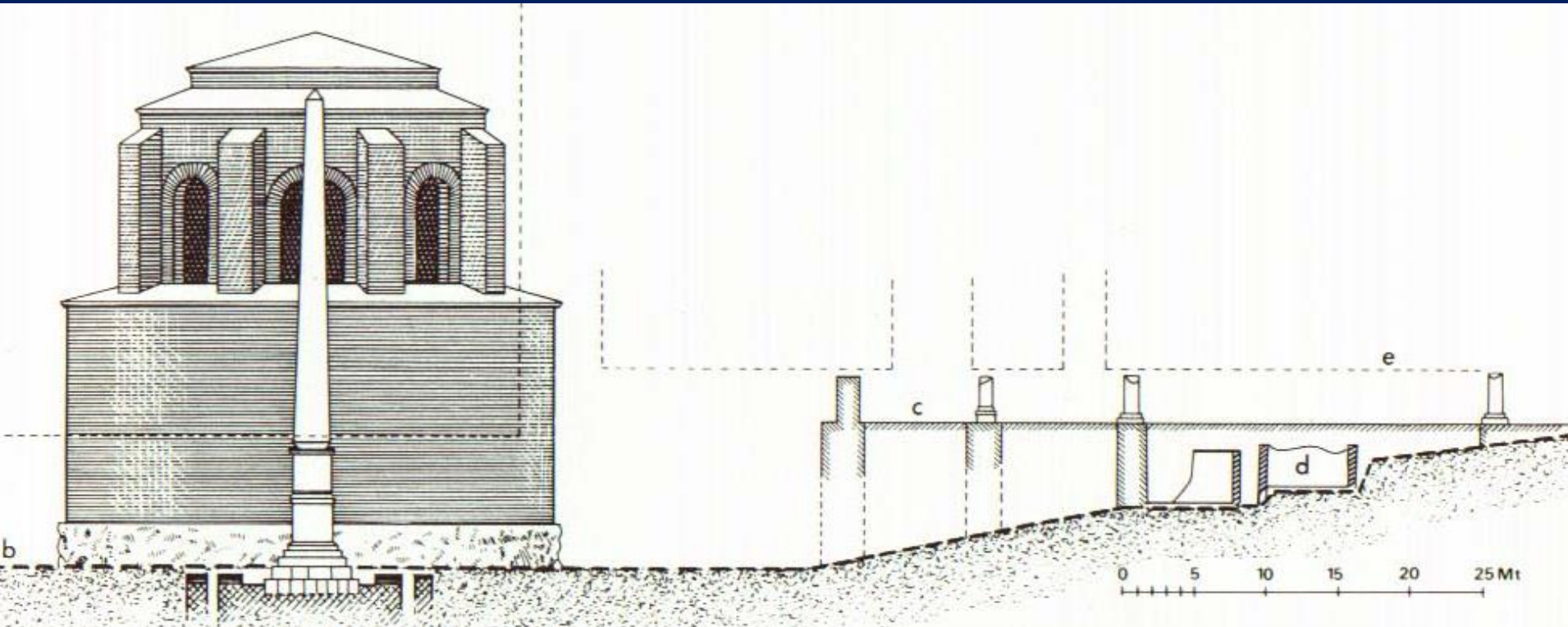
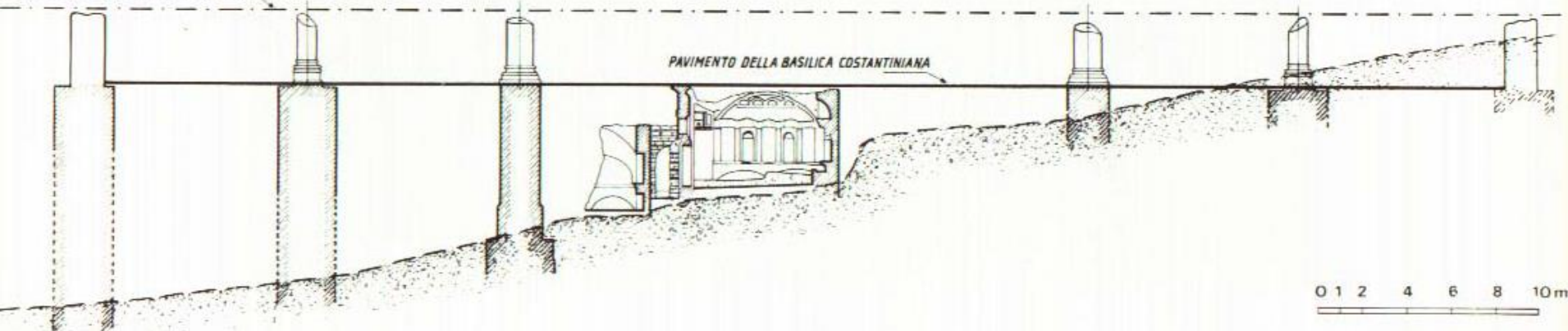
Ricostruzione Brandt



QUOTA PAVIMENTO DELLA BASILICA ATTUALE

PAVIMENTO DELLA BASILICA COSTANTINIANA

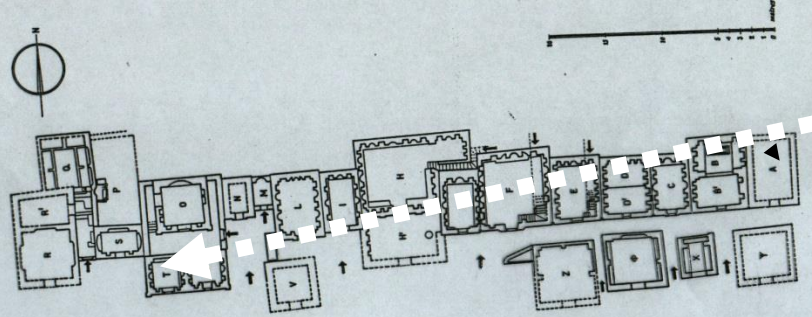
0 1 2 4 6 8 10m





necropoli vaticana

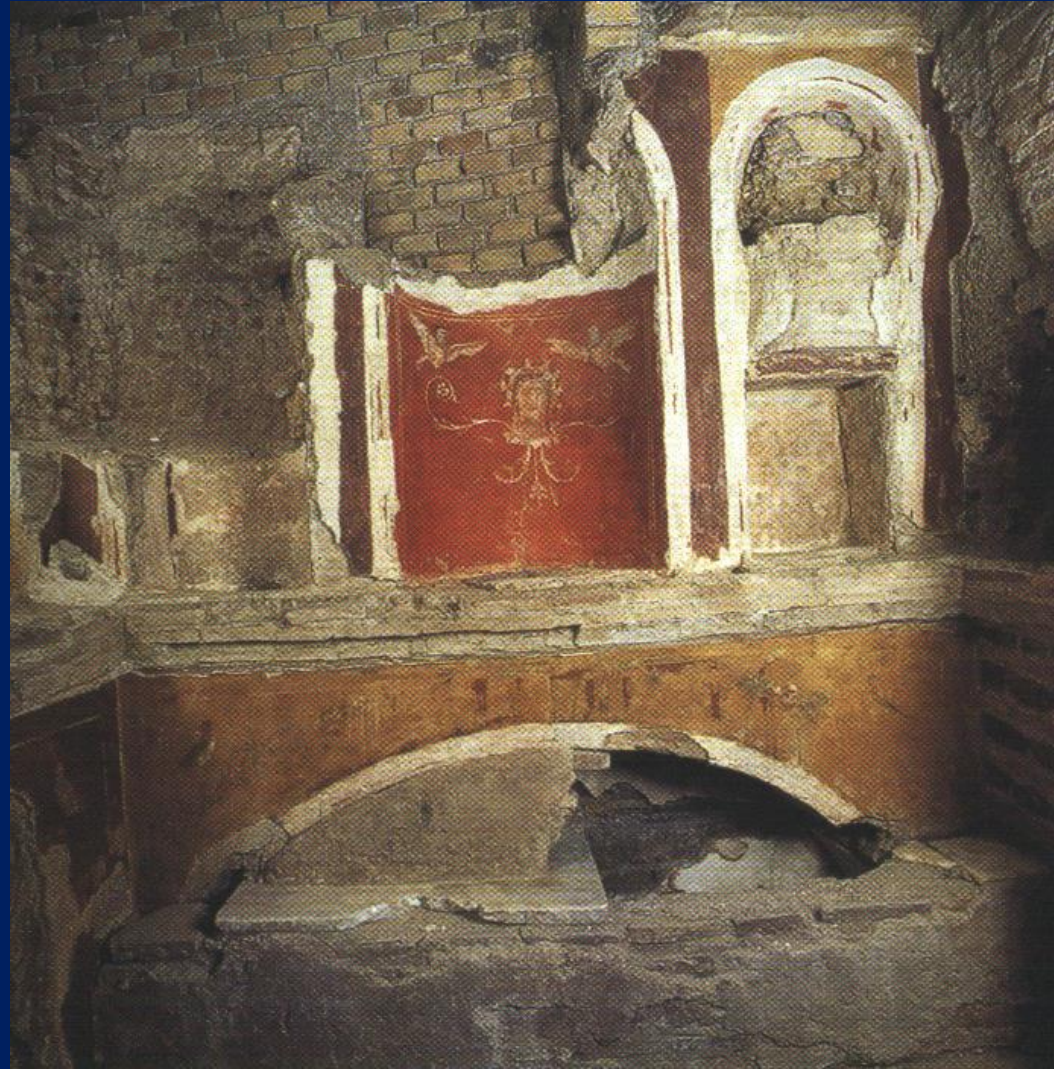
la parte alta dei mausolei viene
distrutta per impiantare il
pavimento della basilica
costantiniana

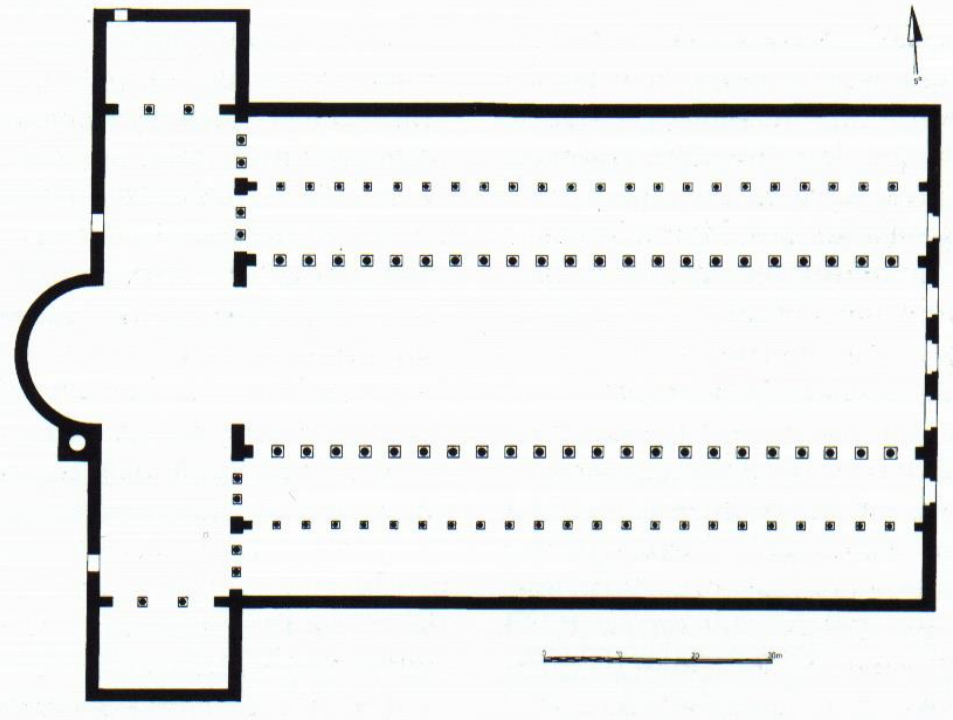


Mausoleo T

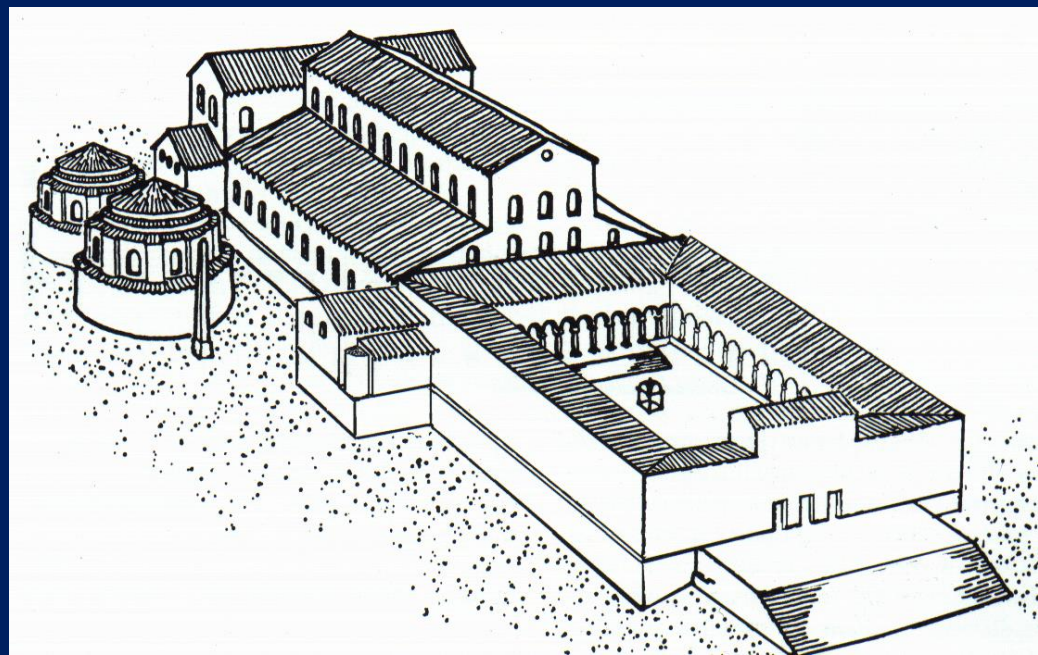
Trebellena Flacilla

317-318





**Basilica
edificata da Costantino**



**Basilica nella sua struttura completa
con le aggiunte dei successori**

Eodem tempore Augustus Constantinus fecit basilicam beato Petro ⁶¹ apostolo in templum Apollinis, cuius loculum ⁶² cum corpus sancti Petri ita recondit : ipsum loculum undique ex aere cypro conclusit, quod est immobile : ad caput, pedes V ; ad pedes, pedes V ; ad latus dextrum, pedes V ; ad latus sinistrum, pedes V ; subter, pedes V ; supra, pedes V ; sic inclusit corpus beati Petri apostoli et recondit. Et exornavit ⁶³ supra columnis purphyreticis et alias columnas vitineas quas de Grecias perduxit.

Fecit autem et cameram basilicae ex trimma auri ⁶⁴ fulgentem et super corpus beati Petri, supra aera quod conclusit, fecit crucem ⁶⁵ ex auro purissimo, pens. lib. CL, in mensurae locus ⁶⁶, ubi scriptum est hoc ⁶⁷ :
CONSTANTINVS AVGVSTVS ET HELENA AVGVSTA HANC DOMVM REGALEM SIMILI FVLGORE CORVSCANS AVLA CIRCVMDAT, scriptum ex litteris nigellis ⁶⁸ in cruce ipsa.

Fecit autem candelabra aurocalca in pedibus X, numero IIII, argento conclusa cum sigillis argenteis actus Apostolorum, pens. sing. lib. CCC ;

calices aureos III cum gemmis prasinis et yacintis, singuli qui habent gemmas XLV, pens. sing. lib. XII ;

metretas argenteas II, pens. lib. CC ;

calices argenteos XX, pens. sing. lib. X ;

amas aureas II, pens. sing. lib. X ;

amas argenteas V, pens. sing. lib. XX ;

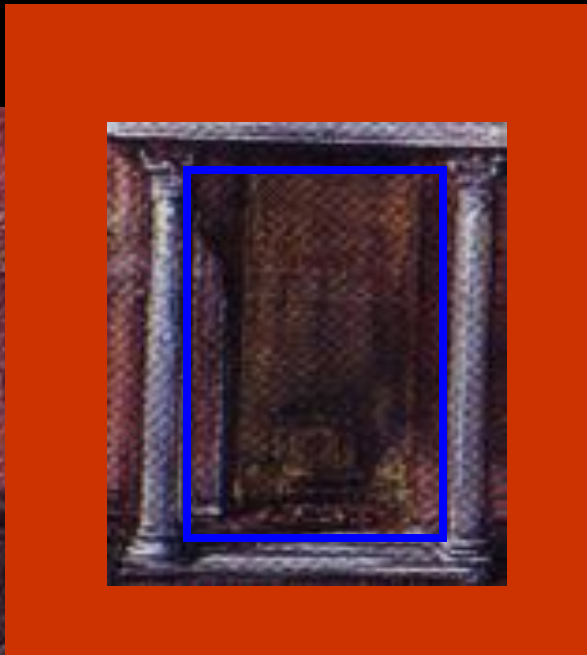
patenam auream cum turrem, ex auro purissimo cum columbam, ornatam gemmis prasinis et yachintis qui sunt numero margaritis CCXV, pens. lib. XXX ;

patenas argenteas V. pens. sing. lib. XV :

fara argentea in gremio basilicae XXXII cum delfinos, pens. sing. lib. X ;

ad dexteram basilicae, fara argentea XXX, pens. sing. lib. VIII ;

cd. "trofeo "di Gaio"



Nicchia N3



Nicchia N2



Nicchia dei Pallii

Eusebio di Cesarea,
Historia ecclesiastica, 25,3-7



Nicchia N2

oggi Nicchia dei palli

CONFESSIO

- Lp, Silvestro

...et exornavit supra columnis porphyreticis et alias columnas vitineas quas de Grecias perduxit...



Capsella di Samagher

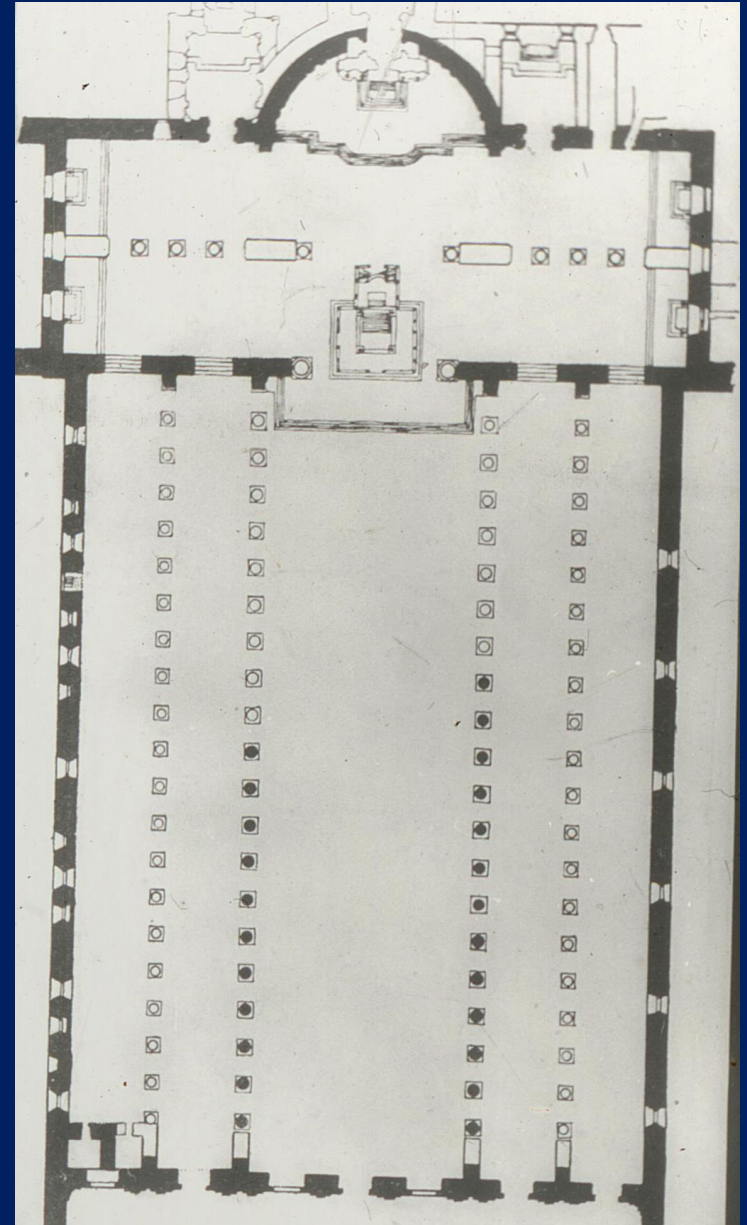


Cronologia

Costantino interra la necropoli fra il 313-318

- un'ara di Cibele della metà del IV secolo dice che il *Phrygianum* era tornato ad essere frequentato dopo 28 anni di interruzione. In base alle date sugli altri altari si pensa che l'interruzione ricada fra il 319 e il 350, quindi sia dovuta al cantiere della basilica vaticana, che impediva l'accesso, ma anche perché tale culto poteva essere considerato disdicevole e dunque proibito da Costantino e dai suoi figli. Probabilmente riprese con Magnenzio, cristiano d'origine, ma filopagano. Combinando tali notizie con quelle degli altri altari, si ritiene che l'inizio dei lavori sia da collocare fra il 319 e il 322
- fine dei lavori è più incerta:
 - nella *depositio martyrum* Pietro è ancora sull'Appia, quindi nel 336 evidentemente la basilica non era pronta e non vi si poteva celebrare la liturgia di commemorazione (Saxer)
 - **Depositio martyrum**
Mense iunio
III KAL IUL **Petri in Catacumbas, et Pauli, Ostense, Tusco et Basso cons**
 - ICUR 4095: iscrizione absidale che commemora la vittoria di C. sui Sarmati (322-323)
 - ICUR 4092: iscrizione su arco trionfale che commemora la vittoria su Licinio (324)
 - ICUR 4093: iscrizione sulla croce sulla t. dell'apostolo, in cui si nominano Costantino ed Elena: ante 329, ma probabilmente nel 326, quando entrambi sono a Roma per festeggiare i *vicennalia* di Costantino.
- Secondo Liverani il Vaticano, consacrato nel 326.

S. Paolo fuori le mura



Depositio martyrum

Mense iunio

III KAL IUL Petri in Catacumbas, et Pauli, Ostense, Tusco et Basso cons

Catalogo Liberiano

Petrus ann LXV mens. uno d. VIII. Fuit temporibus Tiberii Caesaris et Gai et Tiberii Claudii et Neronis, a cons. Minuci et Longini usque Nerine et Vero. Passus autem cum Paulo die III kal Iulias, cons ss. Imperante Nerone.

Liber Pontificalis, vita Petri (I, pp. 118-120).

Beatus Petrus, apostolus et princeps apostolorum, Antiochenus [---].

Hic Petrus ingressus in Urbe Roma, Nerone Caesare, ibique sedet cathedram episcopatus ann XXV m. II d. III.

[---]

Post hanc dispositionem martyrio cum Paulo coronatur, post passionem Domini anno XXXVIII. Qui sepultus est via Aurelia, in templum Apollinis iuxta locum ubi crucifixus est, iuxta palatium Neronianum, in Vaticanum, iuxta territorium Triumphalem, III kal iul.

LP I, 177

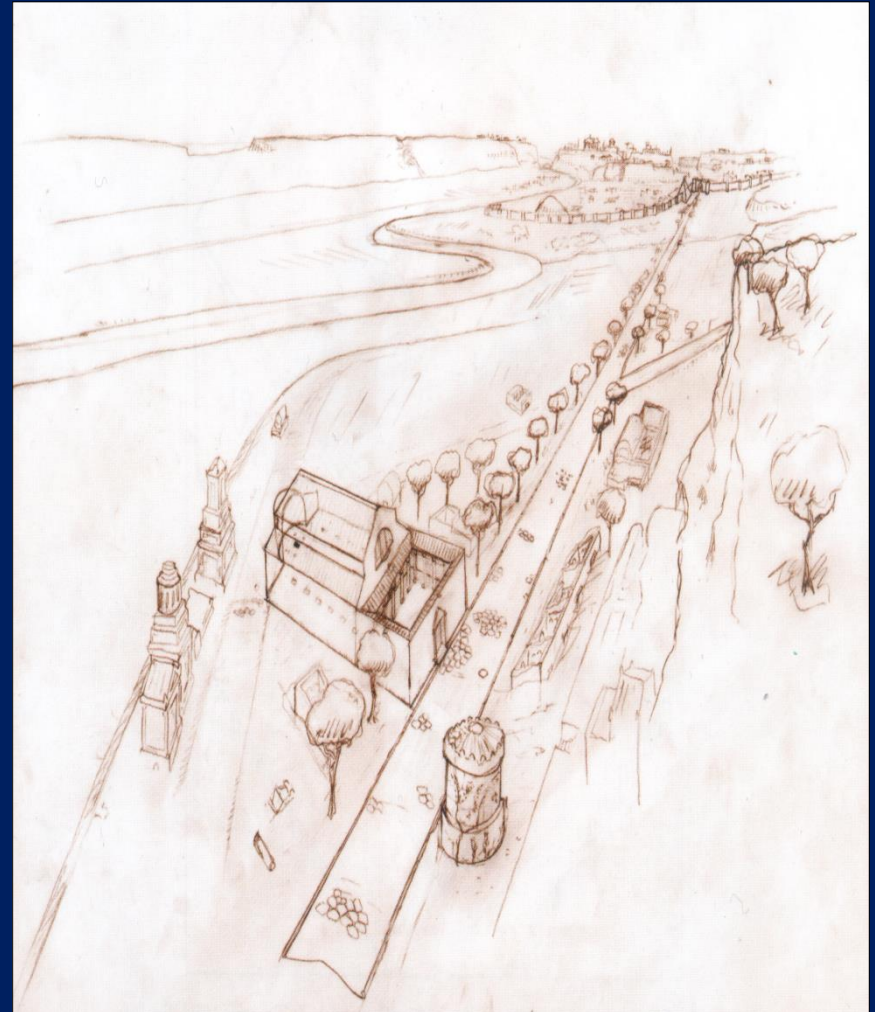
*Eodem tempore fecit
Augustus Constantinus
**basilicam beato Paulo
apostolo***

*ex suggestione Silvestri
episcopi,*

*eius corpus ita recondit in
aere*

*et conclusit sicut beati
Petri,*

cui basilicae donum obtulit

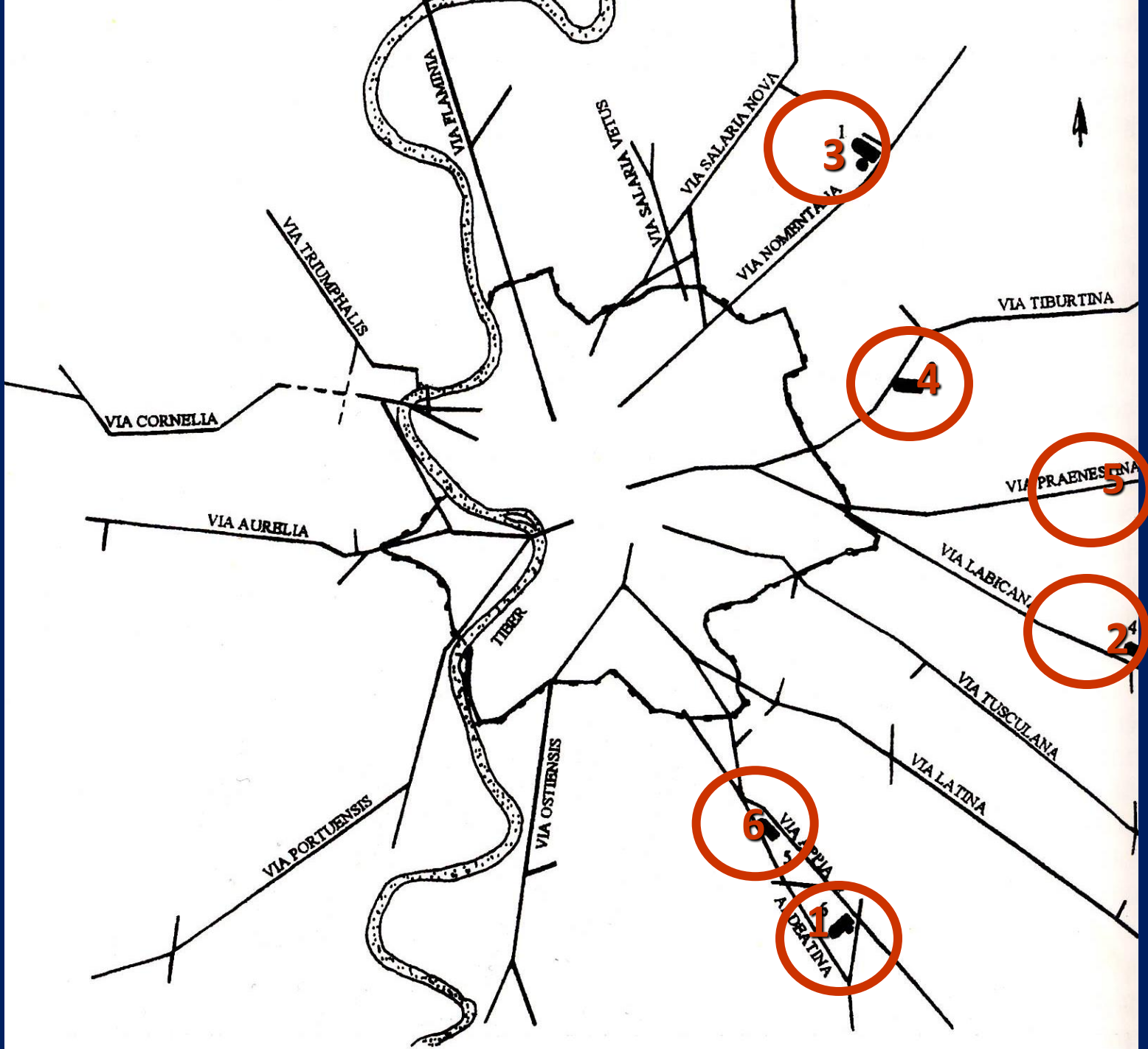


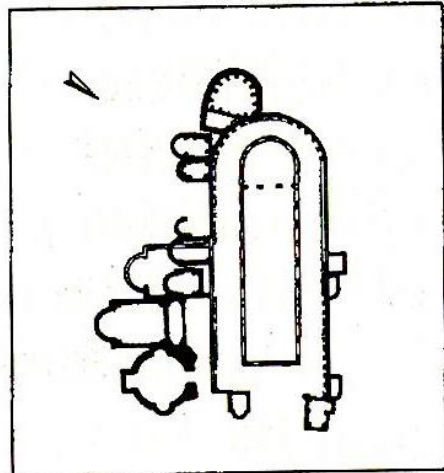
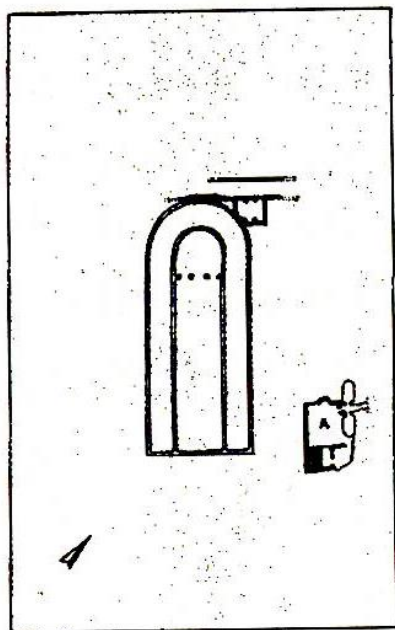
Depositio episcoporum

.VI KAL. IANUARIAS	Dionisi, in Calisti.
.III KAL. IANUAR.	Felicis, in Calisti.
PRID. KAL. IANUAR.	Silvestri, in Priscillae.
.IIII. IDUS IANUARIAS	Miltiadis, in Calisti.
.XVIII. KAL. FEBR.	Marcellini, in Priscillae.
.III. NON. MART.	Luci, in Calisti.
.X. KAL. MAI.	Gai, in Calisti.
.IIII. NON. AUGUSTAS	Stephani, in Calisti.
.VI. KAL. OCTOBR.	Eusebii, in Calisti.
.VI. IDUS DECEMBR.	Eutichiani, in Calisti.
NON. OCTOBR.	Marci, in Balbinae.
PRID. IDUS APRIL.	Iulii in via Aurelia, miliario. III. in Calisti.

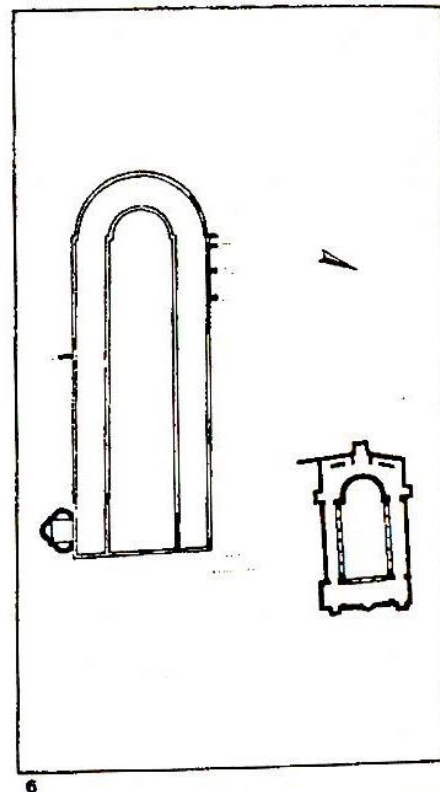
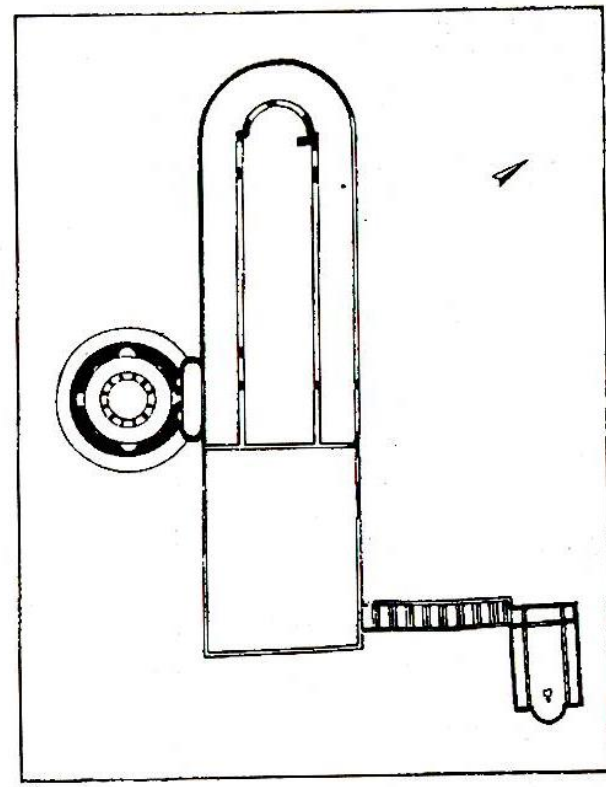
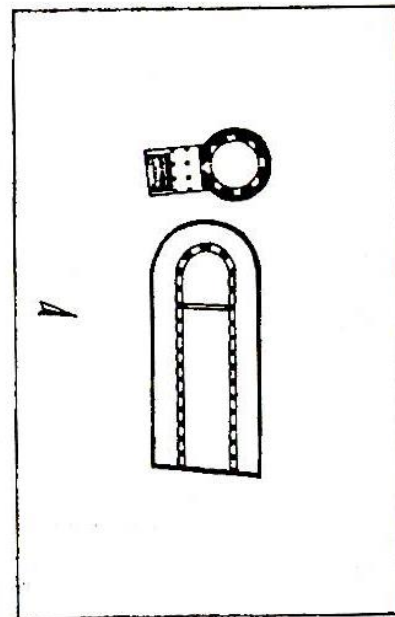
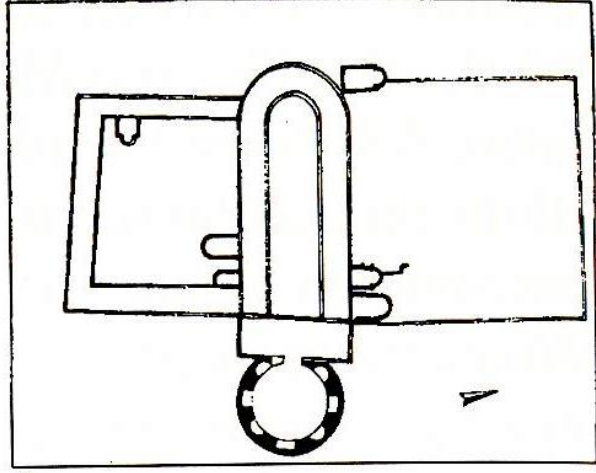
Idem depositio martyrum

.VIII. KAL. IAN.	Natus Christus in Betleem Iudeae.
MENSE IANUARIO.	
.XIII. KAL. FEB.	Fabiani, in Calisti, et Sebastiani, in Catacumbas.
.XII. KAL. FEB.	Agnētis, in Nomentana.
MENSE FEBRUARIO.	
.VIII. KAL. MARTIAS.	Natale Petri de cat[h]edra.
MENSE MARTIO.	
NON. MARTIAS.	Perpetuae et Felicitatis, Africae.
MENSE MAIO.	
.XIII. KAL. IUN.	Partheni et Caloceri, in Calisti, Diocletiano. VIII. et Maximiano. VIII. coss.
MENSE IUNIO.	
.III. KAL. IUL.	Petri in Catacumbas, et Pauli, Ostense, Tusco et Basso cons. 1. 202
MENSE IULIO.	
.VI. IDUS.	Felicis et Filippi, in Priscillae; et, in Iordanorum, Martialis, Vitalis, Alexandri; et, in Maximi, Silani; hunc Silanum martyrem Novati furati sunt; et, in Praetextati, Ianuari.
.III. KAL. AUG.	Abdos et Semnes, in Pontiani, quod est ad Ursum Piliatum.
MENSE AUGUSTO.	
.VIII. IDUS AUG.	Xysti, in Calisti; et, in Praetextati, Agapiti et Felicissimi.
.VI. IDUS AUG.	Secundi, Carpoferi, Victorini et Severiani, Albano; et, Ostense, VII. ballistaria, Cyriaci, Largi, Crescentiani, Memmiae, Iulianetis et Ismaracdi.
IDUS AUG.	Ypolitii, in Tibertina; et Pontiani, in Calisti.
.XI. KAL. SEPTEMB.	Timothei, Ostense.
.V. KAL. SEPT.	Hermetis, in Basillae, Salaria vetere.
MENSE SEPTEMBRE.	
NON. SEPT.	Aconti, in Porto, et Nonni et Herculani et Taurini.
.V. IDUS SEPT.	Gorgoni, in Lavicana.
.III. IDUS SEPT.	Proti et Iacinti, in Basillae.
.XVIII. KAL. OCTOB.	Cypriani, Africae; Romae celebratur in Calisti.
.X. KAL. OCTOB.	Basillae, Salaria vetere, Diocletiano. VIII. et Maximiano. VIII. consul.
MENSE OCTOBRE.	
PRID. IDUS. OCTOB.	Calisti, in via Aurelia, miliario. III.
MENSE NOVEMBRE.	
.V. IDUS NOVEMB.	Clementis, Semproniani, Claudii, Nicostrati, in Comitatum.
.III. KAL. DEC.	Saturnini, in Trasonis.
MENSE DECEMBRE.	
IDUS DECEMB.	Ariston, in Portum.





0 10 20 30 40 50m



LP, Cornelius (251-253)

Hic temporibus suis, rogatus a quodam matrona Lucina, corpora apostolorum beati Petri et Pauli de Catacumbas levare noctu: primum quidem corpus beati Pauli accepto beata Lucina posuit in praedio suo, via Ostense, iuxta locum ubi decollatus est; beati Petri accepit corpus beatus Cornelius episcopus et posuit iuxta locum ubi crucifixus est, inter corpora sanctorum episcoporum, in templum Apollinis, in monte Aureum, in Vaticanum palatii Neronis ...

Depositio martyrum [ante 354]

III kal iul

Petri in Catacumbas et Pauli Ostense Tusco et Basso cons.

a. 258, 29 giugno

Pietro: via Appia

Paolo: Ostiense



Martyrologium Hieronymianum [in. V sec.]

III kal iul Petri in Vaticano, Pauli in via Ostiensi, utrumque

In catacumbas, Tusco et Basso consulibus

a. 258, 29 giugno

entrambi sono nei

rispettivi luoghi, ma

sono citati anche sulla

via Appia



De locis sanctis martyrum [prima metà VII sec.]

*... ubi sunt et sepulturae Apostolorum in quibus XL annis
quieverunt...*

Sepoltura dei due
apostoli per XL anni,
quindi allusione ad uno
spostamento



Notitia ecclesiarum urbis Romae [metà VII sec.]

*... et ibi sunt sepulcra apostolorum Petri et Pauli, in quibus
XL annorum requiescebant ...*



Martirologio di Usuardo (IX sec.)

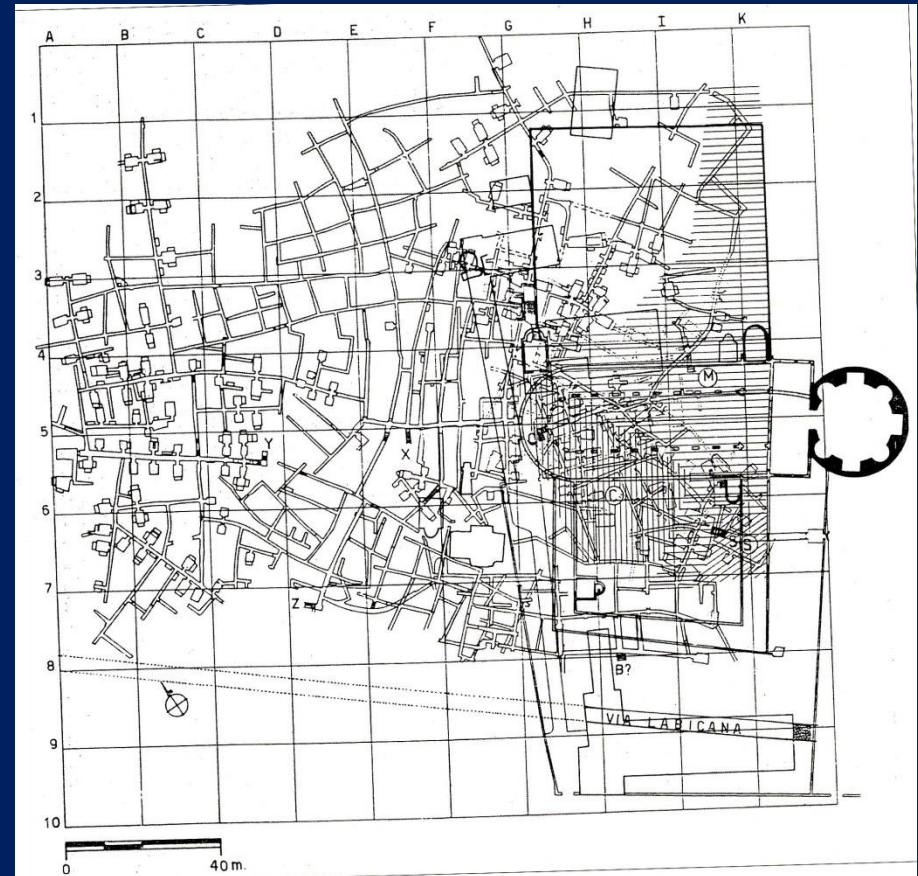
*III kal Iul Romae natalis beatorum
apostolorum Petri et Pauli, qui passi sunt
sub Nerone Cesare, Basso et Tusco
consulibus. Quorum prior in eadem urbe
iuxta viam Triumphalem, totius orbis
veneratione celebratur, sequens quoque, in
via Ostensi sepultus, pari habetur honore*

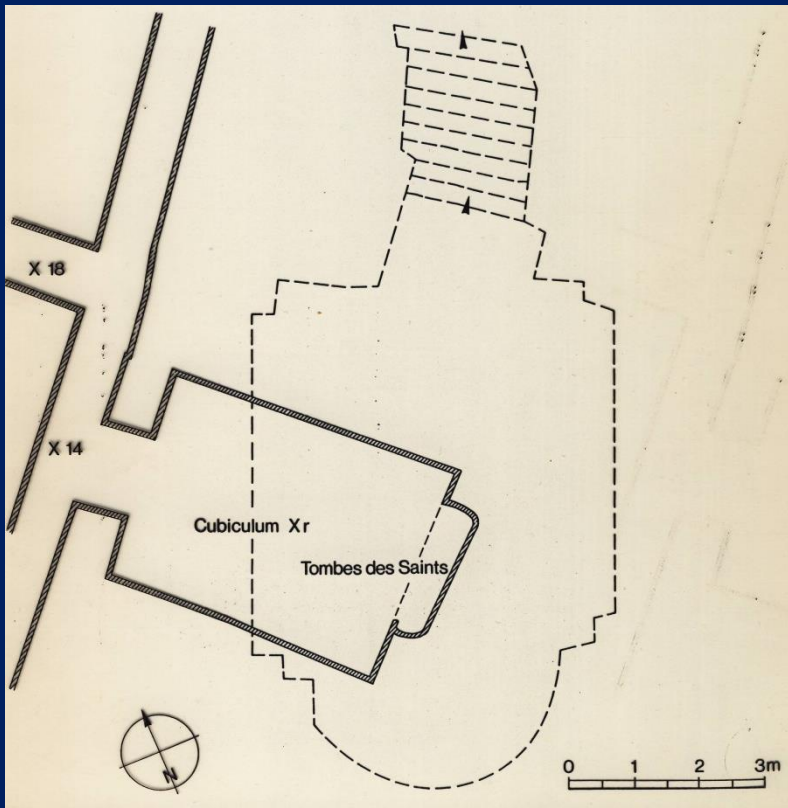
Palazzo di Massenzio



LP I, 182-183

*Eodem tempore
fecit Augustus Constantinus
basilicam martyribus
Marcellino presbitero et
Petro exorcistae
in territorio inter duos
lauros
et mysileum
ubi mater ipsius sepolta est
Helena Augusta, via
Lavicana, miliario III.
In quo loco
et pro amore matris suae
et veneratione sanctorum
posuit dona voti sui*





LP I, 182-183

*Eodem tempore
fecit Augustus Constantinus
basilicam martyribus
Marcellino presbitero et Petro
exorcistae
in territorio inter duos lauros
et mysileum
ubi mater ipsius sepolta est
Helena Augusta, via Lavicana,
miliario III.
In quo loco
et pro amore matris suae
et veneratione sanctorum
posuit dona voti sui*



Idem depositio martyrum

VIII. KAL. IAN.

Natus Christus in Betleem Iudeae.

MENSE IANUARIO.

XIII. KAL. FEB.

Fabiani, in Calisti, et Sebastiani, in Catacumbas.

.XII. KAL. FEB.

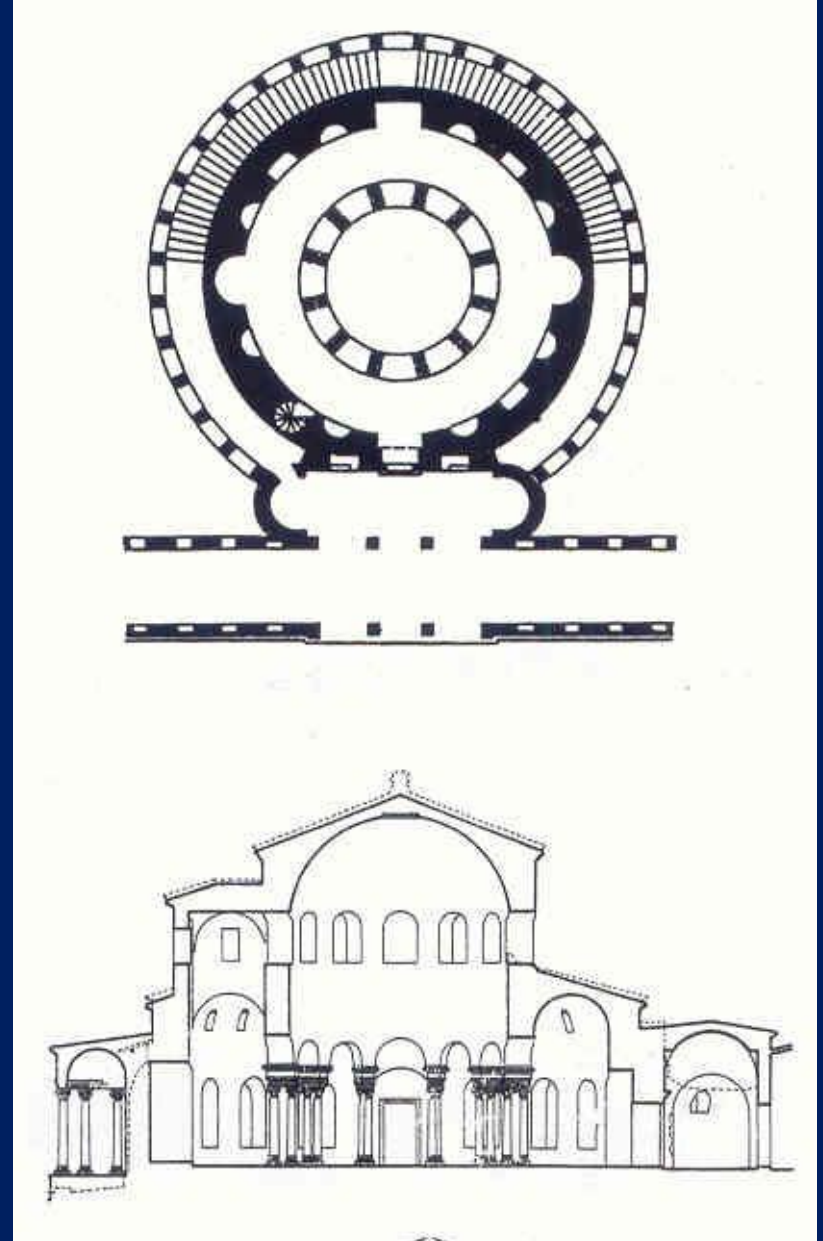
Agnetis, in Nomentana.

LP I, 180-181

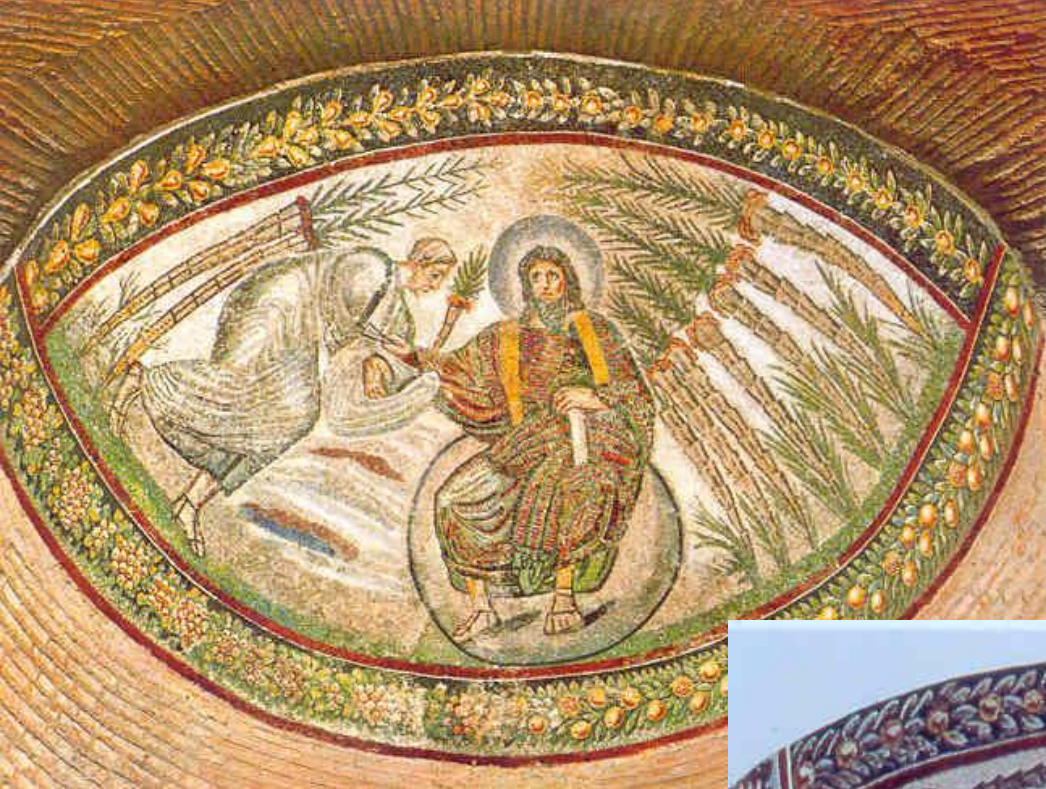
Eodem tempore fecit basilicam sanctae martyris Agnae ex rogatu filiae suae et baptisterium in eodem loco ubi et baptizata est soror eius Constantia cum filia Augusti a Silvestro episcopo, ubi et constituit donum hoc



Mausoleo di Costantina







LP I, 181-182

Eodem tempore fecit basilicam beato Laurentio martyri via Tiburtina in agrum veranum supra arenario cryptae et usque ad corpus sancti Laurenti martyris fecit gradus ascensionis et descensionis. In quo loco construxit absidam et exornavit marmoribus purphyreticis et desuper loci conclusit de argento et cancellos de argento purissimo ornavit. [---] et ante ipsum locum in crypta posuit...



cimitero nel predio di Ciriaca

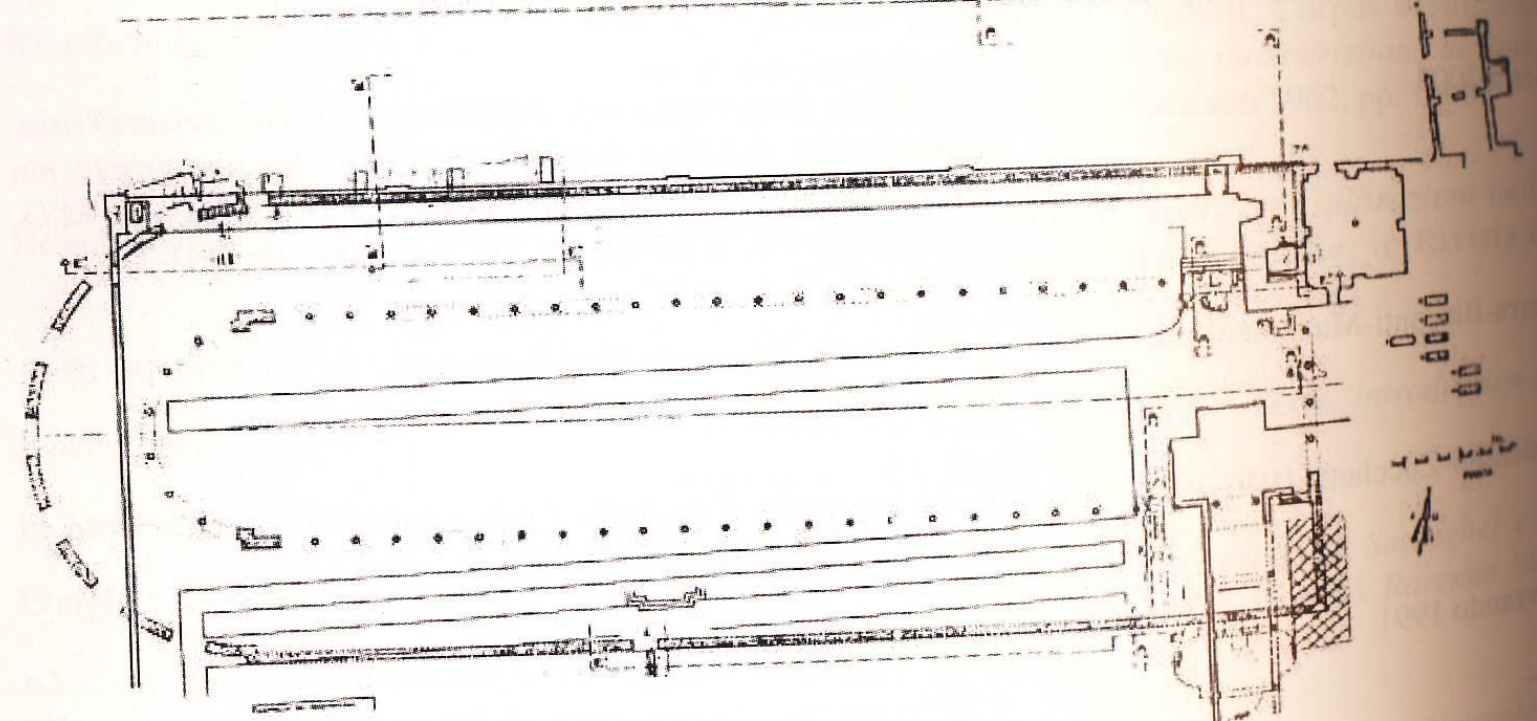
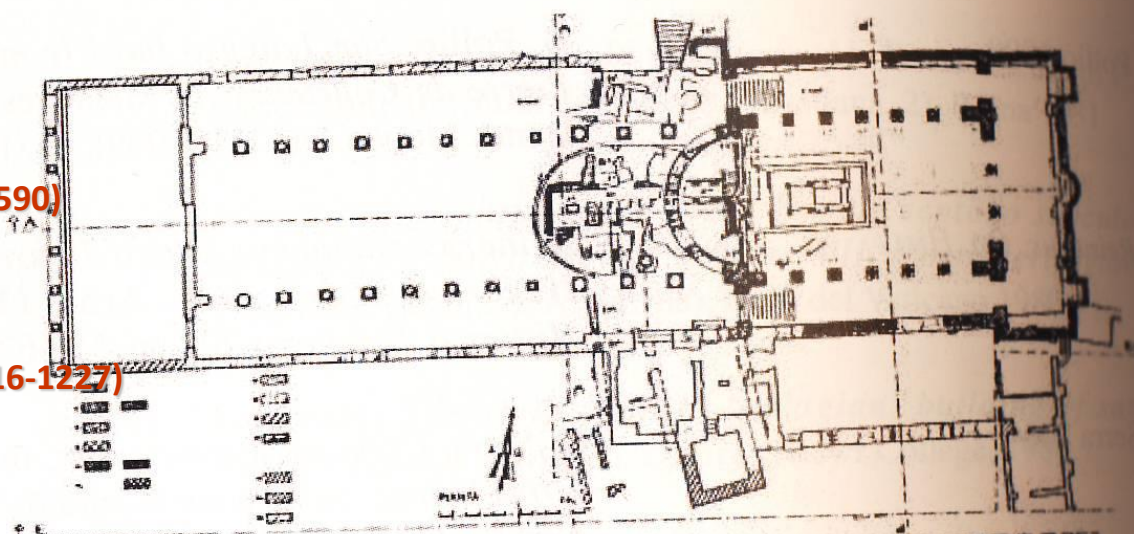
IV secolo: Costantino

V secolo: Sisto III

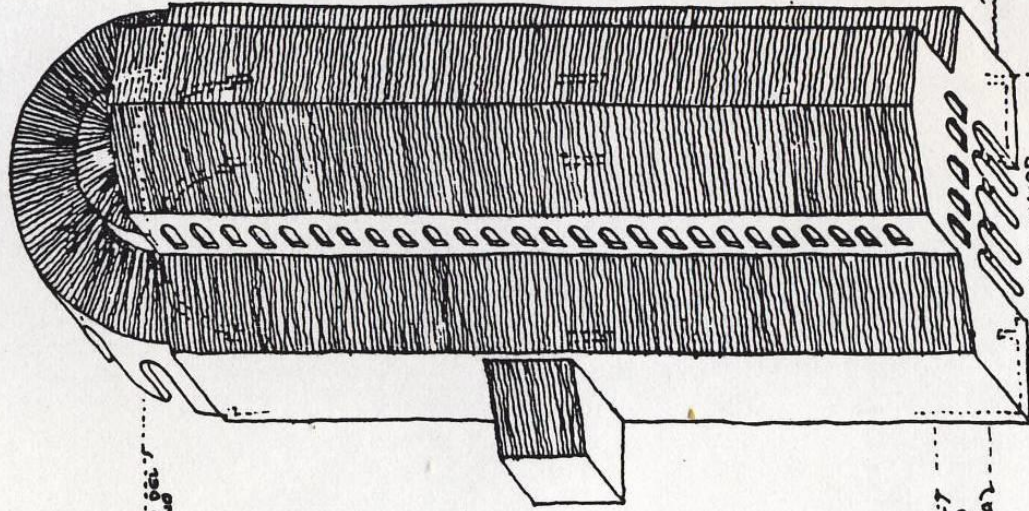
VI secolo: Pelagio II (579-590)

Monastero (XII secolo)

XIII secolo: Onorio III (1216-1227)



VIA TIBURTINA



MURO DEL T
VERANO

QUADRI-7
PORTICO
DEL
VERANO

BASILICA MAIOR
(- 2. III)

CONVENTO

CHIOSTRO

CONVENTO

0 10 m 20 m 30 m 40 m 50 m

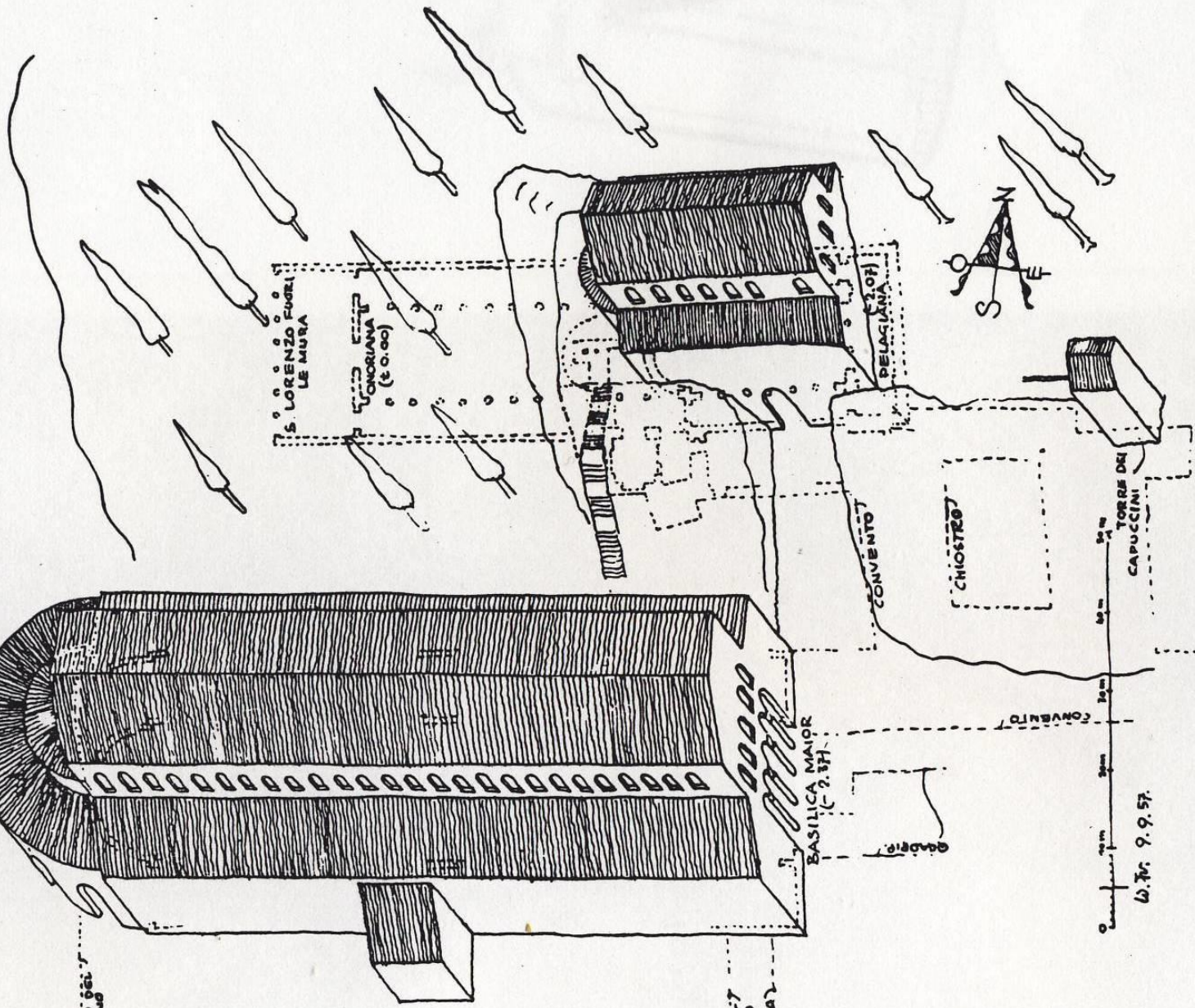
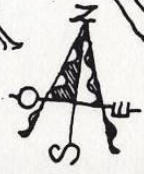
W. Tr. 9. 9. 57.

S. LORENZO FUORI
LE MURA

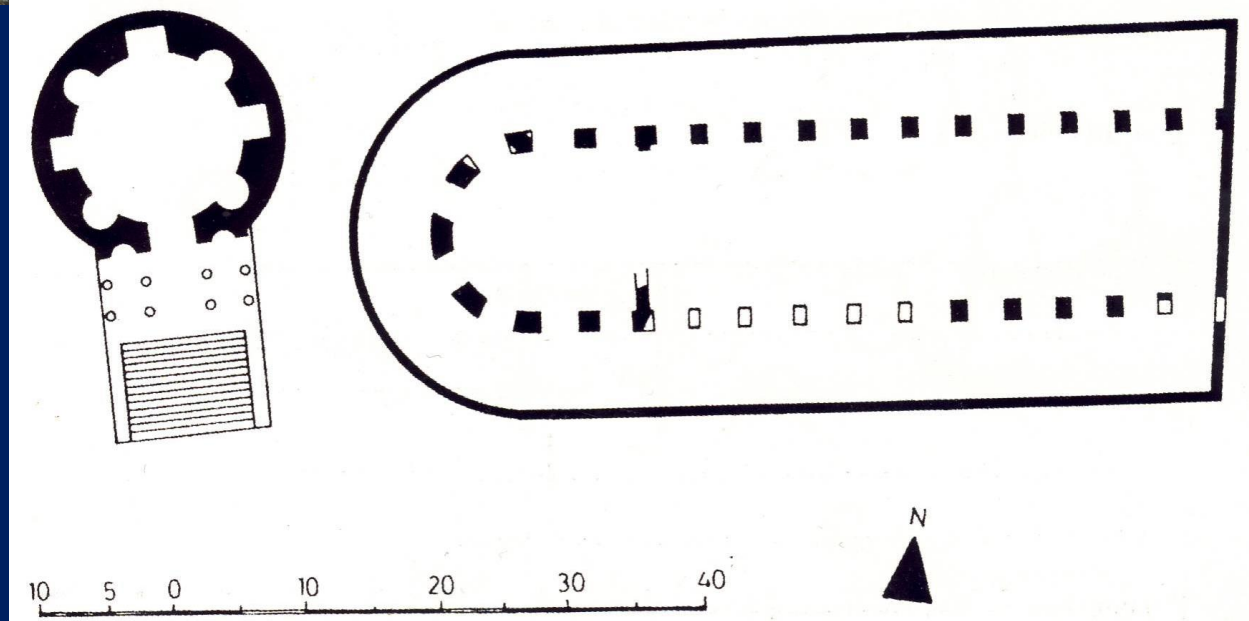
CONGRUVA
(t. c. cc)

DELACIANA (P)

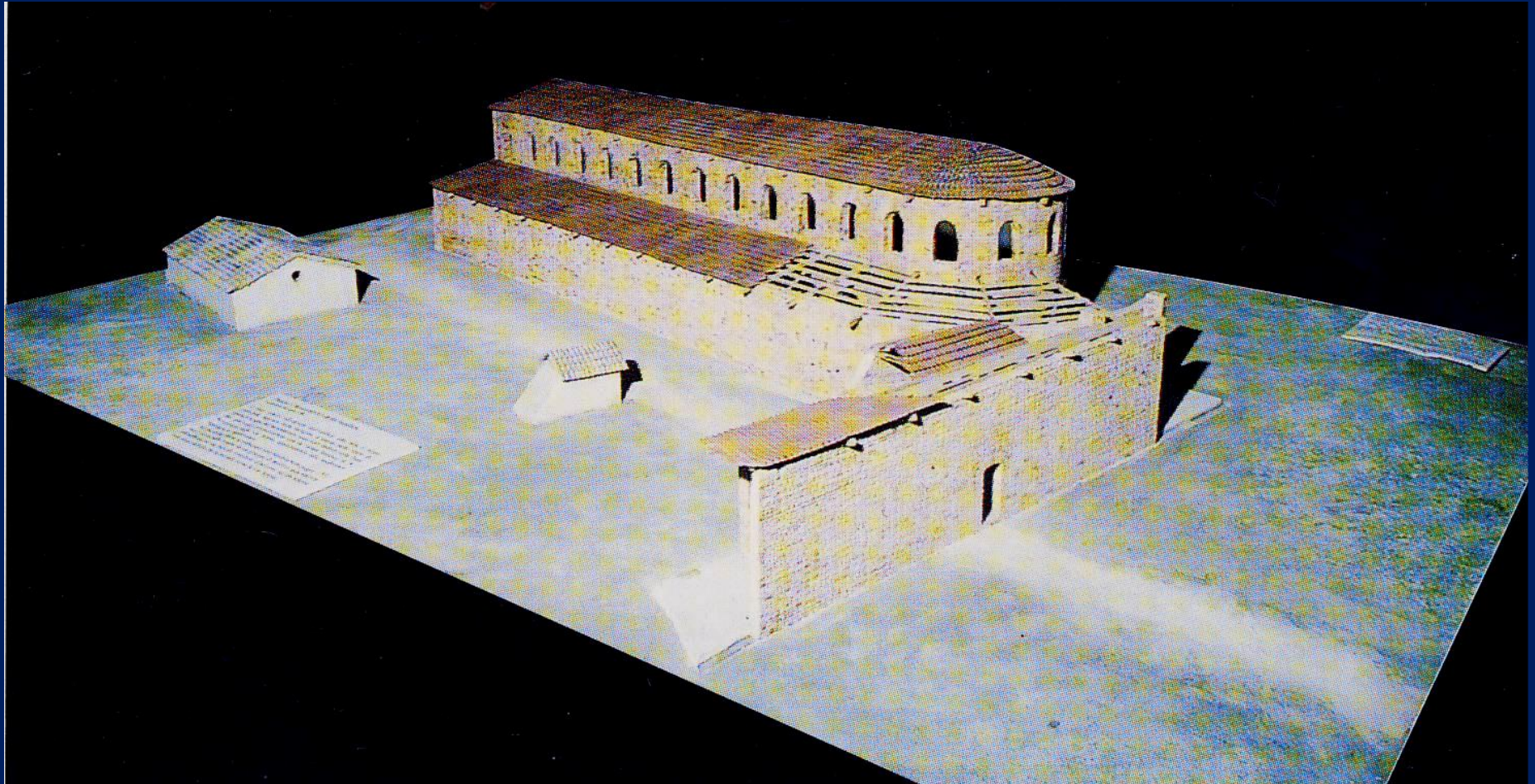
TORRE DEI
CAPUCCINI

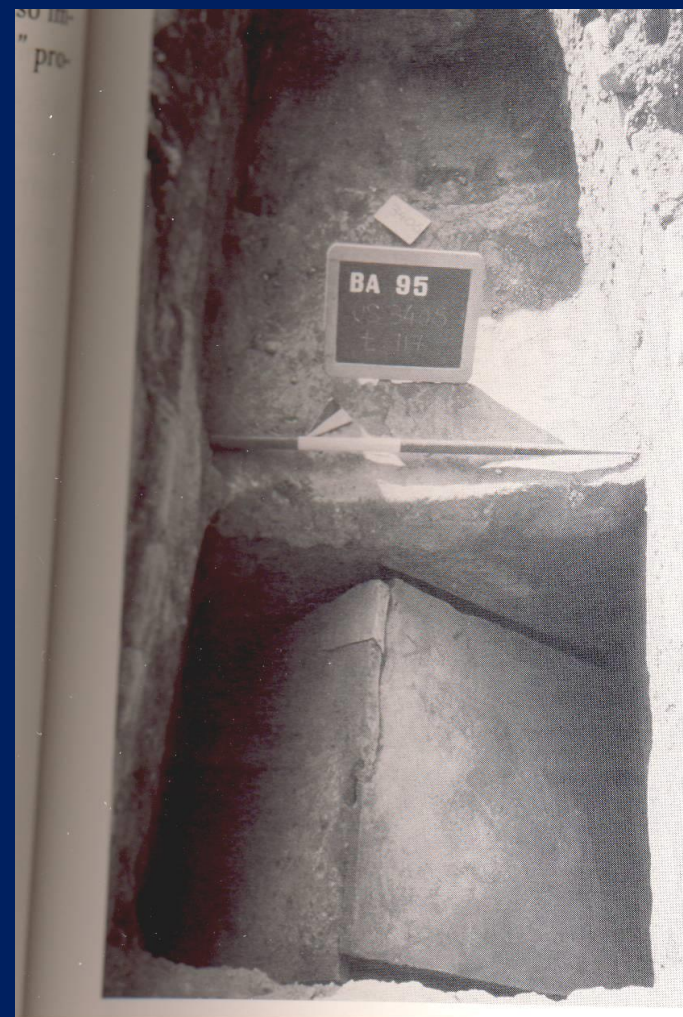


Villa dei Gordiani



Basilica di papa Marco



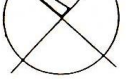


Depositio episcoporum

.VI KAL. IANUARIAS	Dionisi, in Calisti.
.III KAL. IANUAR.	Felicis, in Calisti.
PRID. KAL. IANUAR.	Silvestri, in Priscillae.
.IIII. IDUS IANUARIAS	Miltiadis, in Calisti.
.XVIII. KAL. FEBR.	Marcellini, in Priscillae.
.III. NON. MART.	Luci, in Calisti.
.X. KAL. MAI.	Gai, in Calisti.
.IIII. NON. AUGUSTAS	Stephani, in Calisti.
.VI. KAL. OCTOBR.	Eusebii, in Calisti.
.VI. IDUS DECEMBR.	Eutichiani, in Calisti.
NON. OCTOBR.	Marci, in Balbinae.
PRID. IDUS APRIL.	Iulii in via Aurelia, miliario. III. in Calisti ¹ .

LP I, 202

Hic fecit duas basilicas, unam via Ardeatina ubi requiescit et aliam in urbe Roma iuxta Pallacinis. Ex huius suggestione obtulit Constantinus Augustus basilicae quem cymiterium constituit via Ardeatina (elencia doni) [---] Qui etiam sepultus est in cymiterio Balbinae, via Ardiatina, quem ipse insistens fecit...



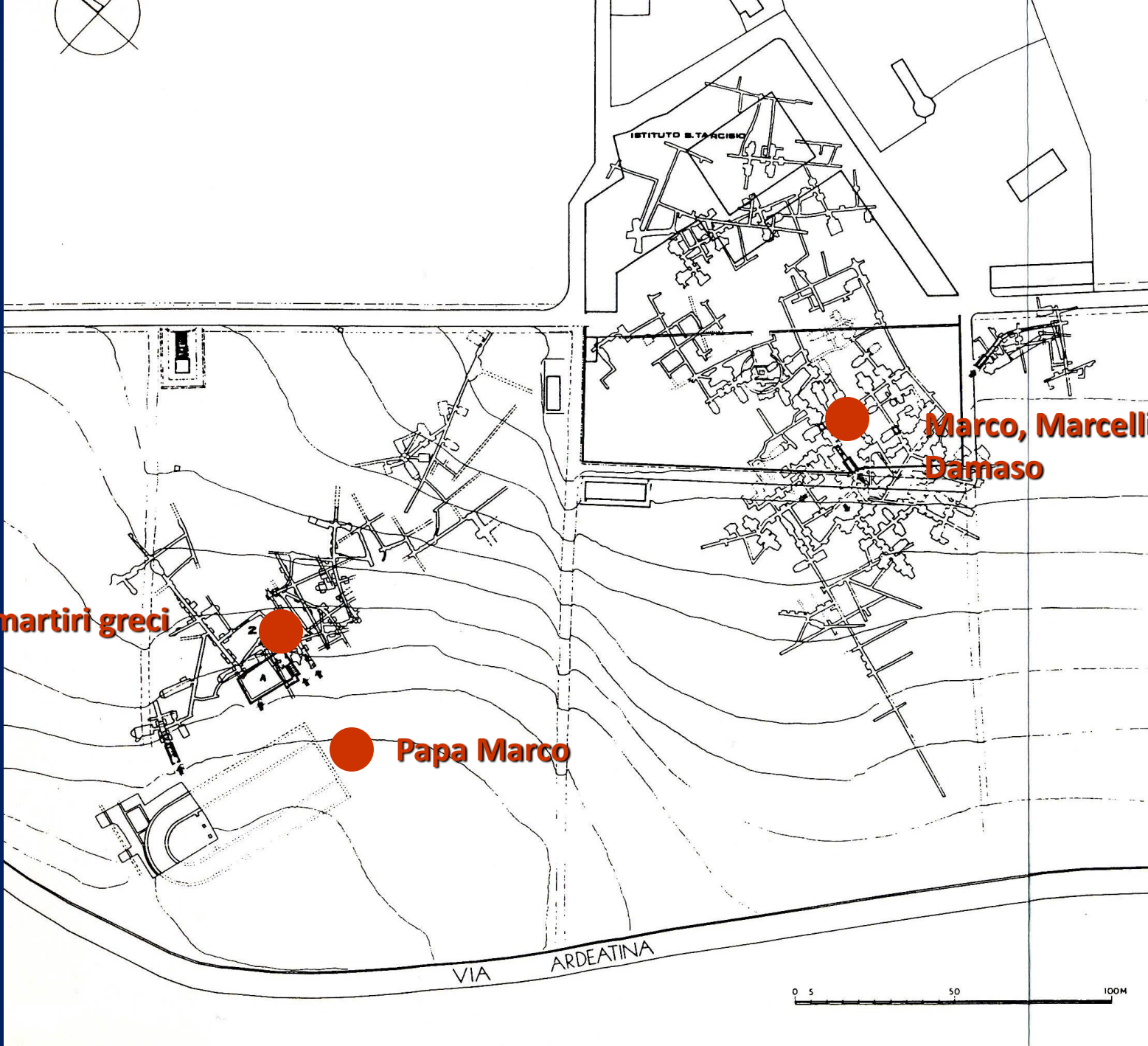
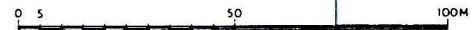
ISTITUTO S. TARCISIO

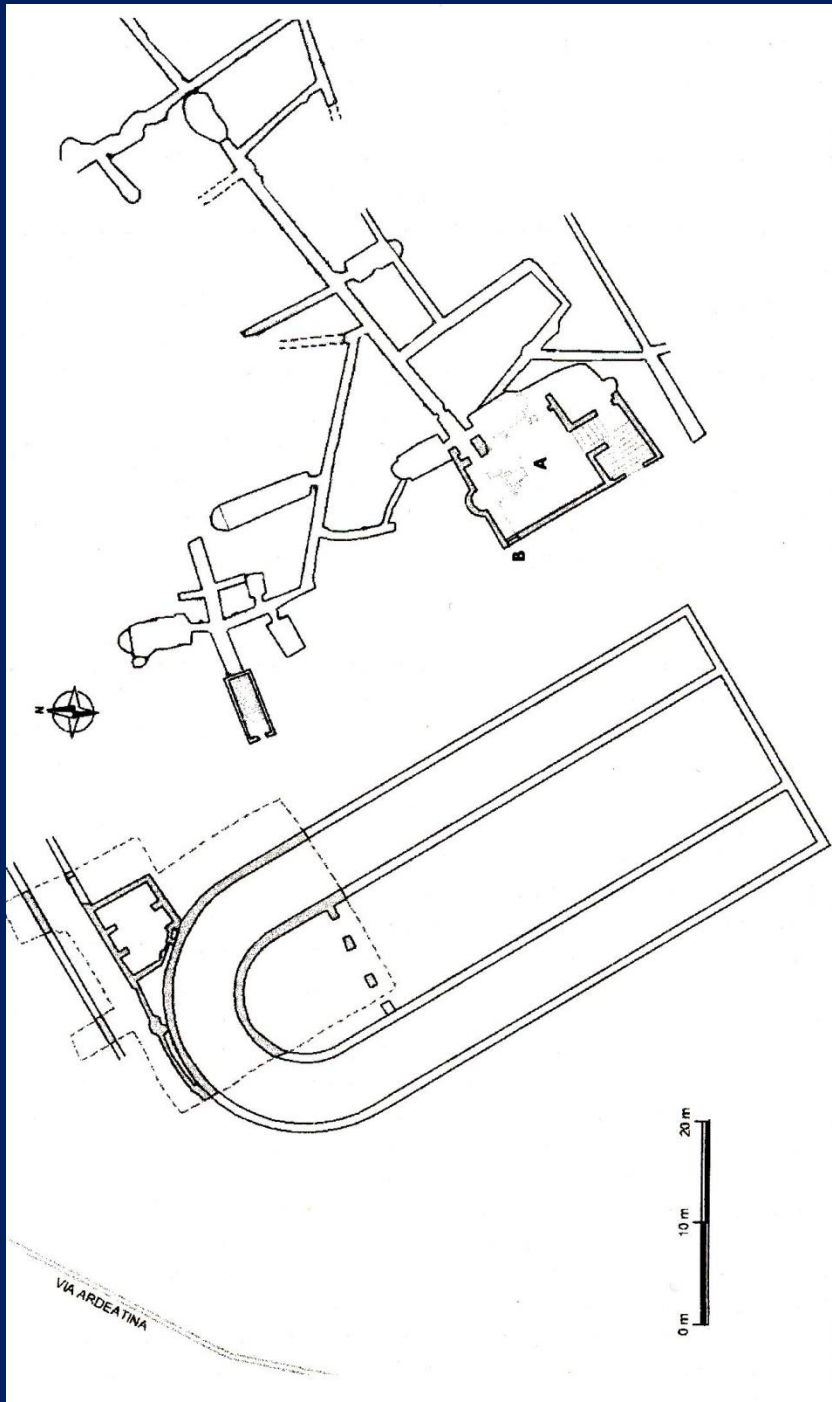
martiri greci

**Marco, Marcelliano e
Damaso**

Papa Marco

VIA ARDEATINA





Luciferiani

Libellus precum, 2

- *...habeant...basilicas auro coruscantes et pretiosorum marmorum ambitione vestitas, vel erectas magnificentia columnarum ... habeant quoque porrectas in longum possessiones ob quas fides integra periclitata est.*

- **LP, I, 212:**

hic fecit basilicas duas: una beato Laurentio iuxta theatrum et alia via Ardeatina ubi requiescit.

Hic constituit titulum in urbe Roma basilicam quem ispum construxit, ubi et donavit:

(doni vari di suppellettili)

domum in circuitu basilicae

balneum iuxta titulum

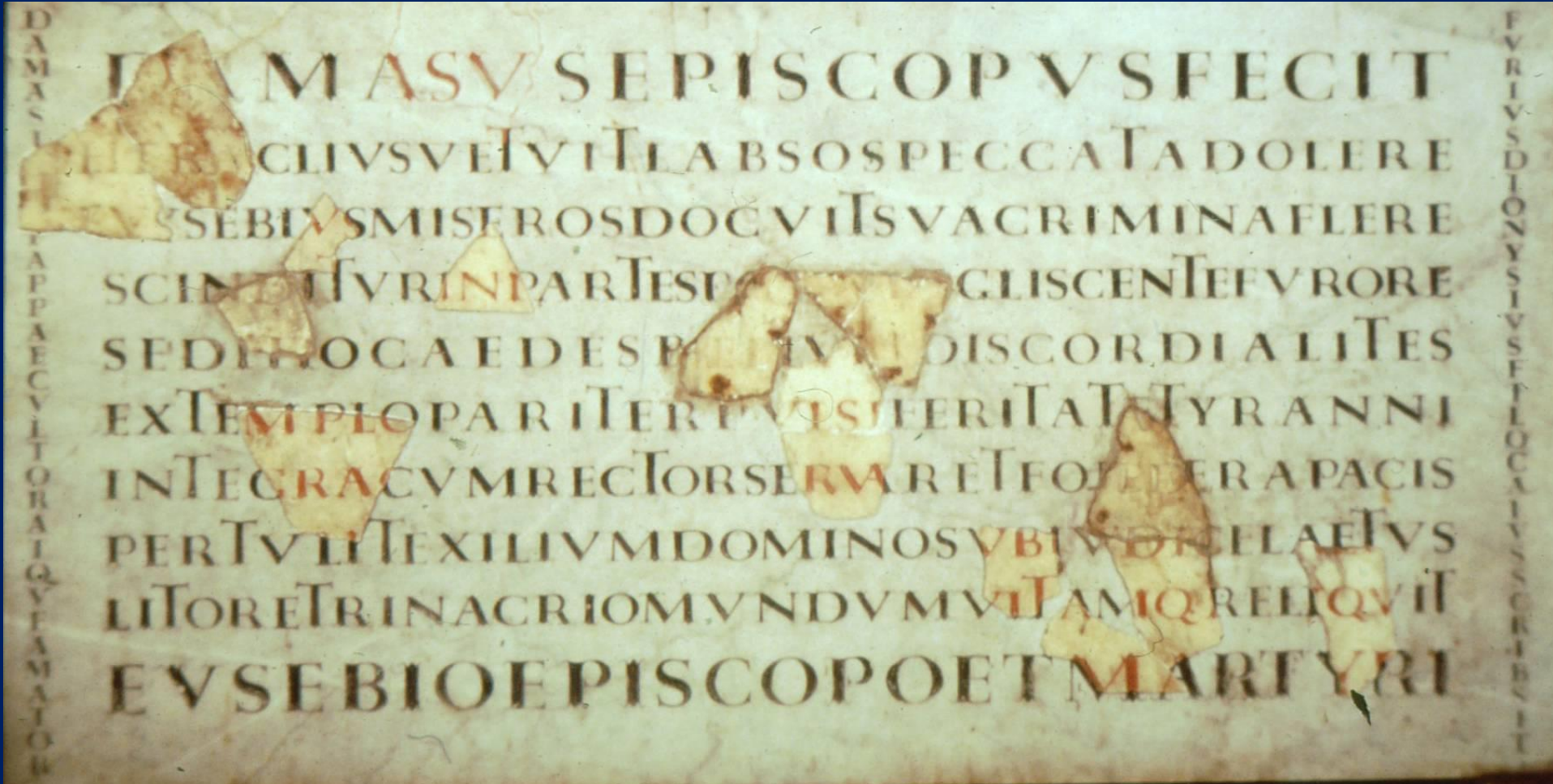
Titulus Damasi
Palazzo della Cancelleria, cortile



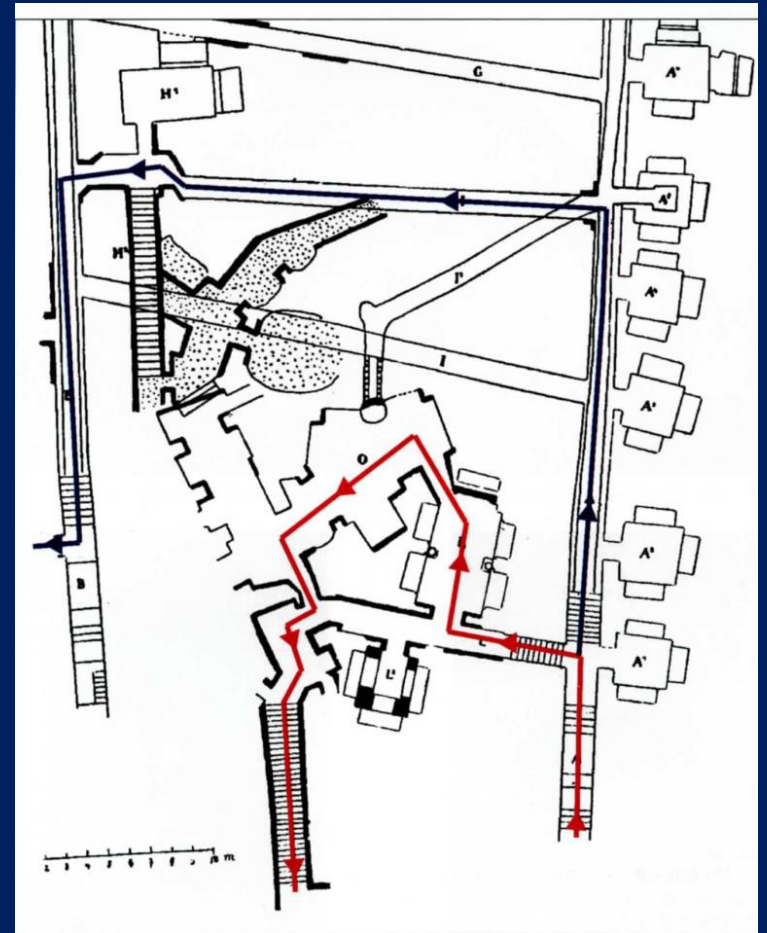
Pilastro, IV secolo

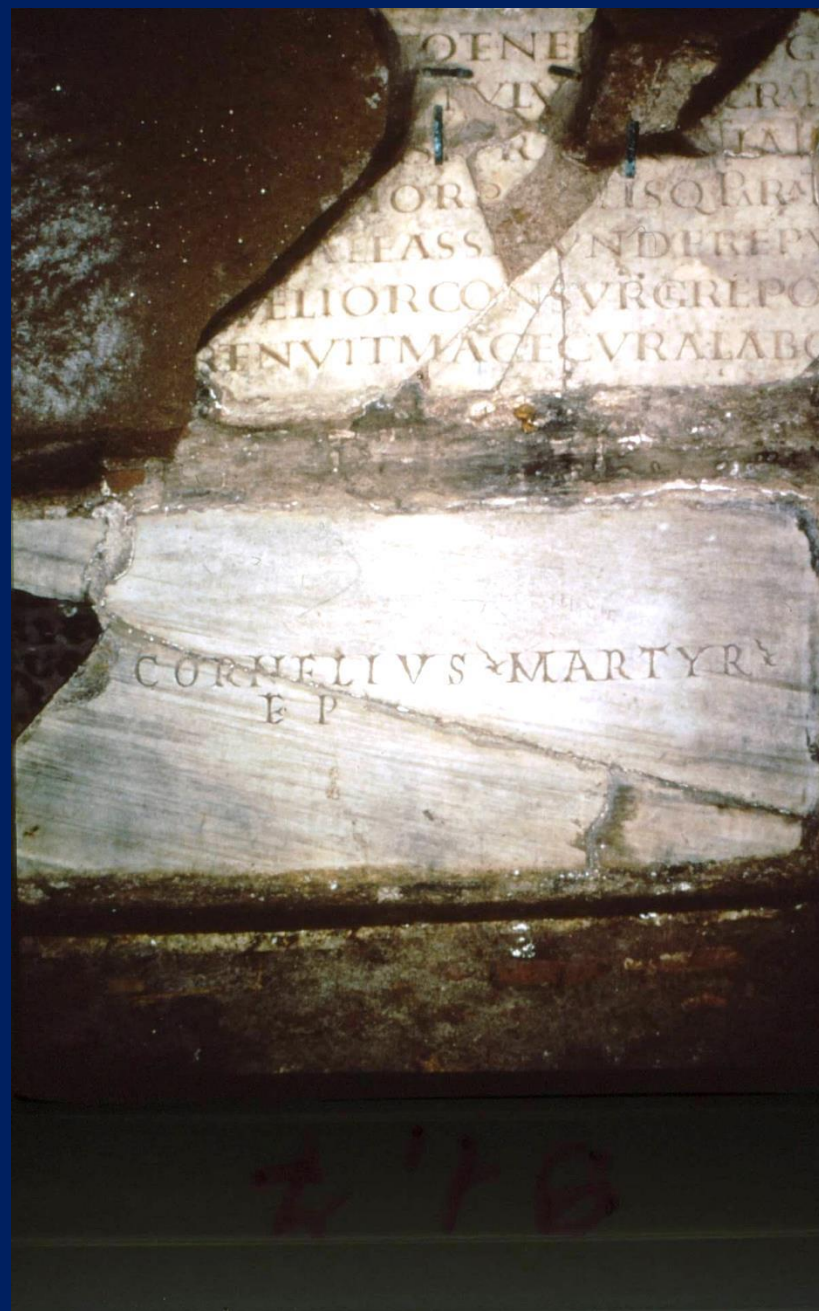


*Liber Pontificalis I, 212
Hic multa corpora sanctorum
requisivit et invenit,
quorum etiam versibus declaravit*



Cripta dei papi





IBI C. NN. D. N. I. X. C. MARCIS Q. I. S. E. I. N. A. I. N. A. N. I.
IVSSV PPSVIMARCELLINIDIACONVSISTE
SEVERVSEEGTIMANSIONEMINPACEQVILIAM
CIBISVISOVEMEMOROVOMENBRADVIGASOMNO
TERIONCVMTENPVSEACTORIEIVDIGSRV
SEVERADVICIS PARENTEVSETHAMNISOVI
REDDIDIT VIII FEBRUARIASVIRCOKA IENDAS
QVANDOMSINASCIMIRASAPIENTIAETARTE
TVS SERAT IN CARNE MQVOD CORPVSPACTOVIENT
HICISTSEPVITVM DONECRESVRCATAPVISO
QVIQVEANIMAMRAPVITSPRITVVSANCTOSVO
CASTAMPVDICAMETINVIOLABITSTMPER
QVAMOVEJTERVMEDOMSSPIRITAIICIORIAREDDIDIT
QVAIVIXIT ANNO SVIII IXTMENSES
XVQVORVIDIESSICESTIMNSIATADESACIO

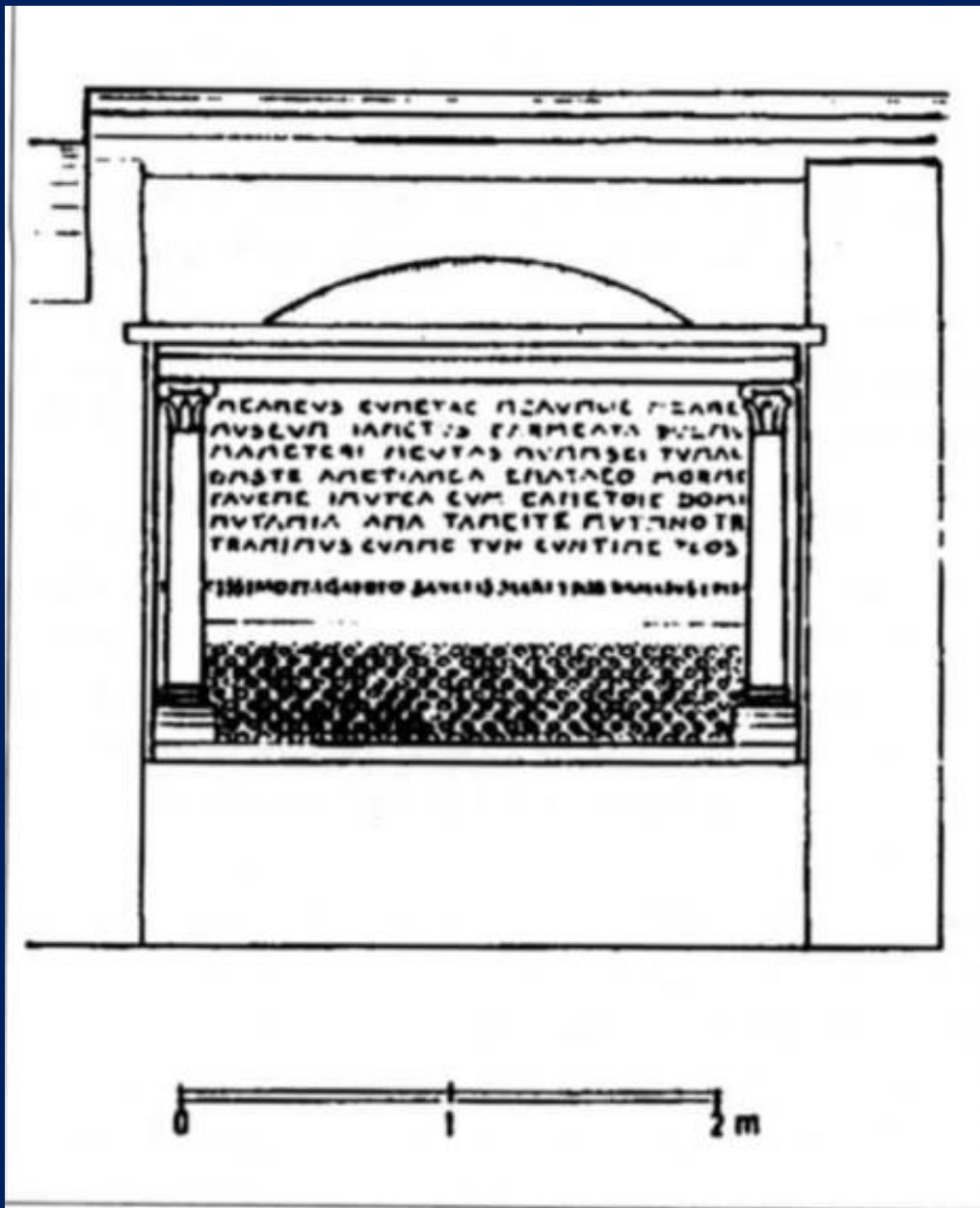
ET

VIII



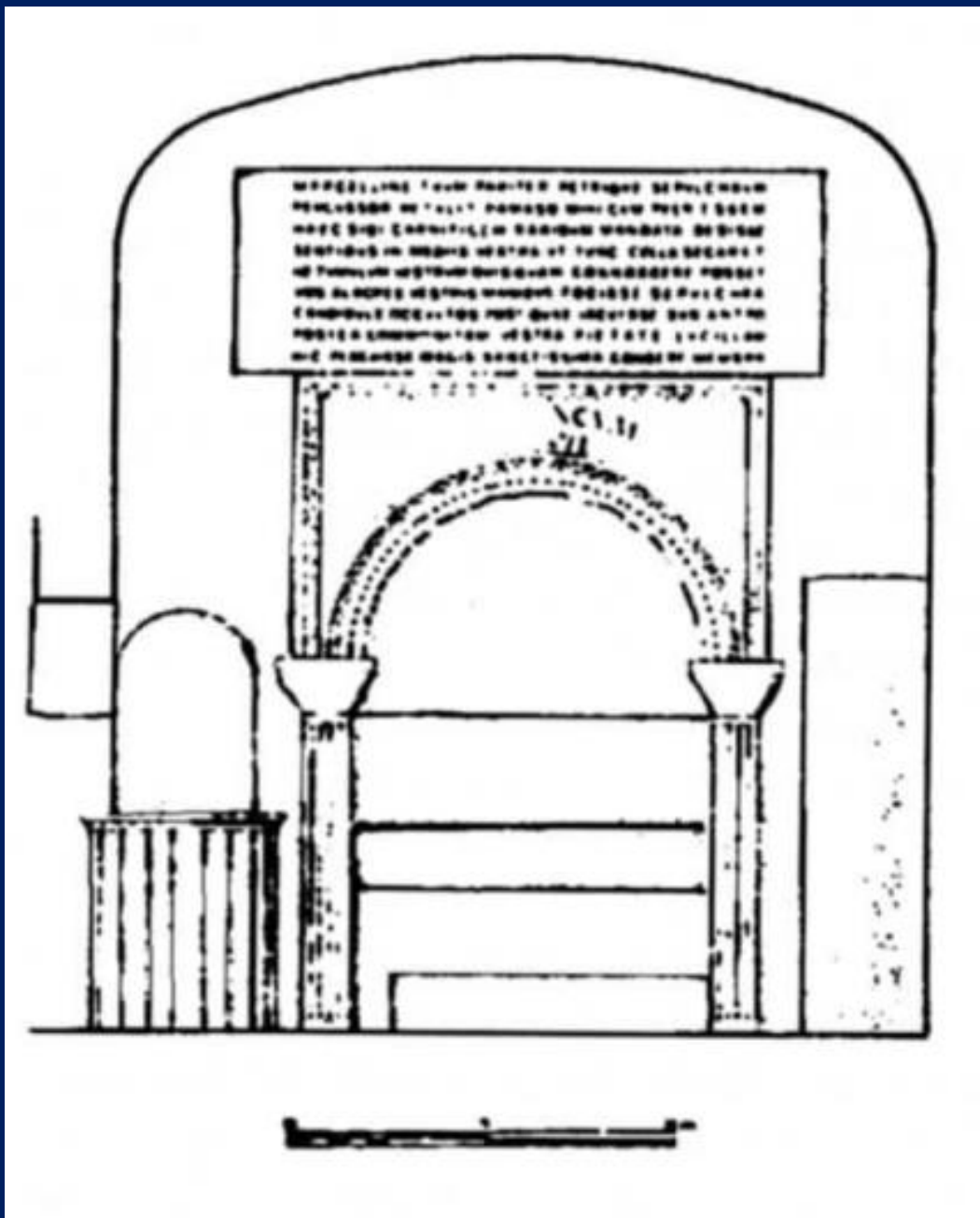
**Catacomba di
Pretestato**

**Tomba
del martire
Gennaro**



**Catacomba di
Pretestato**

**Cripta dei
diaconi
Felicissimo e
Agapito**



Catacomba
ad duas lauros

Cubicolo dei
SS Marcellino e
Pietro

Commodilla

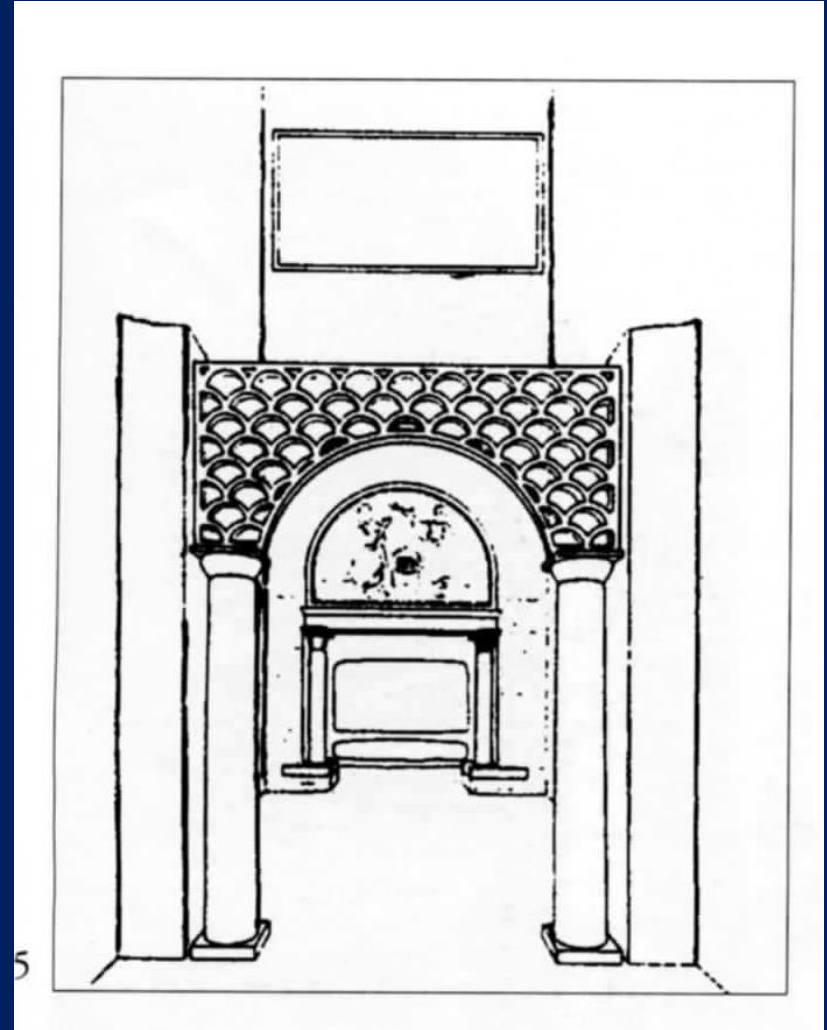
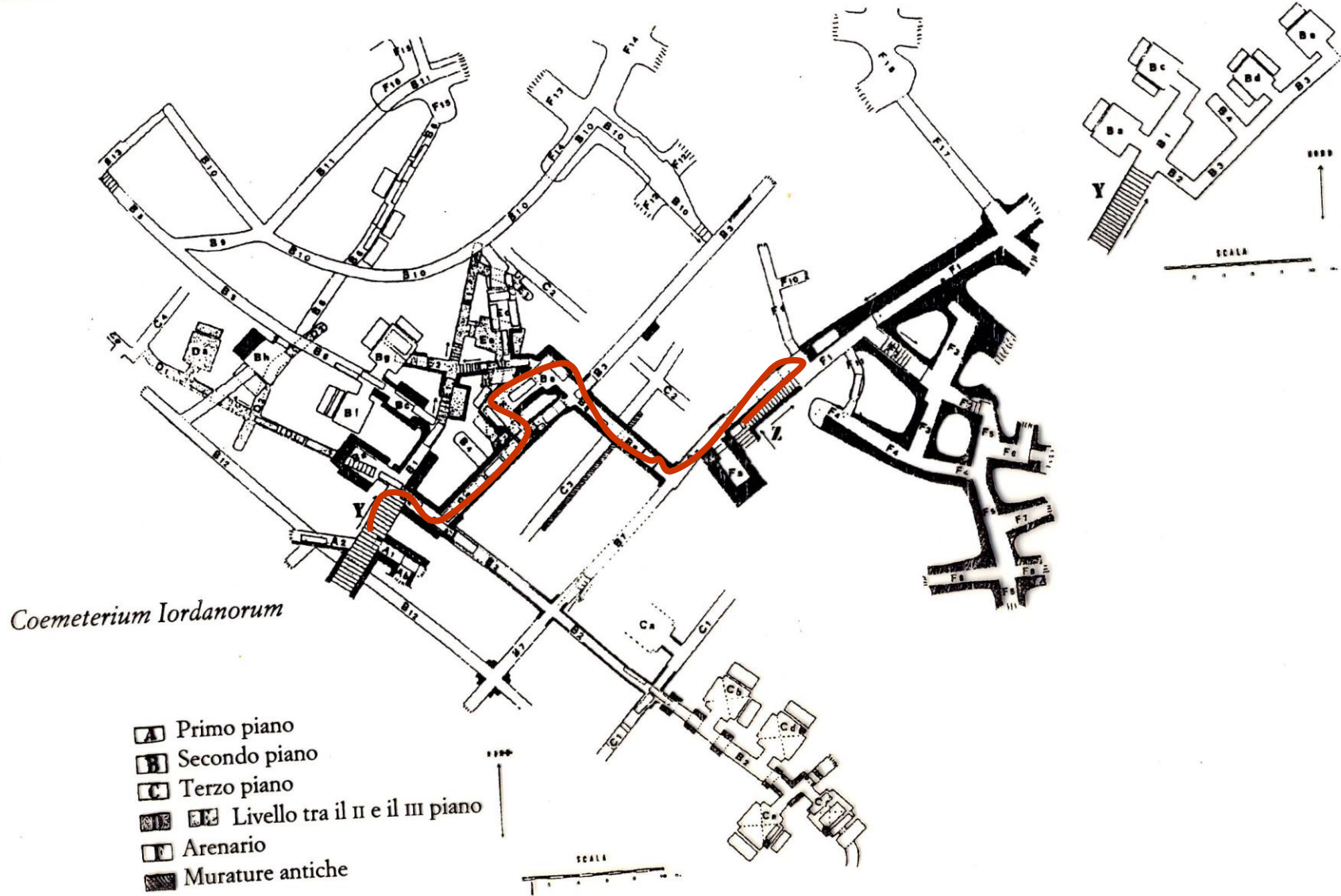
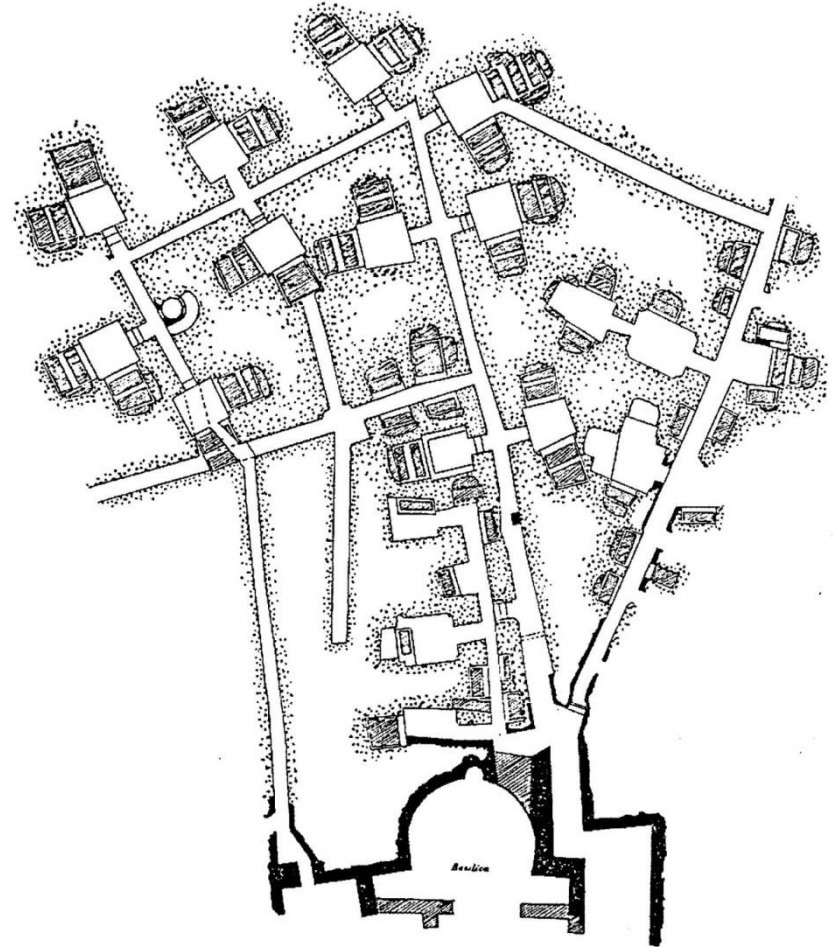


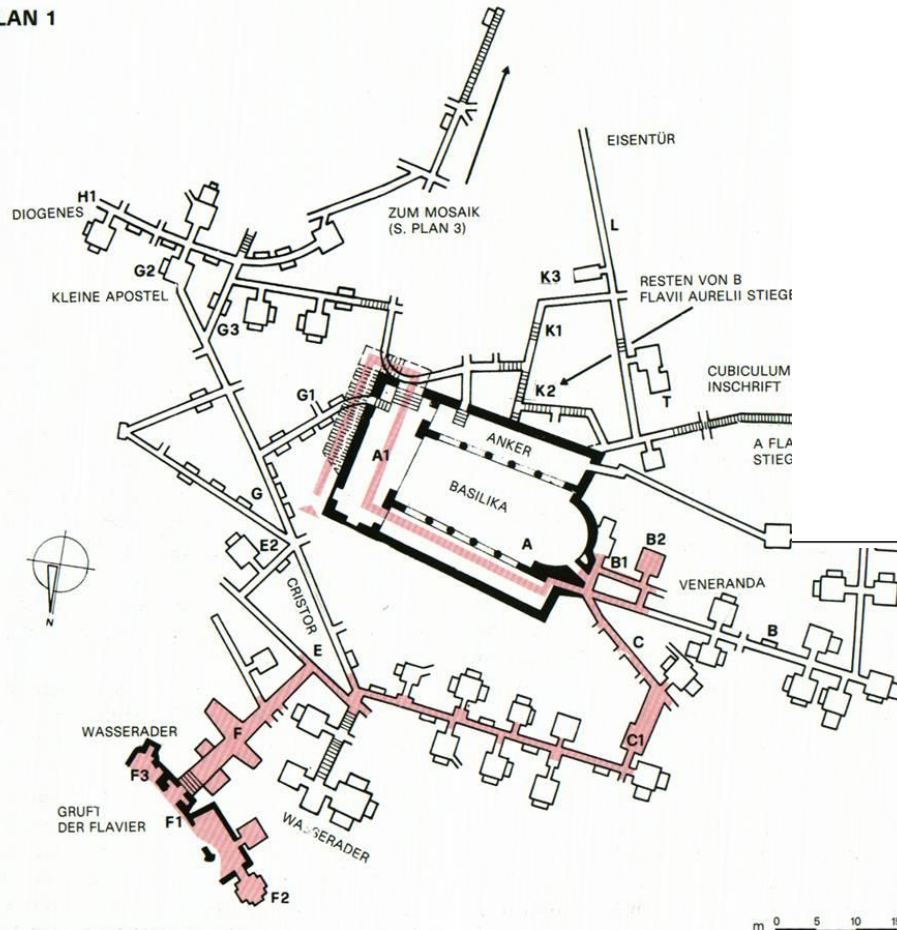
FIGURA 4
Via Salaria *nova*. Catacomba dei Giordani

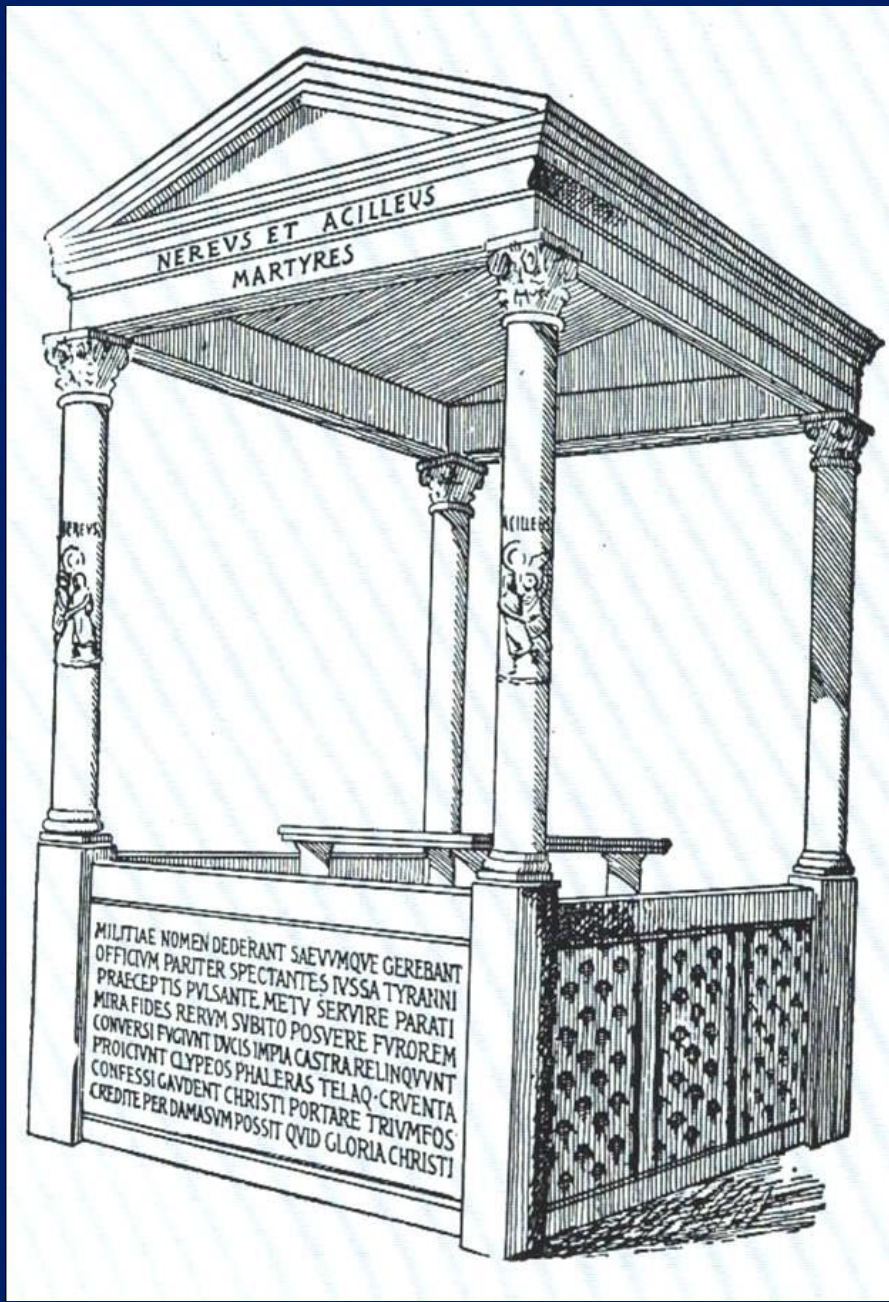


Domitilla

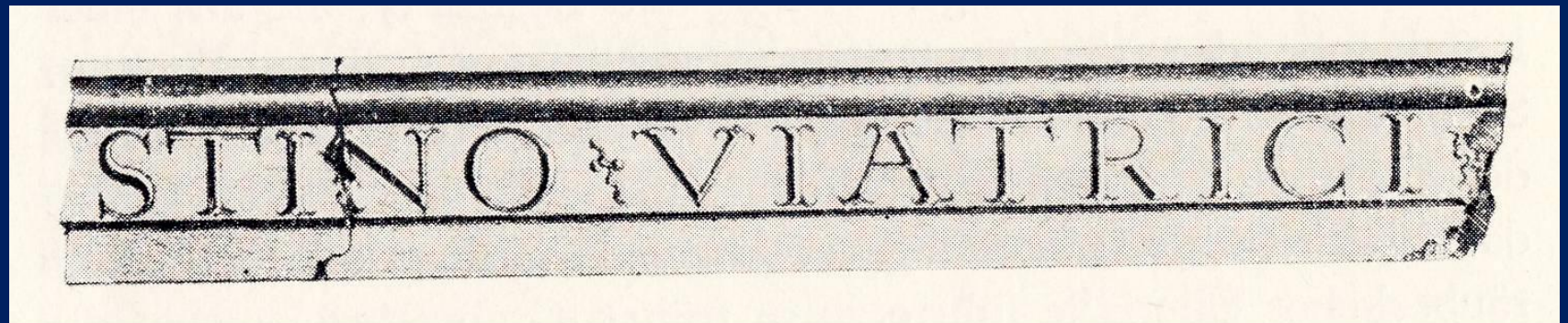
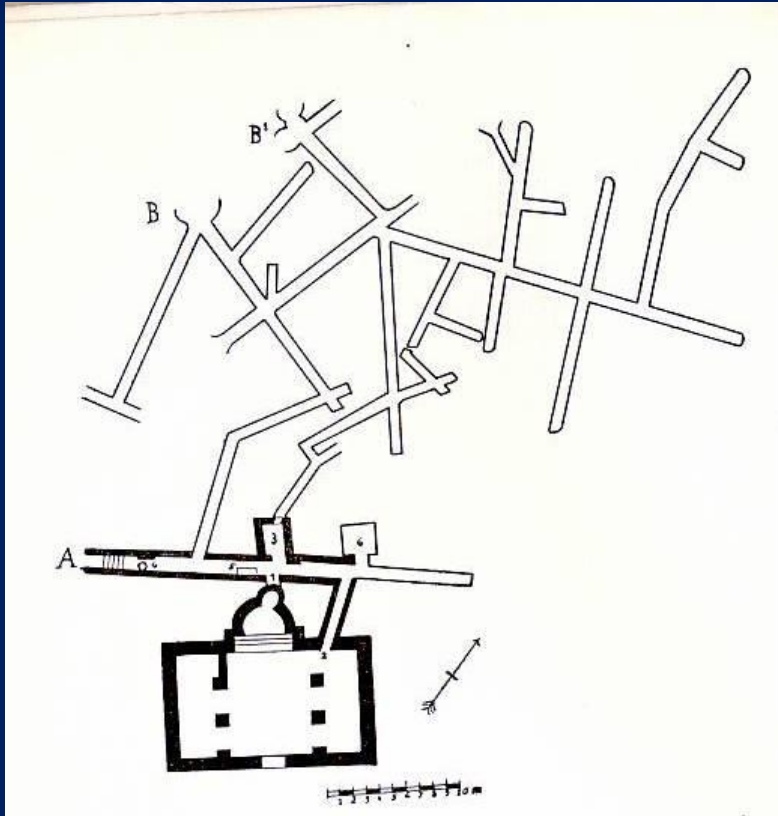


PLAN 1





Catacombe di Generosa



BATTISTERO

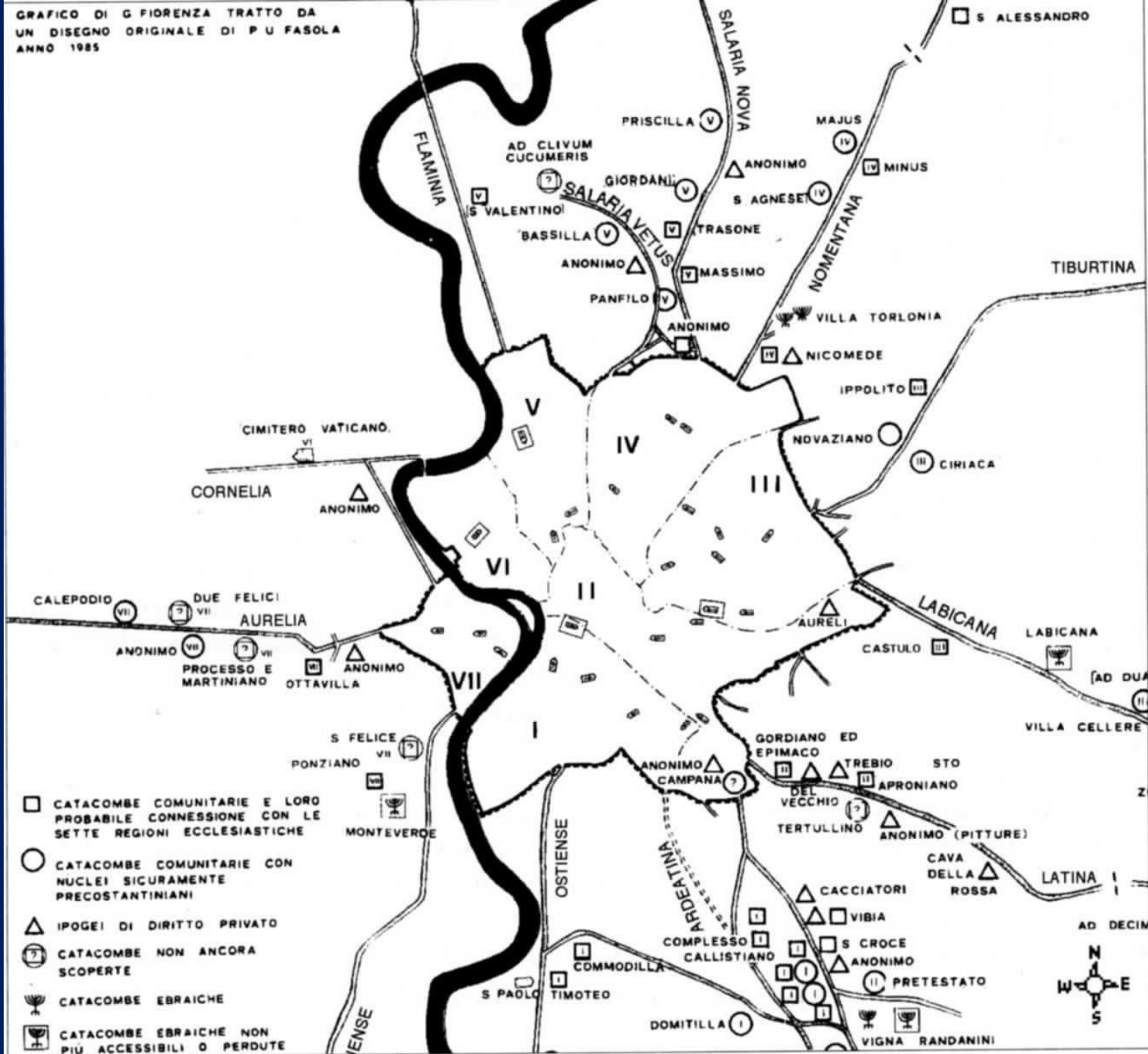
Damaso

Gesta Liberii

- Esisteva un fonte, ma *non sufficebat*
- Si fanno opere di canalizzazione, anche per risolvere il problema delle infiltrazioni dal colle

epigrafe damasiana







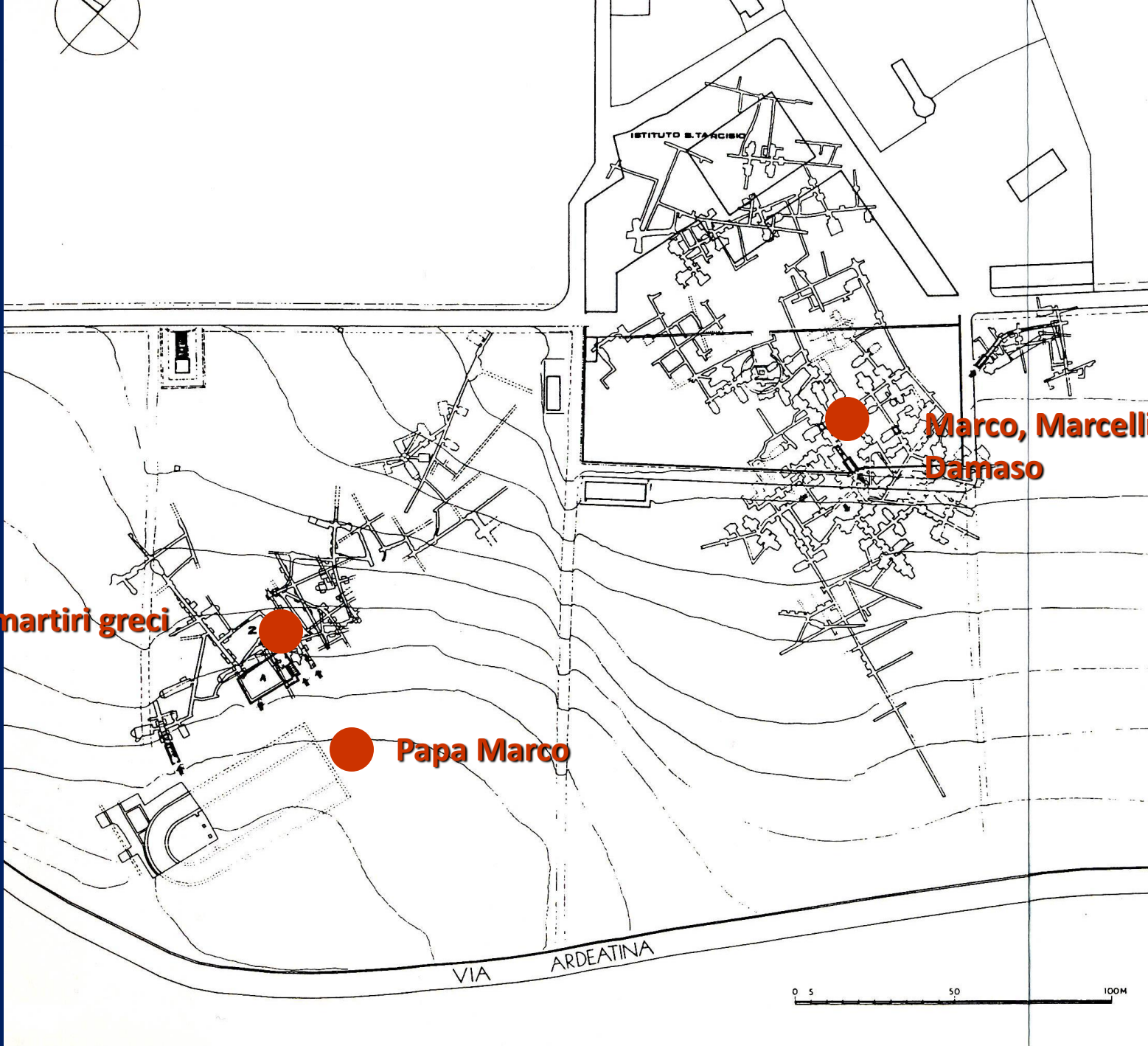
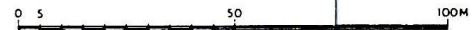
ISTITUTO S. TARCISIO

martiri greci

**Marco, Marcelliano e
Damaso**

Papa Marco

VIA ARDEATINA



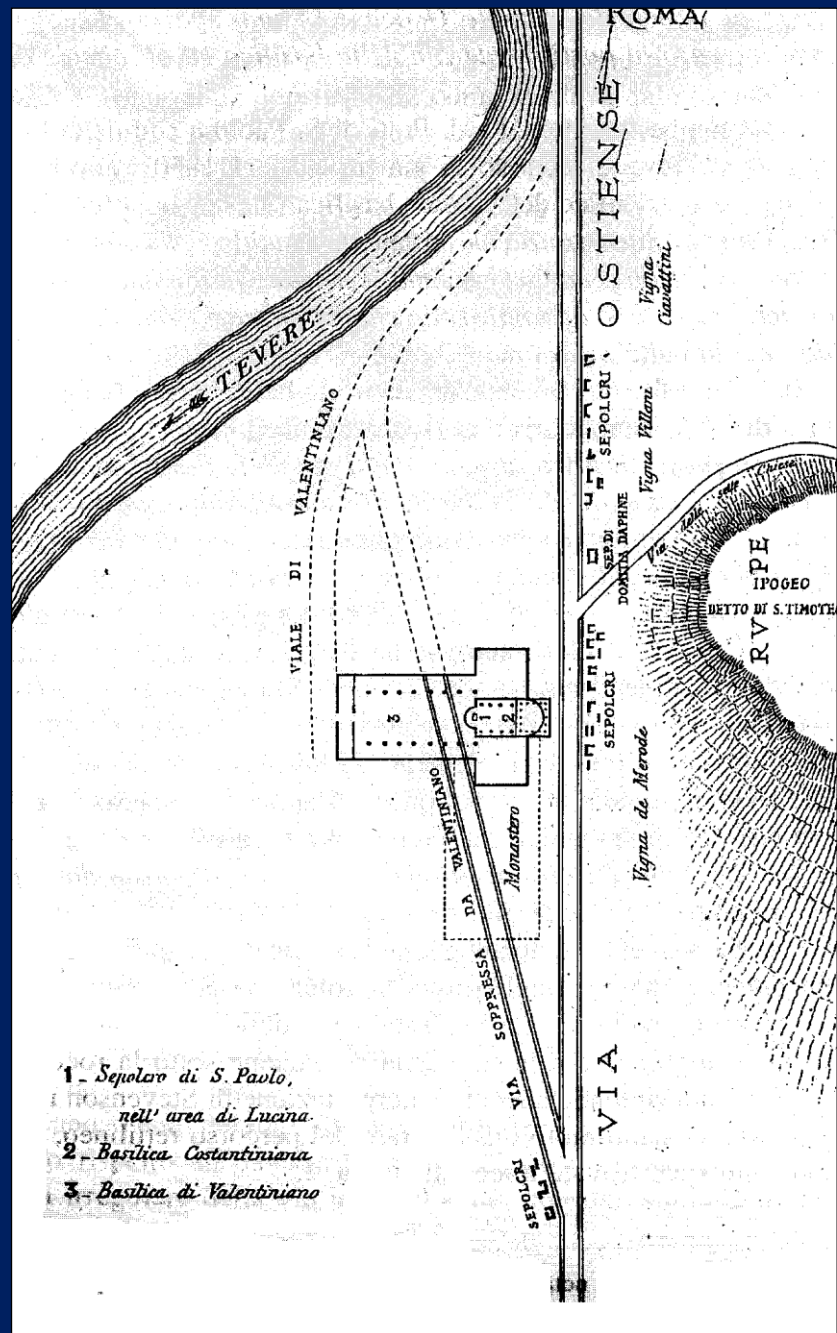
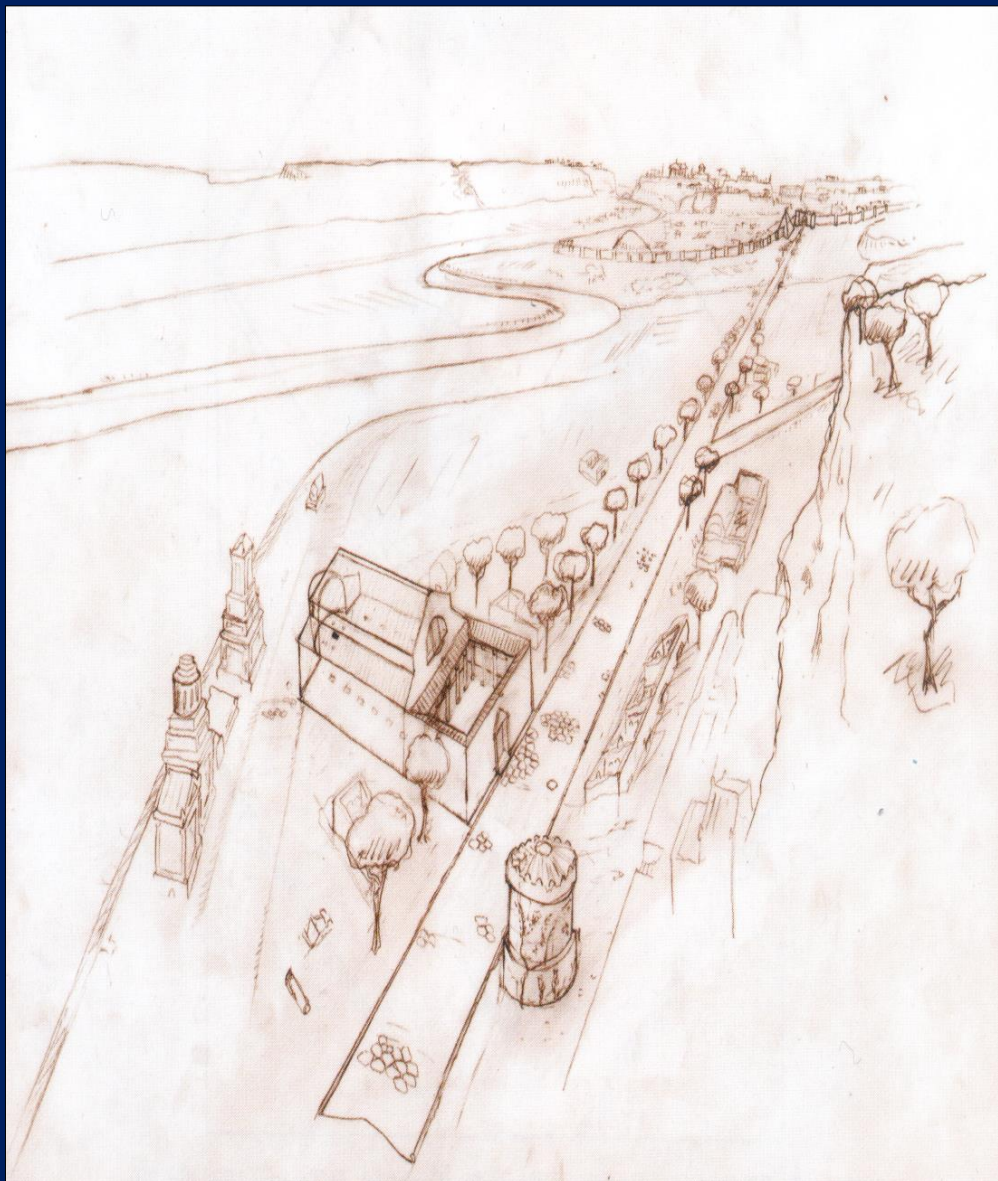
Editti di Teodosio

- 380. Editto di Teodosio emanato a Tessalonica, in cui ordinava ai sudditi di seguire la fede cattolica di Roma e Alessandria. (Cod. Teod., XVI, 1,2)
- 381. Concilio di Costantinopoli contro tutte le eresie che si opponevano al credo niceno.
- Credo niceno-costantinopolitano.
- 25/7/383. I editto in cui riconosce solo la religione cattolica, vietando qualunque tipo di culto (CTheod. XVI, 5, 11-13; Filost., HE, X,6).
- Ribaditi in successivi editti del 23/12/383 e 21/1/384. (CTheod. XVI, 5, 11-13; Filost., HE, X,6).

- **391: editto di Graziano, Valentiniano e Teodosio (CTheod., XVI,10.11): interclusos sibi nostra legis obstaculo profanos aditus recognoscent** [chiusura dei templi e proibizione dei sacrifici]
- **395: editto di Teodosio (CTheod., XVI,10.13): vel quodlibet templum habere quempiam licentiam accedendi vel abominanda sacrificia celebrandi quolibet loco vel tempore** [chiusura dei templi e proibizione dei sacrifici]
- **395. Morte di Teodosio: Ambrogio, de obitu Theodosio**

- **397: editto di Arcadio e Onorio (CTheod., XV,1.36): cunctam materiam, quae ordinata dicitur ex demolitione templorum, memoratis necessitatibus deputari censerimus [recupero di materiali di demolizione dei templi per opere pubbliche]**
- **399: editto di Arcadio e Onorio (CTheod., XVI,10.15): si qua in agris templa sunt, sine turba ac tumultu diruantur [demolizione dei templi rurali]**
- **400: editto di Arcadio e Onorio (CTheod., X,3.5): vel ea quae de iure templorum urbium singularium conlocata permaneant [i templi sono proprietà dello Stato]**
- **401: editto di Arcadio e Onorio (CTheod., XV,41): omnia aedificia publica sive iuris templorum... curiales et collegiati submotis competitoribus teneant adque custodiant [i templi passano alla custodia delle autorità locali]**

- **407-408: editto di Arcadi, Onorio e Teodosio II (CTheod., XVI,10.19):** *templorum detraherentur annonae...simulacra ...suis sedibus evellantur...aedificia ipsa templorum, quae in civitatibus vel oppidis vel extra oppida sunt, ad usum publicum vindicentur...episcopis quoque locorum haec ipsa prohibendi ecclesiasticae manus tribuimus facultatem* [ritiro del sostegno economico statale ai templi e destinazione ad uso pubblico, con facoltà ai vescovi di far applicare la legge]
- **415: editto di Onorio e Teodosio II (CTheod., XVI,10.20):** *loca, quae sacris error veterum deputavi...nostrae rei iubemus sociari...non tam per Africam quam per omnes regiones in nostro orbe positas custodiri decernimus* [confisca dei luoghi di culto pagani]
- **435: costituzione di Teodosio II e Valentiniano (CTheod, XVI, 10. 25):** *cunctaque fana templa delubra, si qua etiam nunc restant integra, praecepto magistratuum destrui conlocationeque venerandae Christianae religionis signi expiari praecipimus* [distruzione indiscriminata degli edifici di culto pagani e loro esaugurazione]. Non tanto distruzione, quanto esaugurazione, apponendo croci e simboli cristiani su edifici pagani.
- **458: costituzione di Teodosio II e Valentiniano (Nov. Maior., III, 10, 25):** *aedificia a veteribus condita propter usum vel amoenitatem publicam* [rispetto dei templi come arredo urbano]
- **510-511: Cassiodoro, Variae III,31:** *templa...et loca publica, quae petentibus multis ad reparationem contulimus* [ripristino dei templi ed altro]



- 1 - *Sepolcro di S. Paolo,
nell' area di Lucina*
- 2 - *Basilica Costantiniana*
- 3 - *Basilica di Valentiniano*

- data di inizio

Epistulae Imperatorum Pontificum aliorum inde ab a. CCCLXVII usque ad a. DLIII datae Avellanae quae dicitur collectio, CSEL XXXV, ed. O. GUENTHER, I, Pragae-Vindobonae-Lipsiae 1895, pp. 46-47, n. 3.):

6 luglio 386

rescritto inviato da Valentiniano II, Arcadio e Teodosio al *praefectus urbi* Sallustio, contenente le disposizioni per la costruzione della nuova basilica sul sito di quella costantiniana.

data di conclusione

- XII inno del *Peristephanon* di Prudenzio:

Parte alia titulum Pauli via servat Ostiensis, qua stringit amnis caespitem sinistrum. Regia pompa loci est, princeps bonus has sacravit arces lusitque magnis ambitum talentis.

- ICUR II 4780, iscrizione sull'arco trionfale (non originale):

Theodosius coepit, perfecit Honorius aulam doctoris mundi sacrata corpore Pauli

- ICUR II 4784, parte inferiore dell'arco trionfale:

Placidiae pia mens operis decus homine paterni gaudet pontificis studio splendori Leonis

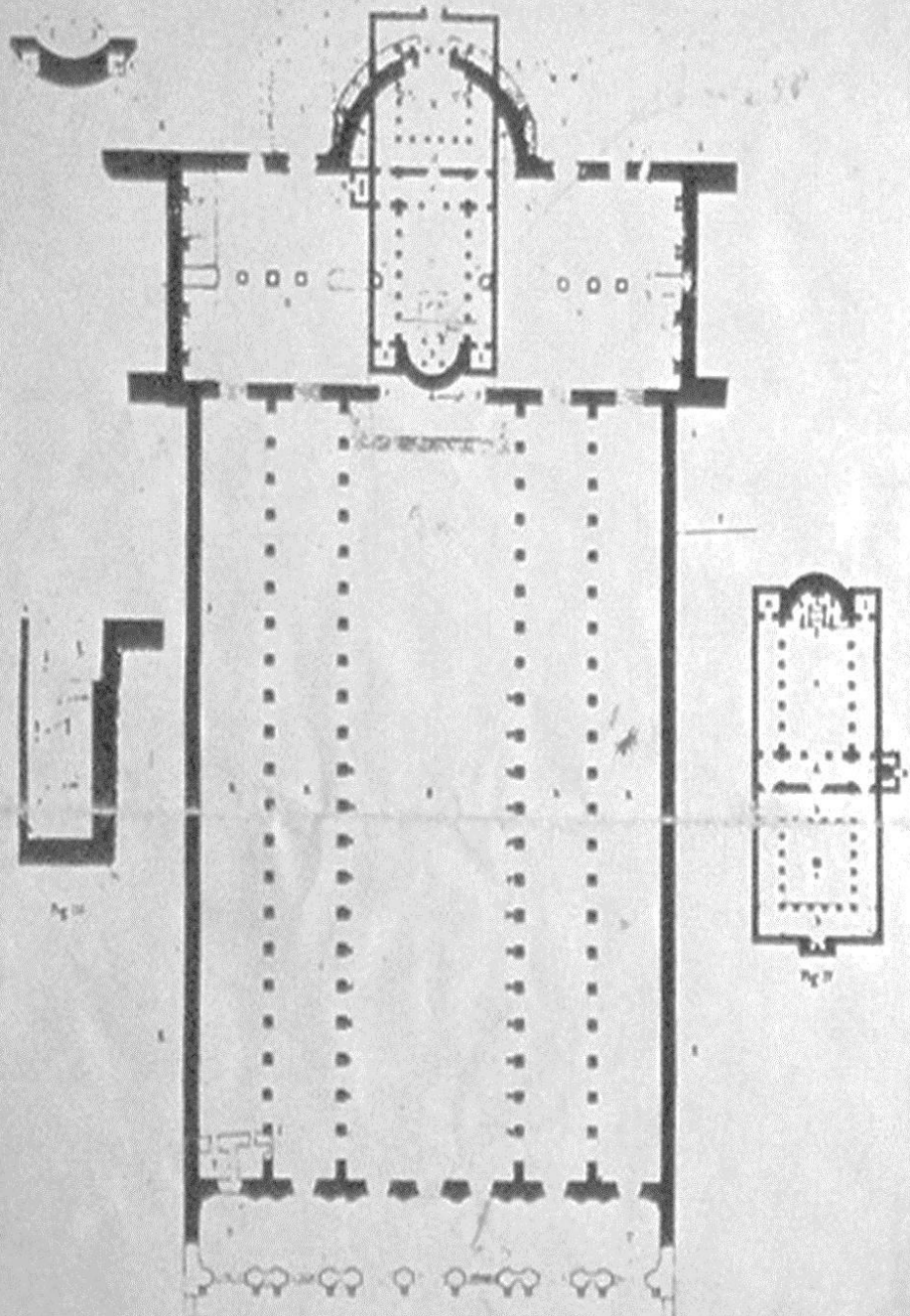
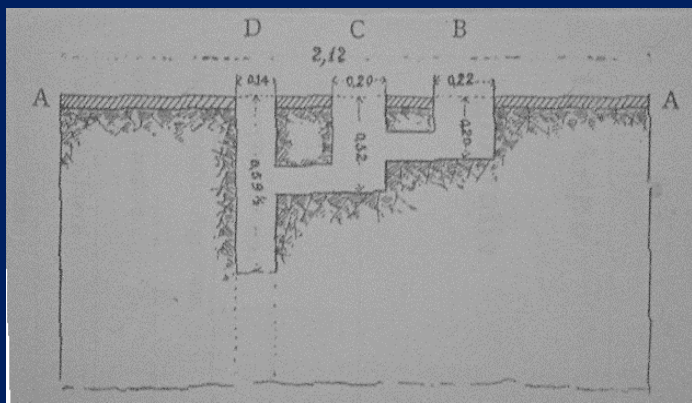
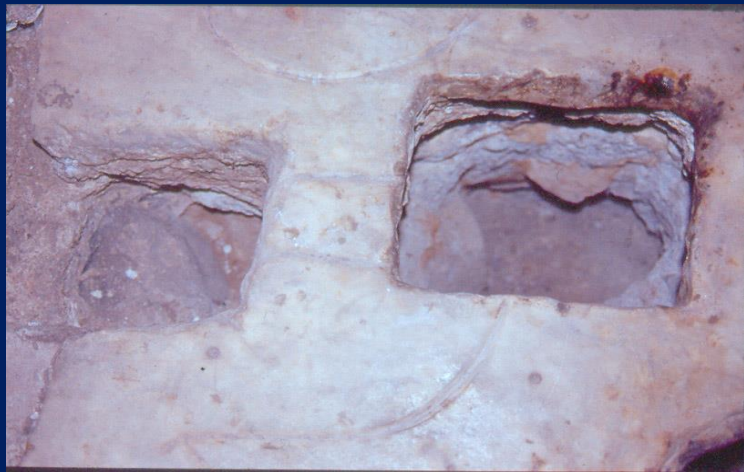
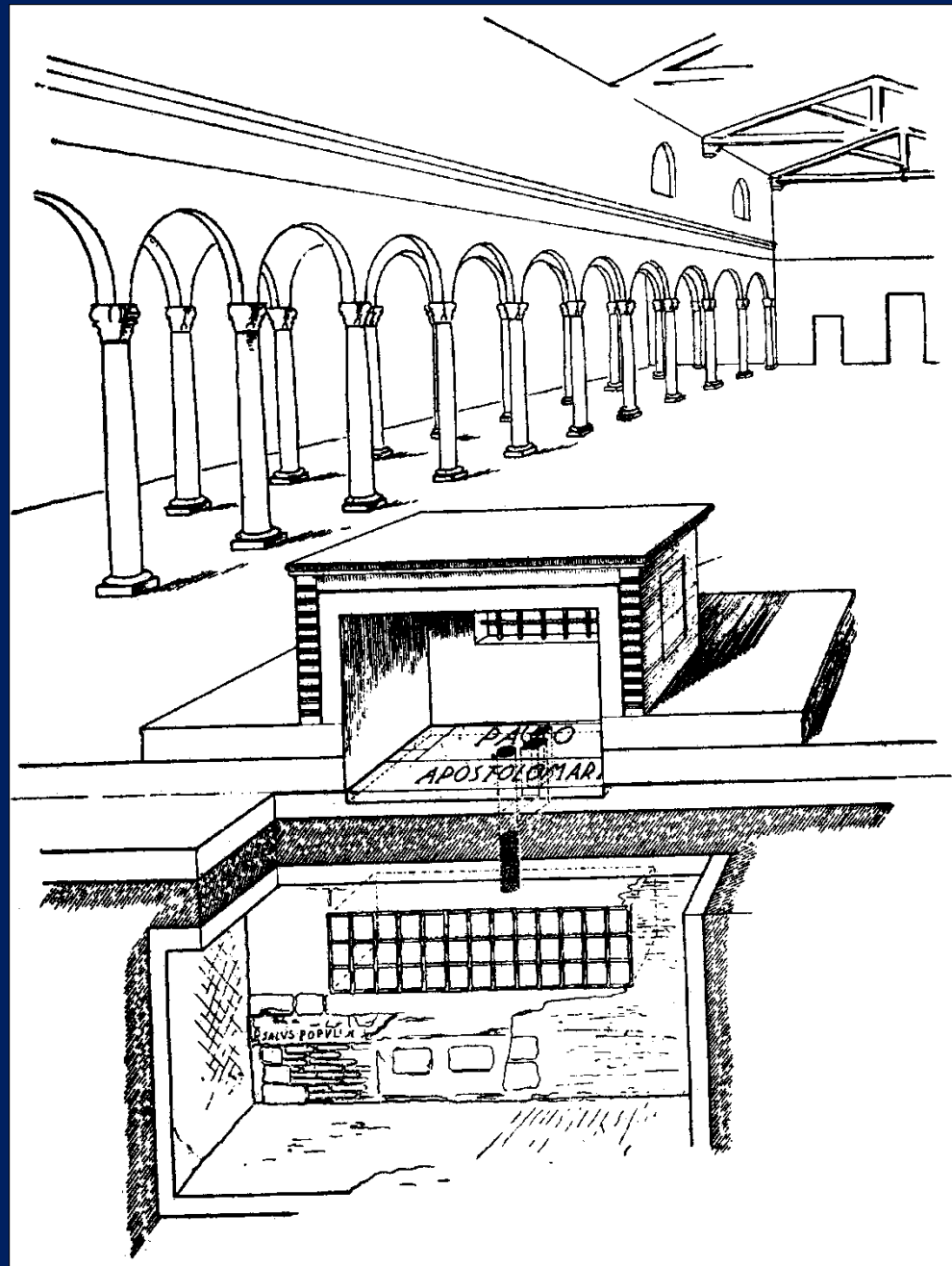
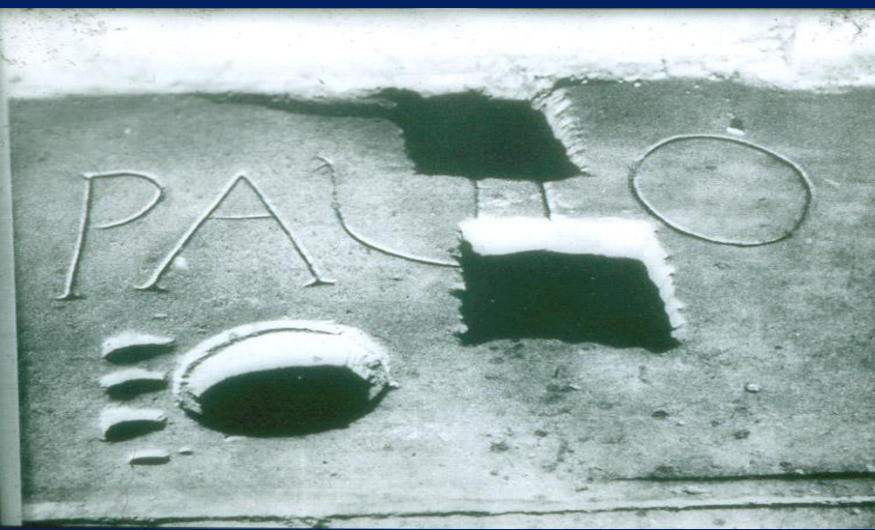


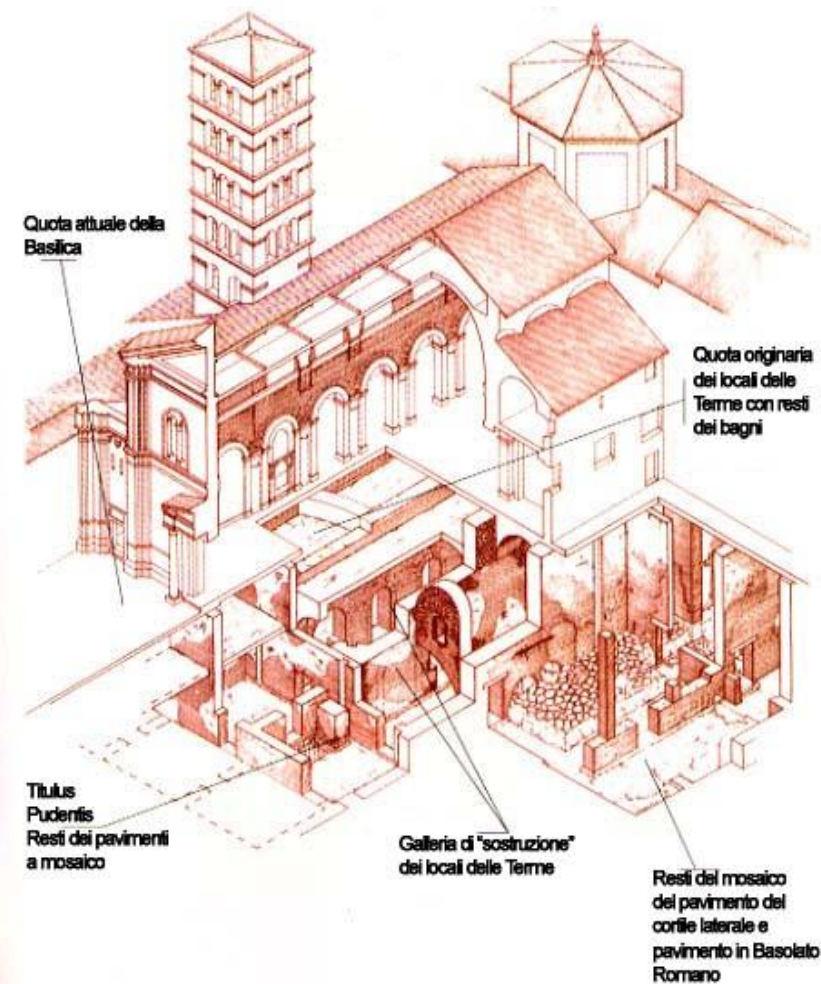
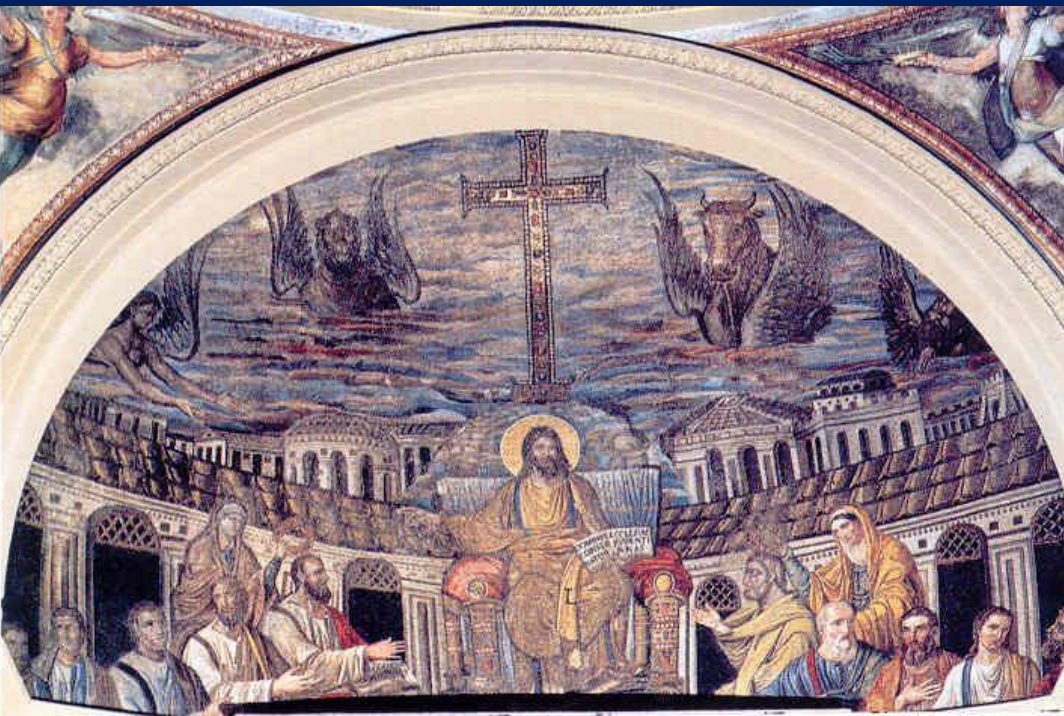
Fig 16

Fig 17





Santa Pudenziana



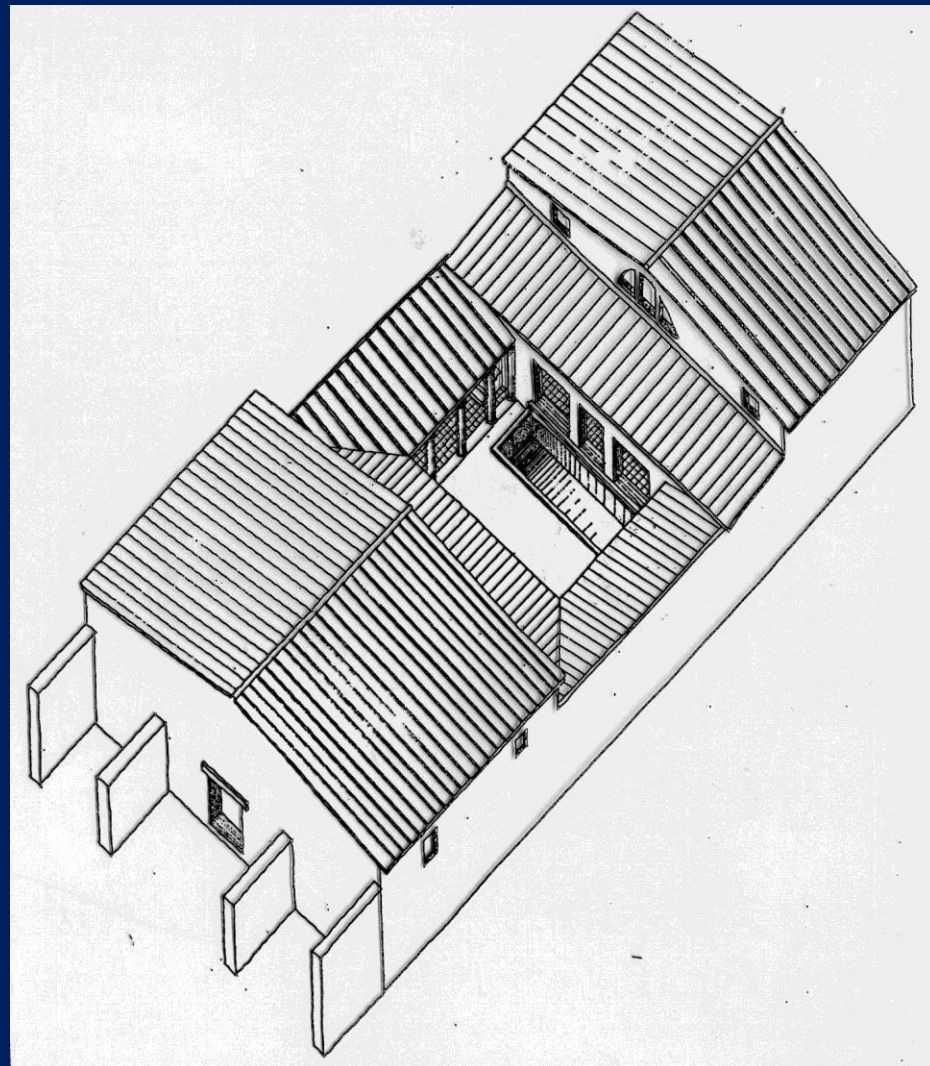
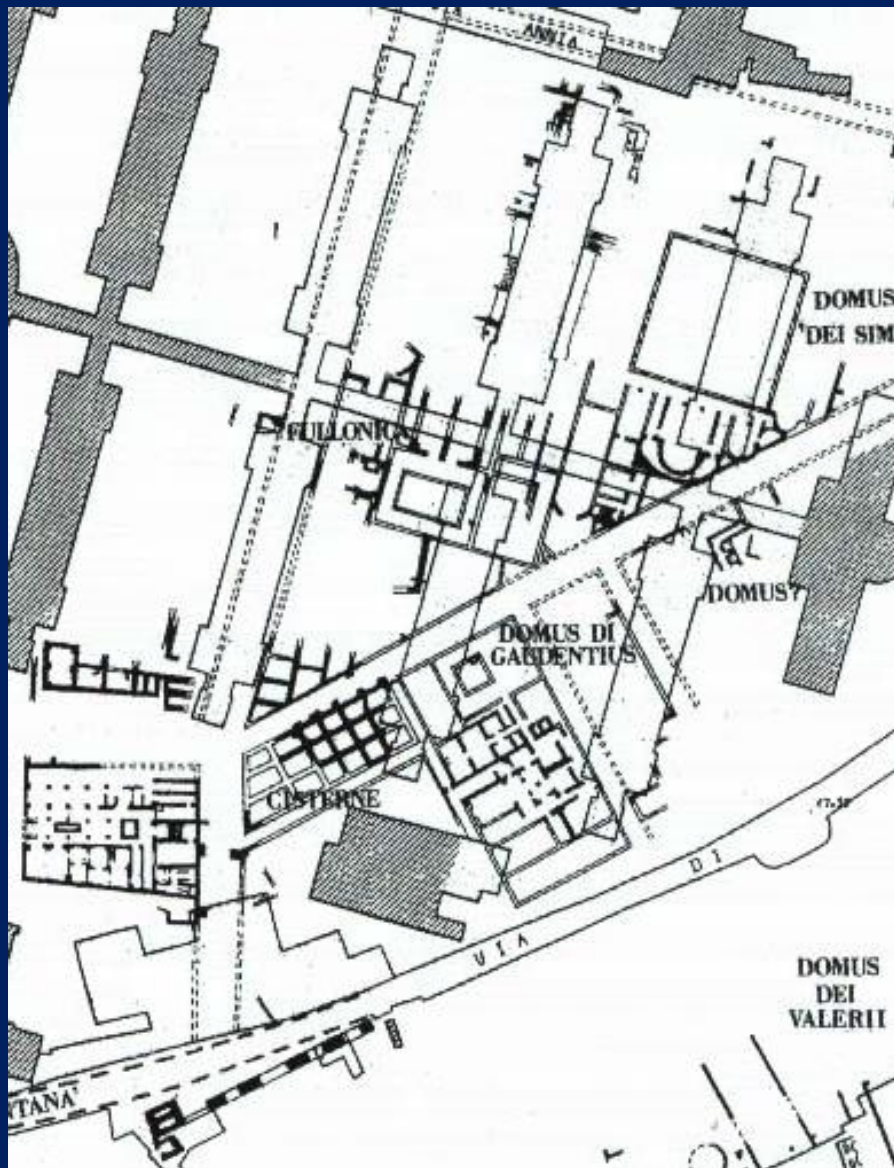
Roma nel V secolo

- Prud., *Peristeph.*
 - descrive le tombe di Agnese, Lorenzo e Ippolito
 - descrive la folla che a destra e a sinistra del Tevere i reca festosa alle tombe degli Apostoli.
- Paolino di Nola: ricorda di partecipare ogni anno il 29 giugno alla festa degli apostoli.
- Gir., *Ep.* 31, Ad Esutochio: ricorda che nel *dies natalis* dei due apostoli si usava lo scambio dei doni e allestire banchetti con cibi ricercati. Egli esorta a non celebrare la festa religiosa con manifestazioni materiali.

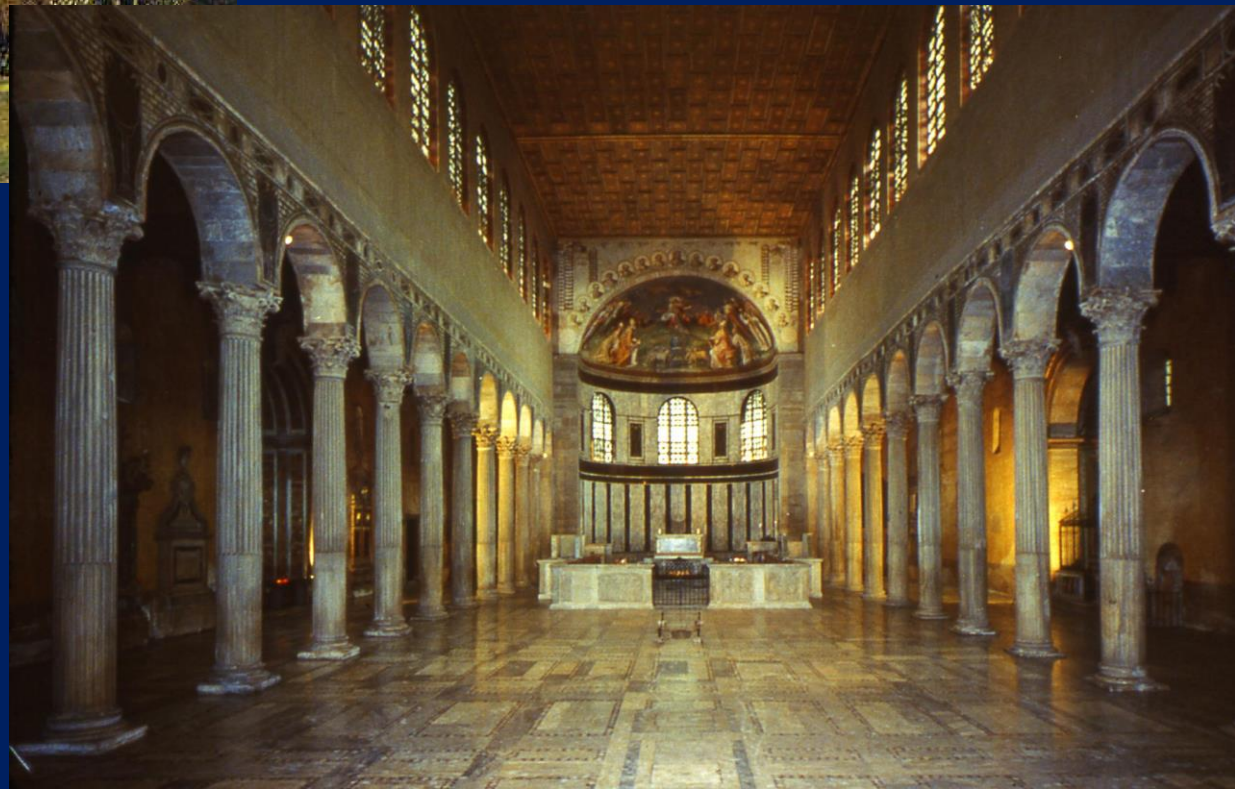
- **Olimpiodoro di Tebe** *Discorsi storici*, 22 libri, storia dell'impero d'occidente dal 407 al 425
- **Orosio**, *Historiae adversus paganos*, XXXIX, dà una descrizione molto precisa degli eventi. La popolazione si rifugiò nei luoghi santi dove in un primo tempo fu al sicuro. Episodio della vergine consacrata.
- **Girolamo**, *Epistolae*: molte trattano di Roma e delle *domus* aristocratiche sull'Aventino. Alcune delle quali subirono danni proprio nel sacco di Alarico.
- **Comes Marcellinus**, *Chronicon*
- **Augustinus**, *La città di Dio*, Confuta la teoria circolante allora, secondo la quale il sacco e la conseguente devastazione dipendevano dal fatto che si erano abbandonati gli dei pagani
- **Zosimo**, *Historia Nea*, V. Alarico marcia verso Roma nel 409 e compie il sacco nel 410. V, 39: descrive la situazione a Roma.
- VI. Il sacco di Roma del 410 doveva essere narrato in dettaglio, ma il libro si interrompe al cap. 13.
- **Jordanes**, *Getica*, XXX, racconta anche se sinteticamente il sacco di Roma



edilizia abitativa



S. Sabina

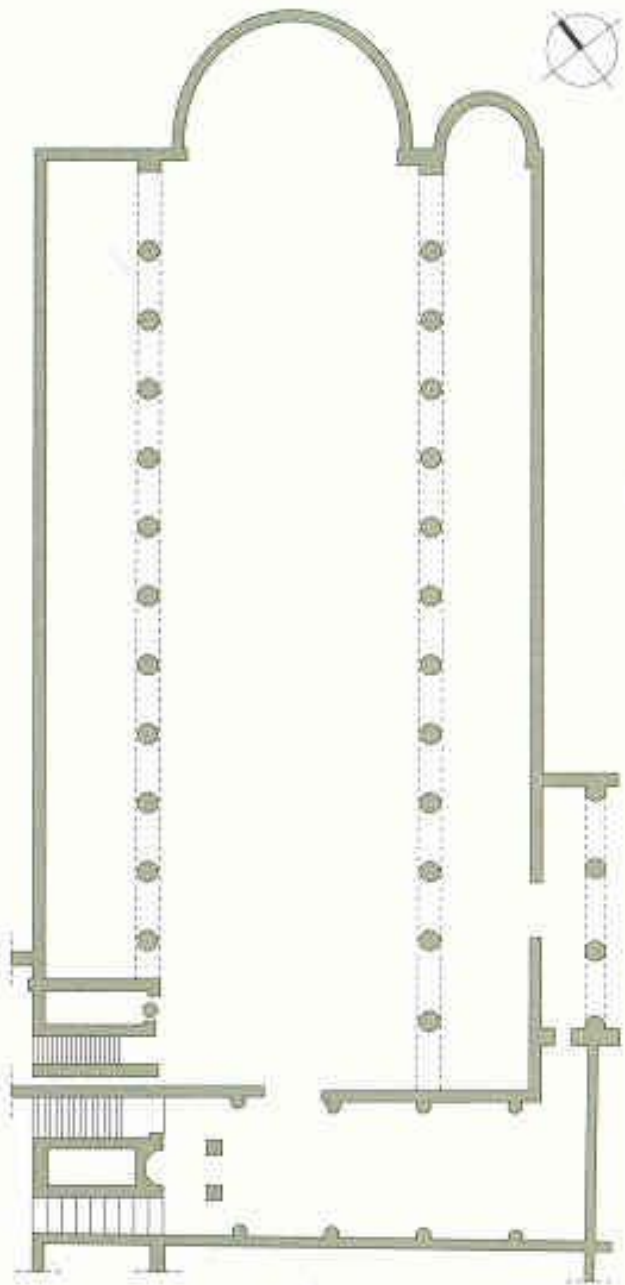


- 422-432: *presbyter Petrus* d'Iliria finanziò la costruzione, al tempo di Celestino I
- iscrizione dedicatoria sulla controfacciata (ILCV 1778a), posta sotto Sisto III (432.-440), che completò la chiesa



LP, I, 235, assegna direttamente a lui la basilica *sanctae Sabinae* e dell'annesso *fons*: *Et huius temporibus fecit Petrus episcopus basilicam in urbe Roma sanctae Sauinae, ubi et fontem construxit..*

499: 2 presbiteri si dichiarano del *titulus Sabinae* e 1 del t. *sancta Sabinae*, con precoce anticipazione del sinodo del 595.

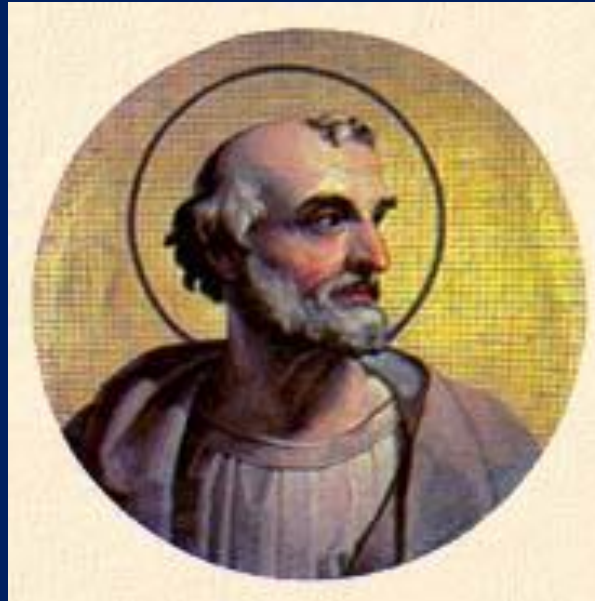


Sant'Agostino

- *Serm.*, 296,12: la protezione divina era rivolta a coloro che si erano rifugiati nelle basiliche dei martiri e non nei teatri e che Dio doveva proteggere proprio da quei trastulli;
- *Ep.* 138,2,14: uno stato e la sua prosperità non si misuravano dalle spese voluttuarie, ma dalle opere verso i poveri.
- Inizio della destrutturazione di circhi, anfiteatri, teatri, terme → CITTA' CRISTIANA



Sisto III (432-440)



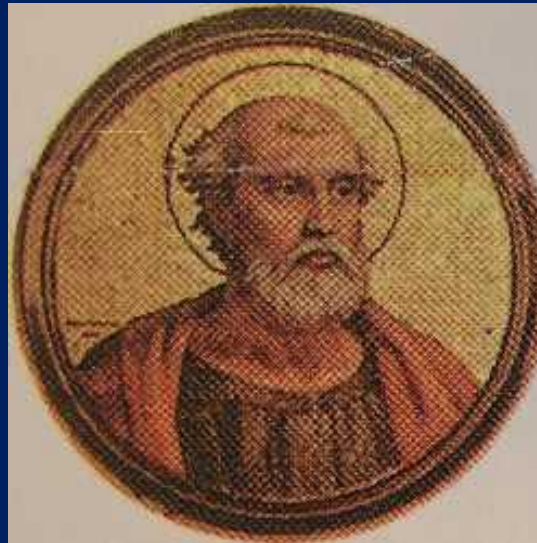
Leone I Magno (440-461)



Ilario (461-468)



Simplicio (468-483)

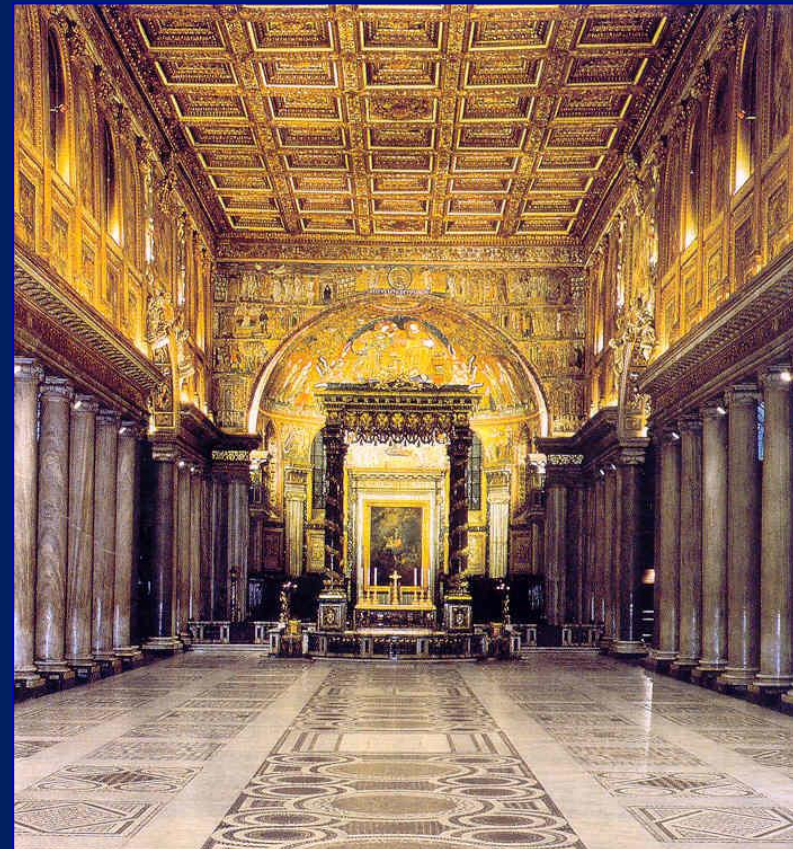
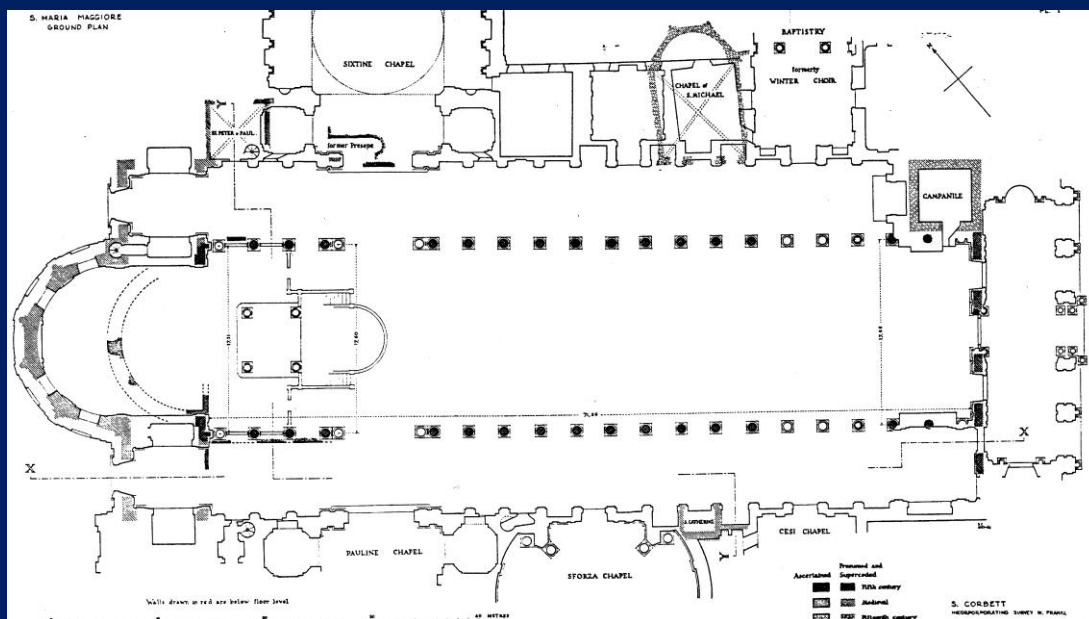


Gelasio I (492-496)



Simmaco (498-514)

S. Maria Maggiore



Basilica dell'Esquilino

Liber Pontificalis (I, 208):

Liberio (352-366) edificò una chiesa *iuxta macellum Liviae*

Gesta Liberii (PL 81, 1393):

Liberio edificò un'abside nella V regione.

La chiesa fu distrutta in gran parte nel corso degli scontri del 366 tra Ursino e Damaso (CSEL, 35, 2 s.)

– *Liber Pontificalis* (I, 232): Sisto III (432-440) *fecit basilicam Sanctae Mariae quae ab antiquiis Liberii cognominabatur iuxta macellum Liviae* e la dedicò alla maternità divina di Maria, definita tale dal Concilio di Efeso del 431 .

Basilica Liberiana Santa Maria ad Nives S. Maria Maggiore

- *Liber Pontificalis* (I, 331): con l'arrivo della reliquia del Presepe e con la costruzione dell'oratorio che la ospitò la chiesa ebbe anche il nome di *Sancta Maria ad praesepe*.

S. Vito in Macello



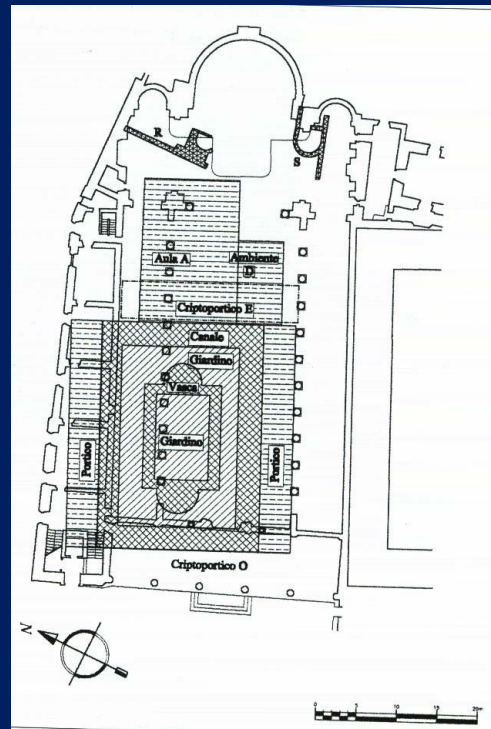
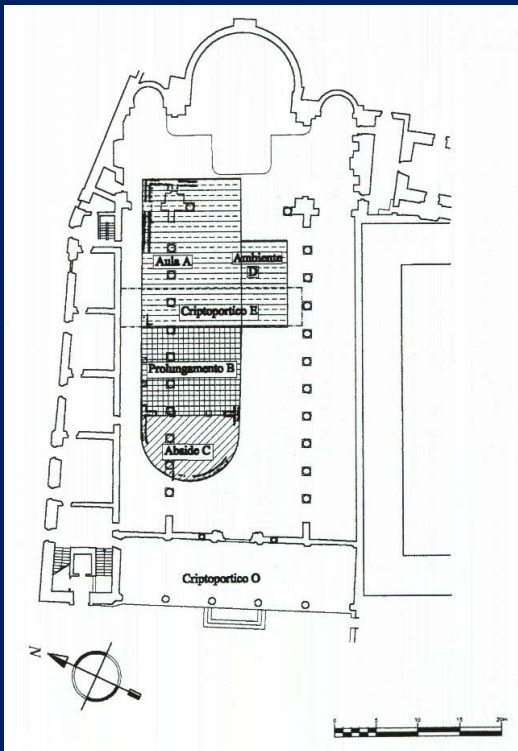
Si ritiene la Liberiana la basilica sia la chiesa che poi diviene S. Maria Maggiore, ma oggi la critica ritiene che la basilica di S. Vito in macello, situata presso il *forum Tauri*, identificato con il macello, sia la basilica Liberiana e non S. Maria Maggiore.



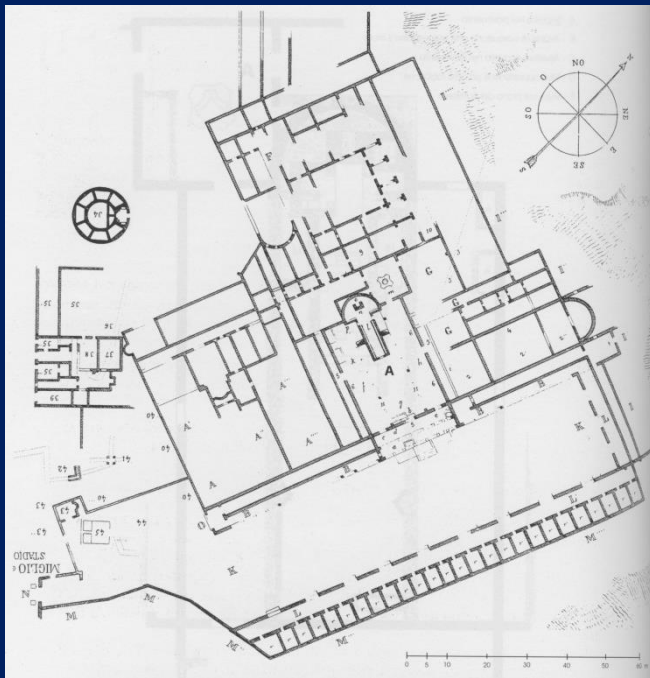


XYSTVS EPISCOPVSPLEBIDEI

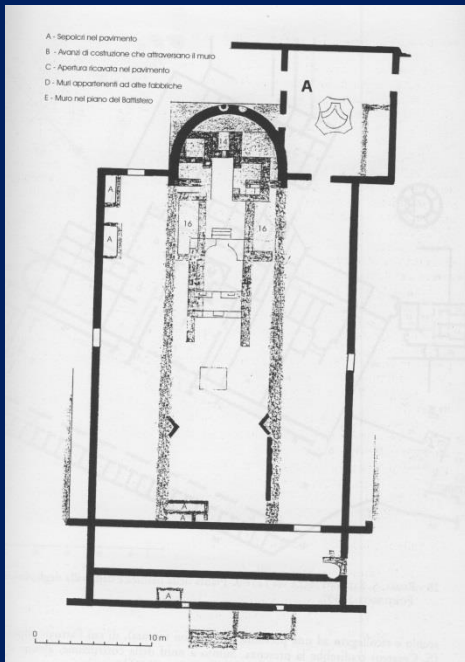
S. Pietro in Vincoli



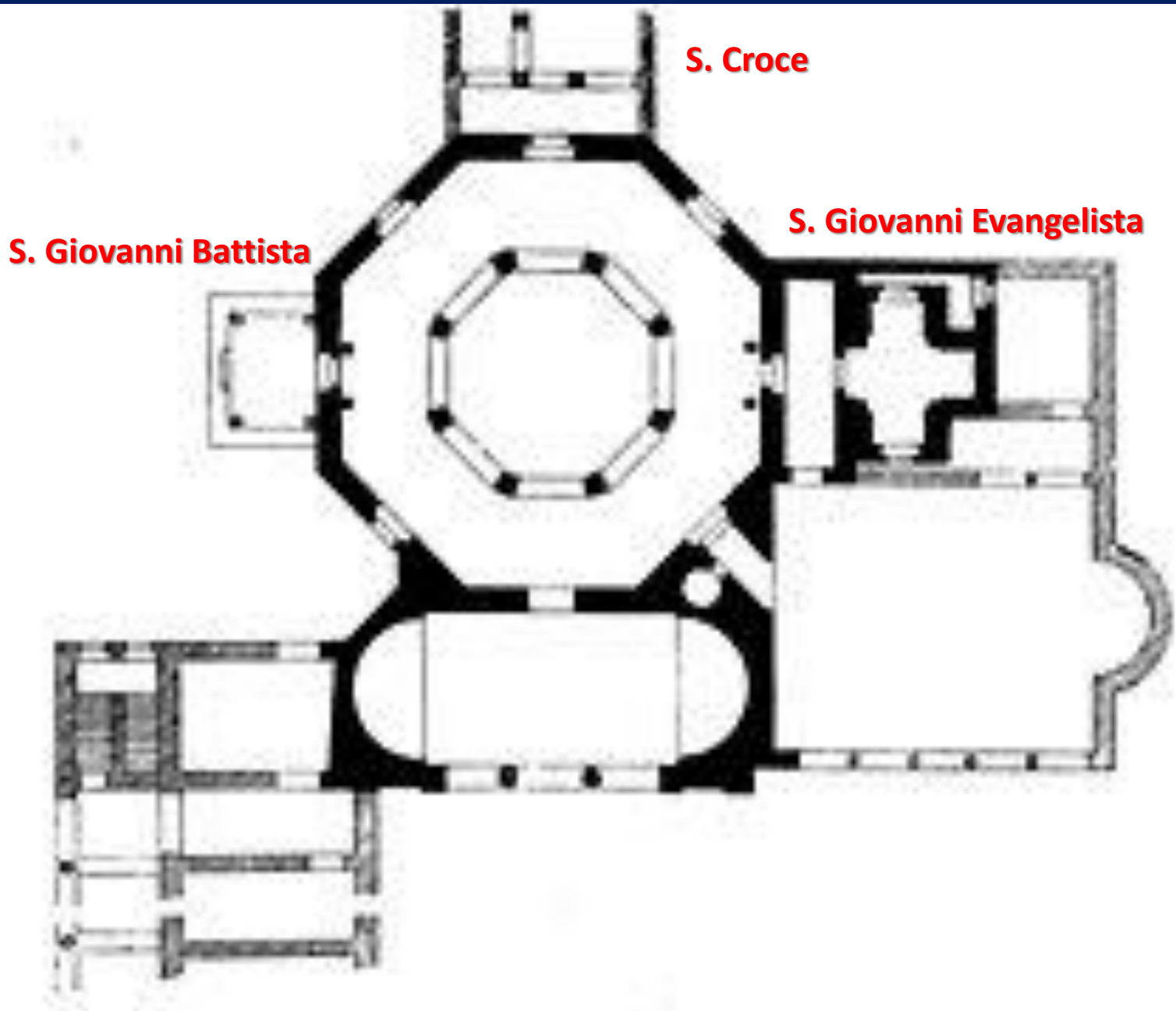
Roma, S. Stefano sulla via Latina



- centro di venerazione fondato dalla nobile Demetriade della famiglia degli Anici, al tempo di Leone Magno (440-461), ritornata all'ortodossia dopo un sofferto periodo di pelagianesimo



- in un possedimento suo privato, al III miglio della via Latina, dove era una grandiosa villa, forse adattata a monastero femminile, dato che ella era vergine consacrata e in Africa con la nonna e la madre aveva fondato dei monasteri.



S. Croce

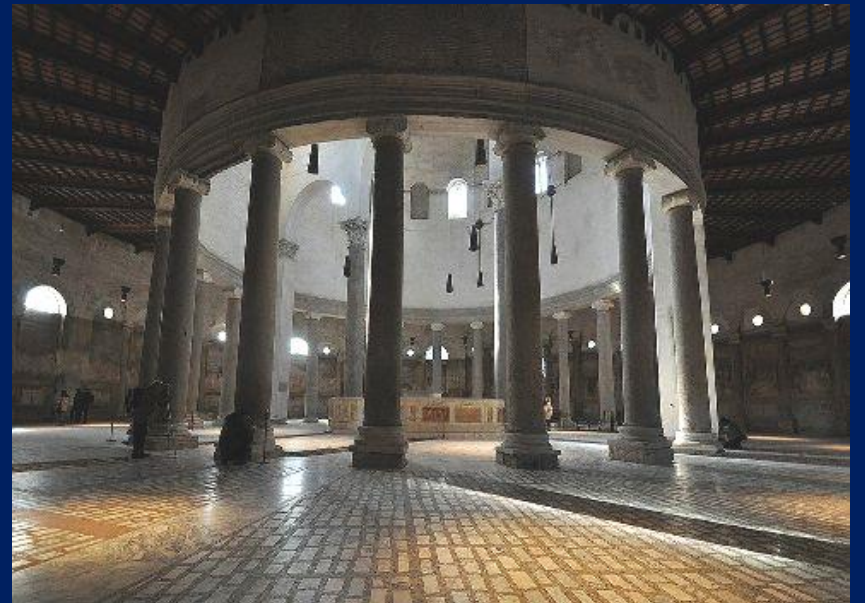
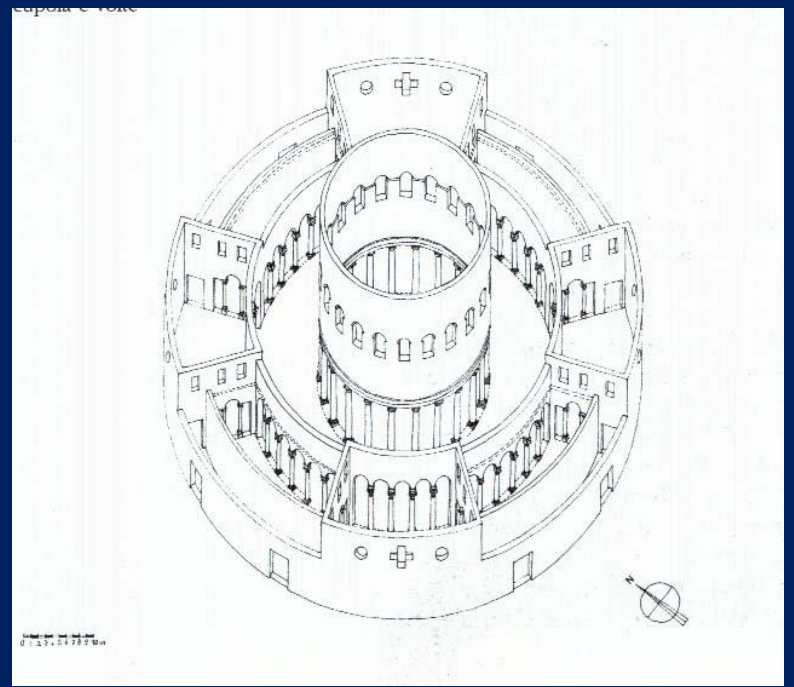
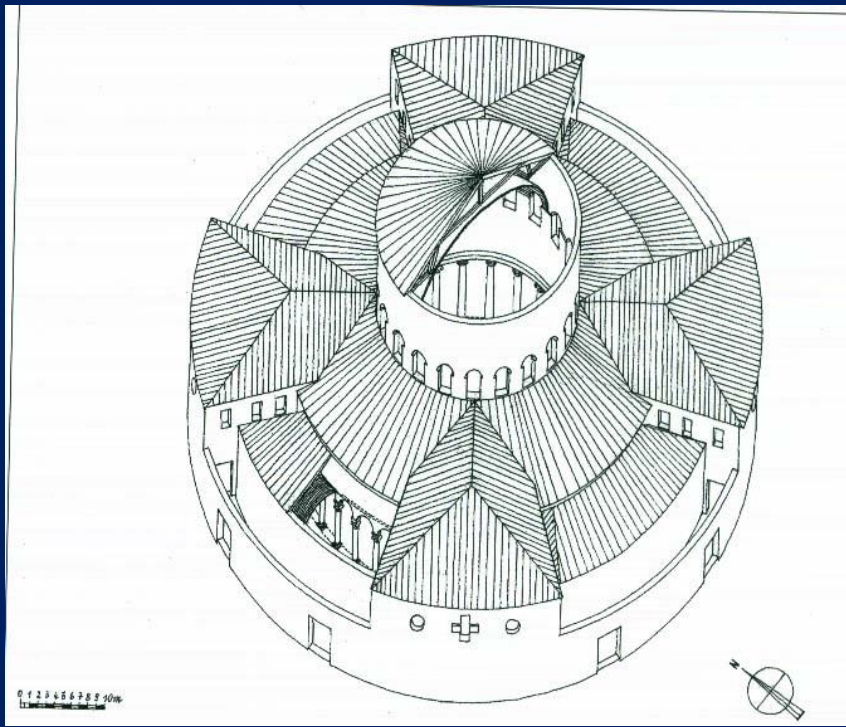
S. Giovanni Battista

S. Giovanni Evangelista

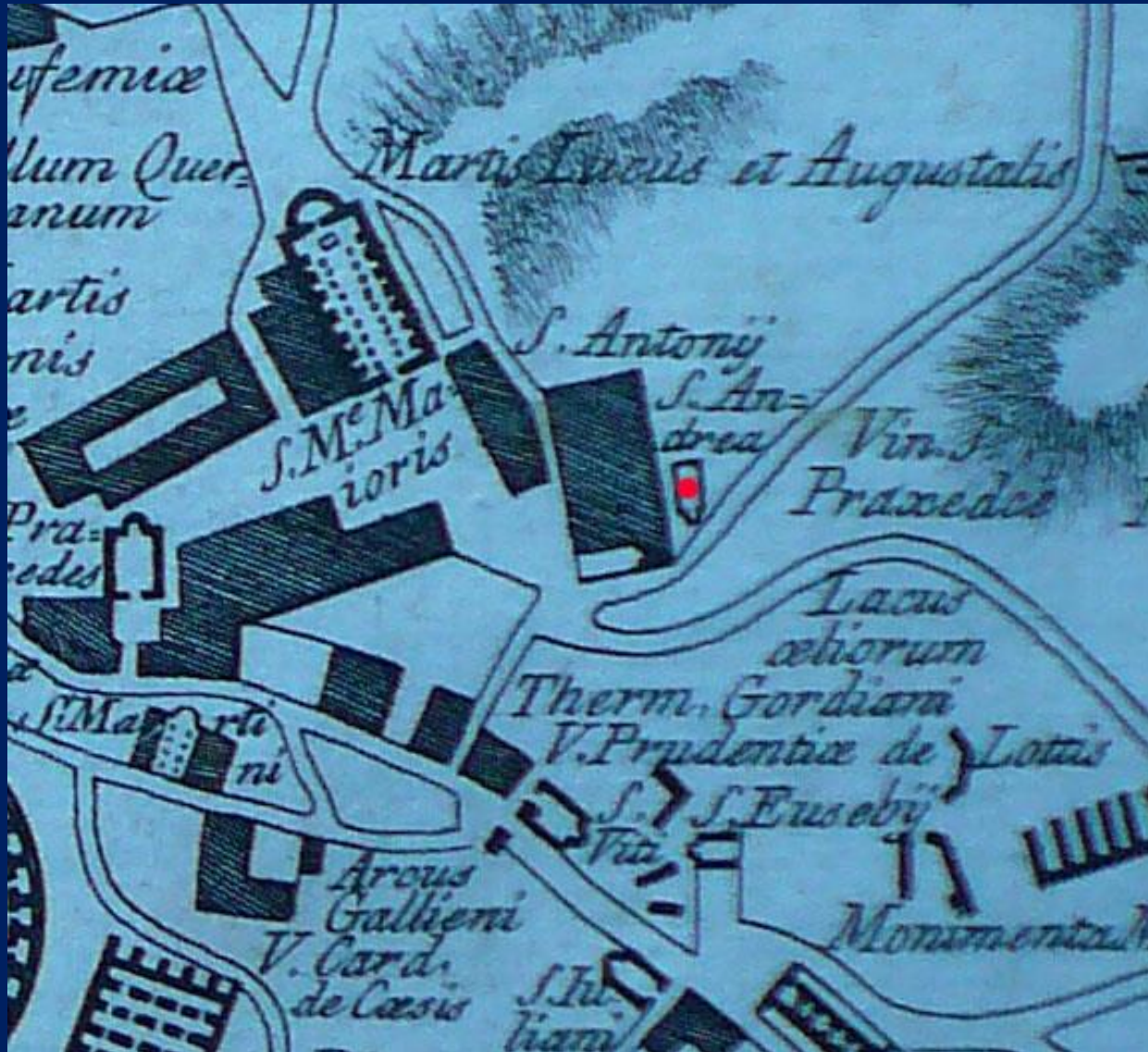
Papa Simplicio (468-483):
... dedicavit..S. Stephanum in Monte Coelio



Roma, Santo Stefano Rotondo



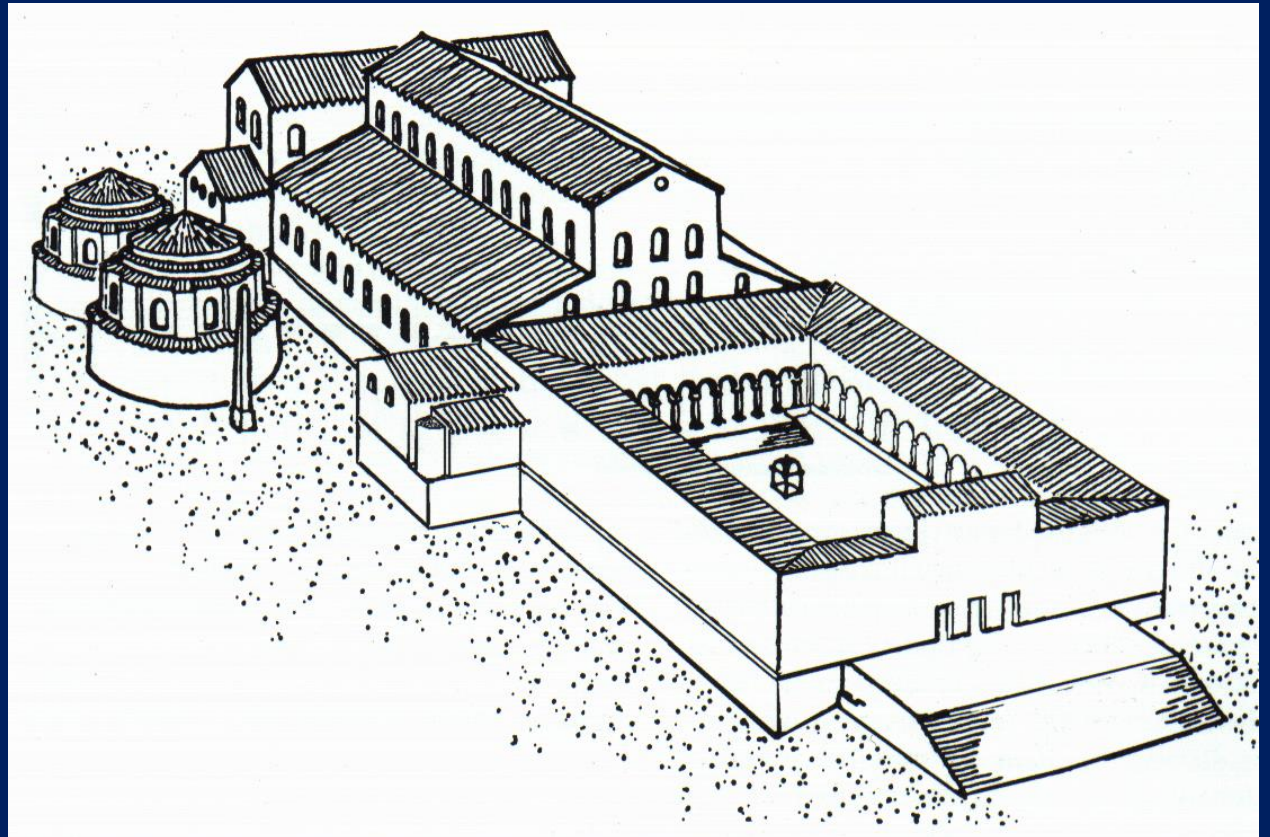
S. Andrea in catabarbara



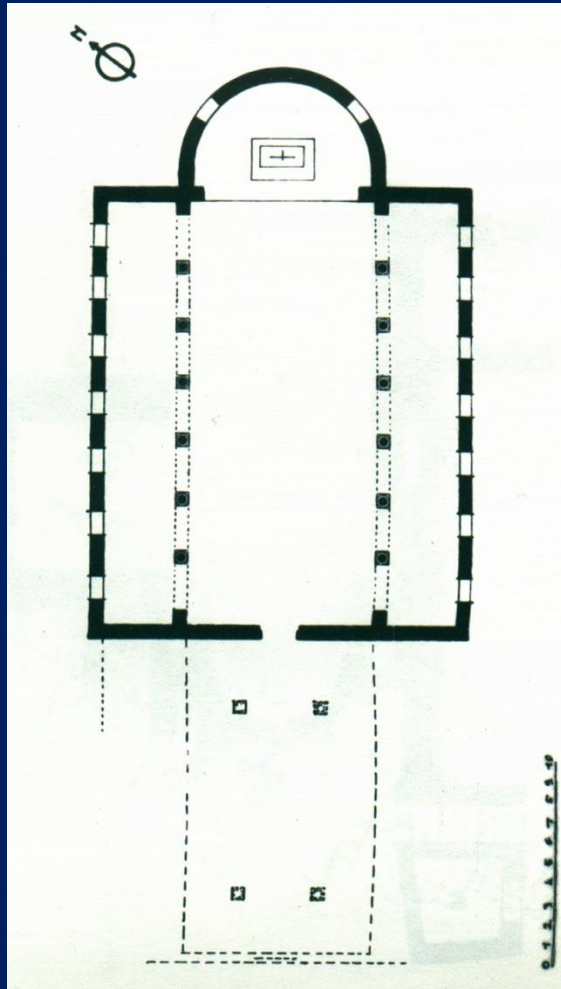
Mausoleo di S. Andrea

- Nel 483 vi si tiene un'assemblea del clero romano, sotto la presidenza di Basilio, prefetto del pretorio, essendo vacante la sede apostolica
- Lp, Simmaco (498-514)

Hic fecit basilicam S. Andreae apostoli apud beatum Petrum, ubi fecit tiburium (...), arcas argenteas



FL . RICIMER . V . I . MAGISTER . UTRIU
SQUE . MILITIAE . PATRICIUS
ET . EXCONS . ORD . PRO . VOTO
SUO . ADORNAVIT



- fondata come *ecclesia Gothorum* dal generale romano d'origine gota Flavio Ricimero, che nel 472 saccheggiò Roma e morì nello stesso anno, come dice l'iscrizione
- *ex consularis*, quindi la costruzione va posta fra il 459 (anno del consolato) e il 472, anno della morte, si ritiene fra 467-470



MAXIMIANVS





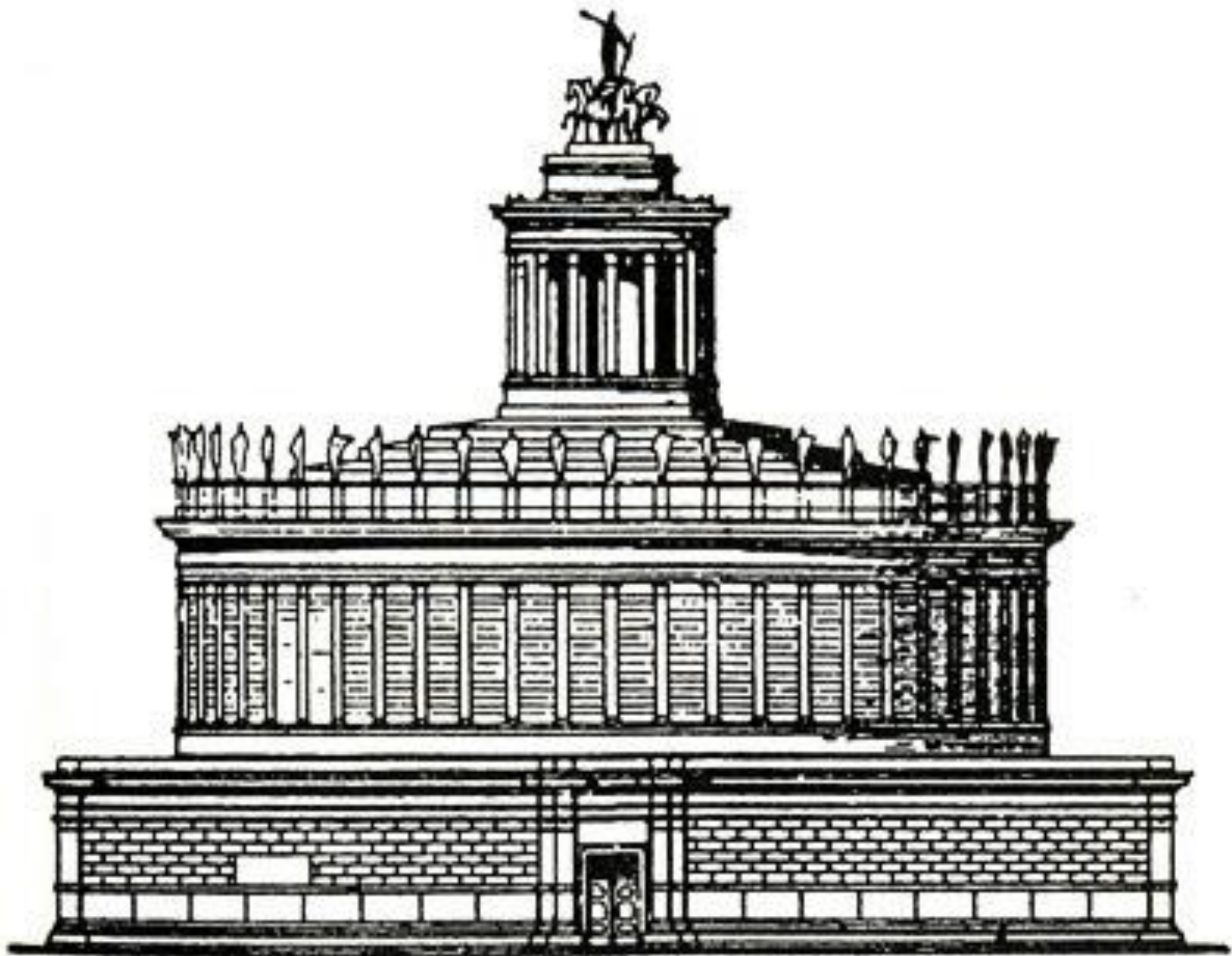
Assedio alle mura

ph. GiovanniLattanzi.it

ph. GiovanniLattanzi.it

via della Conciliazione
sul percorso
della *porticus sancti Petri*







Horti Sallustiani



1. Restauri degli edifici danneggiati dalle guerre
2. Ripristino dell'ortodossia nei paesi toccati dall'arianesimo
3. Cristianizzazione delle campagne: edilizia rurale
4. Cristianizzazione totale delle città
5. Eliminazione di sacche di paganesimo: riuso degli edifici preesistenti

SS. Cosma e Damiano



LABIS ADIAT SPECIOSA MITA...
VSTIDELIX PRITIOSA MITA...
...SACRO...
...VITHONO RELOCYS...
...VITHONO RELOCYS...
...VITHONO RELOCYS...

Roma, *Basilica apostolorum*

- ultima grande basilica paleocristiana di Roma, SS Apostoli, iniziata sotto Pelagio I (556-561) e continuata sotto Giovanni III (561-574).



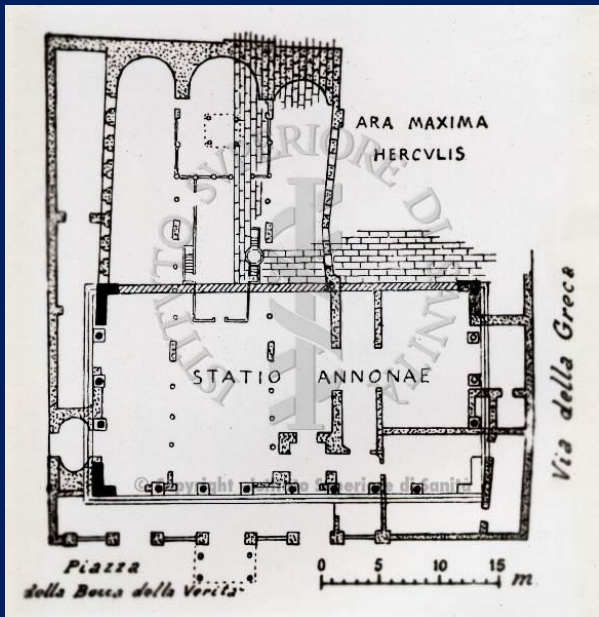
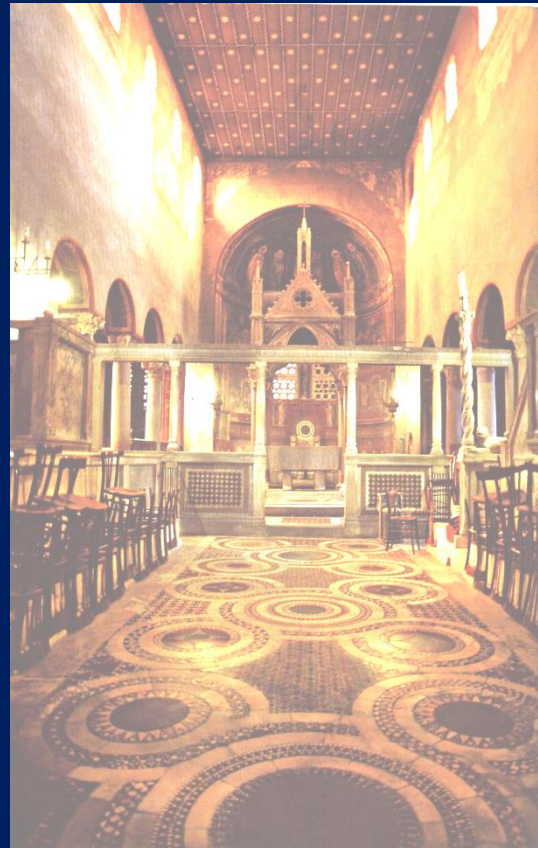
Roma, San Lorenzo



S. Teodoro al Palatino

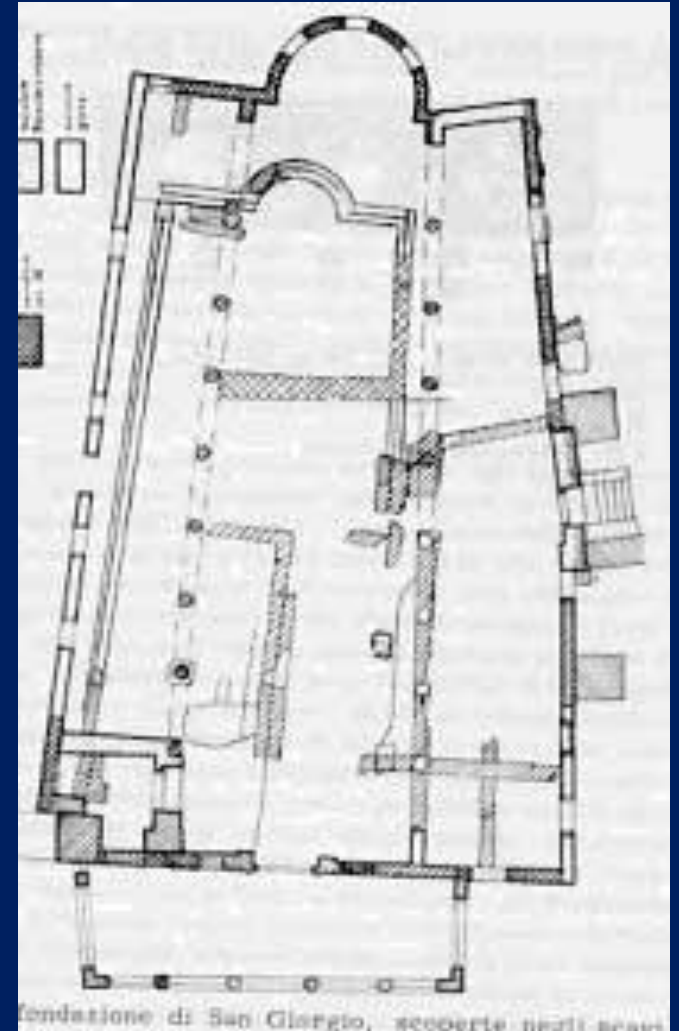


S. Maria *in* Cosmedin

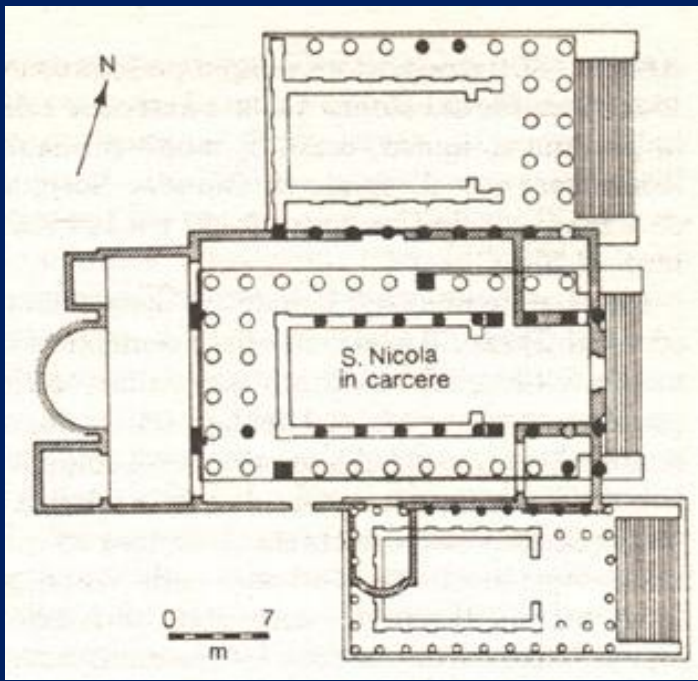




Roma, San Giorgio al Velabro



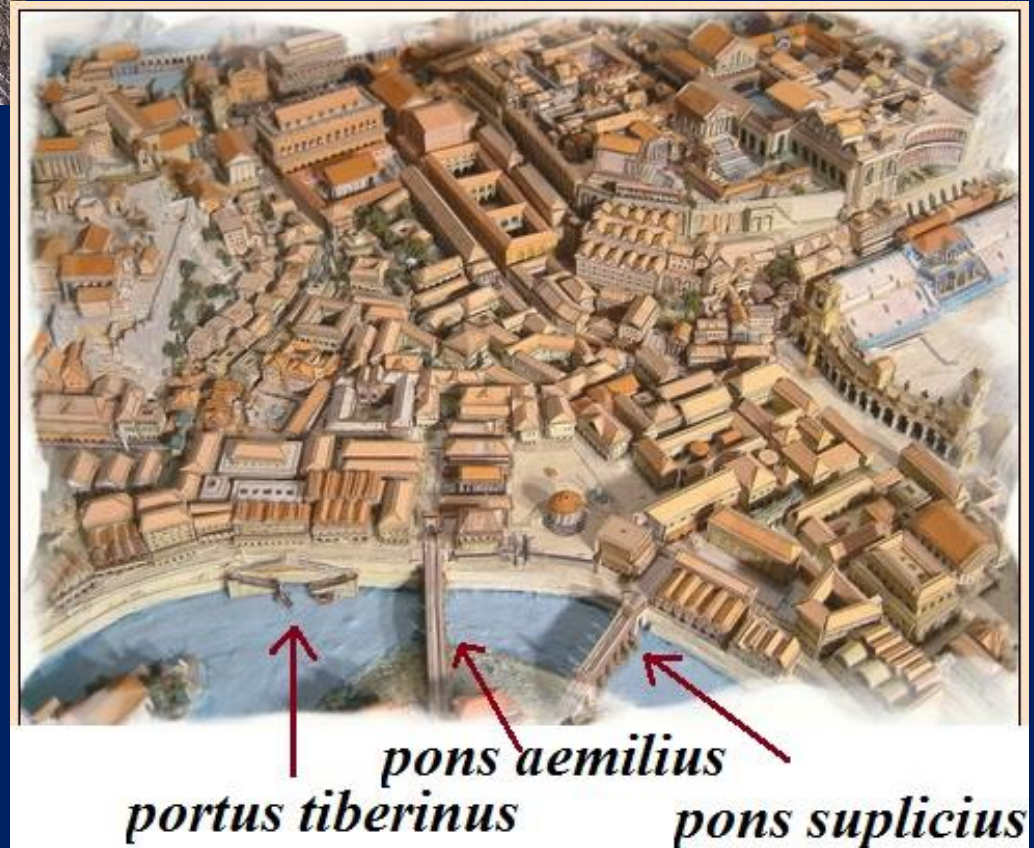
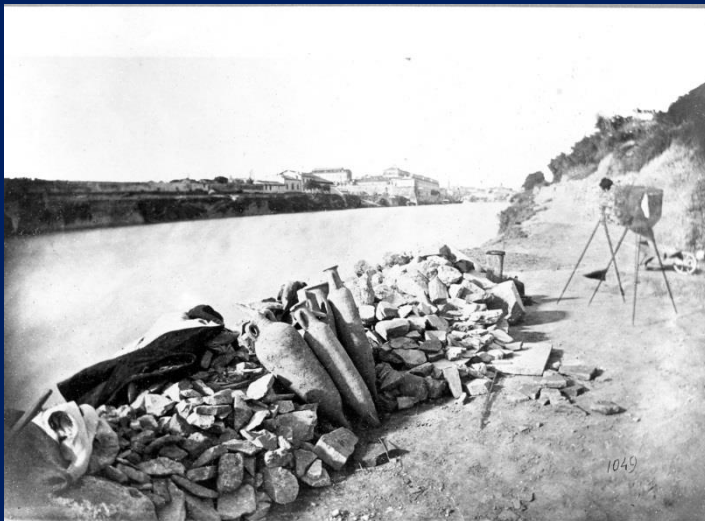
fondazione di San Giorgio, scoperta negli scavi



Roma, San Nicola in carcere



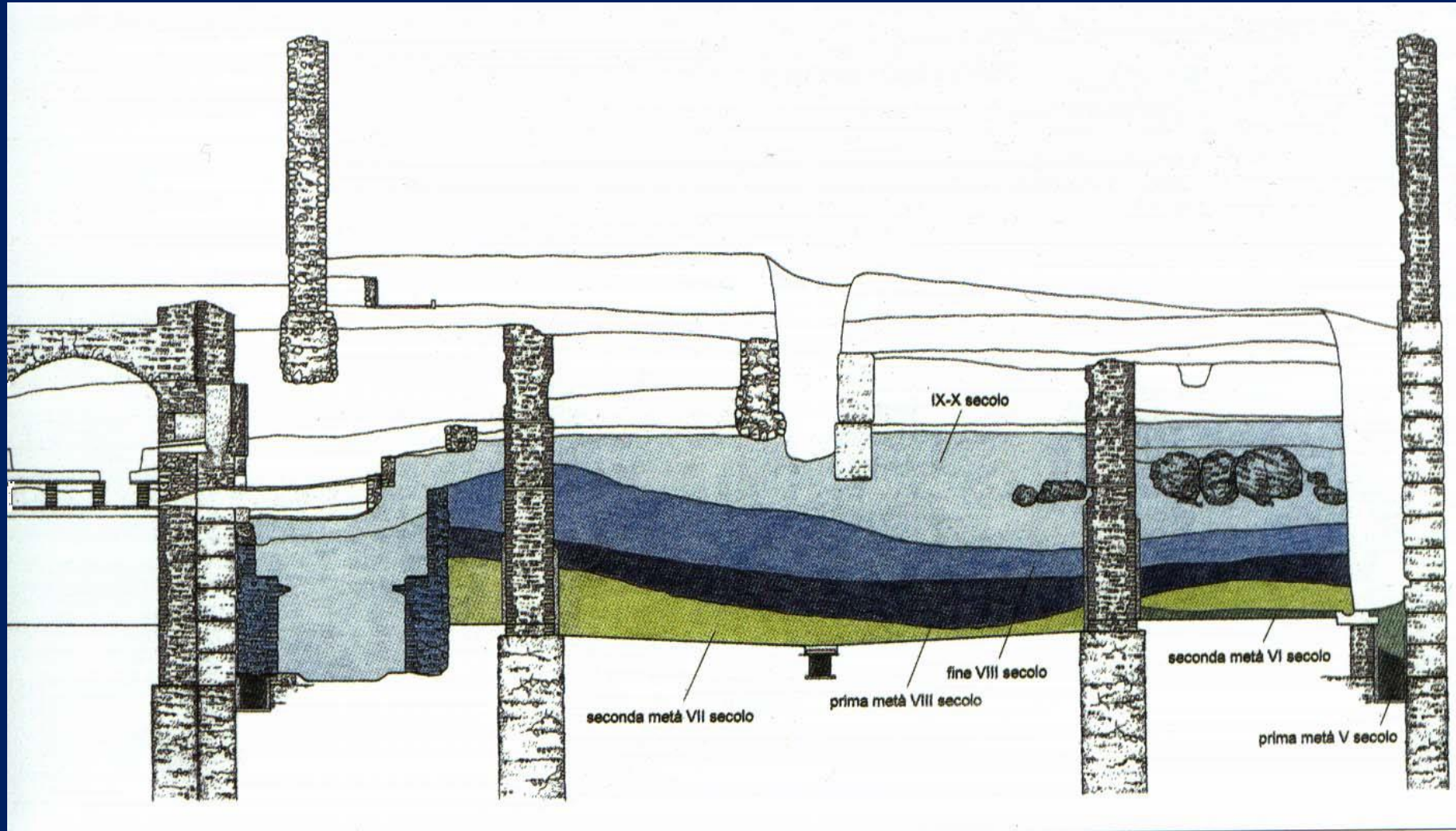
Emporium



Vigna Barberini



Sezione della *Crypta Balbi*





Piazza Venezia

S. Maria *ad martyres*





All rights reserved
Tutti i diritti riservati



Gregorio Magno

540

573

574-575

579

590

Leandro di Siviglia

Teodolinda

Britannia




Roma

S. Gregorio al Celio



oratori, sui quali si ritiene siano stati costruiti i 3 ancora visibili





**ICUR II, 55: commemora la fondazione
di una raccolta di testi sacri
da parte del papa Agapito I (535-536)**

**Cass., *Inst.*, *Praefatio* 1: il papa voleva fondare tale biblioteca,
ma la guerra greco-gotica lo aveva impedito**

**It. Eins.: nel m. del *clivus Scauri*
è una *bibliotheca Sancti Gregorii.*)**

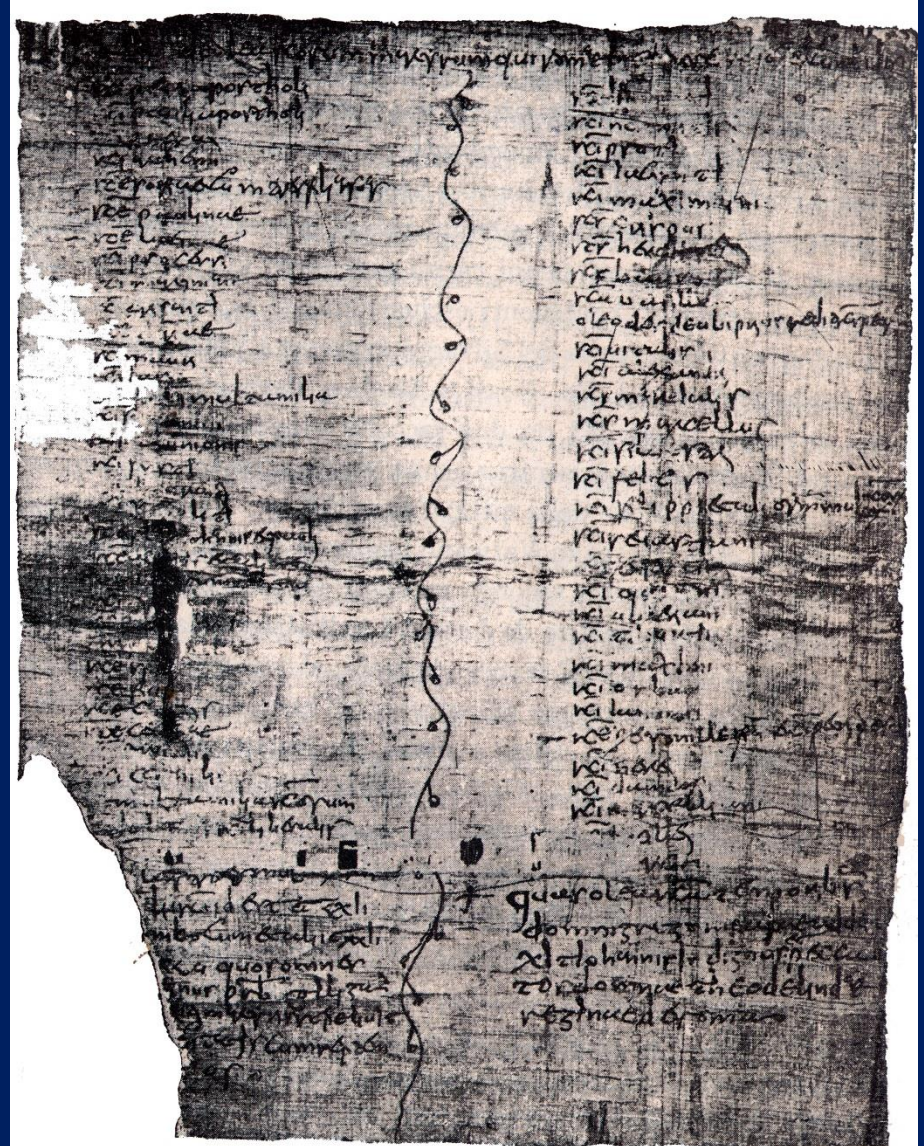
Biblioteca cd. di Agapito



Ampolline con olii del presbitero Giovanni

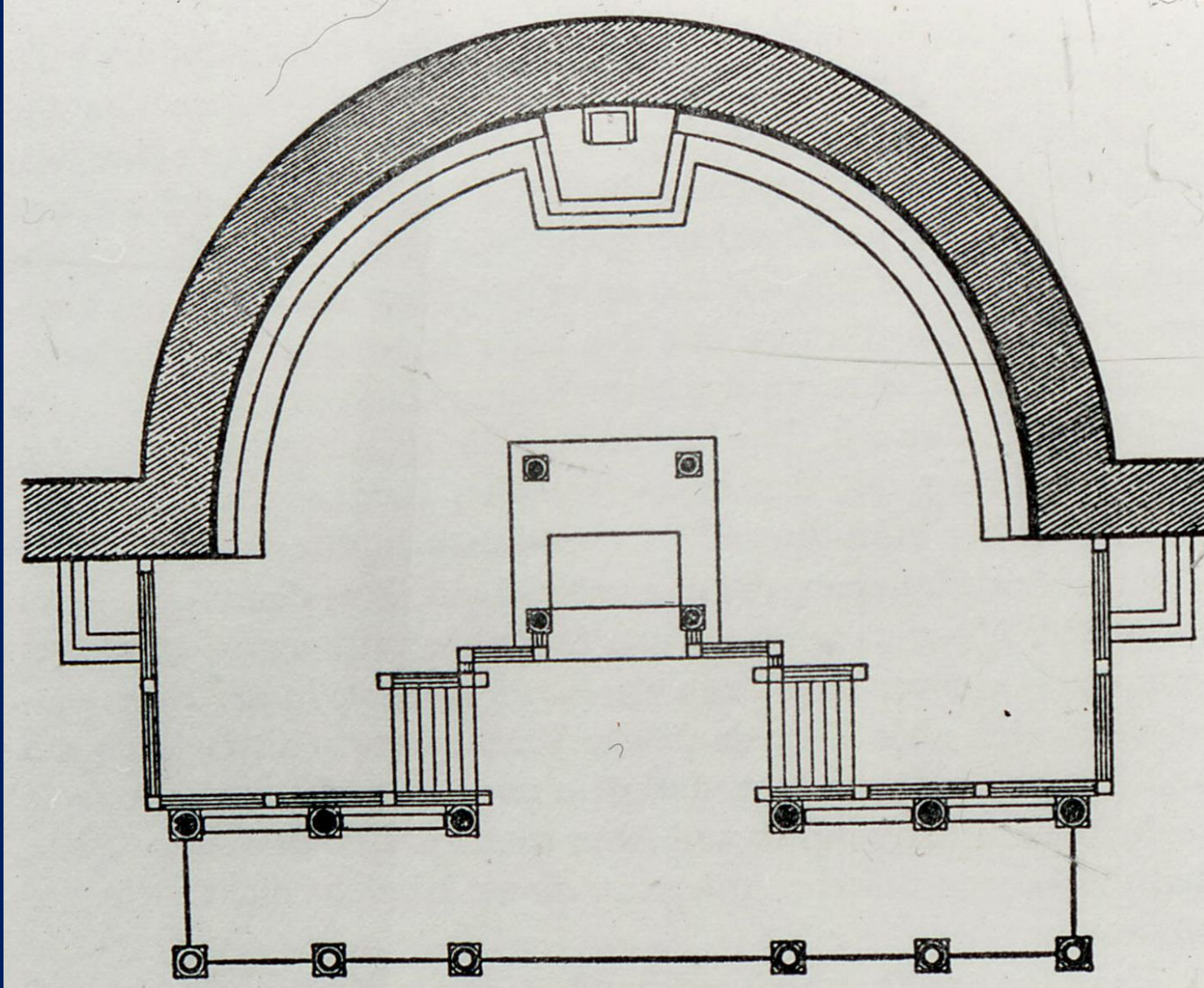


Notula oleorum



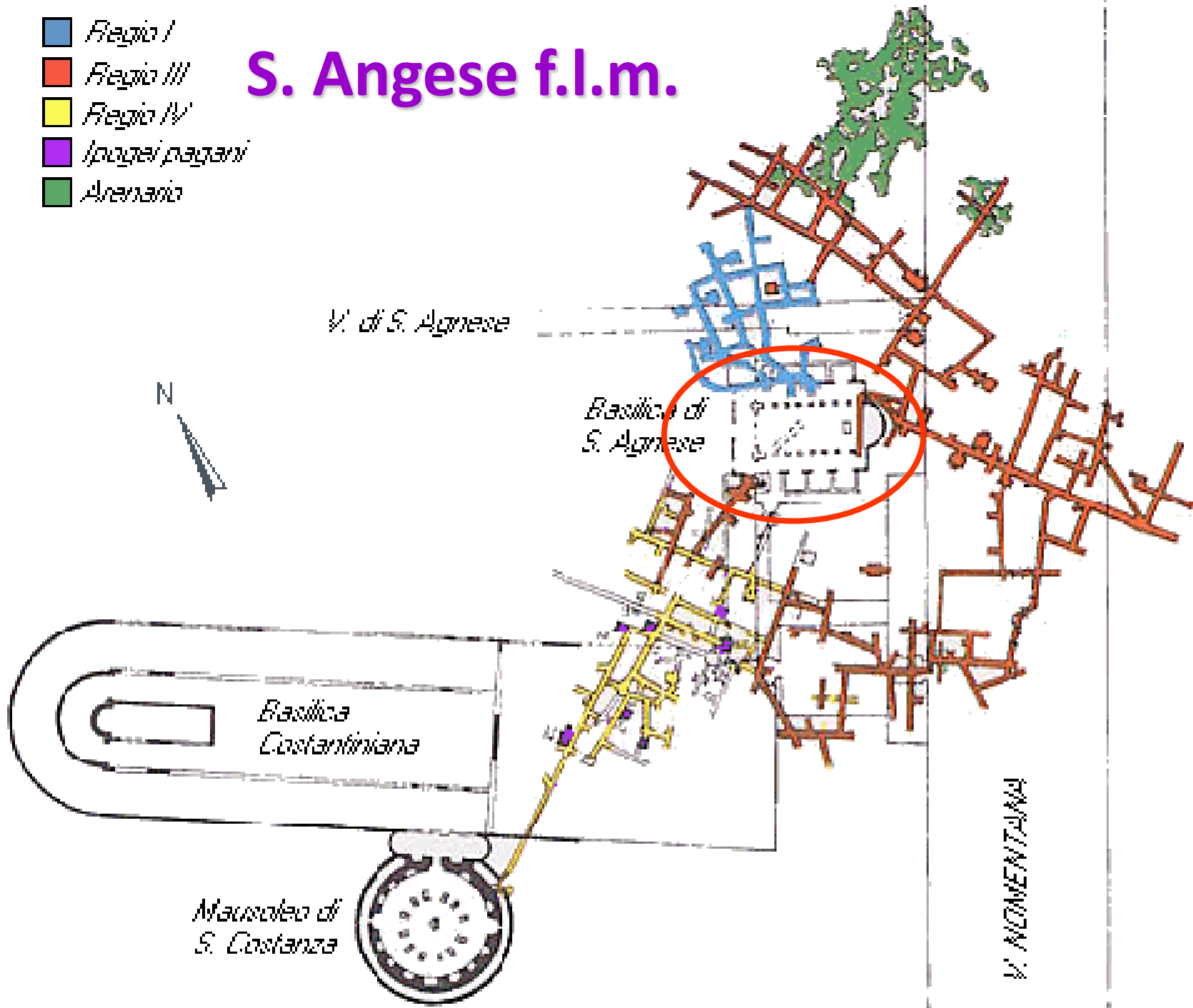
- Gregorio Magno (590-604)

Hic fecit beato Petro apostolo cyburium cum columnis suis IIII, ex argento puro. Fecit autem vestem super corpus eius blattinio et exornavit auro purissimo, pens. Lib. C. Hic fecit ut super corpus beati Petro missas celebrarentur.



- *Regio I*
- *Regio III*
- *Regio IV*
- *Ipogei pagani*
- *Arenario*

S. Angese f.l.m.



S. Agnese



Santuari nelle catacombe



Basilichetta nella c. di Commodilla



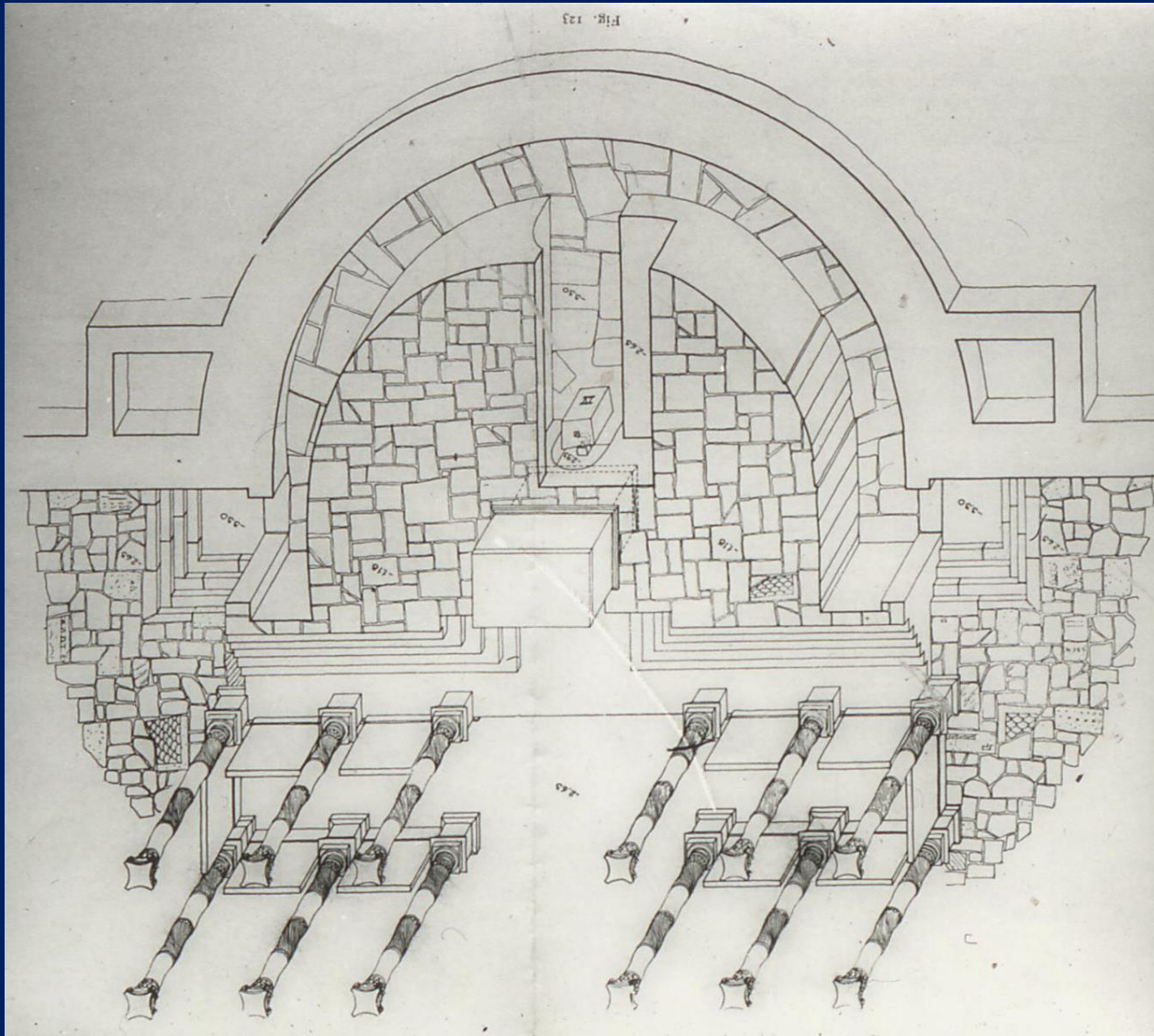
Battistero nella c. di Ponziano

abbandono delle catacombe con traslazioni di reliquie

- *628: martiri della Nomentana a S. Stefano Rotondo*
- *682: martiri della Portuense a S. Bibiana sulla via Tiburtina, ad opera di Leone II*

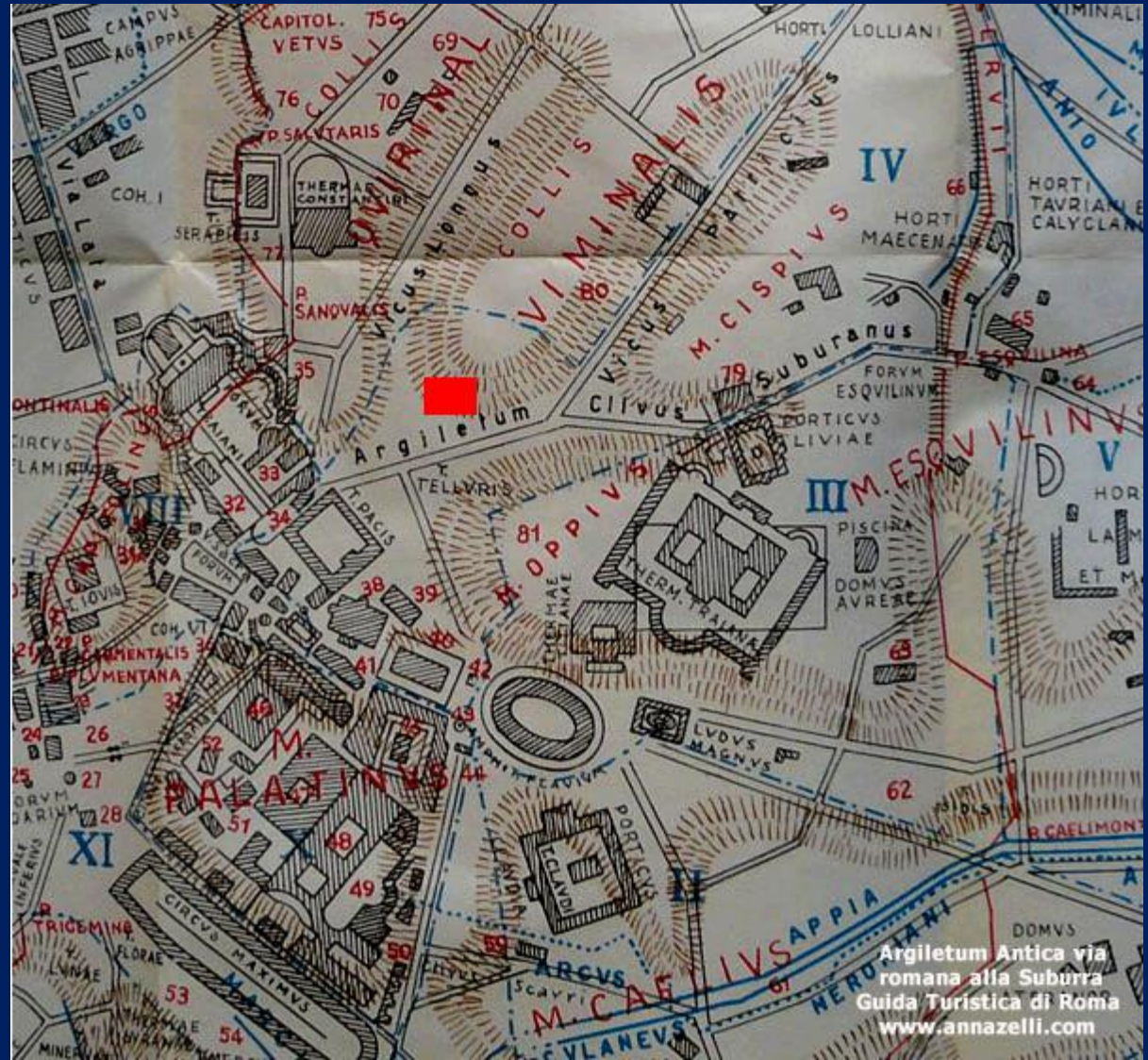
Gregorio III (731-741)

Hic concessas sibi columnas VI onichinas volutiles ab Eutychio exarcho, duxit eas in ecclesiam beati Petri apostoli, quas statuit erga presbiterum, ante confessionem, tre a dextris et tres a sinistri, iuxta alias antiquas sex filopares. Super quas posuit trabes et vestineas argento nundissimo...



- Rifacimento delle strade, attraverso i ruderi, per collegare santuari, xenodochia etc.

- *Argiletum*



San Saba



- **604:** il diacono Felice in una lettera a Gregorio I menziona la massa *Aquas Salvias* come uno dei possedimenti sottoposti a S. Paolo e allude a lumi da tenere accesi, segno dell'esistenza di un edificio di culto.
- **VII. *De locis*,** menziona un monastero orientale.
- **649.** Abate di **SS. Vincenzo ed Anastasio** prende parte al concilio di Martino I.
- **689.** Una lapide, forse di copertura di una tomba pavimentale, ritrovata durante la rimozione del pavimento nel 1867 (De Rossi), menziona un restauro di un edificio fatiscente, ma ancora in vita.

772-795. LP, 512-513: la basilica e il m. di Anastasio, *una cum vestarario seu ygumenarchio*, distrutta dalle fondamenta in un incendio notturno, per incuria dei monaci.

795-816. All'epoca di Carlo Magno Leone III fa donativi a questo monastero

IX sec. Diversi donativi durante l'età carolingia, che giustificano i rilievi altomedievali.



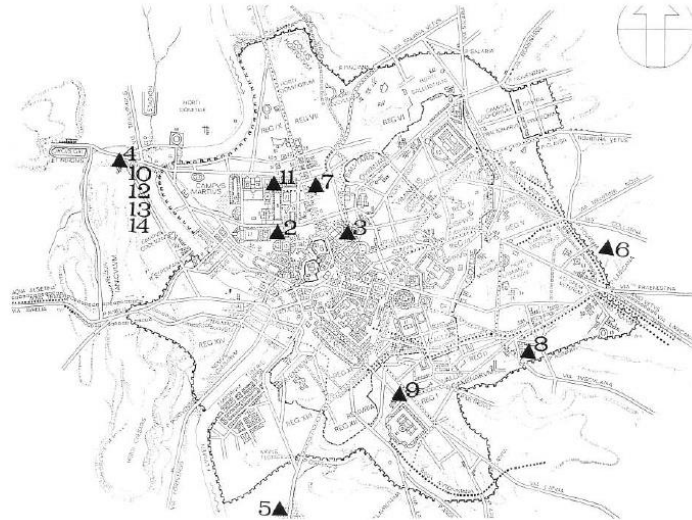
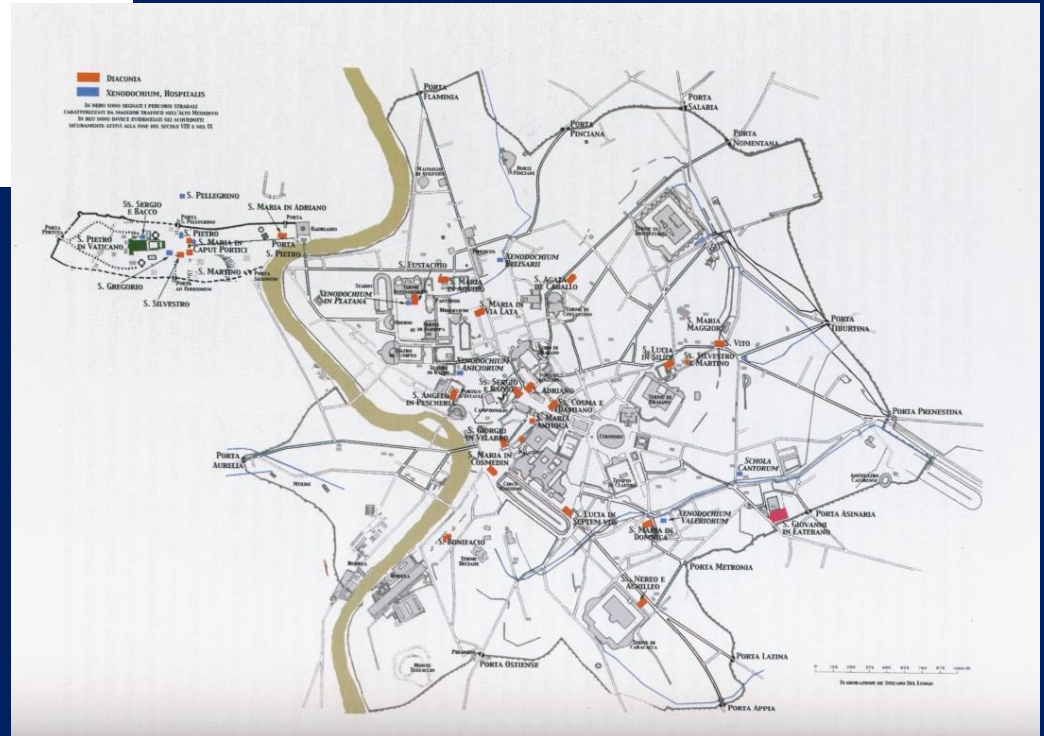


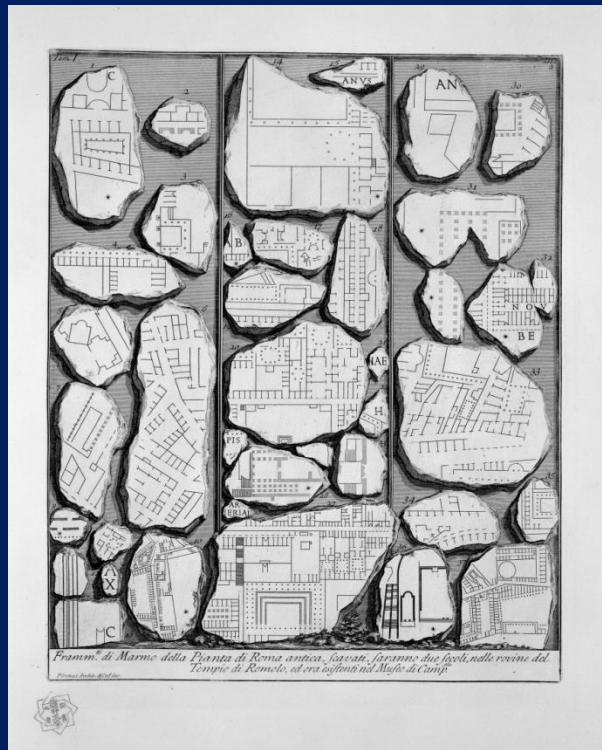
FIG. 3 - Localizzazione degli *xenodochia* noti a Roma dalle fonti. I numeri si riferiscono alla tabella a p. 214.

diaconie

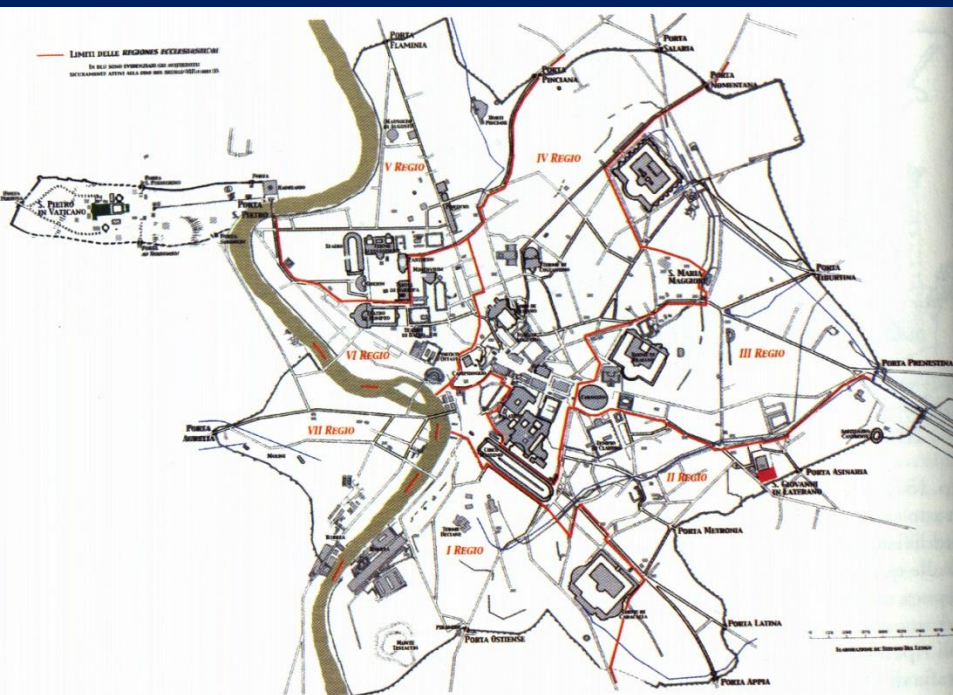
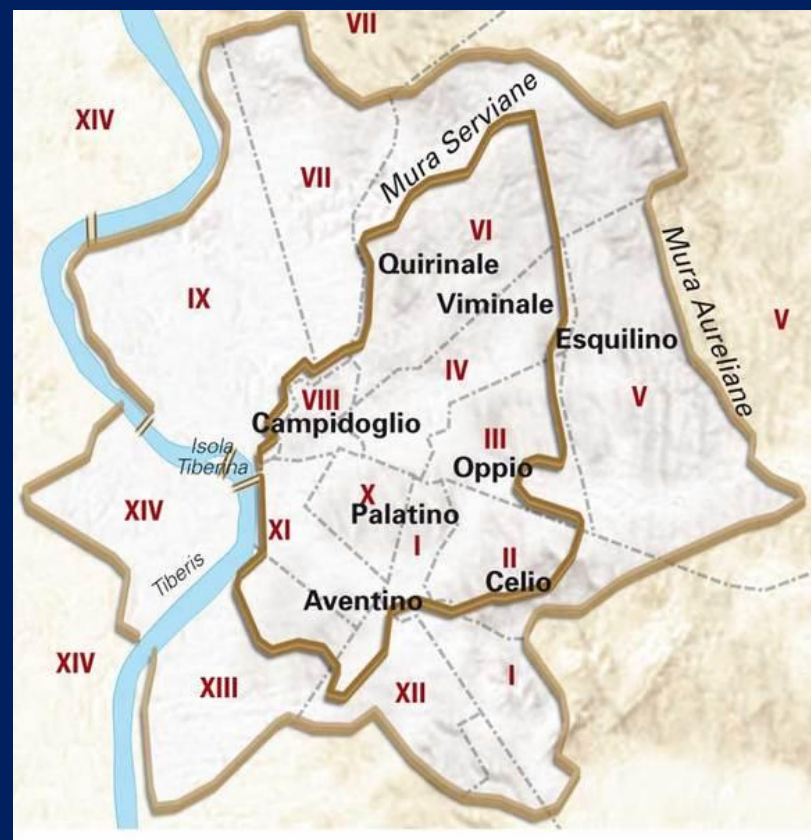




S. Angelo in Pescheria



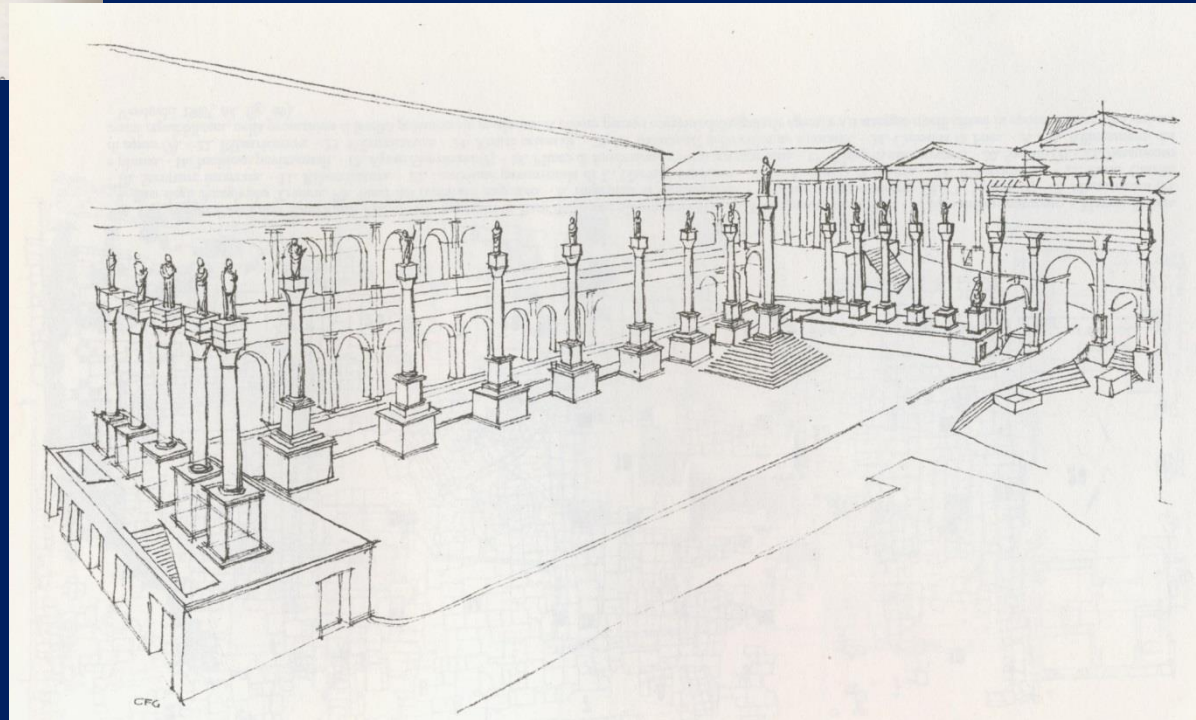
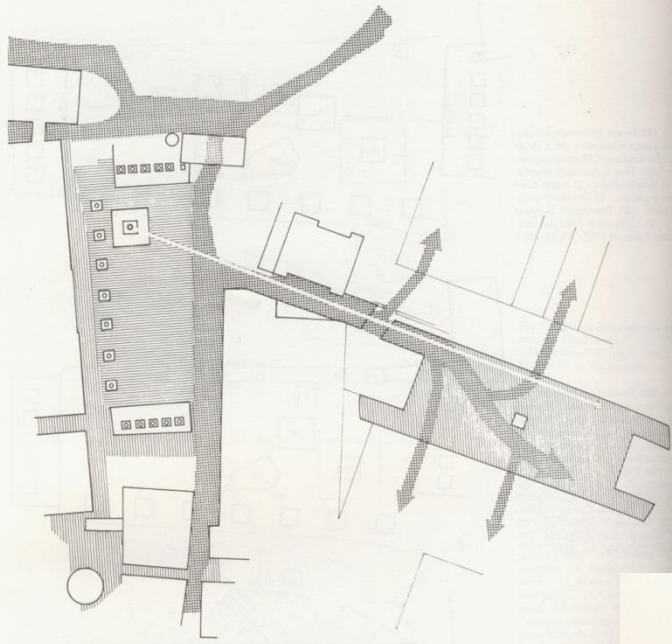
Regioni amministrative



Regioni ecclesiastiche



Foro dopo la ricostruzione diocleziana





Colonna di Foca

Basilica Aemilia/Paulli



Basilica Emilia
Foro Romano e dintorni
Guida Turistica di Roma
www.annazelli.com

*412-414 reparavit et ad pristinam
faciem reduxit secretarium*





officine
presso le colonne

officine
per il riciclo
del metallo presso
i rostra

mercato di schiavi

Le chiese

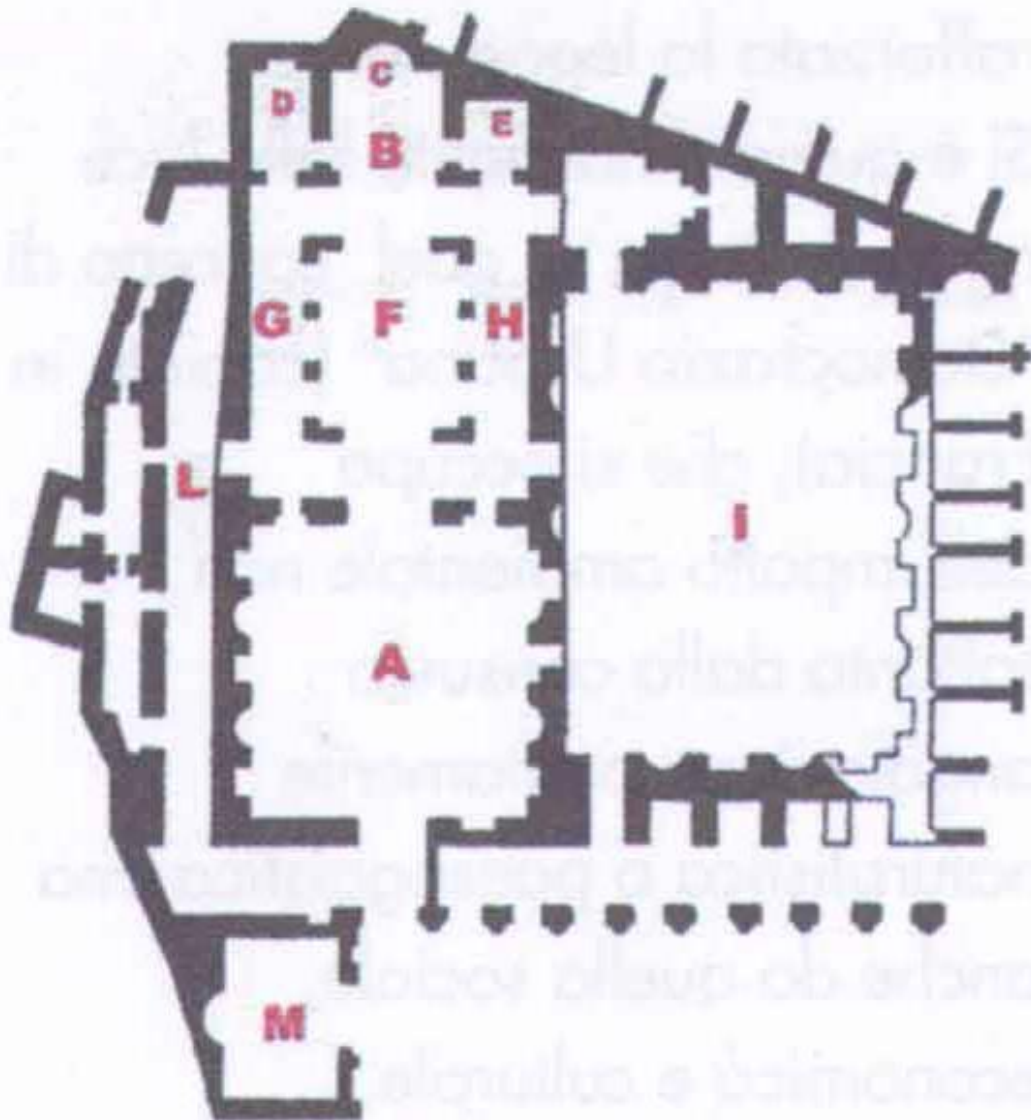


LP I Felice IV (526-530)

- *Hic fecit basilicam sanctorum Cosmae et Damiani in urbe Roma, in loco qui appellatur uia Sacra, iuxta templum urbis Romae.*

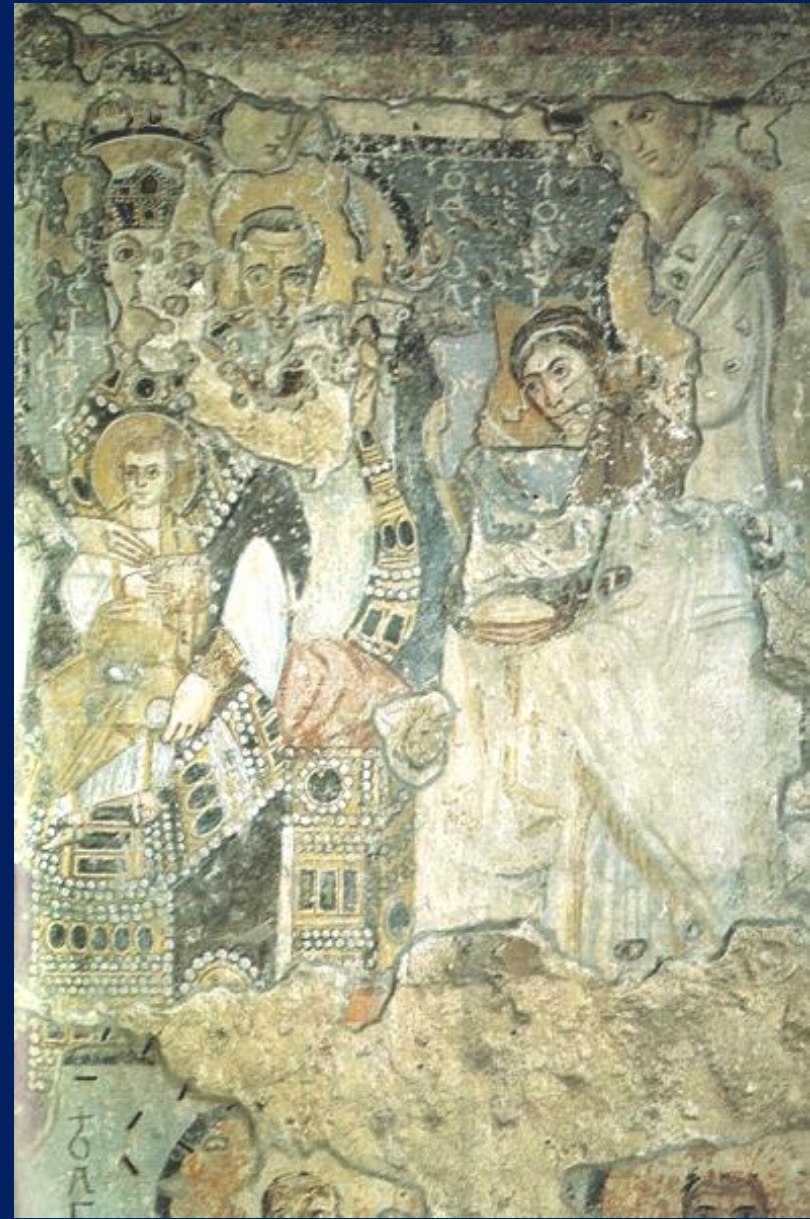


De locis



*basilica
quae appellatur
sca Maria Antiqua.*







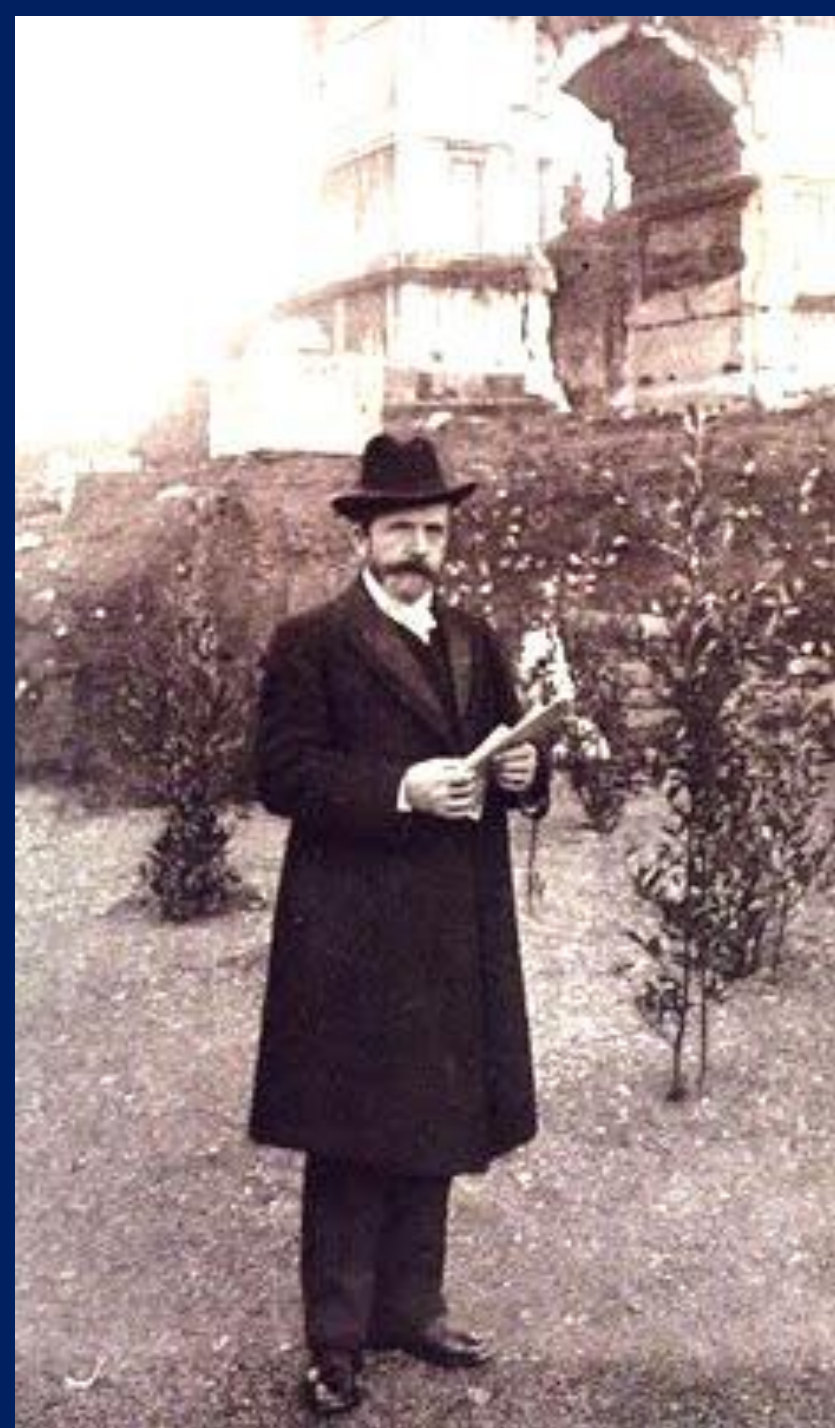
Cappella di Teodoto

Giacomo Boni

ebbe come palestra il Foro Romano

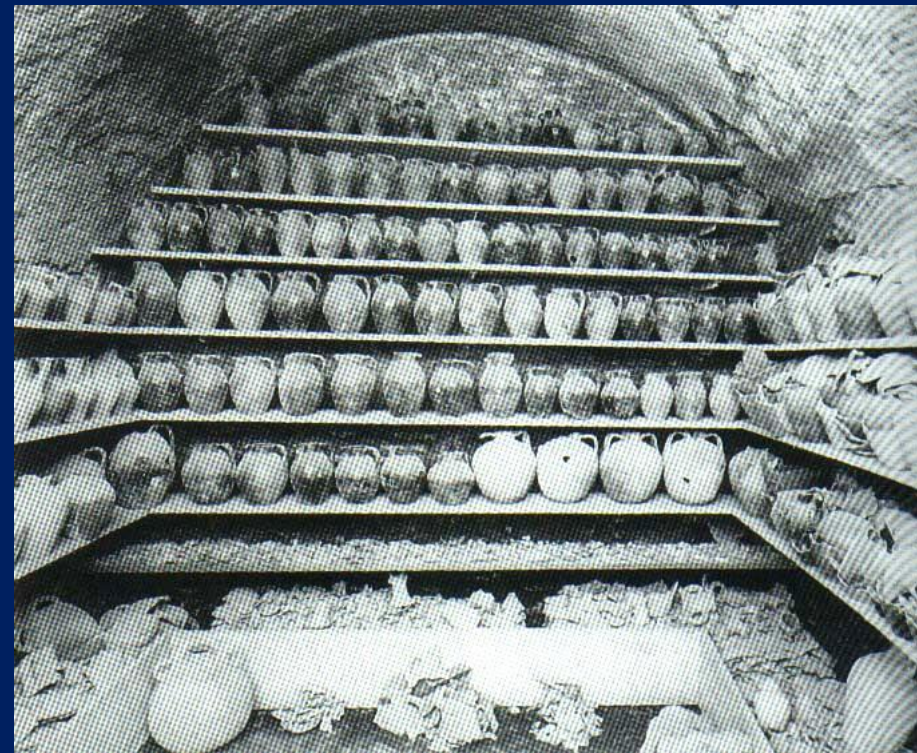
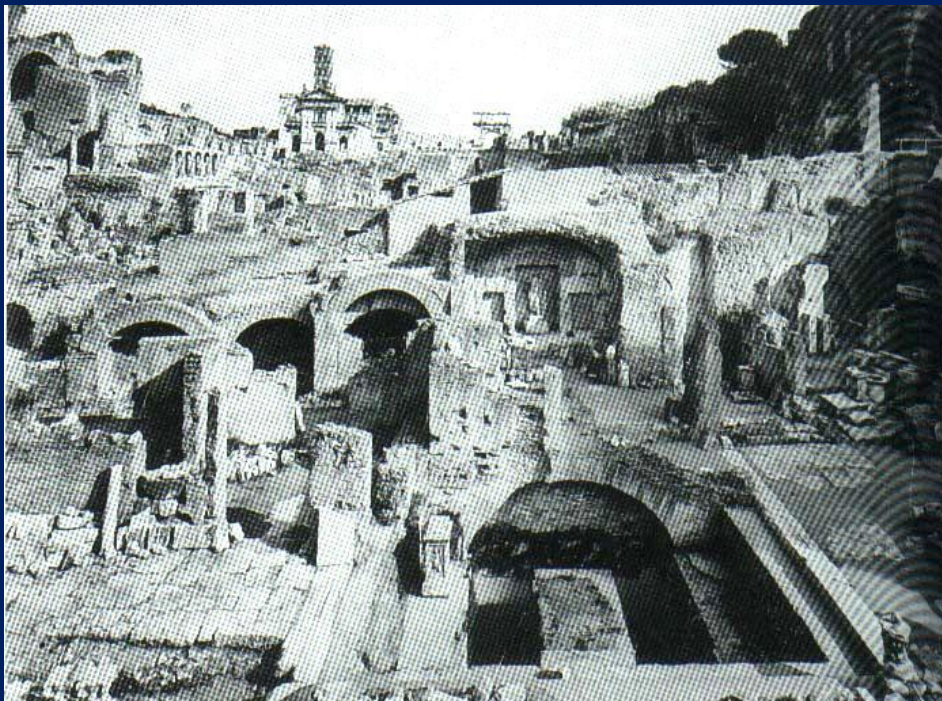
fu il primo ad usare un nuovo metodo
in un saggio del 1901

ogni strato veniva visto
non come elemento ostile
alla parte del monumento che ricopriva,
ma come fase della sua storia
e per questo doveva essere esaminato
meticolosamente
nelle sue parti
materiali e immateriali
(Fosse, etc.).



Roma

Foro Romano



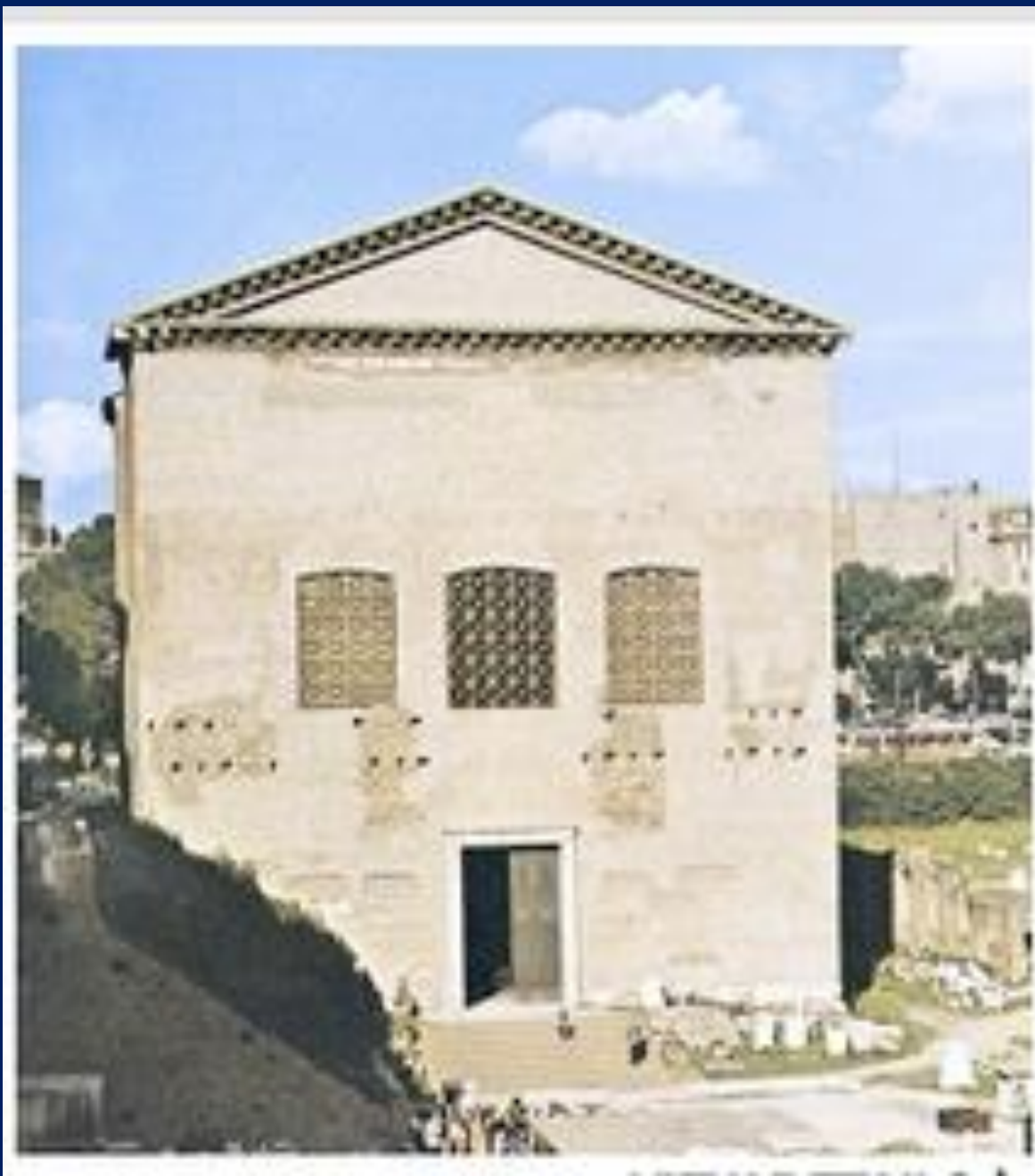
SS (Luca e) Martina

- LP I, Adriano (772-795) : doni *basilica sanctae Martinae*



S. Teodoro al Palatino





S. Adriano al Foro

**LP (Onorio I,
625-638): *Fecit
ecclesiam beati
Adriani in
Tribus Fatis,
quam et
dedicavit***

S. Adriano al Foro 1575





S. Lorenzo in Miranda

SS Sergio e Bacco



La chiesa dei Ss. Sergio e Bacco al Foro vista dalla parte dell'abside; è posizionata tra il Tempio di Vespasiano e Tito e l'Arco di Settimio Severo.
The church of Saints Sergio and Bacco at the Forum seen from the apse; it is located between the Temple of Vespasian and Titus and the Arch of Septimius Severus.
Maarten van Hermskerck, veduta del Foro dal Tabularium, 1535

Oratorio dei 40 martiri di Sebaste



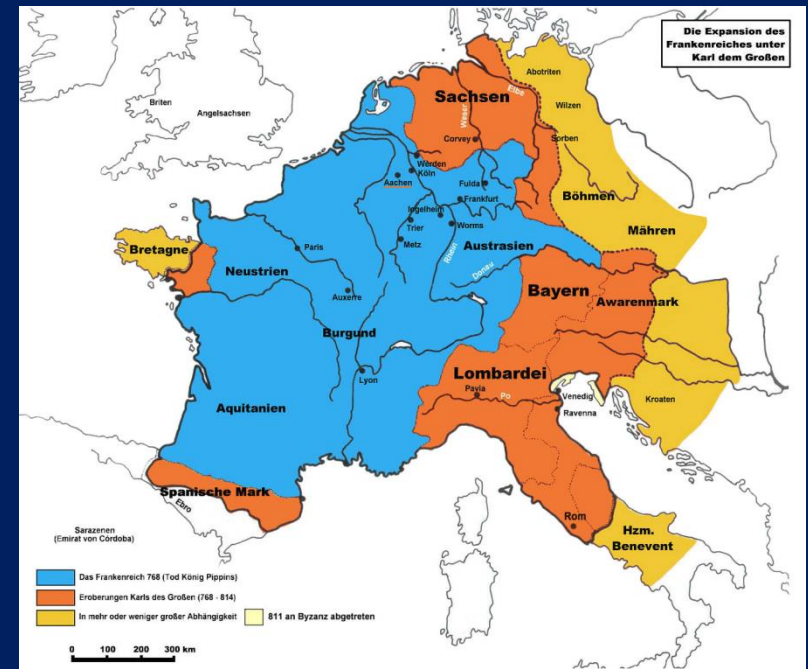
S. Maria Nova

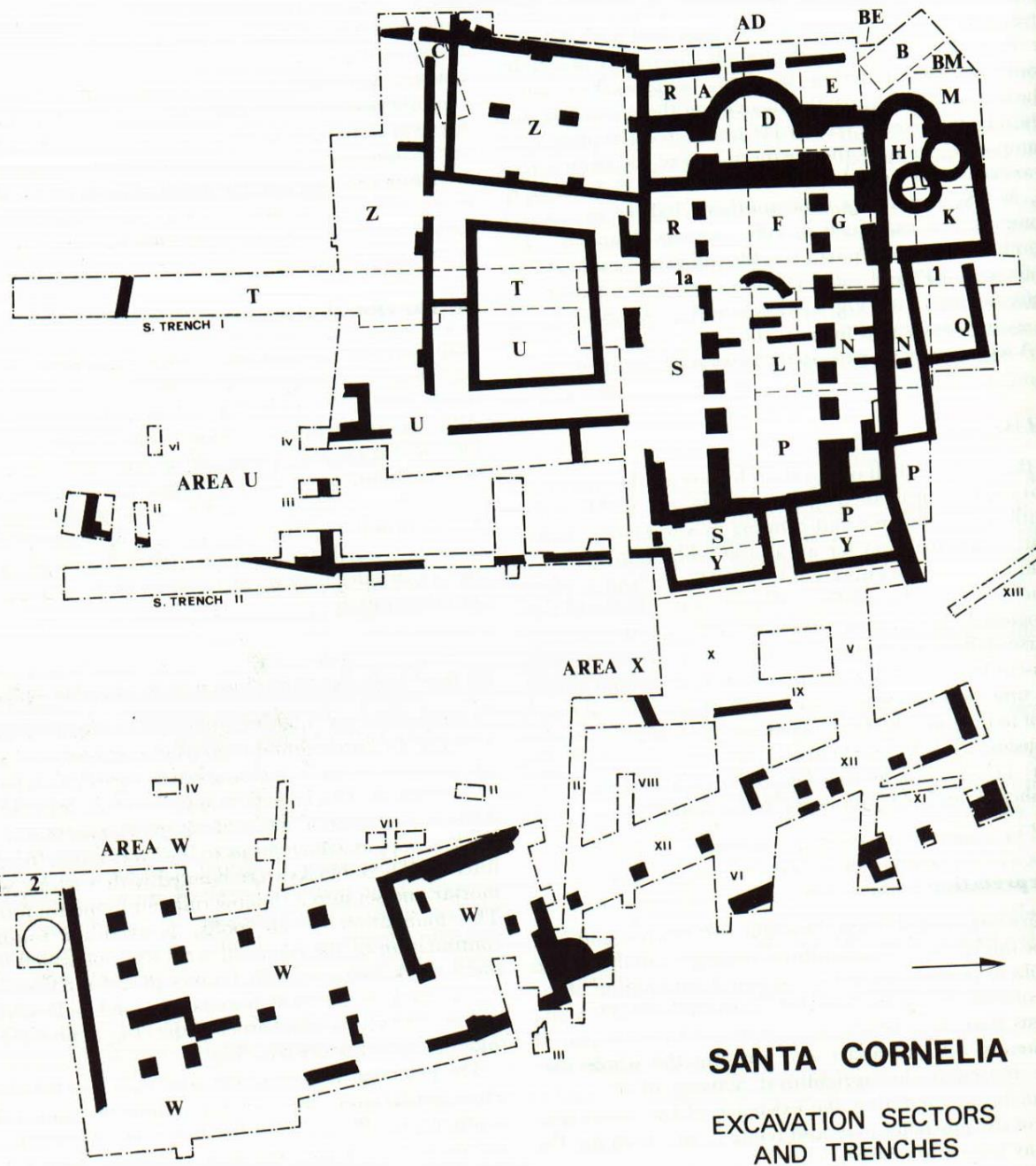


S. Basilio al Foro di Augusto









S. Cornelia (Roma)
Domusculti Capracorum

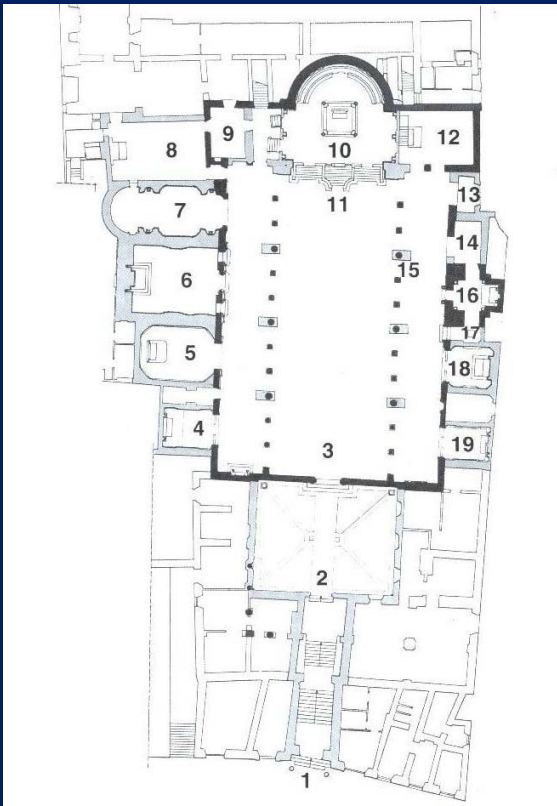
SANTA CORNELIA
 EXCAVATION SECTORS
 AND TRENCHES

0 5 25m

S. Cecilia in Trastevere



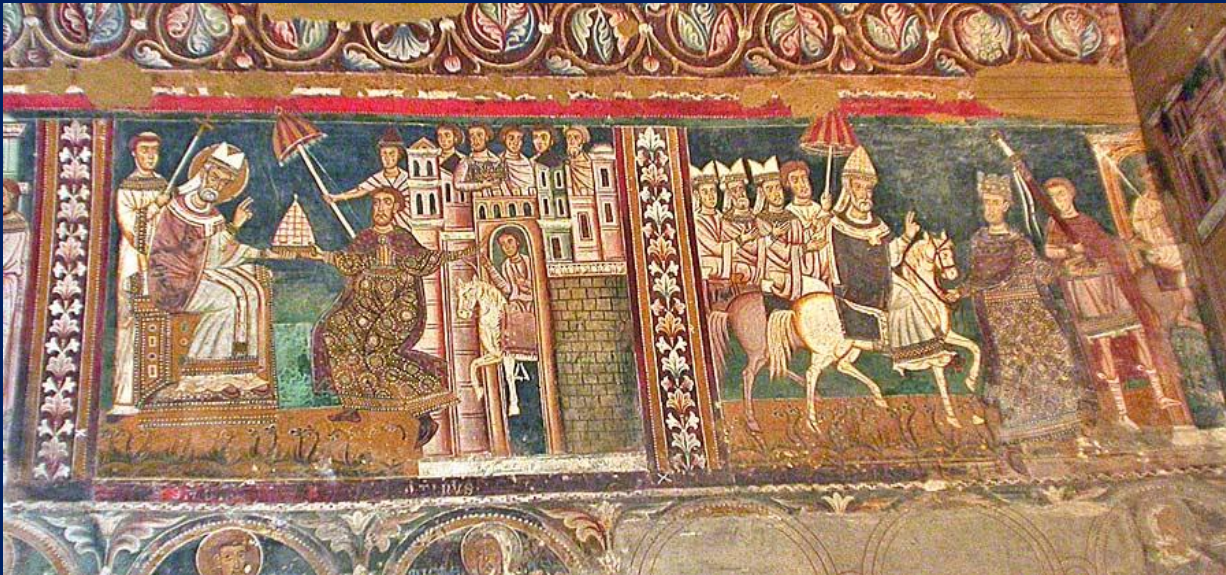
Santa Prassede



SS Quattro Coronati



Cappella di San Silvestro

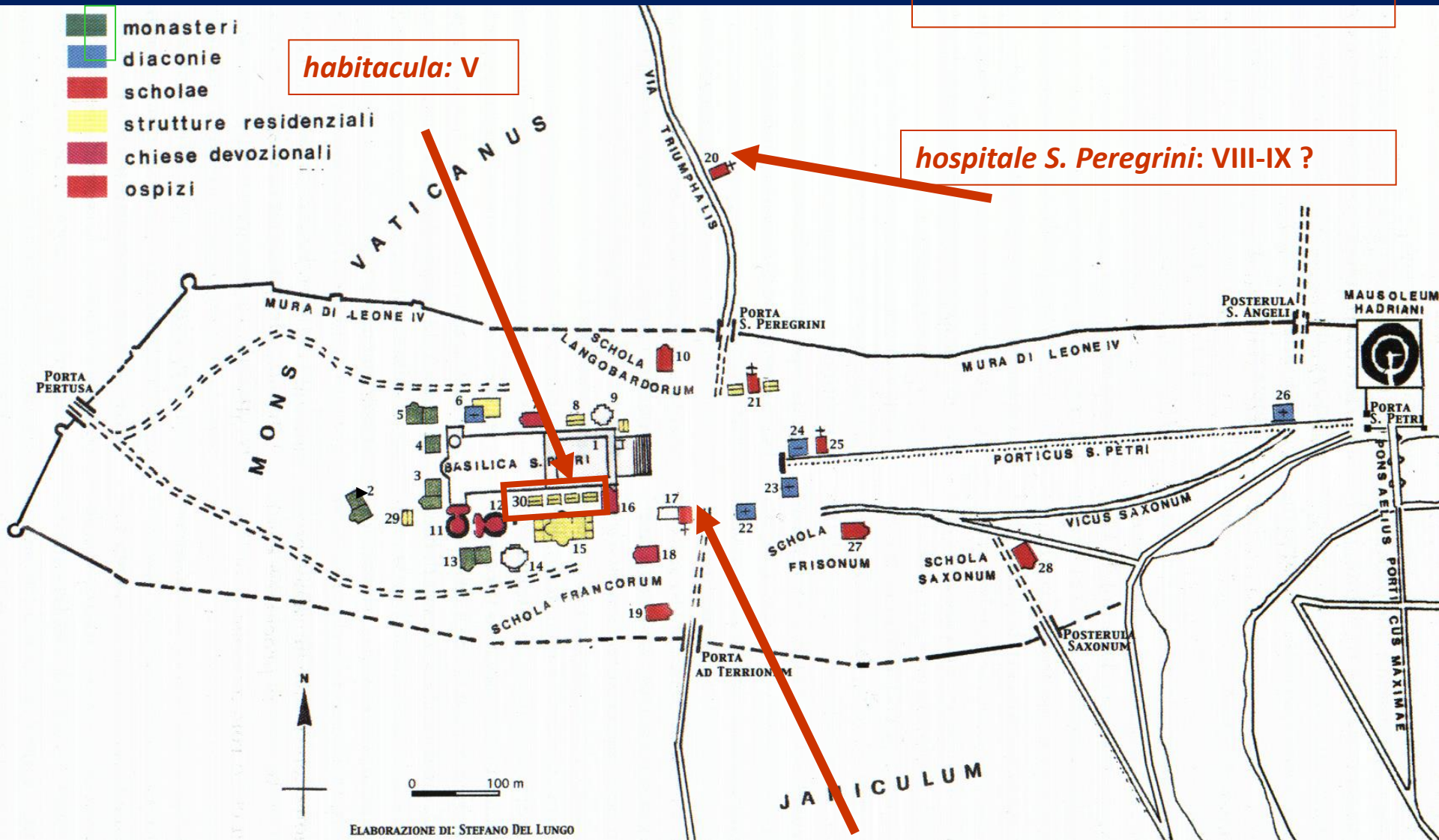


Xenodochia

- monasteri
- diaconie
- scholae
- strutture residenziali
- chiese devozionali
- ospizi

habitacula: V

hospitale S. Peregrini: VIII-IX ?



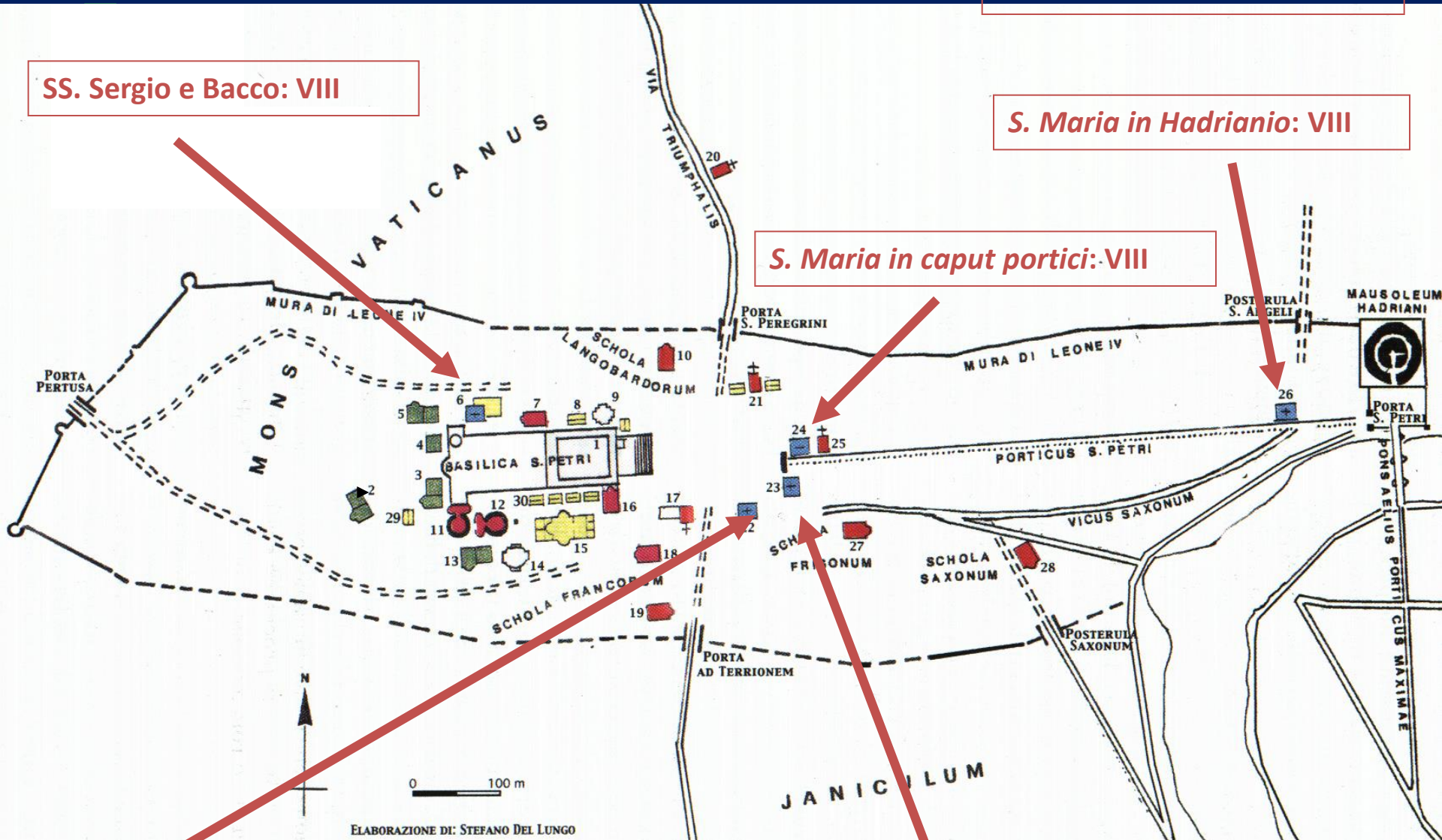
hospitale beati Gregorii in porticu: VI

DIACONIE

SS. Sergio e Bacco: VIII

S. Maria in Hadriano: VIII

S. Maria in caput portici: VIII

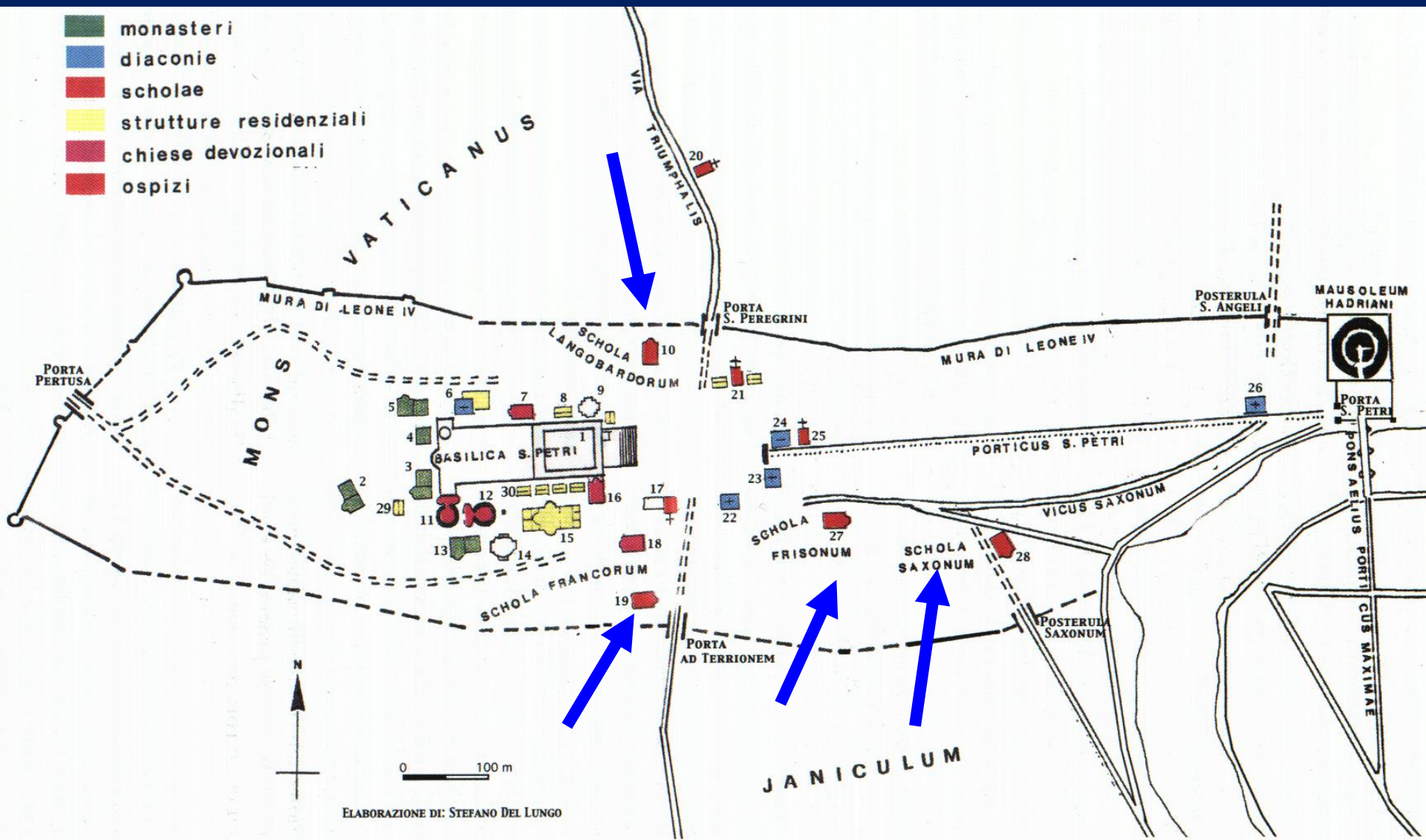


S. Silvestro: VIII

S. Martino de portico: VIII-IX

Scholae peregrinorum

- monasteri
- diaconie
- scholae
- strutture residenziali
- chiese devozionali
- ospizi



Liutprando da Cremona (921 ca. – 972)

- *Antapodosis*, II, 44.

I Saraceni, risalendo dall'Africa, occupavano la Calabria, la Puglia, Benevento, tutte le città che incontravano.

Nessuno dall'alba al tramonto poteva raggiungere le tombe dei beatissimi Apostoli.

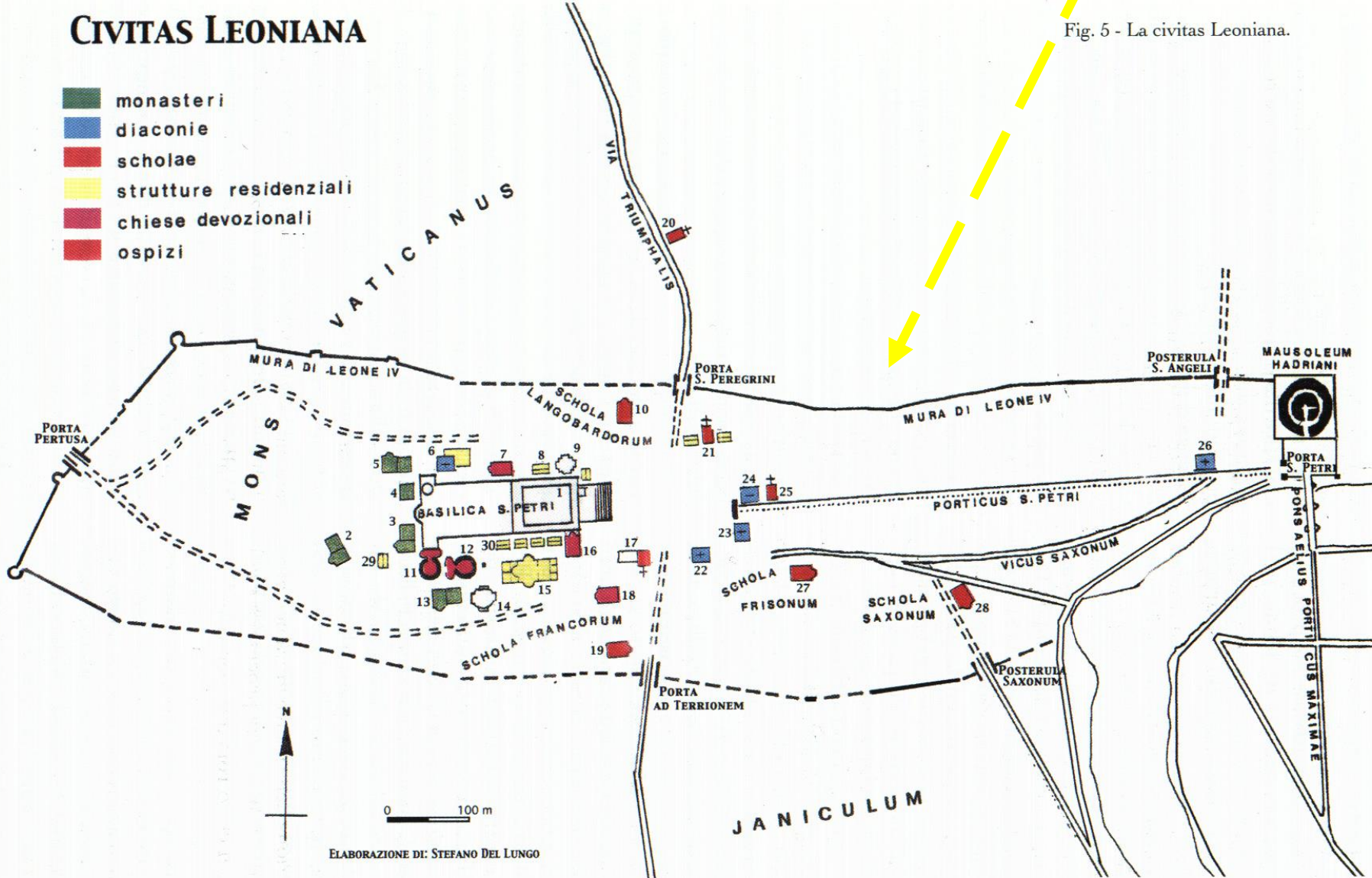
Capitulare, a. 846

- *... Itaque decernimus et hoc apostolico per litteras nostras et missos mandamus, ut murus firmissimus circa ecclesiam beati Petri construantur*

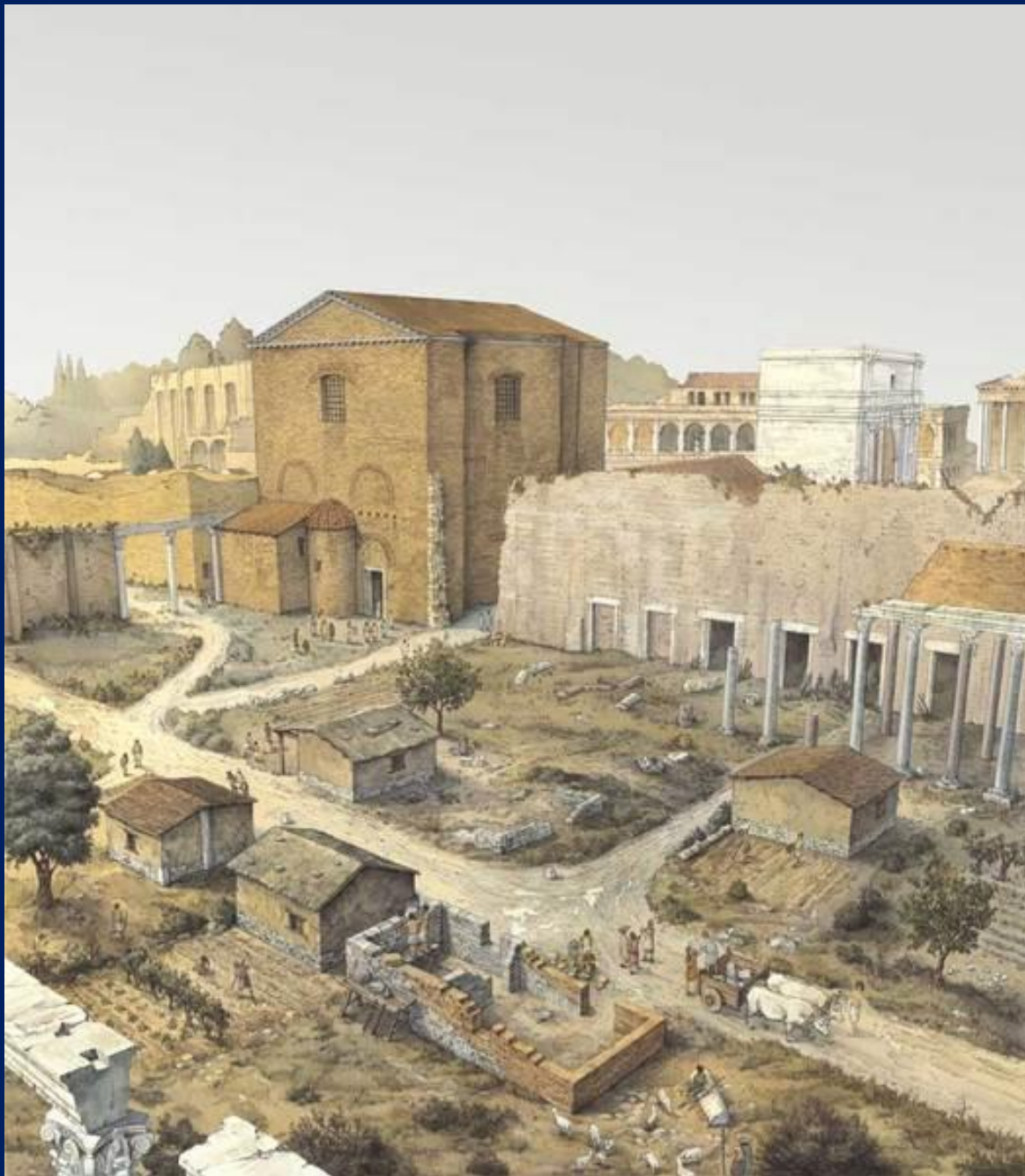
CIIVITAS
LEONIANA

THANCIVRREM
ETPAGINEVNAFF
ACTAAMILITIAE
CAPRACORVM
TEM·D·OM·LEONIS
O·V·P·P·P·P·O·A·C·A·B·O·C·

Fig. 5 - La civitas Leoniana.







**Tra il foro
di Augusto
e di Traiano**

Foro di Nerva



